

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 101**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FINTECNA Spa

(Esercizio 2005)

Trasmessa alla Presidenza il 9 marzo 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 8/2007 del 23 febbraio 2007.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fintecna Spa, per l'esercizio 2005.	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2005:

Relazione amministrativa.	»	91
Relazione del Collegio dei sindaci	»	159
Bilancio consuntivo	»	177
Bilancio consolidato	»	289

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 8/2007**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 23 febbraio 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l'Istituto per la ricostruzione industriale (IRI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'articolo 15 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 che ha disposto la trasformazione, tra gli altri, dell'IRI in società per azioni (IRI Spa), attribuendo al Ministero del tesoro la totalità delle azioni costituenti il suo capitale;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 del 28 dicembre 1993, che ha dichiarato il perdurante assoggettamento della predetta società al controllo della Corte dei conti anche in tale nuova configurazione e soggettività giuridica;

visto l'atto di «fusione mediante incorporazione» dell'Istituto per la ricostruzione industriale (IRI Spa) nella finanziaria per i settori industriale e dei servizi (FINTECNA Spa), intervenuto in data 26 novembre 2002, in esecuzione delle deliberazioni assembleari delle Società del 30 luglio 2002;

considerato che, all'esito della fusione, il Ministero dell'economia e delle finanze, ha sostituito la propria partecipazione al capitale dell'IRI Spa con la partecipazione, pari al 100 per cento del capitale della FINTECNA Spa;

rilevato, altresì che il vigente statuto della FINTECNA Spa prevede la partecipazione del Magistrato della Corte dei conti alle riunioni del Consiglio di amministrazione della società e, quindi, il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il bilancio della società suddetta relativi all'esercizio finanziario 2005, nonché le annesse relazioni al Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dott. Mario D'Antino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio finanziario 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2005 – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione della FINTECNA Spa – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società medesima.

L'ESTENSORE

f.to Mario D'Antino

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

**RELAZIONE SUI RISULTATI DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA *FINTECNA SPA*, PER L'ESERCIZIO 2005**

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Situazione ordinamentale e attuale assetto. - 2.1 Organi e relativo trattamento economico. - 2.2 L'assetto organizzativo ed il personale. – 3. Funzionalità complessiva e delle principali articolazioni organizzative. - 3.1 Organizzazione e sviluppo. - 3.2 Scelta dei sistemi di «*governance*» e misure di indirizzo, coordinamento e controllo delle politiche di gruppo. - 3.3 Ricorso ad incarichi esterni. - 3.4 Spese per acquisti di beni e servizi. - 3.5 Sviluppo dell'informatizzazione, innovazione tecnologica e risorse ad esso dedicate. - 3.6 Rafforzamento del modello di controllo gestionale e applicazione dei principi di riforma in materia contabile e di bilanci. - 3.7 Applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) previsti dal Regolamento comunitario n.1606/2002 e dalla normativa nazionale (D.Lgs. 394/2003 e D.Lgs. 38/2005). - 3.8 I controlli interni: grado e modalità di attuazione del disposto del D.Lgs. n.231/2001 sulla «responsabilità amministrativa» degli enti. – 4. Attività svolta. - 4.1 Lineamenti di carattere generale. - 4.2 Gestione delle partecipazioni in portafoglio. - 4.3 Gestione immobiliare. - 4.4 Servizi immobiliari. – 5. Operazione di dismissione. – 6. Investimenti. – 7. Andamento della gestione di Fintecna e del Gruppo. - 7.1 Aspetti economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2005 della Fintecna. - 7.2 Aspetti economici, patrimoniali e finanziari del bilancio consolidato 2005 della Fintecna. - 7.3 Andamento delle principali controllate nel 2005. - 7.3.1 Alitalia Servizi Spa. - 7.3.2 Fincantieri Spa. - 7.3.3 Tirrenia di Navigazione Spa. - 7.3.4 Stretto di Messina Spa. - 7.3.5 Veneta Infrastrutture Spa. – 8. Previsioni future. – 9. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

Si ravvisa, preliminarmente, l'opportunità di un sintetico richiamo alla precedente Relazione presentata al Parlamento – relativa agli esercizi 2003 e 2004 della Fintecna S.p.A. (cfr. Atti Parlamentari – leg. XIV Doc. XV, n. 363) nel cui ambito è stato delineato il processo evolutivo che ha interessato le linee operative della Società in funzione del ruolo affidato in origine e dei successivi mandati attribuiti alla stessa, fino a pervenire, a fine novembre 2002, all'incorporazione dell'IRI.

Nella suddetta Relazione, con riferimento ai principali ambiti di attività della Fintecna, sono state rappresentate le competenze distintive maturate dalla Società, con specifico riguardo alla gestione delle partecipazioni e dei processi liquidatori, quale struttura di servizio in grado di svolgere "istituzionalmente" un qualificato ruolo nella gestione di società operanti in segmenti diversi di attività e caratterizzate da situazione di particolare criticità, nell'ottica di promuoverne il rilancio sul mercato e la riconduzione in valido contesto privato, ovvero di inquadrarle nell'ambito di un processo di liquidazione efficacemente gestito.

Al contempo, sono state richiamate le consolidate competenze acquisite dalla Fintecna nella gestione, valorizzazione e cessione del patrimonio immobiliare - derivante, sia dalle società incorporate che dagli acquisti di compendi immobiliari ceduti dal Demanio, effettuati negli esercizi 2002 e 2003 e, come di seguito evidenziato, nell'esercizio 2005 – anche attraverso iniziative di riqualificazione e reindustrializzazione, nonché di valorizzazione urbanistica, ambientale e commerciale delle aree di proprietà.

Va comunque osservato che le linee strategiche, sia di Fintecna che delle partecipate, devono essere coerenti con le linee legislative dirette alla privatizzazione delle attività di gestione, nell'ottica della conservazione allo Stato del ruolo di regolatore dell'attività economica, più che di gestore della stessa.

2. SITUAZIONE ORDINAMENTALE E ATTUALE ASSETTO

Rispetto all'esposizione svolta nella precedente Relazione non si evidenziano variazioni per quanto attiene all'oggetto sociale, all'entità del capitale sociale – pari ad € 240.079.530, suddiviso in n. 24.007.953 azioni interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – nonché allo Statuto della Società che nel gennaio 2004 ha recepito, come già rappresentato, le rettifiche, conseguenti alle innovazioni introdotte in tema di diritto societario con il Decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

2.1 Organi e relativo trattamento economico

Come riferito nella precedente Relazione, l'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio: tale termine è stato adottato in considerazione del fatto che la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e svolge attività di assunzione e gestione di partecipazioni.

Secondo il sistema vigente, l'amministrazione della Società compete al Consiglio di Amministrazione e l'attività di controllo è affidata al Collegio Sindacale e (a partire dall'esercizio 2004) al soggetto incaricato del controllo contabile introdotto dal richiamato decreto legislativo n. 6/2003.

Al Consiglio di Amministrazione spetta in via esclusiva la gestione dell'impresa, salvo che per determinate operazioni per le quali è richiesta la specifica autorizzazione da parte dell'Assemblea ordinaria.

Detto Organismo è composto, per statuto, da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove; detti componenti possono rimanere in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. Allo stato il Consiglio di Amministrazione risulta composto da sette membri, inclusi il Presidente e Amministratore Delegato e due Vice Presidenti nominati per gli esercizi 2006, 2007 e 2008.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale è, secondo lo Statuto, di competenza dell'Assemblea ordinaria degli

azionisti, la quale delibera sulla base della designazione dell'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Assemblea, all'atto della nomina degli attuali componenti, ha determinato - ai sensi dell'art. 2389, primo comma c.c. - per gli innanzi indicati esercizi e in ragione d'anno il compenso spettante al Presidente in € 62.250,00 e quello spettante ai singoli Amministratori in € 41.500,00. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, ha fissato altresì, ai sensi dell'art. 2389 terzo comma c.c., in € 430.000 la remunerazione per il Presidente e Amministratore Delegato della Società, nonché in € 80.000 quella per il Vice Presidente con deleghe.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e fino all'esercizio 2003 ha anche esercitato le funzioni di controllo contabile; si compone di tre membri effettivi, tra i quali il Presidente ed è prevista altresì la nomina di due Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale, scaduto con l'Assemblea che ha approvato il bilancio della Società al 31.12.2004, è stato nominato nel 2005 sia nei membri effettivi che in quelli supplenti e scadrà con l'Assemblea che sarà chiamata a deliberare in ordine al bilancio al 31.12.2007.

L'Assemblea, all'atto della nomina degli attuali componenti ha determinato, ai sensi dell'art. 2402 c.c., per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 in € 62.250,00 in ragione d'anno, la remunerazione spettante al Presidente del Collegio Sindacale ed in € 41.500,00 la remunerazione spettante a ciascun Sindaco effettivo. Non è previsto alcun gettone di presenza.

Nell'anno 2005, per quanto concerne la gestione aziendale, si sono tenute complessivamente:

- n. 17 riunioni di Consiglio di Amministrazione;
- n. 4 Assemblee;
- n. 6 riunioni di Collegio Sindacale.

2.2 L'assetto organizzativo ed il personale

Si riporta la composizione ed i costi del personale di Fintecna S.p.A..

I dati relativi all'organico medio e a quello di fine periodo, suddiviso per categoria, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	<u>n. medio</u>		<u>In forza al</u>	<u>In forza al</u>
	<u>2005</u>	<u>2004</u>	<u>31.12.2005</u>	<u>31.12.2004</u>
Dirigenti	54	58	55	56
Quadri direttivi	14	15	15	14
Quadri	34	38	34	34
Impiegati	148	163	149	150
Operai	1	2	1	1
Totali	251	276	254	255

	<u>(€ migliaia)</u>	
	<u>2005</u>	<u>2004</u>
• Salari e stipendi	19.529	20.009
• Oneri sociali	5.580	6.354
• Accantonamento T.F.R.	1.688	1.607
• Altri costi	438	318
	27.235	28.288

Il costo del personale, relativo all'esercizio 2005, ha registrato un contenimento rispetto all'onere sostenuto nell'esercizio precedente, diminuendo da € migliaia 28.288 ad € migliaia 27.235; tale variazione è sostanzialmente riferibile alla minore forza media che dalle 276 unità del 2004 si è ridotta a 251 unità (compreso dirigenti) nel 2005. In quest'ultimo anno il costo medio *pro-capite* del personale, comprendente oneri diretti ed indiretti (TFR, previdenziali, assicurativi, ecc.) è risultato dell'ordine di € migliaia 106,75, mentre il costo

medio *pro-capite* dei dirigenti (forza media pari a 54 unità) è ammontato a circa € migliaia 273,00.

Il costo relativo alle prestazioni dei collaboratori (a tempo determinato) nell'esercizio 2005 (circa € 677.000) risulta diminuito rispetto a quello sostenuto nel 2004 (€ 700.000). Il ricorso a tali prestazioni viene posto in relazione al fatto che le stesse attengono ad attività specialistiche e l'aver sostenuto detti costi ha comportato - secondo la Società - una maggiore economicità e flessibilità rispetto all'ampliamento dell'organico in maniera permanente.

Anche il costo sostenuto per il ricorso ad incarichi esterni (consulenze e prestazioni professionali) pari, nell'esercizio 2005, ad € 347.000 risulta più contenuto rispetto al corrispondente onere (€ 747.000) dell'anno precedente.

Sul punto, più dettagliatamente, cfr. paragr. 3.3.

3. Funzionalità complessiva e delle principali articolazioni organizzative

3.1 Organizzazione e sviluppo

Per quanto concerne la funzionalità complessiva e quella delle principali articolazioni organizzative è stato evidenziato nella precedente Relazione al Parlamento come siano stati attuati nei precedenti esercizi interventi di contenimento della struttura, al fine di pervenire ad un assetto organizzativo e dimensionale rispondente ai compiti ed al ruolo della Società.

Ciò premesso, si evidenzia che nell'esercizio 2005 sono state realizzate alcune significative variazioni organizzative, sempre nell'ottica della semplificazione delle strutture e dell'aggregazione dei centri di responsabilità; in particolare, gli interventi effettuati hanno determinato il venir meno della Direzione Affari Generali, con conseguente redistribuzione delle relative attività tra la Direzione del Personale (servizi generali), Direzione Affari Generali, Legali e Societari (per quanto riguarda, appunto, gli affari generali) e Direzione Amministrazione e Bilancio (informatica).

A seguito dell'incorporazione di Azienda Tabacchi Italiani (ATI) in

liquidazione, si è anche provveduto all'inserimento nelle strutture aziendali delle risorse ancora in organico di detta Società dopo le azioni a suo tempo avviate, anche in collaborazione con ATI, tendenti a favorire l'esodo di personale.

Nella prospettiva di societarizzazione delle attività immobiliari (in vista della quale si è proceduto ad esperire le procedure di consultazione sindacale previste dalla legge), si è inoltre provveduto ad identificare il relativo ramo, anche dal punto di vista del personale in esso ricompreso.

Infine, sempre sul piano organizzativo, nel corso del 2005 sono state poste le basi per affrontare adeguatamente le attività derivanti dalla Convenzione sottoscritta con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la chiusura degli enti disciolti.

A seguito delle azioni svolte nel 2005 e nel precedente esercizio, sia in termini di valutazione del personale in forza che di ricerche mirate sul mercato, la Società ha proceduto nel 2005 ad alcuni investimenti in risorse umane - mantenendo tuttavia sostanzialmente inalterata l'entità degli organici – non disgiunti da un riadeguamento delle professionalità in funzione delle esigenze indotte dall'evoluzione delle attività aziendali. Detto processo è stato anche sostenuto da un piano formativo rivolto sia a migliorare i saperi di base della generalità delle risorse, sia ad implementare particolari competenze in alcune risorse chiave della struttura con un impegno economico contenuto.

Nei confronti delle Società controllate Fintecna ha provveduto alla definizione ed alla messa a regime di un flusso di indicazioni e di *reporting* volto ad ottenere informazioni tempestive concernenti, tra l'altro, l'andamento degli organici e delle politiche retributive ai livelli più elevati.

3.2 Scelta dei sistemi di "governance" e misure di indirizzo, coordinamento e controllo delle politiche di gruppo

La Fintecna, in tema di "*corporate governance*" ha adottato il c.d. modello tradizionale, nel quale permane la netta distinzione funzionale ed organica fra amministrazione e controllo.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'efficace gestione delle attività ed al rafforzamento della “*governance*” societaria, particolare attenzione la Società ha rivolto per conseguire adeguati livelli di informativa nei confronti del Consiglio di Amministrazione che si è reso costantemente partecipe delle materie da approfondire e delle azioni volte al perseguimento dell'oggetto sociale.

Puntuali informative in ordine alle attività aziendali ed all'andamento gestionale sono state rese al Collegio Sindacale, al fine di fornire al medesimo il supporto necessario per l'espletamento delle funzioni di competenza.

Le attività di indirizzo e controllo delle politiche di Gruppo sono effettuate attraverso costanti flussi informativi da e nei confronti delle società controllate.

Più in particolare vengono esaminati e valutati i principali progetti strategici e di sviluppo, i piani e i budget delle singole società controllate, verificandone la coerenza con gli obiettivi strategici di Fintecna e rappresentando, se opportuno, le relative indicazioni operative; successivamente viene monitorato il grado di conseguimento degli obiettivi fissati, attraverso indagini gestionali e il controllo degli aggiornamenti infrannuali e dei consuntivi di periodo, analizzando e valutando gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi strategici iniziali.

Inoltre, nell'ambito delle riunioni consiliari, viene resa al Consiglio di Amministrazione ed agli Organi di Controllo la prescritta informativa in ordine alle attività aziendali ed al relativo andamento gestionale mediante l'audizione periodica degli organi di vertice delle controllate.

Vengono altresì esaminati e valutati i progetti di bilancio delle società sia sotto il profilo gestionale (esaminando le performances aziendali rispetto agli obiettivi iniziali), sia sotto l'aspetto tecnico-contabile.

3.3 *Ricorso ad incarichi esterni*

Il ricorso a prestazioni da parte di soggetti esterni si uniforma ai principi del contenimento ed è stato limitato ai casi di attività specialistiche o a carattere “straordinario” ed improntato a criteri di economicità.

Al riguardo, all'inizio del 2005 Fintecna – tenuto conto della Direttiva Dirigenziale del 23 dicembre 2004 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale sono state riproposte le disposizioni di legge nei confronti delle società a totale partecipazione pubblica in tema di contenimento della spesa sostenuta nel 2004 dalle p.a. per studi ed incarichi di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione (legge 30 luglio 2004 n. 191) – ha adottato ulteriori specifiche misure in linea con le prescrizioni della suddetta Direttiva; ciò anche se le disposizioni normative risultavano di fatto superate atteso che regolamentavano un periodo temporale già trascorso.

In particolare, ha introdotto una disciplina interna secondo la quale tutte le proposte inerenti all'affidamento di incarichi di consulenza – ad esito della relativa istruttoria interna nel rispetto delle procedure aziendali – devono essere sempre adeguatamente motivate e strettamente connesse ad imprescindibili esigenze aziendali. Le stesse devono essere:

- a) correlate alla necessità di avvalersi di specifiche competenze specialistiche comunque non presenti in azienda; ovvero ad eventi straordinari per i quali non è possibile effettuare una programmazione delle relative attività;
- b) improntate a criteri di massima economicità e formalizzate in incarichi, previo avviso favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Tutte le proposte di affidamento di incarichi di consulenza sono preventivamente sottoposte a tale organo e, in tale sede, al Collegio Sindacale.

La suddetta disciplina è tuttora in vigore, a prescindere dalla vigenza della disposizione normativa contenuta nella legge n. 191 del 2004 e nelle leggi finanziarie annuali che prevedono quali diretti destinatari soltanto la P.A., ma che possono assumersi quali linee di riferimento, soprattutto per le società a totale partecipazione pubblica.

3.4 *Spese per acquisti di beni e servizi*

In ordine a tale tematica si richiamano le considerazioni già formulate in occasione della precedente Relazione. In particolare, prescindendo dall'ambito

di applicazione della norma in argomento riferita alle Pubbliche Amministrazioni, il contenimento della spesa nell'acquisto di beni e servizi, che nel corso degli ultimi anni ha assunto sempre maggiore rilevanza, si è concretizzato nello sviluppo aziendale di una "filosofia operativa", volta a ridurre sia l'utilizzo di risorse, sia i costi di acquisizione delle stesse, nella salvaguardia comunque della funzionalità dei servizi e della qualità.

I comportamenti operativi sono stati finalizzati conseguentemente a razionalizzare le risorse, ad acquisire beni e servizi nel rispetto delle procedure interne - che privilegiano il confronto competitivo nella scelta del fornitore - nonché a monitorare e valutare costantemente il rapporto costi/benefici del bene o servizio richiesto.

Gli uffici preposti, nel rispetto delle procedure in vigore, attendono all'efficiente funzionamento dei servizi aziendali ed all'acquisizione dei beni necessari con modalità che, pur volte a garantire adeguati standard di qualità, possono risultare economicamente convenienti in relazione alle specifiche condizioni ed opportunità offerte dal mercato.

A tale riguardo, le spese per l'acquisizione di beni e servizi, sono risultate dell'ordine di € milioni 50 ed evidenziano un contenimento – sia pure modesto - rispetto al corrispondente onere (€ milioni 51,6) registrato nel precedente esercizio.

3.5 *Sviluppo dell'informatizzazione, innovazione tecnologica e risorse ad esso dedicate*

Il modello organizzativo adottato in Fintecna è quello di *outsourcing* della struttura operativa IT. Va ricordato che l'affidamento dei servizi informatici ad un unico gestore, in sostituzione di una pluralità di fornitori è stato effettuato sul finire dell'anno 2003, dopo un'analisi di costi-benefici, nell'ottica di una maggiore razionalizzazione delle attività e del contenimento dei relativi costi. Tale scelta, avente nell'attuale fase carattere permanente, ha assecondato l'accresciuta rilevanza del ruolo di Fintecna nelle principali aree di presenza ed

ha altresì favorito il rinnovo delle apparecchiature hardware con prodotti di ultima generazione forniti in uso dal gestore unico con costi ricompresi nell'*outsourcing*. Coerentemente con le valutazioni in termini economici a suo tempo effettuate, nell'esercizio 2005 la spesa in beni informatici è ammontata ad € mln.1,5, risultando pertanto più contenuta rispetto all'onere sostenuto nel 2004 (€ mln. 1,8).

La Direzione Amministrazione e Bilancio, tramite l'Unità Organizzativa (U.O.) Sistemi Informativi, esercita funzioni di indirizzo e controllo nei confronti del gruppo di progetto dell'*outsourcer*, inerenti, in particolare a:

- definizione delle esigenze aziendali e delle priorità dei progetti;
- verifica dello stato avanzamento dei lavori e del raggiungimento degli obiettivi;
- monitoraggio dei livelli di servizio e della qualità dei prodotti;
- gestione delle politiche di accesso ai sistemi e di quelle relative alla sicurezza informatica.

Le unità dedicate in modo continuativo alla gestione del sistema informatico di Fintecna sono complessivamente 14, di cui 2 inserite nella U.O. Sistemi Informativi e 12 facenti parte del gruppo di progetto dell'*outsourcer*.

Gli interventi oggetto dell'*outsourcing* riguardano, in sintesi, sia componenti applicative, sia componenti sistemistiche e tecnologiche, con la seguente aggregazione per aree:

- Area Sviluppo e Manutenzione del software applicativo;
- Area Esercizio.

Le attività specifiche, distribuite per singole aree di intervento (applicativa e tecnologica), riguardano:

- un'assistenza professionale on-site necessaria a garantire l'operatività corrente, insieme a un'adeguata assistenza al personale;
- la realizzazione di specifiche applicazioni software.

In tema di sicurezza informatica Fintecna ha posto in essere da tempo misure di difesa delle informazioni, nell'ottica di protezione dell'integrità, disponibilità e riservatezza dei dati.

In questo quadro, e con particolare riferimento alla tutela dei dati personali, Fintecna si è dotata di un sistema di criteri, linee guida e strumenti mirato alla protezione di quelli più critici, e a garantire l'ottemperanza al disposto normativo (D.Lgs. 196/2003) e con l'obiettivo di rendere le risorse umane sempre più consapevoli e responsabili in merito alla corretta applicazione delle norme e delle procedure necessarie al mantenimento del sistema istituito.

3.6 Rafforzamento del modello di controllo gestionale e applicazione dei principi di riforma in materia contabile e di bilanci

In relazione all'evolversi dell'assetto societario ed al più ampio profilo di operatività, Fintecna si è attivata per un rafforzamento formale e sostanziale del modello di controllo gestionale. La ridefinizione di tale modello ha comportato:

- a) la rivisitazione del processo di *budgeting* mediante l'aggiornamento del Piano dei centri di costo e dei centri di responsabilità in rapporto al mutato assetto organizzativo aziendale e delle logiche di suddivisione dei dati per linee di attività;
- b) un nuovo sistema di *reporting* e l'introduzione del processo di autorizzazione alla spesa che consentono, rispettivamente, di ottenere informazioni più tempestive ed affidabili in ordine alle principali linee di attività aziendali e di monitorare il rispetto degli impegni previsti attraverso un meccanismo di verifica della capienza del budget in occasione dell'acquisizione di beni e servizi ed in coerenza con i postulati del D.Lgs. 231/2001.

Le innovazioni introdotte dalla riforma del diritto societario di cui al Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 sono state recepite a partire dal bilancio al 31 dicembre 2004 ed ulteriormente adeguate in quello al 31 dicembre 2005.

In particolare sono stati aggiornati gli schemi di bilancio (iscrizione nello stato patrimoniale della nuova voce “crediti tributari”) ed è stata adeguata l'informativa fornita nella “nota integrativa” in tema di fiscalità e di consistenza e variazioni delle componenti del patrimonio netto.

Non è prevista, allo stato, la redazione di bilanci aggiuntivi.

3.7 Applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) previsti dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002 e dalla normativa nazionale (D.Lgs. 394/2003 e D.Lgs. n. 38/2005)

Fintecna, pur nella considerazione della non obbligatorietà della suddetta applicazione per le società non quotate, non ha mancato di monitorare l'evoluzione della normativa in materia ed ha in avanzata fase di attuazione un progetto a livello di gruppo con la verifica delle attività propedeutiche all'adozione degli IAS/IFRS, delle implicazioni e dei relativi impatti di bilancio, al fine di applicare i nuovi principi contabili in fase di predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2006.

3.8 I controlli interni: grado e modalità di attuazione del disposto del D.Lgs. n. 231/2001 sulla “responsabilità amministrativa” degli enti.

Nel corso dell'esercizio 2005 l'Organismo di Vigilanza istituito in Fintecna fin dal maggio 2003 (delibera del 15.5.2003) ha svolto la sua attività sui seguenti due filoni:

- a) monitoraggi circa il rispetto delle procedure (o protocolli) approntati in occasione dell'introduzione del Modello Organizzativo 231;
- b) valutazione dell'adeguatezza del suddetto Modello, in relazione sia alle integrazioni normative intervenute successivamente all'emanazione della norma in oggetto, sia alle modifiche intervenute in Fintecna con riguardo all'ampliamento delle attività ed alla struttura organizzativa.

Circa il primo filone di attività, va preliminarmente ricordato che:

- a) i monitoraggi su singole aree di attività vengono individuati con riferimento ad una scala di priorità stabilita - a suo tempo - in base al grado di esposizione al rischio-reato previsto dal D.Lgs. 231/2001 delle aree/processi presenti in Fintecna;
- b) i monitoraggi vengono programmati dall'Organismo di Vigilanza all'inizio dell'anno, portati a conoscenza del Vertice societario ed effettuati di norma dalla Direzione Internal Auditing.

Premesso quanto sopra, nel corso dell'anno 2005 sono state effettuate diverse verifiche riguardanti:

- a) le attività concernenti la gestione dei crediti verso Enti della Pubblica Amministrazione, effettuando accertamenti su posizioni che rappresentano, in termini di valore, l'86% del totale di detti crediti. Il lavoro ha comportato l'esame dei flussi documentali ed è stato volto ad accertare la condivisione ai diversi livelli gerarchici dei processi decisionali, anche attraverso la verifica del corretto utilizzo dei poteri autorizzativi e di firma. Nel loro insieme, le attività svolte sono risultate in linea con quanto previsto dal Modello 231;
- b) la procedura di cui all'Allegato n. 7 del "Modello 231" (norme per l'elaborazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato), predisposta a seguito dell'integrazione del D.Lgs 231/01 con l'art. 25 ter relativo ai reati societari, prevede adempimenti volti a prevenire - con ragionevole certezza - la commissione di detti reati, con specifico riferimento alle false comunicazioni sociali.

Le verifiche svolte con riferimento al bilancio 2005 hanno riguardato le diverse fasi previste dalla procedura: invio alla Direzione Amministrazione (DAM) delle informazioni richieste, nei tempi stabiliti; eventuali modifiche concordate con le Direzioni interessate; ottenimento dai Responsabili delle Direzioni delle Dichiarazioni di Responsabilità riguardanti i dati di bilancio; invio nei termini della bozza di bilancio ai Consiglieri, ai Sindaci ed al

Magistrato della Corte dei Conti; rilascio della specifica dichiarazione di responsabilità del Direttore DAM al Presidente e Amministratore Delegato; acquisizione nei termini previsti dei necessari elementi dalle società consolidate e trasmissione del bilancio consolidato a Consiglieri, Sindaci e Magistrato della Corte dei Conti; accertamento che alla Società che effettua il controllo contabile non è stato conferito alcun altro incarico. Le suddette verifiche hanno consentito di accertare il rispetto degli adempimenti previsti;

- c) il monitoraggio sullo stato di attuazione delle prescrizioni contenute nel D.Lgs 231/2001 nel Gruppo, che ha consentito di rilevare la redazione del Modello 231, sostanzialmente in linea con quello adottato da Fintecna, nelle tre controllate che hanno rivestito maggior rilievo nell'esercizio 2005 (Fincantieri, Tirrenia e Stretto di Messina);
- d) il monitoraggio sulla gestione del contenzioso civile con enti della Pubblica Amministrazione, svolto con il supporto del Responsabile dell'Unità Organizzativa Legale/Contrattuale e Assicurazioni, in considerazione delle conoscenze giuridiche che il tipo di attività richiede. Gli accertamenti svolti hanno fatto riferimento, in particolare, alla apposita procedura che disciplina la gestione del contenzioso in esame e si sono conclusi con l'accertamento della correttezza dell'operato ed del rispetto degli adempimenti previsti dalla procedura. E' altresì emersa l'esigenza di integrare in alcuni aspetti la procedura medesima (es. estensione ai legali incaricati da Fintecna di sottoscrivere l'impegno ad attenersi al Codice Etico ed agli altri elementi previsti dal Modello 231), esigenza che è stata soddisfatta con apposita comunicazione del Vertice della Società agli interessati.

Quanto al secondo filone di attività, merita segnalare che a fine anno 2004 il Regolamento dell'Organismo di Vigilanza è stato sottoposto ad alcune modifiche, anche in relazione all'aggiornamento delle Linee Guida emanate da Confindustria. Tra le modifiche apportate, è previsto l'obbligo per i componenti del suddetto Organismo - al fine di rafforzare l'autonomia dello stesso - di attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, assumendo come tali - per analogia - quelle di cui agli articoli 2382 (ineleggibilità alla carica di sindaco) e

2399 c.c (cause di ineleggibilità e di decadenza, tra le quali lo stato di interdetto, fallito, ecc.), fatta eccezione per l'esistenza di un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita.

Nel gennaio 2005 sono state sottoscritte dai tre componenti di tale organismo puntuali "Dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità", mentre sono in corso approfondimenti - anche con azioni di confronto con altre realtà aziendali - volti ad individuare idonee soluzioni al tema del flusso di informazioni da far pervenire all'Organismo di Vigilanza allo scopo di meglio orientarlo nei monitoraggi di sua competenza.

L'Internal Auditing, in aggiunta agli accertamenti svolti su mandato dell'Organismo di Vigilanza ed alle analisi dei bilanci 2005 delle controllate dirette (con stesura di relazioni per il Consiglio di Amministrazione Fintecna), ha effettuato diverse verifiche riguardanti, tra l'altro, *audit* ai distacchi di personale ed ai contratti di *service* nell'ambito del Gruppo Fintecna, nonché sul rispetto delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi, consulenze e prestazioni professionali.

Le attività svolte si sono concluse con l'accertamento dell'esistenza degli opportuni meccanismi costituenti il Sistema di Controllo Interno e dell'osservanza degli stessi, nonché delle procedure scritte o delle prassi.

4. ATTIVITÀ SVOLTA

4.1 Lineamenti di carattere generale

L'attività svolta e le conseguenti azioni operative poste in essere sono state definite ed attuate dalla Fintecna sulla base delle "Linee Guida del Piano Economico Industriale 2004-2006" a suo tempo approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e condiviso dall'Azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Alla significativa crescita dimensionale e qualitativa delle attività gestite ed alla accresciuta rilevanza del ruolo nelle principali aree di presenza ha fatto riscontro un particolare livello di attenzione rivolto dalla Fintecna all'approfondimento ed alla valutazione delle tematiche affrontate al fine di identificare le azioni più rispondenti rispetto agli obiettivi di sviluppo e di valorizzazione perseguiti.

In tale contesto, nell'ambito del rapporto istituzionale intercorso con l'Azionista, Fintecna, relativamente alle tematiche di maggiore rilevanza, ha avuto cura di informare costantemente il Ministero dell'Economia e delle Finanze cui sono state rappresentate con tempestività l'evoluzione delle principali problematiche, le linee di intervento definite e le soluzioni individuate dalla Società, anche ai fini delle determinazioni di competenza dell'Azionista Unico.

In linea generale, gli interventi posti in essere dalla Fintecna nel corso dell'esercizio 2005, in conformità con il ruolo ed i compiti ad essa affidati, sono stati orientati alla valorizzazione del patrimonio tramite l'attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle attività nelle diverse aree di presenza, nonché all'attenta gestione sia delle partecipazioni e dei processi di razionalizzazione e liquidazione in atto, sia dell'ancora rilevante contenzioso, delle partite immobilizzate e delle problematiche di natura occupazionale.

Parallelamente alla crescita dimensionale e qualitativa delle attività gestite ed alla accresciuta rilevanza del ruolo nelle principali aree di presenza, la Fintecna ha assunto una più specifica connotazione di holding di partecipazioni rafforzando, altresì, significativamente la propria presenza nel settore immobiliare.

La progressiva caratterizzazione di Fintecna quale holding di partecipazioni si è via via manifestata in parallelo con il ruolo affidato in origine alla società, che ha comportato inizialmente l'espletamento di un'attività di tipo "fattuale", in quanto strettamente correlata ad una tipologia di interventi atti a risolvere - su specifico mandato dell'azionista - situazioni contingenti; non è

inutile rammentare che la società è stata inizialmente investita, insieme con la messa in liquidazione di Iritecna, della responsabilità di guidare, quale “struttura di governo snella e flessibile”, la ristrutturazione e la gestione a stralcio delle attività rilanciabili, avviandone il processo di privatizzazione e massimizzando l'utile per l'Azionista.

Al positivo esito del sostanziale assolvimento di detto ruolo iniziale, l'Azionista IRI assegnò a suo tempo il compito di accentrare la proprietà delle società in liquidazione all'epoca facenti capo all'IRI medesima, nell'ottica della gestione, coordinamento e controllo delle relative attività liquidatorie o assimilate presenti nel Gruppo.

Successivamente, in coerenza con il ruolo attribuitole dall'ordinamento e dalla gestione delle attività liquidatorie, l'azionista Ministero dell'Economia, considerato l'avanzato stato di attuazione del piano di liquidazione delle attività dell'IRI, ha deliberato, nel corso dell'anno 2002, l'incorporazione dell'IRI medesima da parte di Fintecna. Per effetto di tale operazione, sono pervenute nel portafoglio della società importanti partecipazioni, quali Fincantieri e Tirrenia, destinate alla privatizzazione.

Tali fenomeni aziendali, oltre a incidere in modo significativo sull'assetto societario e sull'ambito di operatività della Fintecna, hanno contribuito a conferire alla Società una connotazione di holding di partecipazioni maggiormente orientata verso attività programmate di medio-lungo periodo, diversamente, quindi dalla vocazione assegnata in origine alla Società.

Con riguardo, poi, alla presenza di Fintecna nel settore immobiliare, la stessa va correlata al relativo patrimonio costituitosi nella stessa Società con il progredire dei processi di razionalizzazione delle attività realizzate nell'ambito dei compiti alla stessa affidati.

Inoltre, a seguito di specifiche indicazioni formulate dall'azionista Ministero dell'Economia, il quale ha invitato Fintecna a valutare l'interesse all'acquisizione di compendi immobiliari di proprietà dello Stato, la stessa ha effettuato negli

anni dal 2003 in avanti, importanti operazioni di acquisto di immobili del Demanio.

Più in particolare, la progressiva connotazione di Fintecna quale holding di partecipazioni si è realizzata attraverso una costante attività di indirizzo, supporto e controllo nei confronti delle partecipate, nell'ottica di accrescerne il valore e di preconstituire le condizioni per una conveniente collocazione delle stesse sul mercato attraverso processi di privatizzazione.

Per quanto attiene alle attività riferibili all'area della gestione delle partecipazioni – più analiticamente illustrate nel capitolo successivo - sono state approfondite le complesse problematiche attinenti al progetto di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo Alitalia ed al prospettato intervento di Fintecna in Alitalia Servizi concretizzatosi - come più avanti illustrato - sul finire dell'esercizio, con l'obiettivo di gestire, d'intesa con il socio Alitalia, i programmi di razionalizzazione e successiva dismissione delle attività facenti capo alla predetta società.

Detto ruolo si è altresì espresso nella gestione delle composite attività liquidatorie di società/consorzi (ivi incluse le partite escluse dai processi di ristrutturazione, la gestione dei contenziosi e delle problematiche occupazionali) ove la Società ha operato con criteri industriali, al fine di ottimizzare le risorse impiegate e le relative risultanze, e di accelerare i tempi delle procedure in corso.

L'attività svolta nell'area della gestione dei processi di liquidazione in atto nel Gruppo è proseguita in una linea di continuità operativa con gli esercizi precedenti ed ha consentito di perfezionare l'operazione di fusione per incorporazione dell'ATI in liquidazione nella Fintecna, nonché di avviare le attività propedeutiche alla chiusura dei processi liquidatori inerenti alcune società.

Va ricordato che nel 2004 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha conferito mandato a Fintecna per la gestione della liquidazione degli Enti Disciolti e del relativo contenzioso. Al riguardo sono stati definiti i contenuti

operativi e svolte le attività propedeutiche per l'avvio della fase operativa inerente l'assolvimento dell'incarico.

Per quanto attiene alla presenza di Fintecna nel settore immobiliare, la stessa si è consolidata, come detto, attraverso l'ulteriore acquisizione dallo Stato di un rilevante compendio immobiliare, nonché attraverso la valorizzazione del portafoglio di proprietà con modalità specifiche per le diverse tipologie di assets quali, tra l'altro, la ricollocazione sul mercato degli immobili nel frattempo messi a reddito e la conclusione di accordi di partecipazione societaria aventi ad oggetto compendi specifici. E' inoltre proseguita l'attività finalizzata allo sviluppo dei servizi immobiliari su portafogli di terzi, con prosecuzione delle attività di "gestore vendite" e di fornitura di specifici servizi su complessi immobiliari pubblici.

Nel corso dell'esercizio sono state avviate le azioni propedeutiche alla realizzazione dell'operazione di *spin-off* del ramo immobiliare che, con l'integrazione prevista anche dei rami di altre società partecipate, consentirà di concentrare in un'unica realtà aziendale, in grado di porsi in termini competitivi sul mercato, tutti i cespiti e le competenze di settore.

L'operazione di *spin-off* del settore immobiliare risulta coerente con le linee di sviluppo di attività di Fintecna – che sono state condivise dall'azionista Ministero dell'Economia anche attraverso apposita assemblea – finalizzate al rafforzamento del ruolo della stessa Fintecna come soggetto razionalizzatore nelle aree della gestione delle partecipazioni e dei servizi immobiliari.

L'operazione di societarizzazione del settore immobiliare è stata effettuata da Fintecna in considerazione della rilevanza assunta da detto settore nell'ambito delle attività svolte e rientra pertanto in una logica di riassetto organizzativo-strutturale, nell'ottica di separare e conferire il settore immobiliare in un "veicolo" societario, dotato di autonomia operativa e gestionale, al fine di cogliere ed ampliare le possibilità di valorizzazione di detto comparto di attività.

In proposito va osservato che il graduale smobilizzo del settore immobiliare, previa opportuna valorizzazione, rientra nell'ambito degli indirizzi programmatici condivisi dall'azionista.

4.2 Gestione delle partecipazioni in portafoglio

Una rappresentazione più analitica dell'attività svolta nell'esercizio consente di segnalare che le analisi e gli approfondimenti effettuati a partire dal maggio 2004 sul Piano industriale di Alitalia Servizi e sui diversi aspetti correlati all'operazione hanno condotto Fintecna, nel maggio 2005, alla sottoscrizione di un Accordo-quadro con Alitalia, nel quale sono contenute una serie di clausole cautelative a garanzia del buon esito dell'iniziativa e dell'integrità patrimoniale di Fintecna, e nel novembre dello stesso anno, ad acquisire una partecipazione nella medesima Alitalia Servizi.

Come riferito nella precedente Relazione, l'accordo sottoscritto con Alitalia e la partecipazione di Fintecna nel capitale di Alitalia Servizi, sono conseguenti ad incontri tenutisi presso il Ministero dell'Economia, nei quali è stata prospettata dall'Azionista a Fintecna l'opportunità di valutare l'ingresso nella platea azionaria della suddetta società. L'operazione ha ricevuto l'avallo dello stesso Ministero dell'Economia attraverso specifica approvazione assembleare.

Già a fine aprile 2005 è stato attuato il trasferimento da Alitalia ad Alitalia Servizi, società all'uopo costituita, delle attività connesse e strumentali al trasporto aereo (manutenzione aeronautica, assistenza aeroportuale, servizi informatici ed amministrativi) che presentano caratteristiche di sviluppo autonomo e che sono suscettibili di possibili integrazioni con qualificati operatori di settore.

Al conferimento di dette attività ha fatto seguito la sottoscrizione tra Alitalia Servizi ed Alitalia dei relativi contratti di servizio al fine di non interrompere la continuità delle prestazioni ad essi correlate e di regolamentarne le condizioni di fornitura.

Successivamente, ad esito degli approfondimenti svolti sugli aspetti finanziari, giuridici e societari dell'operazione, nonché sui profili di carattere comunitario, Fintecna – coerentemente con gli interventi previsti nel Piano industriale e con gli impegni assunti nel richiamato Accordo-quadro - ha sottoscritto i previsti aumenti del capitale sociale di Alitalia Servizi. Al riguardo l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Alitalia Servizi ha deliberato, in data 10 novembre 2005, un aumento di capitale per l'importo di € milioni 92 (da € 94.392.060 ad € 186.392.060) tramite emissione di azioni di tipo A (ordinarie) che Fintecna ha sottoscritto versando contestualmente l'intero importo; a seguito di detto intervento Fintecna ha acquisito in Alitalia Servizi una partecipazione pari al 49,4% del capitale ordinario.

Contestualmente alla sottoscrizione del suddetto aumento di capitale da parte di Fintecna, la Società Alitalia ha costituito a favore della medesima Fintecna usufrutto su azioni ordinarie rappresentative dell'1,6% del capitale sociale; conseguentemente Fintecna è venuta a detenere il 51% del capitale ordinario di Alitalia Servizi, acquisendo la titolarità della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nelle Assemblee ordinarie della Società.

Successivamente l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Alitalia Servizi ha deliberato, in data 16 dicembre 2005, un aumento del capitale sociale per € milioni 32 (da € 186.392.060 ad € 218.392.060) mediante emissione di azioni di tipo B ("privilegiate") nonché per € milioni 6 (da € 218.392.060 ad € 224.392.060) mediante emissione di azioni di tipo A (ordinarie).

L'Azionista Fintecna ha proceduto all'immediata integrazione del capitale sociale di € milioni 32 con contestuale versamento del corrispondente importo; per quanto concerne l'aumento di capitale di € milioni 6, l'Assemblea ha delegato il Consiglio di Amministrazione di Alitalia Servizi per la relativa attuazione da eseguire entro il 31 ottobre 2006.

Sulla base di quanto rappresentato Fintecna, al 31.12.2005 detiene pertanto in Alitalia Servizi – anche in ragione del richiamato usufrutto - una

partecipazione pari al 51% del capitale sociale espresso in azioni di tipo A (ordinarie), nonché il 100% del capitale sociale espresso in azioni di tipo B (privilegiate).

Parallelamente, nell'ambito dei processi di "esternalizzazione" delle aree di attività, volti al coinvolgimento degli operatori terzi ed al progressivo disimpegno da parte di Alitalia Servizi, sono stati sviluppati i contatti con gli *outsourcers* interessati ad acquisire una *partnership* con Alitalia per la gestione di alcune attività; in tale ottica, nel corso dell'esercizio tali contatti sono stati significativamente sviluppati con riferimento, soprattutto, alle operazioni di outsourcing riguardanti i servizi amministrativi e di assistenza informatica.

Si evidenzia, peraltro, che nel corso dell'esercizio 2006 si sono manifestati alcuni significativi eventi che hanno determinato importanti riflessi sull'evoluzione delle problematiche attinenti Alitalia Servizi, con particolare riferimento all'attuazione dei processi di outsourcing. Tali accadimenti trovano specifica trattazione nel successivo capitolo n. 8.

E' altresì proseguita l'azione di monitoraggio in ordine alle linee di attività sviluppate dalla Fincantieri (partecipata al 95,31%) – che rappresenta una tra le più grandi società di costruzioni navali in Europa, nonché leader mondiale nel segmento delle navi da crociera - e dalla Tirrenia (partecipata al 100%) che svolge in convenzione con lo Stato, anche tramite quattro società regionali di cui detiene il controllo totalitario, attività di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole, effettuando il trasporto di passeggeri ed auto al seguito, nonché di merci.

Sono state tra l'altro approfondite le opzioni strategiche individuate dalle suddette Società, finalizzate alla creazione di valore; per quanto concerne la Tirrenia, particolare attenzione è stata anche rivolta all'approfondimento delle problematiche connesse alla scadenza della Convenzione, fissata al 2008, che ne disciplina l'attività. Su tali tematiche Fintecna ha avuto costanti contatti con l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di rappresentare elementi utili per le valutazioni e le conseguenti determinazioni che l'Azionista

potrà assumere anche nella prospettiva della possibile privatizzazione delle due società.

Si segnala infine che è stata costantemente seguita l'evoluzione delle tematiche attinenti alla Società Stretto di Messina concernenti principalmente la selezione dei soggetti (Contraente Generale, Monitore ambientale, Broker assicurativo) interessati alla realizzazione del progetto infrastrutturale.

La recente legge finanziaria 2007 stabilisce al comma 998 che “al fine di completare il processo di liberalizzazione del settore del cabotaggio marittimo e di privatizzare le società esercenti servizi di collegamento ritenuti essenziali.....nuove convenzioni, con scadenza in data non anteriore al 31 dicembre 2012, sono stipulate, nei limiti degli stanziamenti in bilancio a legislazione vigente con dette società entro il 30 giugno 2007...”

A tale proposito, Fintecna ha monitorato inoltre con costante attenzione le attività pianificate dalla Società sulla base di un programma operativo particolarmente impegnativo comprendente, tra l'altro, l'individuazione dei soggetti incaricati di coadiuvare la Società medesima nella progettazione definitiva e successiva realizzazione del previsto collegamento stabile, viario e ferroviario, tra la Sicilia ed il Continente. Nel corso dell'esercizio Stretto di Messina ha infatti disposto l'aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento a Contraente Generale, nonché quella per l'affidamento dei servizi di Project Management Consultant (concernenti il controllo e la verifica della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dell'opera).

Analogamente a quanto esposto in precedenza nell'evoluzione delle problematiche Alitalia Servizi, nel successivo capitolo n. 8 sono rappresentati alcuni importanti aspetti che hanno interessato nel corso dell'esercizio 2006 la Società Stretto di Messina.

Nell'ambito dell'attività di *holding* di partecipazioni, Fintecna ha inoltre continuato a curare la gestione delle vertenze legali, delle problematiche di natura occupazionale e delle partite immobilizzate, strettamente correlate con i processi di liquidazione, razionalizzazione ed incorporazione avviati nei

precedenti esercizi, con ulteriore contrazione del numero dei contenziosi in essere - diminuiti da 1.500 circa a fine 2004 a 1.400 circa a fine 2005 - e delle relative pretese - ridottesi nel medesimo periodo da circa € milioni 1.550 a circa € milioni 1.450.

Tra le attività svolte, particolare rilievo ha assunto la gestione “specializzata” di complessi processi di liquidazione – secondo le linee di intervento rappresentate – nell’ottica di perseguire economie di tempi e di costi, ottimizzando le risorse impegnate e le risultanze complessive delle attività liquidatorie.

In particolare, si segnala che nel corso dell’esercizio 2005:

- è giunto al termine il processo di liquidazione di ATI Azienda Tabacchi Italiani S.p.A. e, in coerenza con il programma di razionalizzazione delle attività del Gruppo Fintecna (che prevede, fra l’altro, l’integrazione nella Capogruppo delle attività liquidatorie in fase di completamento) si è provveduto a fondere per incorporazione ATI medesima in Fintecna;
- sono state svolte le attività propedeutiche e definiti i contenuti operativi del mandato conferito a Fintecna nel 2004 per la gestione della liquidazione degli “Enti disciolti” e del relativo contenzioso. Successivamente, l’art. 1, commi 89, 90, 91, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) aveva disposto che Fintecna da **mandataria** divenisse **acquirente “ex lege”** del complesso di rapporti giuridici attivi e passivi già in capo all’IGED, alla data che sarebbe stata stabilita con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- con l’art. 1, commi 484, 486 e 487 della L.F. 2007 Fintecna è autorizzata ad acquistare nell’anno 2007, gli immobili delle gestioni liquidatorie ex IGED, per un controvalore non inferiore ad € milioni 180 (c. 484). Fintecna ha peraltro prospettato di recente l’opportunità che detti immobili vengano acquistati da società direttamente partecipata.

Resta confermata la soppressione dell’IGED, ma non è previsto il trasferimento a Fintecna dei rapporti giuridici degli enti disciolti (come invece

statuito dall'art. 1, comma 89 della L.F. 2006). Permane, pertanto, in capo a Fintecna il mandato a gestire la liquidazione di tali rapporti, salvo che la definizione delle pregresse posizioni previdenziali del personale degli enti soppressi resta affidata alla gestione previdenziale di destinazione di detto personale (c. 486).

A partire dall'anno finanziario 2006, l'ammontare della remunerazione per Fintecna dei servizi per la gestione della liquidazione e del contenzioso relativo agli ex enti disciolti è annualmente determinato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, con riferimento ai servizi resi nell'anno precedente (c. 487).

Sono proseguite le attività volte a definire i complessi percorsi operativi dei processi di liquidazione della Finsider, Finmare, Mededil, con l'obiettivo di pervenire alla chiusura dei medesimi nel corso del biennio 2006-2007.

Nella considerazione che Fintecna è stata ritenuta soggetto idoneo ad assumere un ruolo strategico nel coordinamento degli interventi in materia di patrimonio immobiliare facente capo a società partecipate dal Ministero dell'Economia, le 1.000.000 di azioni di Patrimonio dello Stato S.p.A., del valore nominale di € 1,00 ciascuna sono state trasferite dal 16 novembre 2006 a titolo gratuito a Fintecna, con decreto di pari data del direttore generale del Tesoro. Per effetto di detto decreto – registrato dalla Corte dei Conti il 5 dicembre 2006 – Patrimonio dello Stato S.p.A. ha provveduto ad annotare sul titolo rappresentativo dell'intero capitale sociale, in data 29 dicembre 2006, il relativo avvenuto conferimento.

Sulla questione si fa riserva di riferire nella prossima relazione.

4.3 *Gestione immobiliare*

Con riferimento alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, si premette che nel 2005 è stata avviata l'operazione di trasferimento del settore immobiliare della Fintecna in una entità giuridicamente autonoma.

L'operazione in argomento, realizzata a seguito di specifiche indicazioni espresse dall'azionista Ministero dell'Economia, è stata effettuata mediante conferimento del ramo d'azienda interessato, comprendente asset (partecipazioni e immobili di proprietà Fintecna), nonché il solo personale impegnato nell'area immobiliare di Fintecna, costituito da 38 unità, alle quali si sono aggiunte altre 5 unità distaccate. L'operazione è stata deliberata dall'assemblea degli azionisti di Fintecna il 15 dicembre 2006; l'atto di conferimento è avvenuto il 20 dicembre successivo, con efficacia dal 1 gennaio 2007.

Va anche ricordato che il Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, nell'approvare le linee guida del Piano economico ed industriale 2004-2006, (nota di indirizzo del 31.08.2004) ha condiviso *“le linee di sviluppo, come delineate nel documento, finalizzate al rafforzamento del ruolo di Fintecna come soggetto razionalizzatore nelle aree della gestione di partecipazione e dei servizi immobiliari”*.

Le linee di sviluppo prevedono che la razionalizzazione del settore venga effettuata mediante un processo di *spin-off* (separazione) delle attività e dei servizi immobiliari (immobili e partecipazioni immobiliari), da conferire in un veicolo societario dotato di autonomia operativa e gestionale, con l'intento di ampliare le possibilità di valorizzazione di tali attività e servizi.

In tale quadro, si rileva che la presenza della Fintecna nel settore immobiliare si è significativamente sviluppata, nell'esercizio 2004, sia attraverso la crescita e valorizzazione del portafoglio di proprietà (con il collocamento sul mercato degli immobili nel frattempo messi a reddito e la realizzazione di numerosi accordi di *partnership* societaria aventi ad oggetto complessi immobiliari da valorizzare) sia attraverso il rafforzamento del settore dei servizi immobiliari su portafogli di terzi, sia con l'ulteriore acquisizione dallo Stato di un rilevante compendio immobiliare.

Più in particolare, a fine 2005, Fintecna ha acquisito dall'Agenzia del Demanio un compendio di beni immobiliari da valorizzare e dismettere per un

valore di circa € milioni 360, che si aggiunge agli acquisti effettuati a fine 2002 e fine 2003 per oltre € milioni 900.

Detto compendio immobiliare, sul quale sono in corso le attività di presa in carico e di analisi preliminare dei programmi di valorizzazione, comprende sia edifici di pregio (il Palazzo di Piazza Verdi - attualmente utilizzato dal Poligrafico dello Stato S.p.A. - ed il Palazzo Medici Clarelli a Roma, nonché porzioni significative del Palazzo Litta a Milano), sia altre aree sparse su tutto il territorio nazionale, in prevalenza di rilevanti dimensioni.

Con riferimento ai portafogli immobiliari acquistati dallo Stato nel 2002 e 2003, sono continuate le attività di valorizzazione e vendita attraverso le seguenti modalità di collocamento sul mercato:

- per gli immobili con situazioni urbanistiche potenzialmente interessanti, si è dato corso preliminarmente all'attività di valorizzazione con la definizione di protocolli o accordi di programma e la presentazione di proposte di intervento per il cambio di destinazione d'uso. Successivamente i complessi immobiliari sono stati trasferiti a veicoli societari dedicati, il cui capitale azionario è suddiviso in quote paritetiche tra Fintecna e altri operatori specializzati, selezionati sul mercato con procedure competitive. Il percorso di valorizzazione del cespite e la gestione della società sono disciplinati da specifici accordi sottoscritti tra i soci. Tali partnership rappresentano anche un'ulteriore linea di attività per Fintecna, che apporta le proprie competenze professionali al veicolo societario durante le fasi di progettazione, realizzazione e commercializzazione dei prodotti edilizi;
- per tutti gli immobili da valorizzare con la messa a reddito (ad eccezione del solo Centro Servizi di Porto Marghera, utilizzato dall'Agenzia delle Entrate e pervenuto a Fintecna soltanto nel dicembre 2005) è stata completata la negoziazione della locazione a canoni correnti e per la durata di legge, elemento propedeutico al collocamento sul mercato attraverso procedure competitive.

Le principali operazioni realizzate nell'esercizio sono state le seguenti:

- per le Torri dell'Eur a Roma, ad esito di una procedura competitiva, è stato selezionato il partner, costituito da un raggruppamento di operatori privati, ed è stato trasferito il complesso al veicolo societario dedicato (Alfiere S.p.A.), partecipato con quote paritetiche del 50% da Fintecna e dal suddetto partner;
- per le ex manifatture tabacchi di Milano, Firenze, Modena, Verona e Genova, che rappresentano la parte più qualificante del portafoglio ex ETI acquistato nel 2002, si sono concluse le procedure per il collocamento sul mercato, attraverso la costituzione di società veicolo a cui sono stati trasferiti i complessi immobiliari e la conseguente cessione del 50% del capitale azionario di ciascuna di esse ai partner selezionati;
- per i compendi di Tor Pagnotta e La Rustica a Roma e per il Centro Servizi di Pescara (circa mq 160.000 complessivi) – locati ad Agenzie dello Stato – si è conclusa nell'esercizio la procedura competitiva per la cessione in blocco, con formalizzazione della vendita a inizio 2006;
- per l'ex Centro Servizi di Morego (Genova) si è raggiunto con la Regione Liguria un accordo di permuta con altri immobili;
- per l'ex manifattura tabacchi di Napoli (mq 150.000) è in corso l'attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Interno, gli Enti locali, l'I.N.A.I.L. e l'Agenzia del Demanio, per la realizzazione di un "Centro polifunzionale della Polizia di Stato", di cui è prevista la cessione all'I.N.A.I.L. per la successiva locazione al Ministero dell'Interno.

Con riferimento al patrimonio immobiliare "originario" di proprietà – composto essenzialmente da compendi industriali da riqualificare per nuove destinazioni d'uso, anche con rilevanti interventi di recupero ambientale, urbanizzazione e infrastrutturazione – si riportano di seguito le principali operazioni compiute nell'esercizio:

- realizzazione di una *partnership* paritetica con operatori privati, per l'area di Lambrate (mq. 38.000); elaborazione, congiuntamente al partner privato, del

progetto preliminare di intervento e del progetto preliminare di bonifica, approvato da una specifica Conferenza dei servizi nel dicembre 2005;

- esercizio di opzione “call” da parte del socio paritetico - in virtù del positivo avanzamento sia dei lavori di bonifica che dell'iter urbanistico per l'attuazione del progetto edilizio per l'area di Novi Ligure (mq. 210.000) - per rilevare da Fintecna, a condizioni vantaggiose per il venditore, il 50% del capitale azionario. A seguito di detto esercizio di opzione “call”, tale partecipazione è stata ceduta da Fintecna nel mese di aprile 2005 al prezzo di € milioni 7,2, il che ha comportato una plusvalenza di € milioni 4,5 rispetto al valore di carico;
- finalizzazione del complesso iter di approvazione di un Contratto di Programma da parte del CIPE e proseguimento nelle attività di recupero ambientale del complesso immobiliare ICMI di Napoli (mq. 215.000), ove un primario operatore industriale intende realizzare un polo tecnologico. Si prevede che Fintecna cederà alcuni fabbricati ed altri da realizzare ad un raggruppamento di 16 imprese che fa riferimento al suddetto operatore. Il perfezionamento dell'operazione è peraltro correlato al rilascio delle concessioni edilizie richieste, nonché al buon esito di trattative con il potenziale acquirente, incombenti, questi, che comportano anche interlocuzioni con enti locali in ordine ad aspetti urbanistici, contrattuali, finanziari, economici e di recupero ambientale.

A seguito dell'investimento immobiliare effettuato nell'esercizio 2004 per il tramite della controllata Residenziale Immobiliare, con acquisto dalla Società di Cartolarizzazione di Immobili (SCIP) di 430 unità residenziali libere, è stato ceduto circa il 60% del portafoglio acquistato con un realizzo di circa € milioni 45.

L'attività di valorizzazione e commercializzazione del patrimonio immobiliare di proprietà di Fintecna e delle società controllate ha consentito complessivamente nel 2005 realizzi dalle cessioni di immobili - tenuto conto anche delle offerte accettate - per € milioni 755,5 (di cui € milioni 339,2 relativi a

vendite perfezionate nell'anno dalla sola Fintecna, come evidenziato nel capitolo successivo); i ricavi da locazioni di Fintecna sono stati pari a circa € milioni 44. Con le anzidette cessioni i realizzi immobiliari di Fintecna e delle società controllate negli ultimi anni (2001-2005) si attestano a circa € milioni 963 e, nel periodo precedente (1990-2000) circa € milioni 857 e, quindi, per il complessivo importo di € milioni 1.820.

Gli altri principali compendi, costituiti da aree di rilevanti dimensioni ed inquadrati in società controllate, sono stati oggetto delle seguenti operazioni:

- la controllata Cimi-Montubi ha ceduto al partner, a seguito dell'esercizio dell'opzione "call" da parte di quest'ultimo, la partecipazione azionaria detenuta nell'Immobiliare Europea, società che ha realizzato insediamenti commerciali, residenziali e ricettivi (mq. 50.000 circa) su una quota delle aree di Torino ricadenti nel comprensorio urbanistico "Spina 3".

Per la parte residua delle suddette aree (mq. 113.000 edificabili), è stata selezionata una società partner composta da un raggruppamento di operatori privati, con la quale sviluppare l'intervento progettuale previsto dallo strumento urbanistico attuativo approvato;

- la controllata So.Te.A. S.p.A., a seguito di procedura competitiva, ha definito la cessione a terzi, che è stata perfezionata nel primo semestre dell'esercizio 2006, di aree di proprietà (mq. 180.000 circa) in località Casoria (Napoli), oltre mq. 40.000 circa oggetto di un'opzione di acquisto già esercitata da So.Te.A. nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A.);
- per il compendio immobiliare di Castel Romano (mq. 450.000 di superficie territoriale), oggetto di partnership paritetica con il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A., proseguono i lavori di ristrutturazione impiantistica degli edifici e sono state avviate trattative per la cessione di parte delle aree, ovvero di vendita dei manufatti da realizzare su tale parte;
- in relazione all'iter per l'approvazione del nuovo P.R.G. e alla proposta di intervento presentata al Comune per le aree situate in Roma (mq. 670.000), in località Torrespaccata, di proprietà della Quadrante S.p.A. (partnership al

50% con operatori privati), è intervenuta la controproposta del Comune medesimo che autorizza l'aumento dell'edificabilità privata da mc. 400.000 a mc. 600.000 (l'85% circa di pertinenza di "Quadrante") a fronte di una edificabilità di titolarità pubblica di mc. 500.000.

4.4 Servizi Immobiliari

La principale linea di attività continua ad essere rappresentata dalla gestione delle vendite delle unità immobiliari non residenziali per conto della Società di Cartolarizzazione degli immobili pubblici (SCIP), svolta insieme ad una società specializzata per il tramite del Consorzio G1; nel corso dell'esercizio sono state concordate con SCIP delle modifiche al contratto di servizio per migliorare l'intero iter di offerta in vendita delle unità immobiliari (circa 10.000 all'inizio delle attività).

Nel corso della commessa, il Consorzio G1 ha istruito, nel biennio 2004-2005, più di 4.300 fascicoli immobiliari, inviato oltre 2.800 lettere di opzione ai conduttori, offerto in asta circa 1.400 unità immobiliari e venduto oltre 1.700 cespiti, per un controvalore di € milioni 400 circa.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre proseguite le attività relative all'incarico ricevuto per la gestione di servizi specializzati per una quota rilevante del portafoglio Fondi Immobili Pubblici (circa 150 complessi immobiliari, distribuiti su tutto il territorio nazionale).

I servizi da fornire comprendono la presa in consegna ed il presidio del portafoglio immobiliare, il coordinamento e controllo della corretta gestione e manutenzione ordinaria, straordinaria e migliorativa eseguita dal conduttore, la gestione della manutenzione a carico del Fondo.

Nell'ambito del più ampio incarico svolto da Fintecna in ordine alle attività liquidatorie dell'IGED, sono state avviate le azioni propedeutiche alla fornitura di servizi immobiliari, comprendenti la conservazione dei cespiti, la gestione delle locazioni, la valorizzazione e le procedure di vendita, su un portafoglio immobiliare di circa 400 unità distribuite su tutto il territorio nazionale.

5. OPERAZIONI DI DISMISSIONE

L'attività di privatizzazione svolta sia a livello Fintecna che delle Società controllate ha generato nel 2005 un effetto finanziario positivo di € migliaia 414.313, come appare dai dati sintetici riportati nella tabella inserita:

Euro/000	Privatizzazioni	Indebitamento trasferito	Totale privatizzazioni	Quote minoranza e cespiti	Totale
Fintecna	7.400	0	7.400	342.570	349.970
Soc. controllate	0	0	0	64.343	64.343
Totale	7.400	0	7.400	406.913	414.313

Nella tabella non sono state considerate le cessioni di partecipazioni nelle c.d. "società veicolo", appositamente costituite per lo sviluppo delle operazioni di valorizzazione degli immobili, rappresentando il capitale sociale di queste una componente del prezzo di vendita degli immobili.

Tali dismissioni hanno riguardato per la sola Fintecna:

- il residuo 50% della partecipazione nella Novisi (€ milioni 7,4);
- immobili ceduti nell'ambito di accordi di partnership con operatori privati - di cui si è già fatto riferimento nel capitolo precedente sull'"Attività svolta" - siti nelle zone di Lambrate, Firenze, Roma, Modena, Milano, Verona e Genova (€ milioni 339,2 complessivi);
- residue quote minoritarie di partecipazione in cinque società.

Da parte di Fincantieri, la cessione di un immobile a Napoli e la residua quota minoritaria in Edindustria (0,8%).

Per Tirrenia, oltre alla dismissione di tre motonavi ed un immobile di pregio a Venezia, anche la residua quota minoritaria in Edindustria (0,8%).

Infine, Residenziale Immobiliare 2004 ha ceduto 223 unità immobiliari ad uso residenziale, variamente dislocate su tutto il territorio nazionale (€ milioni 44,9).

A fronte di tali dismissioni sono stati sostenuti oneri dell'ordine di € milioni 2,2.

L'attività di privatizzazione svolta nel periodo ha consentito in particolare di procedere alle seguenti dismissioni:

❑ **Novisì S.p.A.**

Per tale società, con sede in Roma e con unico patrimonio costituito da alcuni lotti di terreno della superficie complessiva di 220 ettari (con una edificabilità di circa 38 ettari), situati nel Comune di Novi Ligure, in data 30 giugno 2004 era stato sottoscritto un contratto di vendita a Praga Holding del 50% del capitale sociale. In base alle opzioni previste da detto contratto, la stessa società Praga Holding ha acquisito il residuo 50% in data 14 aprile 2005.

❑ **Capitalia S.p.A.**

La residua quota detenuta dalla Fintecna in Capitalia (0,32%) è stata venduta sul mercato borsistico nel primo semestre 2005.

❑ **Edindustria S.p.A.**

In base al contratto di cessione del 30 luglio 2003 con il quale una cordata ha acquisito il 58% del capitale della società, era prevista anche un'opzione put a favore dei venditori per la quota residua in loro possesso (Fintecna 11,2%, Fincantieri e Tirrenia 0,8% ciascuna) da esercitarsi in un periodo compreso tra il terzo ed il quinto anno successivo alla stipula. Tale opzione è stata esercitata interamente nel secondo semestre del 2005.

* * *

Nel corso dell'esercizio 2005 Fintecna ha provveduto a trasferire l'intero ramo operativo, compreso il personale e tutti i rapporti giuridici, della Veneta Infrastrutture S.p.A. – società nata per la costruzione e gestione in regime di concessione del tunnel di collegamento tra i Comuni di Schio e Valdagno – ad una società di nuova costituzione, denominata Veneta Traforo S.r.l., nella prospettiva di un successivo collocamento sul mercato.

6. INVESTIMENTI

Gli investimenti “tecnici” complessivamente realizzati nell’esercizio 2005 (valore aggregato di Gruppo, esclusi acquisti immobiliari), che sono risultati dell’ordine di € milioni 150, evidenziano rispetto al volume del precedente anno (€ milioni 345) una flessione dell’ordine di € milioni 195 da correlare, soprattutto, ai minori investimenti del Gruppo Tirrenia che nel 2004 aveva sostenuto ingenti impegni per il rinnovo della flotta.

A fronte della riduzione degli investimenti riferiti al Gruppo Tirrenia si sono contrapposti, in misura tuttavia più contenuta, i maggiori impegni di spesa effettuati dal Gruppo Fincantieri, nonché quelli conseguenti all’ingresso del Gruppo Alitalia Servizi nel perimetro di rilevamento.

Per quanto concerne i settori di intervento, gli investimenti nelle attività manifatturiere sono ammontati a € milioni 67 circa (€ milioni 59 nel 2004) e riguardano il settore delle costruzioni e riparazioni navali che rappresenta l’unico settore manifatturiero del Gruppo.

Nel settore dei servizi e delle infrastrutture sono stati indirizzati investimenti dell’ordine di € milioni 83 (circa € milioni 286 nel 2004) riguardanti essenzialmente i trasporti marittimi (ammontanti ad € milioni 45), le infrastrutture (€ milioni 22), nonché i servizi aeroportuali e le attività a questi ultimi collegate (€ milioni 16).

In merito alla ripartizione regionale degli interventi realizzati nell’esercizio si osserva che gli investimenti realizzati nel Mezzogiorno, pari a circa € milioni 22 (€ milioni 12 nel 2004), si riferiscono per la gran parte al settore delle costruzioni e riparazioni navali (Gruppo Fincantieri) e dei servizi (Gruppo Tirrenia).

7. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI FINTECNA E DEL GRUPPO

7.1 Aspetti economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2005 della Fintecna

L'esercizio 2005 della Fintecna evidenzia un utile di € 225.947.275. Nell'illustrare sinteticamente i principali aspetti della gestione 2005, si osserva preliminarmente quanto segue:

- i principi di valutazione adottati nel 2005 sono quelli degli esercizi precedenti;
- il bilancio è stato approvato dall'Azionista – Ministero dell'Economia e della Finanze nell'Assemblea del 13 giugno 2006, previ pareri positivi del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- nella stessa sede l'Azionista ha altresì deliberato la seguente destinazione dell'utile:
 - € 11.297.364, corrispondenti al 5% del risultato netto d'esercizio (€ 225.947.275), a riserva legale;
 - € 150.049.706 al Ministero Azionista, a titolo di dividendo in ragione di 6,25 per ciascuna delle n. 24.007.953 azioni costituenti il capitale sociale;
 - € 64.600.205 a nuovo.

Si riportano di seguito gli schemi civilistici di stato patrimoniale e conto economico della Fintecna di cui al suddetto bilancio dell'esercizio 2005.

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2005	31.12.2004
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	232.333	397.333
	232.333	397.333
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	7.748.071	11.334.131
Impianti e macchinario	966	99.268
Altri beni:		
Mobili e arredi	77.175	78.784
Macchine ufficio ed elaborazione dati	54.778	99.787
Diverse	131.953	14
Immobilizzazioni in corso ed acconti		178.585
	7.880.990	6.300
		11.618.284
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
imprese controllate	1.073.314.614	1.030.646.121
imprese collegate	35.304.443	33.061.190
altre imprese	2.636.372	2.636.613
	1.111.255.429	1.066.343.924
Versamenti in c/partecipazioni	216.912	216.912
Crediti (*)		
verso imprese controllate	26.474.819	26.255.592
verso imprese collegate	4.332.219	2.881.362
verso controllante		788.045.455
verso altri	28.284.002	53.984.679
	59.091.040	871.167.088
Altri titoli	3.313.881	10.000.183
	564.592.005	549.311.252
	1.744.072.449	2.501.808.540
Totale immobilizzazioni	1.752.185.772	2.513.824.157
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIAMANENZE		
Lavori in corso su ordinazione	80.609.775	79.170.118
Prodotti finiti e merci:		
- prodotti finiti	1.005.093.506	852.359.340
Acconti	939	939
	1.085.704.220	931.530.397
CREDITI (**)		
verso clienti	124.331.586	116.141.562
verso imprese controllate	370.021.669	260.837.851
verso imprese collegate	158.905.600	3.281.852
verso controllante		1.291
crediti tributari	525.367.119	718.711.391
imposte anticipate	106.878	
verso altri	8.251.193	9.800.564
	8.251.193	128.526.096
	1.304.972.628	1.227.500.043
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Partecipazioni in:		
Imprese controllate	28.491.915	7.562.344
Imprese collegate	38.783.364	12.268.364
Altre partecipazioni		47.273.805
	67.275.279	67.104.513
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	2.652.581.749	2.148.880.160
Denaro e valori in cassa	15.079	7.056
	2.652.596.828	2.148.887.216
Totale circolante	5.110.548.955	4.375.022.169
RATEI E RISCONTI	7.426.132	7.946.372
TOTALE ATTIVO	6.870.160.859	6.896.792.698
(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo		
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2005	31.12.2004
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	240.079.530	240.079.530
Riserva legale	116.300.539	106.333.905
Avanzo (Disavanzo) fusione	1.353.905.522	1.353.847.524
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.102.057.856	2.018.293.504
Utili (Perdite) dell'esercizio	225.947.275	199.332.667
	4.038.290.722	3.917.887.130
FONDI ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		
Per imposte	7.797.610	7.068.330
Per partecipazioni	40.851.639	12.791.680
Altri	2.120.504.279	2.191.328.660
	2.169.153.528	2.211.188.670
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.012.582	10.583.606
DEBITI		
Obbligazioni	(**)	(**)
Mutui	796.000	2.293.469
Debiti verso banche	2.293.469	3.667.761
Acconti	126.167	115.340
Debiti verso fornitori	82.622.708	80.645.648
Debiti verso controllate	72.206.598	69.776.529
Debiti verso collegate	287.395.056	399.657.850
Debiti tributari	58.307.616	11.574.222
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.005.088	2.847.958
Altri debiti	7.388.953	8.635.086
	85.193.550	175.668.098
	796.000	2.293.469
RATEI E RISCONTI	2.160.949	4.538.624
TOTALE PASSIVO	6.870.160.859	6.896.792.698
(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		

CONTI D'ORDINE

(Importi in Euro)

31.12.2005

31.12.2004

Variazioni

GARANZIE PERSONALI PRESTATE:

a) Fidejussioni

emesse nell'interesse di imprese controllate	50.320.147	608.323.557	(558.003.410)
emesse nell'interesse di altri	3.265.131.755	3.278.815.749	(13.683.994)
	<u>3.315.451.902</u>	<u>3.887.139.306</u>	<u>(571.687.404)</u>

b) Diverse

emesse nell'interesse di altri	7.915.106	9.380.649	(1.465.543)
manleve	5.203	1.313.395	(1.308.192)
	<u>7.920.309</u>	<u>10.694.044</u>	<u>(2.773.735)</u>

TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE**3.323.372.211****3.897.833.350****(574.461.139)****GARANZIE REALI PRESTATE****240****240****0****IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA:**

Impegni di acquisto	1.579.303.777	1.591.668.223	(12.364.446)
Impegni di vendita	9.963.136	12.995.256	(3.032.120)

TOTALE IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA**1.589.266.913****1.604.663.479****(15.396.566)****ALTRI CONTI D'ORDINE:**

Garanzie reali ricevute	15.949.598	16.148.855	(199.257)
Altre garanzie personali ricevute	3.631.045.670	3.747.742.525	(116.696.855)
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	109.959.102	88.780.543	21.178.559
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	2.440.389	38.940.389	(36.500.000)
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	1	23.242	(23.241)
Titoli di terzi presso di noi	240.079.530	240.079.530	0
Titoli di proprietà presso terzi	26.512.580	866.022.488	(839.509.908)
Beni presso terzi	565.001.280	548.987.467	16.013.813
Beni di terzi presso di noi	494.628	517.869	(23.241)
Altre fattispecie	147.099	147.099	0

TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE**4.591.629.877****5.547.390.007****(955.760.130)****TOTALE CONTI D' ORDINE****9.504.269.241****11.049.887.076****(1.545.617.835)**

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO	2005	2004
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
. vendite	386.133.477	143.016.984
. ricavi di lavori in corso ultimati	3.430.277	21.557.723
Variaz.rim.prodotti in corso di lavorazione e finiti		164.574.707
. Variaz. dei lavori in corso su ordinazione		(76.112.385)
. Altri ricavi e proventi	48.853.619	(16.682.639)
	232.340.115	183.973.454
		255.753.137
COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime,suss.,cons.,merci	528.582	326.326
per servizi	45.506.683	47.298.611
per godimento di beni di terzi	4.016.065	3.980.721
per il personale:		
. salari e stipendi	19.529.108	20.008.855
. oneri sociali	5.579.655	6.354.059
. trattamento fine rapporto	1.687.648	1.607.126
. altri costi	438.041	318.414
Ammortamenti e svalutazioni		28.288.454
. ammortamento immob. immateriali	229.000	198.667
. ammortamento immob. materiali	578.211	614.739
. altre svalutaz. delle immobil. Immat. e materiali		
. svalutaz. crediti del circolante e delle disponib.liquide	3.100.316	813.406
Accantonamenti per rischi		45.400.887
Oneri diversi di gestione	12.480.414	10.022.226
	(157.233.682)	(136.130.631)
Differenza tra valore e costi della produzione	75.106.433	119.622.506
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
. dividendi da imprese controllate	9.639.007	1.799.015
. dividendi imprese collegate		1.452.222
. dividendi da altre imprese	64.983	
. altri proventi da partecipazione	66.295.327	4.183.642
	75.999.317	7.434.879
Altri proventi finanziari		
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.474.432	1.855.661
. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	14.811.196	14.568.036
. proventi diversi dai precedenti:		
. interessi e commissioni da controllate	4.475.722	3.064.075
. interessi e commissioni da collegate		
. interessi e commissioni da controllanti		
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	66.708.974	58.823.147
	71.184.696	61.887.222
	87.470.324	78.310.919
Interessi e altri oneri finanziari		
. int. e commissioni a controllate	3.056.101	3.448.068
. int. e commissioni a collegate	27.417	15.161
. int. e commissioni a controllanti		
. int. e commissioni ad altri e oneri vari	873.975	1.649.956
. oneri da cessioni di partecipazioni	63.493	417.049
	(4.020.986)	(5.530.234)
Totale proventi ed oneri finanziari	159.448.655	80.215.564
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
. di partecipazioni		605.600
Svalutazioni		
. di partecipazioni	21.367.933	3.883.346
. di crediti		
	(21.367.933)	(3.883.346)
Totale delle rettifiche	(21.367.933)	(3.277.746)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
. plusvalenze da alienazione		
. assorbimento fondi	101.661.647	241.761.191
. sopravvenienze attive	21.689.073	8.089.554
. altri proventi straordinari	1.293.644	10.903.940
	124.644.364	260.754.685
Oneri		
. sopravvenienze passive	17.500.160	27.271.813
. imposte relative ad esercizi precedenti	280.769	98.950
. altri oneri	42.344.961	229.453.655
	(60.125.890)	(256.824.418)
Totale delle partite straordinarie	64.518.474	3.930.267
Risultato prima delle imposte	277.705.629	200.490.591
Imposte sul reddito dell'esercizio	(51.758.354)	(1.157.924)
Utile (Perdita) dell'esercizio	225.947.275	199.332.667

L'andamento e le risultanze della Fintecna nell'esercizio in esame sono stati ampiamente illustrati dagli Amministratori nel bilancio e nella annessa relazione.

Come emerge dalla tavola dei risultati reddituali appresso riportata, l'utile dell'esercizio di € milioni 225,9 conferma il positivo andamento degli ultimi anni e rappresenta sotto il profilo economico la sintesi della complessa attività della Fintecna sulla quale ancora insistono, anche se in misura più contenuta, rilevanti componenti straordinarie caratteristiche di alcune linee dell'attività sociale. Per l'esercizio 2005 si è registrato un sensibile miglioramento del risultato della gestione ordinaria, da correlare alla crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, alle plusvalenze sulle cessioni immobiliari ed all'incremento del saldo della gestione finanziaria, su cui ha inciso significativamente la plusvalenza realizzata sulla cessione a titolo di dividendo in natura delle azioni Finmeccanica.

Va rilevato che il miglioramento dell'utile netto di esercizio è stato conseguito pur in presenza di un maggiore carico fiscale che nel 2004 è ammontato ad € 1.157.924 e nel 2005 ad € 51.758.354.

Sull'andamento economico in dettaglio si evidenziano i seguenti principali aspetti:

- **il valore della produzione** è riferibile essenzialmente all'effetto netto delle cessioni immobiliari (€ milioni 131,7) ai canoni derivanti dalla locazione dei compendi immobiliari (€ milioni 43,7) e ad altri ricavi (essenzialmente recuperi di costi e ricavi per altre prestazioni) per € milioni 8,1;
- i **consumi di materie prime e servizi esterni** presentano un decremento in relazione al complessivo minore ricorso alle prestazioni esterne;
- la diminuzione del **costo del lavoro** è riferibile anche per il 2005 alla minore forza media, passata da 276 a 251 unità;
- nell'esercizio in esame è stato effettuato un ulteriore **stanziamento al fondo rischi e oneri** (€ milioni 35,0) a fronte dei potenziali rischi connessi alle attività di valorizzazione e commercializzazione dei compendi immobiliari

acquisiti dall'Agenzia del Demanio, in relazione al prevedibile andamento del mercato ed alla tempistica di collocamento;

- la componente di maggiore rilievo del **saldo proventi e oneri diversi** è rappresentata dall'assorbimento del fondo rischi (€ milioni 42,5), in particolare a fronte di crediti (€ milioni 5,5), di contenziosi (€ milioni 20,9), di oneri per impegni assunti per clausole contrattuali relative alle cessioni di partecipazioni (€ milioni 6,2) ed altri diversi (€ milioni 9,9);
- la **gestione finanziaria** beneficia in particolare della citata plusvalenza realizzata con la cessione delle azioni Finmeccanica (€ milioni 60,9). Si segnalano inoltre gli interessi maturati sui conti correnti bancari (€ milioni 56,3), sui crediti verso l'Erario (€ milioni 9,4), i proventi da titoli a reddito fisso (€ milioni 14,8) ed i proventi da partecipazioni (plusvalenze, oltre a quella sui titoli Finmeccanica, e dividendi per complessivi € milioni 15,1) e altri diversi per € milioni 6,9. Gli oneri finanziari ammontano a € milioni 4,0, di cui € milioni 3,1 rappresentati da interessi verso controllate;
- il saldo dei **proventi ed oneri straordinari** è costituito da proventi per € milioni 124,7, ed oneri per € milioni 60,1. Tra i proventi si evidenzia l'utilizzo di fondi per complessivi € milioni 101,7 a fronte dell'accertamento di oneri di natura straordinaria relativi a svalutazione di partecipate (€ milioni 49,7) e crediti (€ milioni 25,9), a contenziosi (€ milioni 10,5) ed altri per € milioni 15,6. Tra gli oneri vanno evidenziati quelli relativi ad impegni assunti con la cessione di partecipazione (€ milioni 14,4), le minusvalenze da realizzo di crediti (€ milioni 26,1) e gli oneri afferenti esodi e transazioni con il personale (€ milioni 10,0).

L'evoluzione della **struttura patrimoniale** nell'esercizio 2005, rappresentata nella tabella più avanti riportata, evidenzia la riduzione del capitale investito netto (per € milioni 495,9) che riflette i contrapposti effetti della diminuzione delle immobilizzazioni (€ milioni 776,9) e dell'incremento del capitale di esercizio, dedotto il TFR per € milioni 281,0.

A fine esercizio il capitale investito, pari a € milioni 2.925,3, era costituito da immobilizzazioni (prevalentemente di carattere finanziario) per il 40,6% (57,4% a fine 2004), da immobili, per la maggior parte acquisiti dall'Agenzia del Demanio, per il 34,4% (24,9% a fine 2004) e dal saldo delle altre attività/passività d'esercizio per il 25,0% (13,2% a fine 2004).

Con riferimento alle principali componenti delle situazioni patrimoniali in esame si evidenzia quanto segue:

- le **immobilizzazioni** sono per la gran parte rappresentate da immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti e titoli) e presentano una diminuzione complessiva di € milioni 776,9, essenzialmente riconducibile al rimborso da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del credito di € milioni 788 sorto in occasione della cessione della partecipazione Alitalia allo stesso Ministero;
- la componente di maggiore rilievo del **capitale di esercizio** è costituita dai compendi immobiliari (€ milioni 1.005), acquisiti dall'Agenzia del Demanio nel 2002, 2003 e 2005, in particolare la quota acquisita nell'esercizio è stata pari a € milioni 360,4. Le ulteriori variazioni sono riferibili alle cessioni di immobili (€ milioni 207,7), all'incremento dei crediti commerciali (€ milioni 197,4) in gran parte in conseguenza alle suaccennate cessioni. Tra le altre variazioni si evidenziano nell'ambito delle "altre attività" la diminuzione netta dei crediti tributari a seguito dei rimborsi dall'Amministrazione Finanziaria per € milioni 148, compensate in parte da iscrizioni per accertamenti interessi, ritenute ed altre cause per € milioni 34,6. L'aumento complessivo delle altre passività è riconducibile a differenti variazioni delle singole componenti, nel cui ambito si segnala l'aumento dei debiti tributari in relazione all'accertamento delle imposte sul reddito dell'esercizio in esame (€ milioni 51,7);
- i **mezzi propri**: (€ milioni 4.038,3) presentano una variazione di € milioni 120,4 a seguito dell'iscrizione dell'utile d'esercizio (€ milioni 225,9), in parte compensato dalla distribuzione di dividendi effettuata (€ milioni 105,6);

- i **fondi accantonati per rischi ed oneri**, rappresentano potenziali impegni futuri di carattere finanziario ed ammontano a € milioni 2.169,2 dopo gli utilizzi e gli accantonamenti dell'esercizio;
- le **disponibilità monetarie nette**: (€ milioni 3.284,4 comprensivi dei titoli in portafoglio), presentano nell'esercizio un aumento di € milioni 572,9.

Per quanto concerne l'**andamento finanziario**, va rilevato il flusso derivante soprattutto da **attività di investimento/disinvestimento** svolte nell'esercizio, che ha generato risorse nette per € milioni 684,3 in presenza di valori di realizzo delle immobilizzazioni, la cui componente di maggiore rilievo è costituita dal citato rimborso da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del credito sorto con il trasferimento della partecipazione Alitalia, che ha più che compensato il fabbisogno per investimenti in immobilizzazioni finanziarie. A tale positivo flusso finanziario si contrappone, solo parzialmente, l'assorbimento di risorse generato dal **flusso monetario di attività d'esercizio** (€ milioni 160,5) che risente, come detto, dell'acquisto di circa € milioni 360 di immobili dal Demanio.

FINTECNA S.P.A.**TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI**

(in migliaia di Euro)	2005	2004
Ricavi	389.563	164.575
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	(206.077)	(92.795)
Valore della produzione "tipica"	183.486	71.780
Consumi di materie e servizi esterni	(50.052)	(51.605)
Valore aggiunto	133.434	20.175
Costo del lavoro	(27.234)	(28.288)
Margine operativo lordo	106.200	(8.113)
Ammortamenti	(807)	(814)
Altri stanziamenti rettificativi	(3.100)	
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(35.634)	(45.401)
Saldo proventi ed oneri diversi	36.373	173.951
Risultato operativo	103.032	119.623
Proventi e oneri finanziari	159.449	80.216
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(368)	(3.278)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	262.113	196.561
Proventi ed oneri straordinari	15.592	3.930
Risultato prima delle imposte	277.705	200.491
Imposte sul reddito dell'esercizio	(51.758)	(1.158)
Utile del periodo	225.947	199.333

FINTECNA S.P.A.**TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE**

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004 (riclassificato)	variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	232	397	(165)
Immobilizzazioni materiali	7.881	11.618	(3.737)
Immobilizzazioni finanziarie	1.179.481	1.952.498	(773.017)
	1.187.594	1.964.513	(776.919)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze prodotti finiti (compendi immobiliari ex Demanio ed altri)	1.005.093	852.359	152.734
Crediti commerciali	332.086	134.712	197.374
Altre attività	809.510	919.709	(110.199)
Debiti commerciali	(92.458)	(88.952)	(3.506)
Altre passività	(305.489)	(350.563)	45.074
	1.748.742	1.467.265	281.477
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)	2.936.336	3.431.778	(495.442)
D. Fondo TFR	(11.012)	(10.584)	(428)
E. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	2.925.324	3.421.194	(495.870)
coperto da :			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	0
Riserve e risultati a nuovo	3.572.265	3.478.474	93.791
Utile del periodo	225.947	199.333	26.614
	4.038.292	3.917.887	120.405
G. FONDI ACCANTONAMENTO	2.169.153	2.211.189	(42.036)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE	2.297	3.674	(1.377)
I. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE			
Debiti finanziari a breve	168.837	233.298	(64.461)
Disponibilità e crediti fin.a breve	(2.888.663)	(2.395.543)	(493.120)
Titoli a reddito fisso	(564.592)	(549.311)	(15.281)
	(3.284.418)	(2.711.556)	(572.862)
L. TOTALE come in E (F+G+H+I)	2.925.324	3.421.194	(495.870)

FINTECNA S.P.A.**RENDICONTO FINANZIARIO**

(in migliaia di Euro)		2005	2004
			<i>(riclassificato)</i>
A. DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI (compresi titoli a reddito fisso)		2.711.556	2.632.018
.effetto fusione ATI in liq.		50.469	
		2.762.025	2.632.018
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile del periodo		225.947	199.333
Ammortamenti		807	814
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (*)		(136.013)	(13.569)
Rivalutazioni / svalutazioni di immobilizzazioni		21.035	3.400
Variazioni del capitale d'esercizio :			
.compendi immob.ex Demanio e altri (acquisizioni)		(360.350)	0
.compendi immob.ex Demanio e altri (realizzi)		339.150	82.847
.altre variazioni del capitale d'esercizio e diverse		(209.506)	84.367
Variazione netta del TFR e dei fondi rischio		(41.608)	(235.695)
		(160.538)	121.497
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali		(87)	(596)
Materiali		0	(113)
Finanziarie		(134.843)	(69.254)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni		819.238	29.265
		684.308	(40.698)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Nuovi finanziamenti		0	0
Rimborso di finanziamenti		(1.377)	(1.261)
		(1.377)	(1.261)
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE (**)		0	0
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E)		522.393	79.538
G. DISPONIBILITA' NETTE FINALI (compresi titoli a reddito fisso)		3.284.418	2.711.556

(*) Compreso effetto economico su cessione compendi immob.del circolante (+ € migl. 131.534 nel 2005 e € migl. 17.335 nel 2004).

(**) La distribuzione dell'utile in natura, mediante assegnazione di n. 143.597.608 Azioni Finmeccanica, non ha comportato esborsi monetari.

7.2 Aspetti economici, patrimoniali e finanziari del bilancio consolidato 2005 della Fintecna

L'utile consolidato dell'esercizio è risultato pari a € milioni 225,7. L'andamento del Gruppo nel 2005 è stato ampiamente illustrato dagli Amministratori nel Bilancio Consolidato e nella annessa relazione.

Anche per quanto concerne il bilancio consolidato i principi contabili e di valutazione sono stati mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi.

L'area di consolidamento ha recepito l'evoluzione della struttura di Gruppo nell'esercizio, registrando in particolare l'inclusione dell' Alitalia Servizi e delle sue partecipate.

Di seguito vengono riportati i prospetti di stato patrimoniale consolidato e del conto economico consolidato.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
(Valori in migliaia di Euro)		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	33.672	58.683
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	1.175	1.082
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	25	164
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.845	11.554
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.205	1.487
Avviamento	897	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.382	6.810
Altre	14.879	9.370
	42.408	30.467
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	187.857	125.316
Impianti e macchinario	1.329.689	1.198.863
Attrezzature industriali e commerciali	39.281	16.069
Beni gratuitamente devolvibili	63.414	104.516
Altri beni	65.664	43.879
Immobilizzazioni in corso e acconti	161.026	260.798
	1.846.931	1.749.441
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
Imprese controllate non consolidate	107.877	170.140
Imprese collegate	44.567	44.766
Altre imprese	10.191	8.167
	162.635	223.073
Versamenti in c/partecipazioni	217	217
Crediti:		
Verso imprese controllate non consolidate	26.475	26.256
Verso imprese collegate	7.085	5.611
Verso controllante	0	788.045
Verso altri	56.727	92.792
	90.287	912.704
Altri titoli	564.592	549.311
	1.067.415	1.914.654
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.956.754	3.694.562
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	380.518	151.767
Lavori in corso su ordinazione	3.208.836	3.105.377
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	122.039	257
Prodotti finiti e merci	1.108.897	944.173
Acconti	63.579	81.972
	4.883.869	4.283.546
CREDITI		
Verso clienti	5.729	572.859
Verso imprese controllate non consolidate	160.651	47.556
Verso imprese collegate	780	771
Verso controllanti	0	1
Crediti tributari	2.144	3.322
Imposte anticipate	779	765.514
Verso altri	9.871	88.818
	19.303	15.997
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO		
IMMOBILIZZAZIONI		
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	5.674	7.562
Partecipazioni in imprese collegate	12.268	12.268
Partecipazioni in altre imprese	0	47.287
Altri titoli	1.505	0
	19.447	67.117
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	3.068.830	2.743.308
Denaro e valori in cassa	1.027	734
	3.069.857	2.744.042
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.102.254	9.081.394
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	92.421	56.591
	92.421	56.591
TOTALE ATTIVO	13.185.101	12.891.230

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
(Valori in migliaia di Euro)		
PATRIMONIO NETTO		
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO		
Capitale sociale	240.080	240.080
Riserva legale	116.301	106.334
Altre riserve	1.353.905	1.353.847
Riserva di consolidamento	45.935	45.935
Riserva di conversione	(1.025)	(1.871)
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.102.012	2.018.293
Utili indivisi	286.419	171.663
Utile (Perdita) dell'esercizio	223.066 4.366.693	314.089 4.248.370
QUOTE DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	275.751	155.299
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.593 278.344	4.861 160.160
	<u>4.645.037</u>	<u>4.408.530</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Trattamento di quiescenza	25	25
Imposte	12.128	8.589
Altri	2.468.340 2.480.493	2.389.636 2.398.250
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>314.064</u>	<u>165.407</u>
DEBITI	(**)	(**)
Obbligazioni	4	6
Mutui	796 2.293	3.668
Debiti verso banche	603.327 951.042	598.756 1.078.749
Debiti verso altri finanziatori	15.843 90.785	10.946
Acconti	2.985.292	3.386.575
Debiti verso fornitori	1.018.062	598.636
Debiti verso imprese controllate non consolidate	175.654	330.040
Debiti verso imprese collegate	36.422	19.614
Debiti verso controllanti	0	0
Debiti tributari	84.170	84.723
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43 49.390	23 36.682
Altri debiti	19.671 270.033 5.663.147	3.560 286.102 5.835.741
	639.680	602.339
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	82.360 82.360	83.302 83.302
TOTALE PASSIVO	<u>13.185.101</u>	<u>12.891.230</u>

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
(valori in migliaia di Euro)		
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
FIDEJUSSIONI		
a favore di imprese controllate non consolidate	54.452	131.118
a favore di imprese collegate	0	0
a favore di imprese controllate da dette controllanti	0	0
a favore di altri	3.265.718	3.279.776
	3.320.170	3.410.894
PATRONAGE		
a favore di altri	0	0
ALTRE		
a favore di imprese controllate non consolidate	15.296	9.297
a favore di imprese collegate	0	0
a favore di imprese controllate da dette controllanti	0	0
a favore di altri	64.340	94.576
	79.636	103.873
	<u>3.399.806</u>	<u>3.514.767</u>
GARANZIE REALI PRESTATE		
PER OBBLIGAZIONI ALTRUI		
di altri	0	0
PER DEBITI ISCRITTI IN BILANCIO	8.702	0
	<u>8.702</u>	<u>0</u>
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA		
Impegni di acquisto	110.206	103.881
Impegni di vendita	1.667.063	723.494
Altri impegni	0	374
	<u>1.777.269</u>	<u>827.749</u>
ALTRI		
Garanzie reali ricevute	15.950	16.149
Altre garanzie personali ricevute	3.635.206	3.747.743
Titoli di terzi presso di noi	623.260	240.080
Titoli azionari di proprietà presso terzi	26.513	866.022
Beni presso terzi	733.540	548.987
Beni di terzi presso di noi	88.345	575
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	194.459	88.781
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate non consolidate e collegate	45.287	38.940
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	0	23
Altre	1.789.714	1.306.150
	<u>7.152.274</u>	<u>6.853.450</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>12.338.051</u>	<u>11.195.966</u>

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2005	2004
(Valori in migliaia di Euro)		
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.315.136	2.182.187
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(127.261)	4.486
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(6.240)	240.540
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34.148	255.063
Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	319.727	230.327
Assorbimento fondi	69.768	209.183
Diversi	82.306	52.816
	<u>471.801</u>	<u>492.326</u>
	3.687.584	3.174.602
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.489.226	1.346.190
Per servizi	914.438	684.445
Per godimento di beni di terzi	59.009	23.393
Per il personale:		
salari e stipendi	588.050	419.870
oneri sociali	181.024	130.572
trattamento di fine rapporto	41.779	28.502
altri costi	9.808	7.860
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.751	10.440
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.841	100.759
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.228	7.892
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.762)	3.108
Accantonamento per rischi	67.950	47.056
Altri accantonamenti	38.423	37.672
Oneri diversi di gestione	33.413	27.370
	<u>3.556.178</u>	<u>2.875.129</u>
	131.406	299.473
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
dividendi da imprese controllate non consolidate	0	0
dividendi da imprese collegate	0	1.799
dividendi da altre società	183	1.463
altri proventi da partecipazioni	65.506	3.878
Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
imprese collegate	1.425	1.398
altri	8.977	6.291
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	14.811	14.568
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	66	0
proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	1.968	1.520
interessi e commissioni da imprese collegate	21	0
interessi e commissioni da controllanti	0	0
interessi e commissioni da altri e proventi vari	89.736	75.816
Interessi e altri oneri finanziari:		
interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	3.171	3.587
interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	83	65
interessi passivi e commissioni a controllanti	0	0
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	50.236	41.128
Utile e perdita su cambi	(3.365)	897
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	<u>125.838</u>	<u>62.850</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	5.333	16.869
di crediti immobilizzati	0	0
Svalutazioni:		
di partecipazioni	22.118	1.951
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE	<u>(16.789)</u>	<u>(1.951)</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	198	1.914
assorbimento fondi	118.509	255.484
sopravvenienze attive	25.261	11.047
altri	41.388	17.765
Oneri:		
sopravvenienze passive	24.710	32.034
minusvalenze da alienazioni	0	0
altri	80.943	248.639
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	<u>79.703</u>	<u>5.537</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	320.158	382.778
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	<u>(94.499)</u>	<u>(63.828)</u>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>225.659</u>	<u>318.950</u>
di cui: quota capogruppo	223.066	314.089
quota terzi	2.593	4.861

Dalla tavola successiva sui risultati reddituali emerge quanto di seguito riportato.

Il **valore della produzione** del Gruppo pari a € milioni 3.535,5 risulta superiore a quello del precedente esercizio per € milioni 622,9. Tale incremento è essenzialmente riferibile all'attività sviluppata dall'Alitalia Servizi e dalle sue controllate, incluse come detto da questo esercizio.

Il suddetto incremento dell'attività espletata ha peraltro comportato anche maggiori **consumi di materie e servizi esterni** (€ milioni 2.438,9) rispetto a quelli consuntivati nel 2004.

Il **valore aggiunto** si attesta a € milioni 1.096,6, maggiore di € milioni 241,1 rispetto a quello del precedente esercizio: anche in questo caso l'incremento è riferibile essenzialmente alla citata acquisizione della Alitalia Servizi.

Il **risultato operativo** è pari a € milioni 159,3 ed evidenzia rispetto al precedente esercizio un decremento di € milioni 140,1, determinato essenzialmente dai seguenti fattori:

- il **costo del lavoro**, (€ milioni 820,6), è risultato superiore agli € milioni 586,8 dell'esercizio 2004, in conseguenza del personale del Gruppo Alitalia Servizi;
- **gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti**, complessivamente pari a € milioni 235,3, con un incremento di € milioni 31,4 rispetto all'esercizio 2004, cresciuti essenzialmente in relazione ai maggiori volumi di attività espletati ed agli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri;
- il saldo dei **proventi ed oneri diversi**, che passa dagli € milioni 234,6 del 2004 ad € milioni 118,7 del 2005, essenzialmente per effetto dei minori assorbimenti di fondi, nonché per i minori proventi a contropartita delle capitalizzazioni per lavori interni della Tirrenia.

Il saldo della **gestione finanziaria** presenta un margine positivo di € milioni 125,8 rispetto agli € milioni 62,9 dell'esercizio 2004: tale incremento è da attribuirsi ai maggiori proventi finanziari e da smobilizzo di partecipazioni consuntivati dalla Capogruppo per l'esercizio 2005.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** presentano un saldo positivo

per € milioni 4,2 (€ milioni 14,9 nell'esercizio 2004): la variazione è essenzialmente riferibile ai minori risultati apportati dalle imprese controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto, nonché alle svalutazioni effettuate di controllate non consolidate.

Le **imposte sul reddito** passano da € milioni 63,8 del 2004 a € milioni 94,5 dell'esercizio 2005, con un incidenza del 30% circa sul risultato ante imposte. L'incremento rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente riferibile alla Fintecna, che nel 2004 aveva potuto contenere il carico fiscale grazie all'utilizzo di perdite fiscali pregresse, riportate a nuovo.

Struttura patrimoniale consolidata

Le **immobilizzazioni**, al netto dei relativi fondi (€ milioni 1.964,3, comprensivi degli ammortamenti dell'esercizio) sono pari a € milioni 2.392,2 e risultano diminuite di € milioni 753,1, sostanzialmente per il combinato effetto dei minori investimenti effettuati, essenzialmente riferibili alla Tirrenia, delle dismissioni operate, nonché dell'azzeramento dei crediti finanziari immobilizzati nei confronti dell'azionista Ministero del Tesoro, che a fine esercizio precedente risultavano pari a € milioni 788.

Il **capitale d'esercizio** aumenta di € milioni 458,8 rispetto al 2004 principalmente in seguito all'effetto combinato:

- dell'aumento per € milioni 600,3, delle rimanenze di magazzino, principalmente riferibile alla variazione dell'area di consolidamento, (acquisizione della Alitalia Servizi), nonché delle acquisizioni a fine esercizio da parte di Fintecna di immobili dal Demanio per € milioni 360,4 (v. paragr. 4.3);
- della riduzione degli anticipi da clienti per € milioni 401,1, dovuta al completamento di una serie di commesse nel corso dell'esercizio;
- dell'incremento dei debiti commerciali per € milioni 436,4, essenzialmente nei confronti dei fornitori, sempre per effetto dell'acquisizione della Alitalia Servizi.

Complessivamente, il **capitale investito** risulta pari a € milioni 4.510,6 con un decremento di € milioni 294,3 rispetto al 2004. Il capitale investito è coperto attraverso:

- il **patrimonio netto**, pari a € milioni 4.611,4 che si incrementa rispetto al 2004 principalmente per effetto dell'utile dell'esercizio, pari a € milioni 225,7 (di cui € milioni 223,1 riferibili alla quota della Capogruppo), nonché dell'incremento del patrimonio di terzi per la loro quota nella Alitalia Servizi;
- il **fondo per Trattamento di Fine Rapporto** di lavoro subordinato, pari a € milioni 314,1;
- i **fondi per rischi ed oneri** della Capogruppo, che diminuiscono per € milioni 42 principalmente per effetto degli utilizzi e dell'aggiornamento delle stime, in particolare per quanto attiene ai rischi ed oneri per contenziosi e per impegni e garanzie contrattuali.

L'**indebitamento finanziario a medio-lungo** termine passa da € milioni 598,8 a € milioni 619,2, mentre le **disponibilità monetarie nette finali a breve termine** (inclusi i titoli a reddito fisso) passano da € milioni 2.520,3 a € milioni 3.203,2, essenzialmente per effetto dell'incremento delle disponibilità della Capogruppo, della Fincantieri e della Alitalia Servizi.

Gestione finanziaria consolidata

La **posizione finanziaria** netta a breve del Gruppo mostra un saldo netto positivo pari a circa € milioni 3.203,2.

La variazione positiva del flusso monetario del periodo, pari € milioni 682,9, è principalmente dovuta:

- al saldo negativo, per € milioni 101,4 del **flusso monetario derivante dall'attività di esercizio** ed, in particolare, dall'effetto combinato della variazione negativa del capitale d'esercizio già esaminata nel paragrafo precedente, al netto dell'utile del periodo, degli ammortamenti e della variazione netta del TFR e dei fondi per rischi ed oneri, positiva per € milioni 106,6;
- al saldo positivo, per € milioni 719,8 del **flusso monetario dell'attività di investimento**, essenzialmente in seguito al citato incasso del credito finanziario nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per € milioni 788 e agli altri realizzi dell'attivo immobilizzato, al netto degli investimenti in immobilizzazioni dell'esercizio;

- al saldo negativo, pari a € milioni 70,8, del **flusso monetario da attività di finanziamento**, in relazione al rimborso del capitale di prestito, al netto dei nuovi finanziamenti accesi nell'esercizio.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(in migliaia di Euro)

	2005	2004	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	3.628.623	2.653.054	975.569
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(127.261)	4.486	(131.747)
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	34.148	255.063	(220.915)
Valore della produzione "tipica"	3.535.510	2.912.603	622.907
Consumi di materie e servizi esterni	(2.438.911)	(2.057.136)	(381.775)
Valore aggiunto	1.096.599	855.467	241.132
Costo del lavoro	(820.661)	(586.804)	(233.857)
Margine operativo lordo	275.938	268.663	7.275
Ammortamenti	(145.592)	(111.199)	(34.393)
Altri stanziamenti rettificativi	(46.862)	(53.293)	6.431
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(42.813)	(39.327)	(3.486)
Saldo proventi ed oneri diversi	118.661	234.629	(115.968)
Risultato operativo	159.332	299.473	(140.141)
Proventi ed oneri finanziari	125.838	62.850	62.988
Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.211	14.918	(10.707)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	289.381	377.241	(87.860)
Proventi ed oneri straordinari	30.777	5.537	25.240
Risultato prima delle imposte	320.158	382.778	(62.620)
Imposte sul reddito	(94.499)	(63.828)	(30.671)
Utile / (perdita) del periodo	225.659	318.950	(93.291)
di cui:			
Quota Capogruppo	223.066	314.089	(91.023)
Quota Terzi	2.593	4.861	(2.268)

(1) Compresa variazione dei lavori in corso su ordinazione e contributi in conto esercizio.

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	42.408	30.467	11.941
Immobilizzazioni materiali	1.846.931	1.749.441	97.490
Immobilizzazioni finanziarie	502.823	1.365.343	(862.520)
	2.392.162	3.145.251	(753.089)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	4.883.869	4.283.546	600.323
Anticipi da clienti	(2.982.324)	(3.383.393)	401.069
Crediti commerciali	798.693	673.870	124.823
Altre attività	1.283.404	1.395.206	(111.802)
Debiti commerciali	(1.064.950)	(628.548)	(436.402)
Fondi per rischi ed oneri	(311.339)	(192.227)	(119.112)
Altre passività	(488.921)	(488.826)	(95)
	2.118.432	1.659.628	458.804
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	4.510.594	4.804.879	(294.285)
D. FONDO TFR	314.064	165.407	148.657
CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	4.196.530	4.639.472	(442.942)
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	0
Riserve e utili a nuovo	3.903.547	3.694.201	209.346
Utile / (perdita) dell'esercizio	223.066	314.089	(91.023)
Patrimonio netto di terzi (1)	244.672	101.477	143.195
	4.611.365	4.349.847	261.518
F. FONDI DI ACCANTONAMENTO DI FINTECNA	2.169.154	2.211.188	(42.034)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	619.186	598.756	20.430
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE / (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	589.346	814.355	(225.009)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.227.929)	(2.785.363)	(442.566)
Titoli a reddito fisso della Fintecna	(564.592)	(549.311)	(15.281)
	(3.203.175)	(2.520.319)	(682.856)
I. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (DISPONIBILITA') (G + H)	(2.583.989)	(1.921.563)	(662.426)
TOTALE c.s. (E + F + I)	4.196.530	4.639.472	(442.942)

(1) Al netto dei versamenti ancora dovuti.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

	2005	2004
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	2.520.319	2.477.682
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	225.659	318.950
Ammortamenti	145.592	111.199
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (*)	(52.729)	(24.926)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	16.789	(14.918)
Variazione capitale di esercizio e diverse	(543.379)	102.689
Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento Fintecna	106.623	(235.400)
Effetti scissioni		
	(101.445)	257.594
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	(18.607)	(16.058)
Materiali	(148.050)	(335.652)
Finanziarie	(41.537)	(112.665)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	928.031	175.756
	719.837	(288.619)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	88.741	273.044
Conferimento dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	8.175	8.175
Rimborsi di finanziamenti	(167.749)	(82.625)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	(70.833)	198.594
E. DISTRIBUZIONE UTILI / RISERVE (**)	0	0
F. ALTRE CAUSE	135.297	(124.932)
G. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E + F)	682.856	42.637
H. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A + G)	3.203.175	2.520.319

(*) Comprendono le plusvalenze su cessioni compendi immobiliari del circolante.

(**) La distribuzione dell'utile in natura da Fintecna, mediante assegnazione di n. 143.597.608 azioni Finmeccanica, non ha comportato esborsi monetari.

7.3 Andamento delle principali controllate nel 2005

7.3.1 ALITALIA SERVIZI S.P.A. (49,36% FINTECNA S.p.A.) ⁽¹⁾

Principali dati segnaletici

(€/milioni)	2005	2004
Valore della produzione tipica	474,1	-
M.O.L.	(3,2)	-
Risultato netto	(0,4)	-
Capitale investito netto	138,9	-
Indebitamento netto	(79,1)	(0,1)
Organico (n.)	3.919	-

Alitalia Servizi è stata costituita il 10 novembre 2004 da Alitalia, che inizialmente ne deteneva il controllo azionario, al fine di agevolare il processo di risanamento e di rilancio di quest'ultima, secondo il percorso tracciato dal Piano Industriale 2005-2008 varato nell'ottobre del 2004, attraverso lo scorporo ed il trasferimento in una società distinta ed autonoma di tutti i servizi di terra a supporto dell'attività di volo (manutenzione aeromobili, assistenza aeroportuale, servizi amministrativi ed informatici).

Successivamente, dopo l'avvio dell'attività operativa (1° maggio 2005) con il conferimento da parte di Alitalia del ramo d'azienda comprendente i citati servizi ed in applicazione dello specifico protocollo sottoscritto tra le parti (accordo quadro del 26 maggio 2005), la gestione della società è passata sotto il governo della Fintecna S.p.A..

L'intervento di Fintecna nel capitale azionario di Alitalia Servizi è motivato dalla specifica competenza acquisita dalla stessa in analoghe complesse tipologie di risanamento ed è finalizzato a contribuire al processo di sviluppo e valorizzazione delle attività, nell'ottica della successiva cessione ad operatori terzi specializzati nei singoli settori di attività.

⁽¹⁾ La quota di partecipazione indicata si riferisce al capitale ordinario della Società; a tale partecipazione si aggiunge, come accennato nella Relazione, l'usufrutto dell'1,64% concesso da Alitalia su azioni ordinarie.

Fanno parte del raggruppamento le società controllate Atitech (100%) e Alitalia Maintenance Systems (60%), operanti nel settore delle manutenzioni aeronautiche, ed Alitalia Airport (100%), operante nel settore dell'assistenza aeroportuale; a fine 2005, con l'acquisizione del 51% da Elsag, l'Alitalia Servizi è divenuta anche unico azionista della Ales, società che si occupa, principalmente, dei servizi di archiviazione ottica e fisica di biglietti aerei per conto di Alitalia, acquisita inizialmente per il 49% con l'operazione di conferimento.

Con riferimento all'attività sviluppata nel corso del 2005, primo esercizio di operatività di Alitalia Servizi, va rilevato che la medesima e le altre società del Gruppo hanno proseguito in tutti i comparti, in linea con il Piano Industriale, l'implementazione dei processi di efficientamento. Tali processi mirano, da un lato, al recupero della produttività del fattore lavoro e, dall'altro, alla riduzione dei costi di approvvigionamento di beni e servizi, anche attraverso la rinegoziazione in termini più favorevoli delle condizioni economiche applicate dai fornitori.

Tuttavia a fronte delle innanzi descritte dinamiche, in un contesto in cui sono ancora in corso di attuazione le misure di efficientamento programmate, il risultato conseguito nell'esercizio dalla Capogruppo Alitalia Servizi S.p.A. evidenzia una perdita di € milioni 0,4. La perdita sconta anche l'assorbimento di quota parte del "fondo di ristrutturazione", trasferito da Alitalia in sede di conferimento del ramo d'azienda per far fronte alle "diseconomie" associate alla progressiva attuazione dei processi di ristrutturazione aziendale.

Il risultato di Alitalia Servizi è da riferire ad un periodo di operatività di soli otto mesi in quanto la medesima è stata avviata il 1° maggio 2005 con il conferimento delle attività da parte di Alitalia, la quale le aveva direttamente gestite nel periodo 1° gennaio – 30 aprile 2005.

L'attività svolta acquista riflessi di maggior significatività ove vengano considerate le altre società del Gruppo (Atitech, Alitalia Maintenance Systems ed Alitalia Airport), acquisite anch'esse con la citata operazione di conferimento; il risultato a livello consolidato si traduce in una perdita sostanzialmente

allineata a quella della singola capogruppo Alitalia Servizi (perdita pari a circa € milioni 0,5), ed anche in tal caso i dati economici conseguiti dalle imprese controllate fino al 30 aprile 2005 sono rimasti in capo alla conferente Alitalia.

In particolare, l'analisi dei risultati reddituali consolidati evidenzia, a livello di risultato operativo, una perdita pari ad € milioni 27,5; a fronte di tale esito negativo si pone l'assorbimento di quota parte del "fondo di ristrutturazione" da parte della Capogruppo Alitalia Servizi, per circa € milioni 38, che consente di fronteggiare anche l'onere fiscale e di consuntivare pertanto l'accennata contenuta perdita di esercizio.

L'organico, che a fine 2005 ammontava a 3.919 unità, è stato interessato, a livello di Gruppo (8.400 unità), dal percorso di razionalizzazione indicato nel Piano Industriale, che prevede l'incentivazione agli esodi agevolati, l'attivazione delle procedure di mobilità ed il ricorso alla cassa integrazione guadagni (che, avviata ad ottobre 2005, interessa a rotazione quasi tutte le risorse disponibili).

7.3.2 FINCANTIERI S.P.A. (95,31% FINTECNA S.p.A.) ⁽²⁾

Principali dati segnaletici (*)

(€/milioni)	2005	2004
Valore della produzione tipica	2.218	2.125
MOL	150	169
Risultato netto	49	99
Capitale investito netto	558	294
Indebitamento netto	(159)	(430)
Organico (n.)	8.981	8.958

(*) Dati 2004 riclassificati per omogeneità di confronto.

Il 2005 ha registrato un rallentamento della domanda mondiale di navi mercantili attestatasi sui 41,7 milioni di TSLC (tonnellate di stazza lorda

⁽²⁾ Quota di partecipazione riferita alla data del 31 dicembre 2005.

compensata), contro il record storico di 49,5 milioni di TSLC del 2004 ⁽³⁾.

Il decremento ha riguardato essenzialmente il segmento delle navi da trasporto a tecnologia standard mentre gli ordini di naviglio ad alta tecnologia (circa 15,5 milioni di TSLC) e di navi da crociera (1,4 milioni di TSLC) sono rimasti sostanzialmente in linea con quelli del 2004 (rispettivamente 15,9 e 1,5 milioni di TSLC).

La cantieristica Europea, la cui attività è concentrata sui prodotti complessi, ha accresciuto per il secondo anno consecutivo la propria quota di mercato dal 12% al 16,3%, grazie soprattutto alle acquisizioni di navi passeggeri (da crociera e traghetti), di navi da lavoro e di portacontainer di taglia media, dove operano con successo i cantieri tedeschi. La Corea del Sud mantiene la leadership del mercato totale con una quota del 33,4% (33,6% nel 2004), evidenziando un progressivo orientamento verso le costruzioni a maggior valore aggiunto come le metaniere. Arretra la cantieristica Giapponese che ha acquisito solo il 22% degli ordini complessivi (29,9% nel 2004), registrando perdite di quota sia nel comparto mercantile a tecnologia standard che di navi High-Tech. Sale al 16,2% la quota di mercato della cantieristica cinese (13,8% nel 2004). In ambito militare si sono percepiti nel 2005 segnali di ripresa a livello internazionale, in funzione dell'interesse e, soprattutto, dell'esigenza di molte Marine Militari di rinnovare le proprie flotte. Restano tuttavia le difficoltà correlate alla ristrettezza dei budget destinati dai singoli Stati alle spese della difesa, che comportano spesso ridimensionamenti e/o slittamenti dei programmi di rinnovo.

In questo contesto la Fincantieri, che opera nelle aree di business delle costruzioni e riparazioni di navi mercantili e militari (sia di superficie che sommergibili) e dei sistemi e componenti navali, rappresenta una tra le più grandi realtà del settore cantieristico in Europa ed è leader mondiale nel settore

⁽³⁾ I dati mondiali in valore assoluto ed in quota di mercato vengono rilevati da Lloyd's Fairplay che aggiorna continuamente i valori statistici (che variano, pertanto, anche dopo oltre un anno) via via che pervengono le comunicazioni informative da parte delle aziende del settore cantieristico navale di tutto il mondo. Fonte dei dati indicati: rielaborazione Fincantieri agosto 2006 dei dati Lloyd's Fairplay relativi al 2005 e 2004.

crocieristico, dove mantiene una quota di mercato pari al 45% del carico di lavoro totale dello specifico segmento.

L'attività commerciale di Fincantieri ha consentito di acquisire ordini per 7 nuove unità, oltre ad importanti commesse di ristrutturazione, per un valore complessivo di € milioni 1.148. Il carico di lavoro al 31 dicembre 2005 è di circa € milioni 4.500, al quale si andranno ad aggiungere i contratti già definiti nella prima parte del 2006 relativi a sei unità (4 navi da crociera, 1 nave da lavoro e 1 nave oceanografica) con opzione per due ulteriori navi da crociera. Nel complesso, tenuto conto delle acquisizioni intervenute nel 2006, il carico di lavoro è in grado di saturare le linee produttive nei diversi stabilimenti del Gruppo, mediamente per circa tre anni.

Gli investimenti in impianti nell'anno 2005 ammontano a € milioni 39 e segnano una contrazione rispetto ai valori, peraltro elevati, degli ultimi due esercizi (€ milioni 48 in ciascuno degli anni 2004 e 2003). Gli interventi effettuati riflettono essenzialmente la prosecuzione di iniziative selezionate per dare continuità ai programmi di sviluppo tecnologico e di innalzamento degli standard ambientali e di sicurezza.

Sotto il profilo economico, Fincantieri ha risentito della situazione di instabilità socio-economica internazionale che ha alimentato la crescita del costo dei prodotti di base, primo fra tutti l'acciaio, delle fonti energetiche e dei servizi esterni (in particolare le assicurazioni). Inoltre il cambio €/Dollaro ha negativamente condizionato la competitività delle aziende Europee.

Sul fronte interno hanno pesato gli sforzi sostenuti per lo sviluppo di nuove unità prototipali che permetteranno alla Società, in prospettiva, di affermarsi sempre più sui mercati internazionali come fornitore di riferimento.

L'effetto combinato degli indicati elementi ha determinato una contrazione dei margini rispetto al 2004, peraltro contenuta attraverso una efficace gestione operativa che ha consentito alla Società di confermare positivi risultati economici.

Più in particolare, a fronte di una crescita del valore della produzione da € milioni 2.125 a € milioni 2.218, il MOL è passato da € milioni 169 a € milioni 150.

L'utile netto è stato di € milioni 49 (€ milioni 99 nel 2004).

L'organico aziendale a fine periodo (8.981 unità) registra un lieve incremento (23 unità) rispetto all'anno precedente (8.958 unità), come conseguenza dei necessari reintegri delle uscite manifestatesi negli ultimi due anni.

Non risultano concrete iniziative dirette verso la privatizzazione.

7.3.3 TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/milioni)	2005	2004
Valore della produzione tipica	402	391
M.O.L.	89	84
Risultato netto	10	10
Capitale investito	1.084	1.129
Indebitamento netto	821	876
Organico (n.)	2.136	2.230

L'esercizio 2005 è stato caratterizzato dalla crescita dei costi di navigazione correlata all'andamento dei prezzi dei combustibili. Parallelamente si è registrato un ulteriore aumento della pressione concorrenziale, con l'immissione in linea di nuove unità navali da parte degli armatori privati che hanno implementato politiche commerciali aggressive incentrate principalmente sui prezzi con l'obiettivo, attraverso una vasta offerta di posti auto a prezzi simbolici, di incrementare la propria quota di mercato.

In questo contesto Tirrenia, operando, come noto, in un sistema di prezzi amministrati, ha continuato a risentire dei vincoli connessi a tale regime: ogni proposta di modifica tariffaria è infatti sottoposta ad un sistema autorizzatorio molto complesso con tempi di istruttoria e di approvazione che, di fatto, non

consentono adeguate risposte alle dinamiche di mercato e, in particolare, alla flessibilità dei prezzi di cui si avvale la concorrenza in funzione delle variabili e contingenti situazioni della domanda di trasporto.

Nonostante le citate difficoltà la Tirrenia di Navigazione ha continuato a mantenere una posizione di leadership del mercato di riferimento, grazie alla affidabilità dei collegamenti e al livello qualitativo dei servizi offerti.

Per quanto riguarda la consistenza complessiva della flotta, a fine esercizio il numero di navi si è attestato a 33 unità (36 unità nel 2004), di cui quindici traghetti misti, nove traghetti tutto merci, cinque unità veloci e quattro aliscafi. Tre navi (l'unità mista "Arborea" e i traghetti "tutto-merci" Campania e Canaletto) sono state vendute a terzi.

L'età media della flotta utilizzata dalla Tirrenia di Navigazione risulta vicina ai 13 anni (8 anni circa per le 6 unità veloci di nuova tecnologia), mentre le società regionali utilizzano una flotta che ha un'età media di 17 anni circa.

Sotto il profilo operativo, la Tirrenia di Navigazione ha registrato nel 2005 una ulteriore flessione nel trasportato dei passeggeri (-6,8%), delle auto al seguito (-6,1%) e delle merci (-2,2%).

L'organico a fine 2005 (2.136 addetti di cui 331 con contratto a tempo determinato) presenta una flessione di 94 unità rispetto all'esercizio precedente (2.230 unità di cui 321 con contratto a tempo determinato), correlato alle misure volte alla razionalizzazione e al contenimento del costo del lavoro.

Il confronto tra i dati reddituali dell'esercizio 2005 e i risultati dell'esercizio precedente evidenzia un miglioramento del margine operativo lordo (€ milioni 89,4 contro € milioni 83,6 del 2004), nonostante il minor traffico espletato, grazie all'incremento del valore della produzione (€ milioni 402 contro € milioni 391 del 2004) su cui hanno influito i più elevati elementi accessori alle tariffe (addizionali per rincaro combustibili, ecc.), una diversa composizione del trasportato e le misure di efficientamento introdotte.

L'esercizio ha chiuso con un utile netto di € milioni 9,6 (€ milioni 9,8 nel 2004) sul quale hanno influito componenti di natura finanziaria e straordinaria.

La struttura patrimoniale presenta una riduzione del capitale investito netto a fine periodo da € milioni 1.129 a € milioni 1.084, un incremento dei mezzi propri da € milioni 253 a € milioni 262 e, conseguentemente, una riduzione dell'indebitamento netto (da € milioni 876 a € milioni 821) a fine periodo.

Le prospettive di privatizzazione del cabotaggio pubblico sono correlate ad indirizzi che devono essere formulati dall'Azionista; la Tirrenia sta comunque predisponendo il Piano Industriale che costituisce uno dei presupposti essenziali ai fini della privatizzazione stessa.

7.3.4 STRETTO DI MESSINA S.P.A. (68,85% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)	2005	2004
Valore della produzione tipica	19.986	17.646
M.O.L.	324	965
Risultato netto	1.240	234
Capitale investito netto	122.081	99.644
Indebitamento netto	(146.899)	(76.133)
Organico (n.)	85	73

I principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2005 possono essere così sintetizzati:

- il 24 novembre 2005, dopo avere effettuato le verifiche previste dalla normativa vigente, il Consiglio di Amministrazione della Società ha disposto l'aggiudicazione della gara per il Contraente Generale all'Associazione Temporanea di Imprese guidata da Impregilo S.p.A.;
- il 12 dicembre la Società ha aggiudicato definitivamente la gara per il Project Management Consultant (PMC) – incaricato, come detto, di controllare e verificare la progettazione esecutiva dell'opera infrastrutturale - a Parsons Transportation Group (il 16 gennaio del corrente anno è stato stipulato il relativo contratto).

Sono inoltre proseguite le procedure volte alla selezione del responsabile delle attività di monitoraggio ambientale, territoriale e sociale non incluse nei compiti del Contraente Generale, e quelle per la scelta di un “Broker assicurativo”, con il compito specifico di garantire alla Stretto di Messina un adeguato supporto tecnico e gestionale/amministrativo, sia nella fase di predisposizione del bando di gara per la selezione delle compagnie assicuratrici e la stipula delle relative polizze, sia nella fase operativa delle stesse, inclusa la gestione dei sinistri.

L'organico della società al 31 dicembre 2005 era di 85 unità (73 unità a fine 2004).

Con riguardo ai programmati interventi finanziari necessari a supportare lo sviluppo del Progetto, nel dicembre 2005 i Soci hanno versato gli ulteriori tre decimi a valere sulla prima tranche di aumento del capitale sociale (da € milioni 76,6 ad € milioni 383,2) deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2003.

L'esercizio ha chiuso con un contenuto utile di € migliaia 1.240 (€ migliaia 234 nel 2004), dopo aver capitalizzato per € migliaia 19.986 costi riferibili al progetto che al 31.12.2005 ammontavano a complessivi € migliaia 129.668.

7.3.5 VENETA INFRASTRUTTURE S.p.A. (100% Fintecna S.p.A.)

L'Assemblea dei Soci ha deliberato in data 18 gennaio 2006 la messa in liquidazione volontaria della Società.

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)	2005 (*)	2004
Valore della produzione tipica	2.702	2.975
M.O.L.	479	434
Risultato netto	(48.926)	(2.707)
Capitale investito	16.740	64.361
Indebitamento netto	44.665	49.157
Organico (n.)	-	15

(*) I dati del 2005, tenendo conto degli effetti dell'operazione di conferimento (1.12.2005) del ramo operativo, non sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

La Veneta Infrastrutture - società nata per la costruzione e gestione in regime di concessione del tunnel di collegamento tra i Comuni di Schio e Valdagno – in presenza di criticità allo sviluppo della propria attività da ritenersi ormai di natura strutturale, è stata interessata a fine 2005 da importanti modifiche societarie che ne hanno profondamente modificato l'assetto, con il trasferimento dell'intero ramo operativo, compreso il personale e tutti i rapporti giuridici, ad una società di nuova costituzione denominata Veneta Traforo s.r.l.

L'operazione, che si inquadra nel contesto più generale dei programmi della Capogruppo Fintecna, è stata pienamente condivisa dal Consorzio concedente (Consorzio per l'integrazione delle città di Schio e Valdagno), il quale ha assunto progressivamente una posizione maggiormente collaborativa, finalizzata a facilitare lo smobilizzo dell'infrastruttura.

La stima effettuata nella circostanza da primaria società di valutazione all'uopo incaricata ha evidenziato un significativo ridimensionamento del valore dell'iniziativa, ammontante ora a complessivi € milioni 17, che, in tal modo, rappresenta maggiormente i rendimenti prospettici attesi.

Le proiezioni del traffico, prese a base della stima, sono state elaborate nell'aprile del 2005 dall'Università degli Studi di Padova, particolarmente esperta in questo genere di studi, che ha ipotizzato alcuni scenari alternativi, ma tutti tendenzialmente peggiorativi rispetto alle originarie configurazioni.

La società, pertanto a gennaio 2006, ormai priva di ogni attività, è stata posta in liquidazione e la Veneta Traforo è passata sotto il controllo diretto di Fintecna, che ne ha acquisito l'intera partecipazione. Contemporaneamente, formalizzato dal concedente il passaggio della concessione alla nuova società, sono state avviate le procedure per la privatizzazione della stessa.

Con riferimento all'andamento gestionale, a distanza di quattro anni dall'entrata in esercizio dell'infrastruttura, l'andamento del traffico ha confermato nella sostanza quello del precedente esercizio; in particolare, ha continuato ad essere estremamente limitata la frequenza dei veicoli merci (1,8% del totale), in

rapporto ad un più limitato uso del tunnel da parte del tessuto industriale del comprensorio.

I ricavi da pedaggio sono stati pari a circa € milioni 2,7 (€ milioni 2,9 nel 2004) ed il risultato d'esercizio chiude con una perdita di € milioni 48,9 (perdita di € milioni 2,7 nel 2004), a dimostrazione della svalutazione emersa con la perizia del ramo d'azienda conferito (€ milioni 46).

SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE

- **BAGNOLI S.P.A** (100% Fintecna S.p.A.)

<u>Principali dati segnaletici</u>	
Risultato netto (*)	8
Attivo netto da smobilizzare (*)	2.150
Capitale investito netto (*)	(16.810)
Indebitamento netto (*)	(42.606)
Anno di acquisizione da parte di Fintecna	2000
Anno di prevista chiusura liquidazione	2006
(*) Bilancio 2005 - €/migliaia	

Nel corso del 2005 è proseguita l'attività di liquidazione finalizzata a concludere le residue attività e a definire i contenziosi ancora in essere.

- **FINMARE S.P.A.** (99,98% Fintecna S.p.A.)

<u>Principali dati segnaletici</u>	
Risultato netto (*)	-
Attivo netto da smobilizzare (*)	17.601
Capitale investito netto (*)	12.010
Indebitamento netto (*)	(62.565)
Anno di acquisizione da parte di Fintecna	1999
Anno di prevista chiusura liquidazione	2006
(*) Bilancio 2005 - €/migliaia	

Nel corso dell'esercizio si è pervenuti ad una sostanziale conclusione delle attività liquidatorie e l'impegno dei Liquidatori è stato rivolto alla definizione delle condizioni di realizzo delle residue partite attive e passive, anche attraverso la cessione dell'azienda o di un ramo della stessa a Fintecna.

A seguito di dette attività, nel mese di agosto 2006 è stata perfezionata la cessione a Fintecna medesima dell'azienda contenente le partite residue della Finmare e, nel mese di dicembre 2006, si è pervenuti alla formale chiusura della liquidazione, con cancellazione della società dal Registro delle Imprese.

- **FINSIDER S.P.A.** (99,82% Fintecna S.p.A.)

<u>Principali dati segnaletici</u>	
Risultato netto (*)	-
Attivo netto da smobilizzare (*)	190.319
Capitale investito netto (*)	171.570
Indebitamento netto (*)	171.570
Anno di acquisizione da parte di Fintecna	1999
Anno di prevista chiusura liquidazione	2007
(*) Bilancio 2005 - €/migliaia	

Il procedimento liquidatorio è ormai in fase conclusiva; nel corso del 2005 l'attività è stata sostanzialmente incentrata nella definizione del limitato contenzioso e nella gestione dell'unico asset residuo rappresentato dalla partecipazione della Finsider nella Cimi-Montubi, per la quale è stato definito uno specifico percorso operativo, finalizzato allo smobilizzo, nell'ambito del riassetto del settore immobiliare di Fintecna.

- **SERVIZI TECNICI S.P.A.** (100% Fintecna S.p.A.)

<u>Principali dati segnaletici</u>	
Risultato netto (*)	-
Attivo netto da smobilizzare (*)	9.208
Capitale investito netto (*)	(53.258)
Indebitamento netto (*)	(58.986)
Anno di acquisizione da parte di Fintecna	1994
Anno di prevista chiusura liquidazione	2007
(*) Bilancio 2005 - €/migliaia	

Nell'esercizio le attività si sono limitate essenzialmente alla gestione del residuo contenzioso, alla consegna e collaudo di interventi sviluppati negli anni passati ed alla definizione delle attività a stralcio relative a vari rami d'azienda, acquisiti in precedenza nell'ambito dei programmi di privatizzazione realizzati dalla Fintecna.

8. PREVISIONI FUTURE

Le linee di intervento programmate per l'esercizio 2006 della Fintecna si inquadrano coerentemente negli indirizzi programmatici già definiti nel Piano 2004-2006 che prevedeva il “rafforzamento del ruolo di Fintecna come soggetto razionalizzatore nelle aree di gestione di partecipazioni e servizi immobiliari”.

In tale ambito assumono particolare rilievo i processi afferenti le attività gestite in Alitalia Servizi con l'obiettivo di una collocazione delle stesse sul mercato.

In ordine a tali obiettivi, va evidenziata l'avvenuta conclusione degli accordi per l'esternalizzazione delle aree di attività Servizi Informatici e Servizi Amministrativi.

In proposito occorre rilevare che Alitalia Servizi nel settembre 2006 ha definito le intese di massima per l'attuazione delle suddette operazioni di outsourcing, in funzione delle quali è stata avviata la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 47 della legge 428/90.

Tuttavia, in relazione al particolare contesto sociale venutosi a determinare, nell'incontro tenutosi il 10 ottobre 2006 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri tra il Governo e le Organizzazioni Sindacali sulle questioni riguardanti il trasporto aereo, è emerso il chiaro intendimento di pervenire ad una moratoria generale, fino al 31 gennaio 2007, in ordine al complesso delle procedure e delle iniziative in corso di attuazione, in coerenza con il Piano Industriale Alitalia.

In considerazione del quadro di riferimento delineato, le Parti interessate hanno convenuto di “sospendere”, fino alla predetta data del 31 gennaio 2007, la finalizzazione delle intese già convenute relativamente alle richiamate operazioni di esternalizzazione delle attività inerenti i servizi informatici ed i servizi amministrativi.

Inoltre, l'Assemblea straordinaria di Alitalia Servizi, tenutasi in data 27 ottobre 2006, ha deliberato di prorogare fino al 30 giugno 2007 il termine

precedentemente fissato dalla medesima Assemblea al 31 ottobre 2006 per il versamento dell'ulteriore aumento del capitale ordinario della Società per l'importo di € milioni 6. Detto versamento consentirebbe alla Fintecna – che detiene attualmente nel capitale ordinario della Società una quota di partecipazione del 49,4% - di acquisire, come riferito alla Comunità Europea, una ulteriore quota pari all'1,6% del capitale medesimo, pervenendo pertanto al possesso della maggioranza (51%) del capitale ordinario di Alitalia Servizi.

In merito alle prospettive sulla partecipazione nella Stretto di Messina S.p.A., si segnala che l'art. 14 del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262 (*“Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”*) ha stabilito il trasferimento dell'intera partecipazione azionaria della Fintecna nella Stretto di Messina ad altra società controllata dallo Stato, nonché la successiva attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della Stretto di Messina medesima, al fine della realizzazione del collegamento viario e ferroviario fra la Sicilia ed il continente.

Nell'art. 2, co.91 della legge di conversione 24 novembre 2006, n. 286 è stabilito che viene rimosso il vincolo normativo che imponeva all'IRI (e quindi a Fintecna) di detenere almeno il 51% del capitale di Stretto di Messina S.p.A. e che lo stesso sia detenuto da ANAS S.p.A., Regioni Sicilia e Calabria nonché da altre società controllate dallo Stato e da amministrazioni ed enti pubblici.

Il comma 1155 della legge finanziaria 2007 ha ulteriormente modificato il comma 92 della legge n. 286/2006 sostituendo le parole *“in apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture”* *“interventi per la realizzazione di opere infrastrutturali e di tutela dell'ambiente e difesa del suolo in Sicilia e in Calabria”* con quelle *“ in due appositi capitoli di spesa, del Ministero delle infrastrutture e del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare...”* , sempre con riferimento agli interventi nelle predette due regioni.

Nella nota - direttiva dell'11.01.2007 - il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha invitato la soc. Fintecna *“a valutare l'opportunità di trasferire*

all'ANAS S.p.A., mediante un procedimento di scissione, la quota di partecipazione detenuta in Stretto di Messina S.p.A.”, con onere di comunicazione dei tempi e delle modalità del trasferimento. Fintecna sta quindi procedendo alla predisposizione del documento che conferisce certezza in ordine alla consistenza patrimoniale del ramo, senza emissione di nuove azioni essendo entrambe le società (Fintecna ed Anas) controllate dal Ministero dell'economia. L'operazione comporta il trasferimento della partecipazione “Stretto di Messina” che presenta un valore di carico di € milioni 267,4 e contestualmente l'attribuzione di mezzi propri per pari importo, con utilizzo in particolare di “utili portati a nuovo”.

In particolare, l'operazione – che sarà effettuata in regime di neutralità fiscale - comporta il trasferimento della partecipazione “Stretto di Messina” che presenta un valore di carico di € milioni 267,4 (corrispondente alla sottostante quota di patrimonio netto). Circa l'attribuzione al Ministero dell'Economia delle risorse finanziarie concernenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della soc. Stretto di Messina, va segnalato che Fintecna aveva assunto l'impegno a sottoscrivere le azioni di propria spettanza dell'ulteriore aumento di capitale sociale per un massimo di € milioni 2.200 (v. mandato conferito al C.d.A. dall'Assemblea degli azionisti della Stretto di Messina il 28.04.2003).

L'entità complessiva delle risorse finanziarie che Fintecna è tenuta a conferire, in correlazione al suddetto aumento, in relazione alla propria quota di partecipazione (68,8%) si quantifica in € milioni 1.515, importo iscritto nel bilancio di Fintecna nei conti d'ordine. Il trasferimento di tale importo avverrà con mezzi propri per pari ammontare; in proposito, sulla base di preconsuntivo 2006 si prevede di utilizzare gli “utili portati a nuovo” per € milioni 154 e l'intero avanzo di fusione previsto pari ad € milioni 1.361.

Significativi sono anche gli obiettivi connessi con la razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo Fintecna. Nell'anno infatti è previsto il completamento del processo di riassetto del settore immobiliare del Gruppo che, in una prima fase, prevede il conferimento alla Fintecna Immobiliare del ramo operativo della Cimi Montubi e il successivo trasferimento a Fintecna della

partecipazione così acquisita dalla Cimi Montubi nella stessa Fintecna Immobiliare; successivamente è prevista la prosecuzione delle attività volte a completare l'iter operativo per la separazione (spin-off) del settore immobiliare di Fintecna che sarà parimenti conferito alla Fintecna Immobiliare.

Nel 2006 inoltre sono state effettuate le incorporazioni per fusione della Società Bagnoli in liquidazione e della Sotea, nonché la chiusura della liquidazione Finmare e l'avvio delle operazioni societarie propedeutiche alla chiusura delle liquidazioni Mededil e Finsider: quest'ultima, in particolare, troverà la relativa definizione nel 2007 nell'ambito del citato riassetto del settore immobiliare del Gruppo.

Con riguardo alla gestione delle complesse problematiche delle attività liquidatorie, merita rilevare l'attività svolta da Fintecna, quale mandataria di attività già in capo all'IGED, per la gestione della liquidazione e del contenzioso degli Enti Disciolti, di cui alla legge 4 dicembre 1956 n. 1404.

Circa le proiezioni economiche della S.p.A. per l'esercizio 2006, configurate nel secondo aggiornamento del budget, le stesse non considerano i potenziali riflessi derivanti dalle vicende relative alla partecipazione nella Stretto di Messina s.p.a.

Sotto il profilo economico viene confermato l'andamento positivo registrato negli ultimi esercizi, pur prevedendosi - rispetto al consuntivo 2005 - una flessione del margine delle linee di attività (da € milioni 230 a € milioni 117) che si riflette anche sull'utile netto, la cui prevista riduzione (da € milioni 226 a € milioni 168) deriva, essenzialmente, dall'effetto contrapposto delle seguenti principali variazioni:

- riduzione dell'apporto dei ricavi e proventi del settore immobiliare, in dipendenza delle minori plusvalenze su cessioni di immobili (per € milioni 63) e dei minori introiti da locazione (connessi alle cessioni effettuate) per circa € milioni 25;
- minori proventi da partecipazioni (per € milioni 60) che nel 2005 hanno beneficiato della plusvalenza sulla cessione delle azioni Finmeccanica;

- assenza di accantonamenti ai fondi rischi, presenti nel consuntivo 2005 per complessivi € milioni 39;
- miglioramento della gestione finanziaria (per € milioni 35) per effetto dell'incremento dei tassi di interesse e delle disponibilità medie, che risentono dei significativi incassi realizzati all'inizio del 2006 per alcune cessioni immobiliari (c.d. Progetto Agency, riferito agli immobili di Tor Pagnotta, La Rustica e Pescara);
- beneficio riveniente dalla chiusura della liquidazione Finmare (per circa € milioni 22).

I principali obiettivi indicati nelle previsioni per il 2006, unitamente a quanto già rappresentato relativamente alle operazioni di razionalizzazione societaria previste, possono essere così sintetizzati:

- interventi di Fintecna nel capitale di Alitalia Servizi con un versamento complessivo di € milioni 69 (di cui € milioni 6 riferiti all'ulteriore aumento di capitale ordinario ed € milioni 63 riferiti al previsto ulteriore aumento di capitale espresso in azioni privilegiate). Tali interventi restano peraltro condizionati alla positiva evoluzione delle accennate problematiche che investono la Società;
- acquisizione (avvenuta ad inizio esercizio 2006), con esborso di € milioni 23, delle quote azionarie di proprietà di IMI investimenti e Banca Intesa nella Fincantieri, a seguito della quale la quota detenuta da Fintecna si è elevata al 98,79% del capitale sociale ⁽⁴⁾;
- prosecuzione delle attività per il rilascio dell'infrastruttura di collegamento tra i Comuni di Schio e Valdagno, mediante avvio della procedura di dismissione della Veneta Traforo;
- cessione di immobili per circa € milioni 490, con riferimento in particolare agli immobili del citato progetto Agency per circa € milioni 300. Cessione delle aree di proprietà delle società Sotea e Giardino Tiburtino, unitamente alla dismissione della quota del 50% della partecipazione in Quadrante,

⁽⁴⁾ Al 31 dicembre 2005 la quota di partecipazione di Fintecna nella Fincantieri era pari al 95,31%.

riacquistata a seguito dell'esercizio, ad inizio anno, della prevista prelazione (Fintecna resta azionista per il residuo 50%);

- proseguimento dell'attività di "gestore vendite", con la previsione di mettere in vendita immobili per complessivi € milioni 650 e di cederne una quota dell'ordine del 40%;
- definizione di circa 260 contenziosi (essenzialmente cause di lavoro e vertenze previdenziali con Inps);
- cancellazione/cessione di numerose partite creditorie complessivamente dell'ordine di € milioni 190 (completamente svalutati), rivenienti dalle risalenti incorporazioni di realtà in liquidazione per le quali i reiterati tentativi di recupero hanno avuto esito negativo.

Con riferimento all'andamento economico della S.p.A., in sintesi sono previsti:

- ricavi e proventi delle linee di attività per € milioni 155 (essenzialmente settore immobiliare);
- oneri su contenziosi, crediti ecc. e costi operativi per € milioni 320 parzialmente fronteggiati dall'utilizzo di fondi precostituiti (per € milioni 280);
- apporto positivo della gestione finanziaria per € milioni 119;
- costi del personale e spese generali per € milioni 40;
- altri proventi riferiti all'esito della chiusura della liquidazione Finmare per € milioni 22;
- imposte dirette per € milioni 49.

Con riferimento al secondo aggiornamento del budget di gruppo, si prospetta un utile netto di € milioni 253, in incremento rispetto al 2005 (€ milioni 226). Tale miglioramento, in presenza di scostamenti poco rilevanti sulle partecipate, è attribuibile alla Capogruppo Fintecna che beneficia dell'effetto dei consolidamenti delle plusvalenze su cessioni immobiliari intergruppo: tali consolidamenti sono risultati negativi sul risultato dell'esercizio 2005 e positivi nel 2006 a seguito della cessione di quote delle partecipazioni a terzi che ha permesso di "recuperare" la relativa quota di plusvalenza prima sospesa.

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio 2005 ha coinciso, come rappresentato, con una fase di significativo sviluppo delle linee di attività perseguite dalla Fintecna che si è maggiormente caratterizzata quale holding di partecipazioni, rafforzando al contempo significativamente la propria presenza nel settore della gestione delle attività e dei servizi immobiliari; si è inoltre ampliato, come descritto, l'ambito di intervento della Società relativamente alla gestione dei processi di liquidazione e delle composite attività a questi correlate, quali pregresse situazioni post-contrattuali e di contenzioso.

L'attività di Fintecna si è svolta sulla base delle "Linee Guida del Piano Economico Industriale 2004-2006" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e condiviso dall'Azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze, con particolare riguardo alla identificazione delle azioni più rispondenti agli obiettivi di sviluppo e di valorizzazione perseguiti. Sull'evoluzione delle principali tematiche, sulle linee di intervento definite e sulle soluzioni individuate dalla società, è stato reso sempre edotto il Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche ai fini delle determinazioni di propria competenza.

Alla significativa crescita dimensionale e qualitativa delle attività gestite ed alla accresciuta rilevanza del ruolo nelle principali aree di presenza ha fatto riscontro un particolare livello di attenzione rivolto dalla Fintecna all'approfondimento ed alla valutazione delle tematiche affrontate al fine di identificare le azioni più rispondenti rispetto agli obiettivi di sviluppo e di valorizzazione perseguiti.

In tale contesto, nell'ambito del rapporto istituzionale intercorso con l'Azionista, Fintecna, relativamente alle tematiche di maggiore rilevanza, ha avuto cura di informare costantemente il Ministero dell'Economia e delle Finanze cui sono state rappresentate con tempestività l'evoluzione delle principali problematiche, le linee di intervento definite e le soluzioni individuate dalla Società, anche ai fini delle determinazioni di competenza dell'Azionista Unico.

Sul fronte interno è proseguita l'azione di razionalizzazione e di efficientamento della struttura organizzativa che permane peraltro nella sua impostazione contenuta, pur in una fase di sensibile sviluppo delle attività.

Particolare attenzione è stata rivolta all'obiettivo di limitare l'affidamento di incarichi e prestazioni esterni cui si è fatto ricorso in connessione con l'esigenza di imprescindibili competenze specialistiche non presenti nella Società, ovvero al manifestarsi di fatti aziendali aventi carattere straordinario; il ricorso ad incarichi di consulenza è stato comunque improntato a criteri di economicità ed è avvenuto nel rispetto delle procedure aziendali in vigore che regolamentano la specifica materia.

Analoga attenzione è stata posta nell'ottica di perseguire l'obiettivo di contenimento delle spese per acquisto di beni e servizi, in coerenza con i consolidati comportamenti operativi orientati alla razionalizzazione delle risorse, nonché a selezionare i relativi fornitori sulla base di confronti competitivi, valutando altresì il rapporto costi/benefici del bene o del servizio richiesto.

Relativamente ai suddetti aspetti, coerentemente con le esigenze di efficienza e di economicità, gli interventi operativi posti in essere hanno determinato il contenimento dei costi del personale e del ricorso a prestazioni e consulenze esterne, nonché dell'acquisizione di beni e servizi, realizzato in un contesto che ha registrato, sotto il profilo qualitativo e dimensionale, il consolidamento della presenza Fintecna nei principali settori di attività.

E' proseguita l'azione tendente all'applicazione dei principi di riforma in materia contabile e di bilancio, nonché l'attività svolta per monitorare il rispetto delle procedure fissate con l'introduzione del modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 e per adeguare il modello stesso alle integrazioni normative successivamente intervenute sulla specifica materia ed alle variazioni della struttura organizzativa della Società conseguenti al più ampio contesto operativo della stessa.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'efficace gestione delle attività e al rafforzamento della "governance" societaria, particolare attenzione è stata

rivolta nell'assicurare adeguati e tempestivi livelli di informativa nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Gli indirizzi programmatici assunti e gli interventi operativi posti in essere hanno trovato espressione, sotto il profilo economico, nell'utile netto di esercizio (consuntivato, come detto, nell'ordine di € milioni 226) che evidenzia un miglioramento rispetto alle positive risultanze consuntivate l'anno precedente (€ milioni 199) pur scontando una significativa, maggiore incidenza dell'onere fiscale (€ milioni 52 rispetto ad € milioni 1 dell'anno 2004).

L'esercizio 2005 registra pertanto l'ulteriore consolidamento delle risultanze economiche di Fintecna, in una linea di continuità con i positivi risultati consuntivati negli anni precedenti sotto l'aspetto economico-finanziario.

A tale riguardo si ritiene significativo rappresentare che a valere sull'utile netto consuntivato nell'esercizio è stata deliberata l'erogazione all'Azionista di un dividendo dell'ordine di € milioni 150, importo quest'ultimo che va ad aggiungersi alle risorse complessive (dell'ordine di € milioni 2.820) che Fintecna ha trasferito all'Azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze negli anni 2002/2005 a vario titolo (corrispettivi per acquisto di compendi immobiliari, distribuzione di riserve e di dividendi).

Nel quadro delineato, il più ampio contesto operativo in cui Fintecna svolge le proprie attività accresce, sia nell'attuale fase che in prospettiva, il livello di impegno e di responsabilità della Società in relazione alla prevedibile evoluzione delle tematiche che investono le principali società partecipate, nonché all'attuazione dei progetti di sviluppo, razionalizzazione e privatizzazione delle attività, in conformità con le indicazioni che a quest'ultimo riguardo potranno pervenire dalle Autorità di Governo.

In tal senso, assumono particolare rilievo:

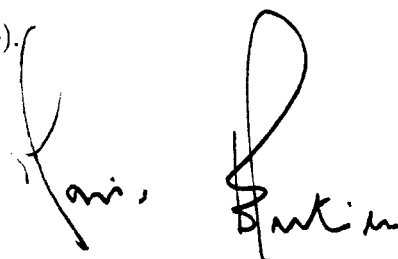
- la prevista attuazione dei processi di ristrutturazione ed efficientamento delle attività gestite in Alitalia Servizi con l'obiettivo di una collocazione delle stesse sul mercato. In proposito merita rilevare che la complessa situazione determinatasi e le incertezze che tuttora permangono in merito alla possibile

evoluzione delle problematiche emerse, risulta nell'attuale fase connotata da profili di criticità sia per quanto attiene alla finalizzazione delle intese definite con i potenziali acquirenti delle aree di attività (Servizi Informatici e Servizi Amministrativi), sia in ordine ai programmati interventi di rafforzamento patrimoniale della struttura societaria;

- i riflessi comportati dal previsto trasferimento in altro contesto della partecipazione nella Stretto di Messina, nonché, in particolare, dall'attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse impegnate in origine dalla Fintecna sul relativo progetto. Tale attribuzione di risorse all'Azionista, ancorché derivante da una disposizione di legge, rientra di fatto nelle prerogative dell'Azionista medesimo, che può legittimamente deliberare in merito alla distribuzione di riserve/utili disponibili. Detta operazione, secondo la Società, non dovrebbe compromettere la solidità patrimoniale della Fintecna;
- l'ulteriore sviluppo delle attività e dei servizi immobiliari con particolare riferimento all'avanzamento delle iniziative di partnership realizzate con soggetti privati aventi ad oggetto complessi immobiliari da valorizzare;
- l'avvio operativo della gestione liquidatoria degli Enti Disciolti ed il completamento di alcuni processi liquidatori in atto nel Gruppo.

Nel quadro innanzi rappresentato, per quanto concerne l'evoluzione della gestione, le prospettive prefigurate da Fintecna evidenziano un significativo sviluppo delle proprie attività, in grado di generare ulteriore valore per l'Azionista attraverso interventi coerenti con il ruolo assegnato e le finalità perseguite ed una oculata gestione delle risorse tecniche, finanziarie e professionali di cui la Società stessa può avvalersi.

Va comunque osservato che le linee strategiche sia di Fintecna che delle partecipate devono muoversi nel quadro delle linee legislative orientate alla privatizzazione delle attività di gestione, nell'ottica di conservazione allo Stato del ruolo di regolatore dell'attività economica (e non di gestore).



FINTECNA Spa

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Avviso di convocazione

Ai sensi di quanto disciplinato all'art. 12 dello Statuto sociale si comunica che in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2005 è convocata l'Assemblea Ordinaria di Fintecna S.p.A. presso la sede della società in Roma, Via Versilia n. 2, per il giorno 3 maggio 2006 alle ore 12,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 giugno 2006 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio al 31.12.2005. Bilancio al 31.12.2005. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2006, 2007 e 2008 previa determinazione del numero degli stessi e determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4 Aprile 2006

*Il Presidente e Amministratore Delegato
del Consiglio di Amministrazione*

Dott. Maurizio Prato

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(triennio 2003 – 2005)

Presidente e Amministratore Delegato	Dott.	Maurizio Prato	
Vice Presidente	Dott.	Leonardo Buonvino	
Vice Presidente	Dott.	Vincenzo Dettori	□
Consiglieri	Avv.	Corrado Cialese	◇
	Avv.	Astolfo Di Amato	◇
	Dott.	Giuseppe Maresca	□
	Dott.	Ernesto Monti	□
	Avv.	Franco Neppi	◇
	Dott.	Roberto Petri	

COLLEGIO SINDACALE

(triennio 2005 – 2007)

Presidente	Prof.	Andrea Monorchio	
Sindaci Effettivi	Dott.	Lucio Brundu	
	Prof.	Carlo Conte	
Sindaci Supplenti	Dott.	Carlo Tixon	
	Dott.	Gianfranco Peponi	•

CONTROLLO CONTABILE

(triennio 2004 – 2006)

SOCIETA' DI REVISIONE PricewaterhouseCoopers S.p.A.

CORTE DEI CONTI

Magistrato Delegato	Dott.	Mario D'Antino
Magistrato Sostituto Delegato	Dott.	Salvatore Librandi

DIRETTORI GENERALI

Avv.	Vincenzo Capiello
Dott.	Giancarlo D'Andrea

- ◇ Componenti il Comitato Giuridico integrato per gli aspetti giuslavoristici dal VP Dott. Vincenzo Dettori.
- Componenti il Comitato per le remunerazioni.
- Nominato in data 28.12.2005 .

Relazione sulla gestione

- ▶ **Premessa**
- ▶ **Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria**
- ▶ **Attività svolta**
- ▶ **Rapporti con le parti correlate**
- ▶ **Ulteriori informazioni**
- ▶ **Andamento delle principali società partecipate**
- ▶ **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**
- ▶ **Prevedibile evoluzione della gestione**

Premessa

Signori Azionisti,

nel trascorso esercizio si è ulteriormente consolidata, sotto il profilo qualitativo e dimensionale, la presenza della Vostra Società nei tradizionali ambiti di operatività, attraverso lo sviluppo delle linee di intervento programmate e la conclusione di operazioni rilevanti nelle aree della gestione di partecipazioni ed immobiliare.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un ulteriore incremento dell'utile a €/milioni 225,9, conseguente ad una crescita significativa dei ricavi e proventi riferiti prevalentemente alle due aree di attività anzidette.

La gestione del portafoglio partecipazioni si è espressa attraverso il costante monitoraggio dell'andamento delle società partecipate e la ricerca di ogni possibile iniziativa tesa alla creazione di valore anche attraverso interventi finanziari finalizzati alla realizzazione di piani industriali condivisi, ove presenti, anche con azionisti terzi.

La rilevante esperienza specifica accumulata negli ultimi anni nell'attività di razionalizzazione e di ristrutturazione di realtà industriali ai fini del successivo collocamento sul mercato, ha portato la Vostra Società – a seguito di un'approfondita analisi del progetto di riassetto industriale ed economico-finanziario del Gruppo Alitalia e previa approvazione delle competenti autorità nazionali e comunitarie – ad acquisire nel corso del 2005 una partecipazione di minoranza (con maggioranza dei diritti di voto mediante usufrutto di azioni) nella Alitalia Servizi, con l'obiettivo di gestire, d'intesa con il socio Alitalia, i programmi di efficientamento, valorizzazione e dismissione delle attività facenti capo ad Alitalia Servizi medesima.

Le attività riferibili all'area della gestione partecipazioni stanno progressivamente proiettando la Vostra Società verso una configurazione di holding orientata alla gestione dinamica di un portafoglio di attività in crescita e diversificato settorialmente.

In tale ottica è stata avviata nel corso dell'esercizio l'operazione di spin-off del ramo immobiliare che, con l'integrazione prevista anche dei rami di altre società partecipate, consentirà di concentrare in un'unica realtà aziendale, in grado di porsi in termini competitivi sul mercato, tutti i cespiti e le competenze di settore.

La presenza nel settore immobiliare si è significativamente ampliata nel trascorso esercizio, attraverso la crescita e la valorizzazione del portafoglio di proprietà ed il rafforzamento del settore dei servizi immobiliari su portafogli di terzi nonché per l'ulteriore acquisizione dallo Stato di un rilevante compendio immobiliare. Particolare impulso è stato dato alla ricollocazione sul mercato degli immobili nel frattempo messi a reddito ed alla realizzazione di numerosi accordi di partnership societaria aventi ad oggetto complessi immobiliari da valorizzare.

Nel settore dei servizi immobiliari su portafogli di terzi, nel corso del 2005 è proseguita l'attività di "gestore vendite" e di fornitura di servizi di "building management" su patrimonio immobiliare pubblico.

Nell'area della gestione dei processi di liquidazione in atto nel Gruppo, svolta in una linea di continuità operativa con gli esercizi precedenti, è stata perfezionata nell'esercizio 2005 la fusione per incorporazione della ATI in liquidazione nella Fintecna mentre è proseguita la gestione dei contenziosi, delle problematiche di natura occupazionale e delle partite immobilizzate, strettamente correlate con i processi di liquidazione, razionalizzazione ed incorporazione operati negli anni decorsi, con ulteriore sensibile contrazione del numero dei contenziosi in essere e del petitum passivo relativo.

Sono stati altresì definiti i contenuti operativi del mandato conferito alla Vostra Società nel 2004 per la gestione della liquidazione degli Enti Disciolti e del relativo contenzioso, mandato che, dopo le attività propedeutiche svolte nel corso del 2005, diverrà pienamente operativo con l'esercizio 2006.

Signori Azionisti,

prima di illustrare i fatti salienti e le risultanze che hanno caratterizzato l'esercizio 2005, desideriamo ringraziarVi per la Vostra costante attenzione e per il fondamentale supporto.

Un vivo ringraziamento esprimiamo, altresì, a tutto il personale, che ha operato con professionalità e spirito di collaborazione in una fase di sviluppo significativo dell'attività sociale.

Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria

L'esercizio 2005 evidenzia, sotto il **profilo economico**, un utile netto di €/milioni 225,9, in linea con il positivo andamento degli ultimi esercizi, che rappresenta la sintesi della complessa gestione della Vostra Società tuttora caratterizzata, pur con componenti ordinarie di reddito in crescita, da un apporto significativo di componenti "straordinarie", tipiche, peraltro, della composita attività svolta.

All'utile netto consuntivato nell'esercizio hanno contribuito, in particolare, i seguenti elementi:

- Valore della produzione per 183 €/milioni essenzialmente costituito da "plusvalenze" su cessioni immobiliari per 132 €/milioni e da ricavi da locazione per 44 €/milioni;
- Margine positivo della gestione finanziaria per 159 €/milioni, che include per 66 €/milioni la plusvalenza realizzata sulla cessione – a titolo di dividendo in natura – delle azioni Finmeccanica;
- Apporti positivi derivanti in particolare dalla definizione di situazioni di contenzioso, e di partite immobilizzate nell'ordine dei 45 €/milioni comprensivi della "liberazione" di fondi esuberanti per circa 22 €/milioni.

A fronte degli elementi rappresentati si evidenziano costi di struttura e operativi nell'ordine di 80 €/milioni, nonché oneri rivenienti da contenziosi, minusvalenze su crediti, oneri post contrattuali e rettifiche di attività finanziarie per circa 110 €/milioni: l'ammontare complessivo dei citati costi ed oneri, pari a circa 190 €/milioni, è stato solo parzialmente fronteggiato dall'utilizzo (per circa 120 €/milioni) di fondi precostituiti. Il conto economico, infine, sconta nuovi stanziamenti ai fondi per complessivi 38 €/milioni e imposte, essenzialmente per IRES, per 52 €/milioni.

A fronte di una lieve flessione del risultato operativo (da 120 a 103 €/milioni), dovuto al minor beneficio derivante dalla liberazione di fondi esuberanti, particolarmente rilevante nell'esercizio 2004, il risultato prima delle imposte evidenzia un significativo miglioramento (da 200 €/milioni a 278 €/milioni), per il miglior risultato della gestione finanziaria e delle partite straordinarie. Tale miglioramento si presenta più contenuto a livello di risultato netto (da 199

€/milioni a 226 €/milioni) per il maggior onere per imposte (52 €/milioni contro 1 €/milioni del 2004 che aveva beneficiato – con riguardo all'IRES – delle perdite fiscali pregresse).

Sotto il **profilo patrimoniale**, gli effetti più rilevanti della gestione 2005 sono rappresentati dalla riduzione del "capitale investito netto" (per circa €/milioni 500), connessa alla diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie da correlare, in particolare, all'incasso del credito di €/milioni 788 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale riduzione è parzialmente controbilanciata dall'incremento del capitale di esercizio che risente delle acquisizioni a fine esercizio di immobili dal Demanio per circa €/milioni 360.

Il suddetto capitale investito, pari a €/milioni 2.925, è costituito da immobilizzazioni (prevalentemente di carattere finanziario) per il 40,6 % (57,4% a fine 2004), da immobili per il 34,4 % (24,5 % a fine 2004) e dal saldo delle altre attività/passività d'esercizio per il 25,0% (18,1% a fine 2004).

Le fonti di copertura sono costituite dal "capitale proprio" (€/milioni 4.038) – la cui variazione rispetto all'anno precedente è determinata dalla corresponsione del dividendo per l'esercizio 2004 e dall'utile dell'esercizio – dai "fondi di accantonamento" a fronte di rischi ed oneri (€/milioni 2.169 dopo gli utilizzi e stanziamenti dell'esercizio) dall'indebitamento bancario a medio/lungo termine nonché dalle disponibilità monetarie nette e dai crediti finanziari a breve (€/milioni 3.284 compresi i titoli in portafoglio).

Per quanto concerne l'**andamento finanziario**, si evidenzia che il flusso complessivo derivante dalle attività di investimento/disinvestimento realizzate nel corso del 2005 ha generato risorse per €/milioni 684, in quanto il valore di realizzo – essenzialmente di crediti – ha ampiamente fronteggiato il fabbisogno per investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

A tale positivo flusso finanziario si contrappone, solo parzialmente, l'assorbimento di risorse generato dal flusso monetario di attività d'esercizio (dell'ordine di €/milioni 160) che risente, come detto, dell'acquisto di circa 360 €/milioni di immobili dal Demanio. Al netto di tale partita il flusso monetario da attività d'esercizio avrebbe generato nel 2005 risorse sull'ordine dei 200 €/milioni.

Tavola di analisi dei risultati reddituali

(€/migliaia)

	2005	2004
Ricavi	389.563	164.575
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	(206.077)	(92.795)
Valore della produzione "tipica"	183.486	71.780
Consumi di materie e servizi esterni	(50.052)	(51.605)
Valore aggiunto	133.434	20.175
Costo del lavoro	(27.234)	(28.288)
Margine operativo lordo	106.200	(8.113)
Ammortamenti	(807)	(814)
Altri stanziamenti rettificativi	(3.100)	–
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(35.634)	(45.401)
Saldo proventi ed oneri diversi	36.373	173.951
Risultato operativo	103.032	119.623
Proventi e oneri finanziari	159.449	80.216
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(368)	(3.278)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	262.113	196.561
Proventi ed oneri straordinari	15.592	3.930
Risultato prima delle imposte	277.705	200.491
Imposte sul reddito dell'esercizio	(51.758)	(1.158)
Utile del periodo	225.947	199.333

Tavola di analisi della struttura patrimoniale

(€/migliaia)

	31.12.2005	31.12.2004 (riclassificato)	Variazioni
A. Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	232	397	(165)
Immobilizzazioni materiali	7.881	11.618	(3.737)
Immobilizzazioni finanziarie	1.179.481	1.952.498	(773.017)
	1.187.594	1.964.513	(776.919)
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze prodotti finiti (compendi immobiliari ex Demanio ed altri)	1.005.093	852.359	152.734
Crediti commerciali	332.086	134.712	197.374
Altre attività	809.510	919.709	(110.199)
Debiti commerciali	(92.458)	(88.952)	(3.506)
Altre passività	(305.489)	(350.563)	45.074
	1.748.742	1.467.265	281.477
C. Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A + B)	2.936.336	3.431.778	(495.442)
D. Fondo TFR	(11.012)	(10.584)	(428)
E. Capitale investito dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	2.925.324	3.421.194	(495.870)
coperto da :			
F. Capitale proprio			
Capitale versato	240.080	240.080	–
Riserve e risultati a nuovo	3.572.265	3.478.474	93.791
Utile del periodo	225.947	199.333	26.614
	4.038.292	3.917.887	120.405
G. Fondi accantonamento	2.169.153	2.211.189	(42.036)
H. Indebitamento finanziario a M/L termine	2.297	3.674	(1.377)
I. Disponibilità monetarie nette			
Debiti finanziari a breve	168.837	233.298	(64.461)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.888.663)	(2.395.543)	(493.120)
Titoli a reddito fisso	(564.592)	(549.311)	(15.281)
	(3.284.418)	(2.711.556)	(572.862)
L. Totale come in E (F+G+H+I)	2.925.324	3.421.194	(495.870)

Rendiconto finanziario

(€/migliaia)

	2005	2004 (riclassificato)
A. Disponibilità nette iniziali (compresi titoli a reddito fisso)	2.711.556	2.632.018
Effetto fusione ATI in liq.	50.469	–
	2.762.025	2.632.018
B. Flusso monetario di attività di esercizio		
Utile del periodo	225.947	199.333
Ammortamenti	807	814
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (*)	(136.013)	(13.569)
Rivalutazioni / svalutazioni di immobilizzazioni	21.035	3.400
Variazioni del capitale d'esercizio :		
– compendi immob.ex Demanio e altri (acquisizioni)	(360.350)	–
– compendi immob.ex Demanio e altri (realizzati)	339.150	82.847
– altre variazioni del capitale d'esercizio e diverse	(209.506)	84.367
Variazione netta del TFR e dei fondi rischio	(41.608)	(235.695)
	(160.538)	121.497
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Immateriali	(87)	(596)
Materiali	–	(113)
Finanziarie	(134.843)	(69.254)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	819.238	29.265
	684.308	(40.698)
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	–	–
Rimborso di finanziamenti	(1.377)	(1.261)
	(1.377)	(1.261)
E. Distribuzione di Utili/Riserve (**)	–	–
F. Flusso monetario del periodo (B + C + D + E)	522.393	79.538
G. Disponibilità nette finali (compresi titoli a reddito fisso)	3.284.418	2.711.556

(*) Compreso effetto economico su cessione compendi immobilizzazioni del circolante (+ € migl. 131.534 nel 2005 e € migl. 17.335 nel 2004)

(**) La distribuzione dell'utile in natura, mediante assegnazione di n. 143.597.608 Azioni Finmeccanica, non ha comportato esborsi monetari.

Attività Svolta

Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo

Il significativo ampliamento del portafoglio immobiliare e la realizzazione di accordi di partnership volti alla valorizzazione dei vari cespiti ha comportato una intensa attività di razionalizzazione societaria.

A seguito di un'operazione di scissione parziale di Alfiere S.p.A. (già Edilca S.p.A.) sono state costituite due società beneficiarie denominate Giardino Tiburtino S.p.A., proprietaria dell'area situata nel comprensorio SDO ubicato in Roma e Giardini di Lambrate S.p.A. – proprietaria dell'area situata in Lambrate (MI) direttamente partecipate al 100% da Fintecna.

Fintecna ha quindi ceduto il 50% del capitale sociale detenuto in Giardini di Lambrate S.p.A. alla Cigiemme S.p.A., in attuazione degli accordi di partnership sottoscritti con la cordata acquirente per la valorizzazione del complesso immobiliare di proprietà.

Fintecna ha altresì ceduto il 50% del capitale detenuto in Alfiere S.p.A. – proprietaria del complesso immobiliare denominato – “Torri dell'Eur” – ubicato in Roma, alla Progetto Alfiere S.p.A.

Nel luglio 2005, a seguito di un'operazione di scissione parziale della società Quadrifoglio Immobiliare S.r.l., sono state costituite le seguenti quattro società beneficiarie denominate: Quadrifoglio Milano S.r.l., Quadrifoglio Verona S.r.l., Quadrifoglio Modena S.r.l. e Quadrifoglio Firenze S.r.l.” alle quali sono stati conferiti i complessi immobiliari “ex Manifatture Tabacchi” rispettivamente ubicati a Milano Verona, Modena e Firenze.

Previo trasformazione in società per azioni ed aumento del capitale sociale delle quattro società, Fintecna ha provveduto, poi, in attuazione degli accordi di partnership formalizzati con le rispettive Cordate acquirenti a cedere: i) il 50% del capitale sociale di Quadrifoglio Modena S.p.A. a La Ciminiera S.p.A.; ii) il 50% del capitale sociale di Quadrifoglio Milano S.p.A. a Pirelli Real Estate S.p.A., iii) il 50% del capitale sociale di Quadrifoglio Verona S.p.A. a Holding Partecipazioni Immobiliari S.p.A.

È parallelamente proseguita l'attività di razionalizzazione delle partecipazioni finalizzata alla cessione di quelle non strategiche. In particolare:

- nell'aprile 2005 si è proceduto alla cessione, in esecuzione degli accordi di partnership, dell'intera partecipazione detenuta nella Novisi, pari al 50%, alla Pragadue S.p.A.;

- nel dicembre 2005 Fintecna, Finmeccanica, Fincantieri, Tirrenia e Alitalia hanno esercitato l'opzione di vendita sul residuo pacchetto azionario detenuto nella società Edindustria (Fintecna 11,229%, Fincantieri e Tirrenia 0,799% ciascuna, Alitalia e Finmeccanica 2,170% ciascuna) come previsto nelle pattuizioni contrattuali;
- al fine di favorire il collocamento sul mercato della Società concessionaria della gestione del tunnel Schio – Valdagno, è stata costituita, con efficacia dal 1 dicembre 2005, la Veneta Traforo S.r.l. resasi conferitaria dalla Veneta Infrastrutture – posta in liquidazione – del ramo d'azienda operativo costituito da tutti i rapporti giuridici connessi alla gestione del tunnel.

Nel novembre 2005, in attuazione dell'accordo-quadro sottoscritto con Alitalia in data 26 maggio 2005 finalizzato all'intervento di Fintecna nell'ambito del riassetto industriale di Alitalia, è stata acquisita una partecipazione in Alitalia Servizi S.p.A., pari al 49,36% dell'intero capitale sociale, mediante sottoscrizione, previa rinuncia al diritto di opzione di Alitalia, dell'aumento di capitale sociale di tale società da € 94.392.060,00 ad € 186.392.060,00.

In pari data Fintecna è divenuta titolare di usufrutto, con diritto di voto, su n. 3.059.951 azioni di proprietà di Alitalia, pari al 1,64% del capitale sociale.

In data 16 dicembre 2005 l'Assemblea Straordinaria di Alitalia Servizi ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro milioni 186,4 ad Euro milioni 218,4 mediante emissioni di n. 32.000.000 di azioni "privilegiate"; Fintecna, a seguito della rinuncia al diritto di opzione da parte di Alitalia, ha integralmente sottoscritto e versato tale aumento.

La suddetta Assemblea ha inoltre deliberato di aumentare il Capitale Sociale di Alitalia Servizi da Euro milioni 218,4 ad Euro milioni 224,4 mediante emissione di n. 6.000.000 azioni ordinarie conferendo mandato al Consiglio di Amministrazione per la relativa esecuzione, con facoltà di determinare termini e modalità per la sottoscrizione e liberazione di tale aumento entro il 31.10.2006.

All'inizio del 2005, nell'ambito di un programma volto alla ristrutturazione di Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. – operante nel settore della cantieristica navale di piccole-medie dimensioni – in coerenza con le specifiche esperienze maturate da Fintecna nei processi di ristrutturazione di società ai fini della successiva privatizzazione delle stesse, e tenuto conto del know-how della controllata Fincantieri, è stata acquisita una partecipazione del 23,81% mediante la sottoscrizione di una quota, pari ad Euro/milioni 5, in sede di aumento di capitale.

A fine esercizio si è proceduto alla fusione per incorporazione in Fintecna dell'A.T.I. – Azienda Tabacchi Italiani S.p.A. in liquidazione che aveva pressoché ultimato il processo liquidatorio avviato nel corso del 2001.

Immobiliare

Il settore ha segnato nuovi livelli di crescita sia sotto il profilo quantitativo con la nuova operazione di acquisto, sul finire dell'esercizio, di un compendio immobiliare dallo Stato per il tramite dell'Agenzia del Demanio, sia sotto quello qualitativo attraverso processi di valorizzazione dei cespiti suscettibili di incremento di valore mediante interventi di riqualificazione urbanistica. Il portafoglio recentemente acquisito è costituito da edifici anche di pregio – come il Palazzo di piazza Verdi a Roma, attualmente utilizzato dal Poligrafico dello Stato S.p.A., il Palazzo Medici Clarelli a Roma in via Giulia, porzioni significative del Palazzo Litta a Milano nel corso Magenta – nonché da aree per la maggior parte di rilevante dimensioni. Per questo portafoglio sono in corso le attività di presa in carico e di analisi preliminare dei programmi di valorizzazione.

Nel dicembre 2005 è stato sottoscritto con l'Agenzia del Demanio l'atto di rettifica della compravendita del 23 dicembre 2003, riguardante la sostituzione di taluni cespiti con altri immobili. Con riferimento a tale operazione, è anche pervenuta la prevista determinazione dell'arbitratore indipendente in ordine al prezzo definitivo.

Inoltre, con riferimento ai surrichiamati portafogli immobiliari acquistati dallo Stato nel 2002 e 2003, sono continuate le attività di valorizzazione e vendita incentrate sulle seguenti due diverse modalità di collocazione sul mercato:

- per gli immobili con situazioni urbanistiche potenziali interessanti, preliminarmente si è dato corso all'attività di valorizzazione con la definizione di protocolli o accordi di programma e la presentazione alle Amministrazioni Comunali di proposte di intervento per il cambio di destinazione d'uso. Successivamente, con procedure competitive, sono stati selezionati sul mercato i soggetti con i quali condividere i rischi e le opportunità della fase di valorizzazione mediante il trasferimento dei complessi immobiliari a veicoli societari dedicati, il cui capitale azionario è suddiviso in quote paritetiche tra Fintecna e operatori specializzati. Con quest'ultimi vengono sottoscritti specifici contratti di partnership che regolamentano la prosecuzione del percorso di valorizzazione del cespite e la gestione della società. Il modello di partnership paritetica con operatori privati costituisce uno strumento per partecipare all'upside del valore di mercato derivante dalla verticalizzazione, che diversamente non sarebbe conseguibile in una situazione di vendita prima delle attività di costruzione. Le partnership costituiscono anche un'ulteriore linea di attività, in quanto Fintecna può continuare ad apportare le proprie competenze professionali distinte – tecniche, legali e amministrative – al veicolo societario nella fase di progettazione, realizzazione e commercializzazione dei prodotti edilizi;

- per gli immobili da valorizzare con la messa a reddito è stata per tutti completata la negoziazione della locazione. Attese le diverse esigenze dei conduttori sono stati sottoscritti, con decorrenza degli effetti economici dalla data del loro acquisto, contratti di locazione a lunga durata, o a durata di legge, o durata minima garantita. Residua da definire la locazione per il solo Centro Servizi di Porto Marghera utilizzato dall'Agenzia delle Entrate, pervenuto a Fintecna soltanto nel dicembre 2005 con il richiamato atto di rettifica, per il quale l'Amministrazione utilizzatrice si è comunque già obbligata con decorrenza dalla data di acquisto.
- La sottoscrizione degli anzidetti contratti di locazione a canoni di mercato e per la durata di legge ha costituito l'elemento propedeutico all'immissione sul mercato dei cespiti immobiliari; infatti, solo con un chiaro quadro di riferimento che disciplinasse l'uso degli immobili è stato possibile attuare le procedure per la cessione.

Tanto sopra premesso, si rappresentano le principali operazioni realizzate nell'esercizio:

- per le Torri dell'Eur a Roma, già oggetto di contratti di locazione transitoria con l'Agenzia delle Entrate e il Dipartimento delle Politiche Fiscali, ad esito di una procedura competitiva è stato selezionato il partner, costituito da un raggruppamento di operatori privati, e si è trasferito il complesso al veicolo societario dedicato (Alfiere S.p.A.) partecipato con quote paritetiche del 50% da Fintecna e dal partner privato. Nell'ambito dell'iter urbanistico definito da Fintecna, la società veicolo si è impegnata a dare seguito alle intese intercorse con il Comune di Roma anche attraverso una innovativa rimodulazione progettuale, curata dallo Studio Renzo Piano Building Workshop, che prevede la demolizione dei fabbricati esistenti da sostituire con un nuovo compendio di alta qualità architettonica da destinare in prevalenza a residenza;
- per le ex manifatture tabacchi di Milano, Firenze, Modena, Verona e Genova, che costituiscono la parte più qualificante del portafoglio ex ETI acquistato nel 2002, si sono concluse le procedure per la collocazione sul mercato attraverso la costituzione di società veicolo, a cui sono stati trasferiti i complessi immobiliari, con conseguente cessione del 50% del capitale azionario di ciascuna società veicolo ai partners selezionati.

In ordine agli aspetti urbanistici, per l'ex manifattura di Milano già nel gennaio 2005 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra gli Enti locali e Fintecna, a seguito del quale la società proprietaria del complesso immobiliare ha presentato il progetto attuativo dell'intervento. Anche per l'ex manifattura di Verona è stato presentato dalla società veicolo il progetto attuativo in attuazione di quanto previsto dalla Variante del Piano Regolatore Generale;

- per l'insieme dei nove edifici del compendio di Tor Pagnotta a Roma, dei tre edifici del compendio La Rustica a Roma e del Centro Servizi di Pescara (circa mq. 160.000 di superficie lorda complessiva) – locati ad Agenzie dello Stato (Entrate, Dogane, Dipartimento delle Politiche Fiscali, etc.) – si è conclusa nell'esercizio la procedura competitiva per la cessione in blocco con formalizzazione dell'atto di vendita nel marzo 2006;
- per l'ex Centro Servizi di Morego (Genova) si è raggiunto un accordo con la Regione Liguria che intende acquistarlo per destinarlo a sede dell'Istituto Italiano di Tecnologia, cedendo in permuta a Fintecna altri immobili;
- per l'ex manifattura tabacchi di Napoli (mq. 150.000 di superficie territoriale) – in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Ministero dell'Interno, gli Enti locali, l'I.N.A.I.L. e l'Agenzia del Demanio, per la realizzazione di un "Centro polifunzionale della Polizia di Stato" da parte di Fintecna, di cui è prevista la cessione all'I.N.A.I.L. per la successiva locazione al Ministero dell'Interno – si è completato il quadro esigenziale del Ministero dell'Interno che riguarda nuove realizzazioni per mq. 125.000 e si è avviato il confronto con gli Enti locali per la più complessiva proposta di intervento che prevede circa il 50% dell'ex manifattura da destinare al predetto Centro polifunzionale, il 30% con circa mq. 80.000 da edificare per residenziale e terziario e il residuo 20% da devolvere al Comune per standard urbanistici, quali viabilità, verde e parcheggi pubblici.

Con riferimento al patrimonio immobiliare "originario" di proprietà – rappresentato in larga prevalenza da aree industriali dimesse da riqualificare per nuove destinazioni d'uso, anche con rilevanti interventi di recupero ambientale, urbanizzazione e infrastrutturazione – si riportano di seguito le principali attività compiute nell'esercizio:

- per l'area di Lambrate (mq. 38.000 di superficie territoriale) è stata realizzata una partnership paritetica con operatori privati attraverso la società Giardini di Lambrate. Insieme al partner privato è stato elaborato il progetto preliminare di intervento che prevede il riutilizzo con trasformazione di tre edifici per mq. 22.000 destinati a servizi per l'industria e l'edificazione per residenze di mq. 26.000 di nuovi fabbricati. Parallelamente alla valorizzazione urbanistica è stato elaborato il progetto preliminare di bonifica che individua, ai sensi del D.M. 471/99, livelli di intervento con parametri diversi per il lotto da recuperare a fini industriali e per quello da destinare a insediamenti residenziali. Il progetto preliminare è stato approvato da specifica Conferenza dei servizi nel dicembre 2005;
- per l'area di Novi Ligure (mq. 210.000 di superficie territoriale), già oggetto anch'essa di partnership paritetica nella società Novisi S.p.A., il partner, alla luce del positivo avanzamento sia dei lavori di bonifica che dell'iter urbanistico per l'attuazione del progetto

edilizio, ha esercitato un'opzione "call" per rilevare da Fintecna, secondo condizioni vantaggiose per il venditore, il 50% del capitale azionario. In ordine agli aspetti operativi, l'esecuzione delle opere di bonifica, previsto a cura e spese di Fintecna, ha consentito di svincolare la parte dell'area destinata agli insediamenti commerciali e alle urbanizzazioni primarie. Il recupero ambientale prosegue anche in quanto in corso d'opera sono emerse esigenze aggiuntive;

- per il complesso immobiliare ICMI di Napoli (mq. 215.000 di superficie territoriale) è giunto alla fase di finalizzazione il complesso iter di approvazione di un Contratto di Programma da parte del CIPE, promosso da un primario operatore industriale per la realizzazione di un polo tecnologico su circa la metà dell'area. E' previsto che Fintecna ceda ad un raggruppamento che fa riferimento al predetto operatore alcuni fabbricati esistenti per mq. 17.000 circa ed altri da realizzare a cura di Fintecna per mq. 30.000 circa. La strumentazione urbanistica già permette di rendere attuabile la trasformazione anche dell'altra parte dell'area, sulla base di una proposta unitaria di intervento già presentato al Comune di Napoli e alla Regione Campania.

La definizione della tipologia dell'intervento di trasformazione ha consentito di proseguire nelle attività di recupero ambientale con il completamento delle indagini conoscitive e l'elaborazione del progetto preliminare di bonifica, che dovrà essere approvato da una Conferenza di Servizi.

Per quanto riguarda l'investimento di trading immobiliare effettuato lo scorso esercizio per il tramite della controllata Residenziale Immobiliare – relativo all'acquisto dalla Società di Cartolarizzazione di Immobili Pubblici (SCIP) di 430 unità residenziali libere – è stato ceduto circa il 60% del portafoglio acquistato con un realizzo di circa €/milioni 55.

L'attività di valorizzazione e commercializzazione ha consentito nel 2005 realizzi per €/milioni 755,5 tenuto conto anche delle offerte accettate, mentre i ricavi da locazioni sono stati pari a €/milioni 43,5. Giova ricordare che con le cessioni richiamate i realizzi immobiliari di Fintecna negli ultimi anni ascendono a €/milioni 1.820.

Attività immobiliari delle società controllate direttamente o indirettamente

- con riferimento alle aree di Torino ricadenti nel comprensorio urbanistico "Spina 3", la controllata Cimi-Montubi ha ceduto al partner, a seguito dell'esercizio di un'opzione "call" da parte di quest'ultimo, la partecipazione azionaria detenuta nell'Immobiliare Europea, società che su una quota delle predette aree ha realizzato insediamenti commerciali, residenziali e ricettivi per mq. 50.000 circa, in parte da destinare transitoriamente

per il Villaggio Olimpico degli operatori della comunicazione in relazione alle Olimpiadi invernali 2006.

Per la parte residua delle aree (mq. 113.000 edificabili), ad esito di una procedura competitiva si è selezionata una società partner composta da un raggruppamento di operatori privati. La partnership si svilupperà in tre distinte fasi, aventi ad oggetto tre diversi lotti in cui si articola l'intervento progettuale previsto dallo strumento urbanistico attuativo approvato;

- per le aree di proprietà della controllata So.Te.A. S.p.A. (mq. 180.000 circa in località Casoria (Napoli), oltre mq. 40.000 circa oggetto di un'opzione di acquisto già esercitata da So.Te.A. nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A.) è stata definita la cessione a terzi a seguito di procedura competitiva con perfezionamento previsto nel primo semestre dell'esercizio in corso;
- per il compendio immobiliare di Castel Romano (mq. 450.000 di superficie territoriale con edifici locati per una superficie sviluppata di mq. 20.000), oggetto di una partnership paritetica con il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A., proseguono i lavori di ristrutturazione impiantistica degli edifici e sono state avviate trattative per la cessione di parte delle aree di proprietà, con una capacità edificatoria pari a circa il 30% del totale, ovvero di vendita dei manufatti da realizzare su tale parte delle aree;
- per le aree situate a Roma in località Torrespaccata, di proprietà della Quadrante S.p.A. (partnership al 50% con operatori privati), sono intervenute le controdeduzioni del Comune di Roma in relazione all'iter per l'approvazione del nuovo P.R.G. e alla proposta di intervento presentata al Comune dalla Società nella forma dello Schema di assetto preliminare, come previsto dalla normativa vigente per le centralità urbane e metropolitane da pianificare.

Le controdeduzioni aumentano l'edificabilità privata da mc. 400.000 a mc. 600.000 (l'85% circa di pertinenza di Quadrante) e introducono una edificabilità di titolarità pubblica di mc. 500.000.

Sulle aree è stata avviata, d'intesa con la Soprintendenza, una campagna di scavi archeologici e relativi accertamenti geologici, per indagare in modo definitivo il valore dei resti del sito preistorico e le eventuali forme di tutela.

Servizi immobiliari forniti a terzi

Per quanto riguarda i servizi immobiliari forniti a terzi, la principale linea di attività continua ad essere rappresentata dalla gestione delle vendite delle unità immobiliari non residenziali per conto della Società di Cartolarizzazione degli immobili pubblici (SCIP), con la quale sono intervenute nel corso dell'esercizio modifiche al contratto di servizio per semplificare e rendere più efficiente l'intero iter per offrire in vendita le unità immobiliari (circa 10.000 unità non residenziali all'inizio delle attività).

Le attività da svolgere vanno dalla predisposizione del fascicolo dell'unità immobiliare, alla sollecitazione di offerte mediante comunicazioni rivolte al conduttore o al pubblico indistinto, all'attività di vendita e alla gestione dei flussi finanziari connessi alla vendita stessa.

Nel corso della commessa il Consorzio G1 ha lavorato più di 4.300 fascicoli immobiliari; inviato oltre 2.800 lettere di opzione ai conduttori; offerto in asta circa 1.400 unità immobiliari; venduto oltre 1.700 cespiti per un controvalore di €/milioni 400 circa.

Nell'esercizio sono inoltre proseguite le attività relative all'incarico ricevuto dalla Pirelli Real Estate Asset Management per la gestione dei servizi di Building Manager per una quota rilevante del portafoglio Fondi Immobili Pubblici (circa 150 complessi immobiliari, prevalentemente di grandi dimensioni, distribuiti su tutto il territorio nazionale).

Su tale portafoglio Fintecna ha il compito di presidiare le attività di manutenzione e di conservazione dei cespiti, svolgendo sopralluoghi periodici, rappresentando lo stato degli immobili e degli impianti, redigendo piani di intervento a carico della proprietà o del conduttore, controllando la corretta esecuzione delle opere di manutenzione.

Infine, si fa presente che nell'ambito del più ampio incarico svolto da Fintecna in ordine alle attività liquidatorie dell'IGED, sono state avviate le azioni propedeutiche alla fornitura di servizi immobiliari su un portafoglio immobiliare di circa 400 unità immobiliari, distribuite su tutto il territorio nazionale.

Le attività su tale portafoglio assumeranno una configurazione di gestione piena, avendo ad oggetto la conservazione dei cespiti, la gestione delle locazioni, la valorizzazione e le procedure di vendita.

Gestioni liquidatorie e/o a stralcio

È proseguita la gestione delle complesse problematiche che caratterizzano le attività liquidatorie con particolare riferimento alle seguenti realtà:

- **Iged**

Sono proseguite le attività prodromiche al formale assolvimento dell'incarico assegnato a Fintecna – ai sensi della Legge 15 giugno 2002 n. 112 ed in forza della Convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a fine 2004 – in attesa della sottoscrizione, avvenuta a fine 2005, dell'Atto Aggiuntivo resosi necessario per apportare alla Convenzione le modifiche e le integrazioni introdotte dall'art. 1, commi 224, 225, 226, 227 e 229 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 (Legge Finanziaria 2005). La suddetta Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2006.

Successivamente l'art. 1, commi 89, 90, 91, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) ha disposto che Fintecna da **mandataria** (Leggi 122/02 e 311/04) divenga **acquirente "ex lege"** del complesso di rapporti giuridici attivi e passivi già in capo all'IGED in cambio di un corrispettivo determinato in base ad una stima redatta da primaria società specializzata da individuarsi congiuntamente al Ministero dell'Economia.

Il passaggio del ruolo di Fintecna da **mandataria** ad **acquirente "ex lege"** avverrà alla data stabilita con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze senza soluzione di continuità.

- **Ati S.p.A. in liq.**

Nell'esercizio 2005, tenuto conto della conclusione delle residue attività operative (vendita delle giacenze di tabacco e degli immobili), è giunto al termine il processo di liquidazione di ATI Azienda Tabacchi Italiani S.p.A., sostanzialmente nel rispetto dei tempi previsti alla data di messa in liquidazione risalente al dicembre 2001.

In coerenza con il programma di razionalizzazione delle attività del Gruppo Fintecna che prevede, fra l'altro, l'integrazione nella Capogruppo delle attività liquidatorie in fase di completamento, la chiusura della procedura di ATI è avvenuta mediante fusione per incorporazione della società in Fintecna con atto del 20 dicembre 2005, i cui effetti giuridici sono decorsi dal 31 dello stesso mese e quelli contabili e fiscali dal 1° gennaio 2005.

- **Expo '92**

Nel dicembre 2005 è scaduta la garanzia decennale (art. 1669 C.C.) relativa al contratto Expo '92, il cui ammontare ascendeva a circa 245 milioni di Euro. Il periodo di garanzia si è concluso senza oneri per Fintecna, a fronte del coinvolgimento dei vari subappaltatori che si sono fatti carico per intero dell'esecuzione degli interventi di ripristino in garanzia via via resisi necessari.

Contenzioso

Nel corso dell'esercizio si è registrata una ulteriore riduzione delle controversie, specie di quelle riferibili alle molteplici realtà societarie, già in liquidazione, incorporate nei vari anni, sia per l'intervenuta definizione giudiziale di alcune di esse, sia per la formalizzazione di accordi transattivi con le controparti laddove ne sono ricorsi i presupposti giuridici e di convenienza economica per l'azienda.

Ciò nonostante il livello del contenzioso di pertinenza della Fintecna continua ad essere ancora sostenuto, soprattutto in termini di numero delle controversie, essendosi il valore economico dei complessivi "petita" di causa sensibilmente ridotto.

In questo senso, va segnalato, infatti, come elemento caratteristico del periodo, l'insorgere di svariate vertenze, sia in sede amministrativa che civile, alcune delle quali, peraltro, risoltesi nel corso dell'esercizio per la finalizzazione di intese compositive in *limine litis*.

In termini numerici si evidenzia che il numero complessivo delle vertenze è di circa 1.360 di cui circa 780 costituite da cause di lavoro e le restanti 580 da giudizi civili, arbitrali, amministrativi e fiscali. Come per il passato, le posizioni registrate sono adeguatamente assistite da congrui stanziamenti al fondo rischi ovvero al fondo rettificativo dei crediti.

Si evidenzia che i dati numerici del complessivo contenzioso aziendale registravano al 31.12.2004 un totale di 1.500 controversie, di cui circa 930 di lavoro.

In rapporto all'esercizio precedente, a parte il contenzioso giuslavoristico, sono pervenute a definizione n. 75 controversie in ordine alle principali delle quali si fornisce, di seguito, una sintetica informativa.

Si riporta altresì, oltre ad una menzione degli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, l'aggiornamento circa l'evoluzione dei contenziosi più significativi, tenendo presente che non viene fatto cenno di quelli, già presenti nella relazione relativa al precedente esercizio, il cui iter processuale non ha subito, nelle more, variazioni.

Controversie definite

- **Contenzioso contro Fallimento Fonderit Etruria S.r.l.**

Nel corso dell'esercizio si è raggiunta la definizione di un annoso e complesso contenzioso che vedeva la società opposta alla curatela del Fallimento Fonderit Etruria S.r.l. in relazione

ad un contratto di appalto avente per oggetto la realizzazione di uno stabilimento industriale nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI).

L'accordo transattivo, formalizzato con verbale di conciliazione giudiziale, ha consentito – con l'esborso da parte della società di somme sensibilmente inferiori alla pretese di controparte – di porre fine a tre giudizi strettamente collegati tra loro, di cui il principale vedeva Fintecna convenuta con una domanda di risarcimento per importi significativi.

- **Contenzioso contro Fallimento R.T.A. Editore**

Nel giugno del 2005 è stato definito, con accordo transattivo un annoso ed articolato contenzioso che vedeva opposto il Fallimento R.T.A. Editore (ed il Fallimento R.T.A. Pubblicità) all'incorporata MMP in liquidazione, per il riconoscimento di importi rilevanti a titolo di risarcimento danni in merito alla mancata esecuzione di accordi commerciali a suo tempo sottoscritti tra le suddette società, all'ora in bonis.

La materia del contendere, dibattuta nelle diverse sedi (giurisdizione ordinaria, anche fallimentare e Collegio Arbitrale), è stata complessivamente definita con il pagamento da parte di Fintecna alle controparti di importi poco più che simbolici.

- **Contenzioso contro Condag**

Si è definito in via transattiva, nel corso dell'esercizio, il contenzioso *illo tempore* avviato dall'incorporata Iritecna nei confronti della società consortile Condag (Condotte-D'Agostino), dapprima in sede arbitrale e, successivamente alla pronuncia del lodo con il quale il Collegio ha dichiarato la propria incompetenza, davanti al Tribunale Civile di Roma.

Ad esito di una defatigante istruttoria, che ha visto anche l'espletamento di una consulenza tecnico contabile, si è addivenuti ad un'intesa compositiva con controparte, che ha riconosciuto a Fintecna parte delle pretese dedotte in giudizio.

- **Contenzioso contro Fimiani – Fallimento Cofima**

Nell'aprile 2005 è intervenuto il provvedimento con cui il Tribunale Civile di Roma ha comunicato la cancellazione della causa dal ruolo, relativamente alla controversia promossa, *illo tempore*, contro l'incorporata IRI, dai Fratelli Fimiani, che lamentavano – agendo in via surrogatoria del fallimento della loro società (Cofima) – l'inadempimento di cui si sarebbe resa responsabile l'IRI stessa, che non avrebbe proceduto alla vendita della SME alla Cofima, nel corso della seconda metà degli anni '80.

La domanda giudiziale di parte attrice era quantificabile in misura economicamente molto significativa.

La cancellazione della causa dal ruolo fa seguito all'estinzione del giudizio, precedentemente dichiarata dal Tribunale di Roma a seguito della mancata integrazione del contraddittorio

– come sarebbe stato onere degli attori – anche nei confronti della curatela del fallimento, parte necessaria del giudizio.

- **Contenzioso contro Rewa – Prosimet + altri**

Con sentenza del luglio 2005, la Corte di Cassazione, confermando le sentenze di primo e secondo grado, ha rigettato i ricorsi presentati ex adverso, relativamente ad un contenzioso insorto nel 1996 su impulso della Rewa e della Prosimet nei confronti dell'IRI e della SPI, che si sarebbero rese responsabili del mancato ottenimento della cancellazione da parte della Isveimer di alcune ipoteche su beni immobili e strumentali.

- **Contenzioso contro il Comune di Napoli (recupero compensi arbitrali)**

Con riguardo al procedimento monitorio avviato dalla società contro il Comune di Napoli per il recupero delle spese di giudizio e dei compensi corrisposti al Collegio Arbitrale che pronunciò il lodo nel dicembre del 1996 (c.d. lodo Assi Viari), in pendenza nella causa di merito istauratasi innanzi al Tribunale di Napoli per effetto della opposizione al decreto ingiuntivo promossa da controparte, si è giunti, in corso di esercizio, al raggiungimento di un favorevole accordo transattivo, per la formalizzazione del quale, peraltro, si sta attendendo il perfezionamento dell'iter formativo del consenso degli organi comunali.

- **Controversia contro Sacofin (già Eridania)**

Con atto di transazione del maggio 2005 si è addivenuti alla definizione bonaria della controversia promossa dal Sacofin S.p.A. (già Eridania S.p.A.) contro la Fintecna (ex Infratecna).

Il giudizio de quo è insorto in quanto controparte, proprietaria di alcuni fabbricati ricompresi nel piano particellare di individuazione preordinata all'esproprio per la realizzazione dell'asse viario corso Malta-Ponticelli, ottenne l'annullamento da parte del TAR Campania (successivamente confermato dal Consiglio di Stato) dei provvedimenti amministrativi di individuazione delle aree, previa declaratoria di illegittimità delle relative ordinanze emesse dal Funzionario CIPE. Su tale presupposto la Eridania (oggi Sacofin), con atto di citazione notificato nel giugno 1998, convenne in giudizio la Nuova Mecfond (già Infratecna), il Comune di Napoli, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Funzionario Delegato CIPE, chiedendo il risarcimento di tutti i danni subiti in conseguenza della illegittima occupazione degli immobili di sua proprietà.

In pendenza di giudizio e ad esito di complesse ed articolate trattative, si è giunti all'accordo sopra richiamato per la definizione della lite, che ha comportato il riconoscimento a controparte di importi a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione, con accollo da parte dell'ente espropriante (Comune di Napoli) degli oneri di CTU e compensazione delle spese legali.

Allo stato sono in corso le iniziative per il recupero in via bonaria dell'importo di condanna nei confronti del concedente.

- **Controversia con il Ministry of Public Works del Kuwait**

Come previsto, nel corso del 2005, è intervenuto il provvedimento della Corte Suprema del Kuwait, che ha riconosciuto a Fintecna, in via definitiva, l'importo per interessi reclamato dalla società quale accessorio di quanto già riconosciute dalle locali Corti a titolo di risarcimento danni, nel corso degli esercizi precedenti.

Si è in attesa dell'accreditamento da controparte degli importi per i quali è stata dichiarata soccombente.

Evoluzione dei contenziosi in corso

- **Dalmine c/Commissione delle Comunità Europee**

In data 8 dicembre 2005 è stato discusso, davanti alla Corte di giustizia delle Comunità europee, l'appello proposto dalla Dalmine S.p.A. avverso la sentenza emessa in data 8 luglio 2004 dal Tribunale di primo grado delle Comunità Europee, relativa alla causa T-50/00 tra la stessa Dalmine S.p.A. e la Commissione delle Comunità Europee.

La pronuncia di primo grado aveva annullato solo parzialmente la Decisione della stessa Commissione, adottata nel dicembre del 1999, nel caso "IV/E-1/35.860.B Tubi d'acciaio senza saldatura" nei confronti di alcune società europee e giapponesi per aver sostanzialmente creato un "cartello" nel settore di riferimento, e confermando, per tutti i soggetti coinvolti, la sanzione irrogata.

La problematica assume rilevanza per Fintecna in forza del contratto del 10 gennaio 1996, a mezzo del quale la incorporata ILVA S.p.A. in liquidazione ha ceduto alle società Siderca Saic e Techint Finanziaria (Gruppo Rocca) l'intera partecipazione posseduta, pari all'84,08%, nel capitale della Dalmine S.p.A., prestando, a favore delle società acquirenti, manleva nella medesima misura percentuale del costo, danno o spesa indennizzabili per eventuali sopravvenienze relative a presupposti verificatisi anteriormente alla data di trasferimento delle azioni.

- **Arbitrato Abate**

Il Collegio arbitrale chiamato a decidere la controversia, con lodo del maggio 2004, aveva dichiarato Fintecna, quale incorporante di Iritecna (già ILVA in liquidazione), responsabile dell'inadempimento dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 13 dicembre 1991, condannando quest'ultima al risarcimento dei danni, subiti in conseguenza del riavvio e della riconversione industriale, in favore dei sigg.ri Alessandro ed Antonio Abate, la I.A.– Industrie Abate – S.r.l. ed altre società del medesimo "gruppo".

Fintecna ha provveduto a proporre l'impugnazione per nullità del lodo davanti alla Corte di Appello di Roma; il giudizio è attualmente rinviato al novembre del 2007.

Il Giudice adito, nelle more del giudizio pendente, a seguito di ricorso di Fintecna, ha disposto, altresì, la sospensione dell'esecutività del lodo a fronte della prestazione da parte di Fintecna di apposita fideiussione bancaria.

Inoltre, il Giudice delle esecuzioni del Tribunale di Roma, con ordinanza del maggio 2005, ha disposto la sospensione della procedura esecutiva già incardinata da "Parte Abate" attraverso la notifica di atto di pignoramento presso terzi a sei dei maggiori Istituti bancari.

- **Contenzioso contro Immobiliare Romana**

Nel giugno del 2005 Fintecna ha riassunto il giudizio nei confronti della Immobiliare Romana davanti alla Corte di Appello di Roma in sede di rinvio.

Nel luglio del 2004, infatti, la Suprema Corte di Cassazione aveva accolto il ricorso proposto dalla Immobiliare Romana annullando la pronuncia emessa nel 2001 dalla Corte di Appello di Roma e rinviando il giudizio ad altra sezione della stessa Corte.

La sentenza della Corte di Appello di Roma del 2001 aveva, a sua volta, dichiarato nullo il lodo arbitrale emesso nel gennaio 1995, che aveva avuto un esito favorevole per controparte.

Il contenzioso era stato attivato nel 1993 dalla Immobiliare Romana in conseguenza dell'asserito inadempimento da parte della incorporata Italsanità agli obblighi di un contratto di locazione relativo ad un immobile sito in Roma – località Infernetto – da adibire a Residenza Sanitaria Assistenziale, di proprietà della stessa Immobiliare Romana.

Nel giudizio in questione Fintecna chiede il riconoscimento della nullità del suddetto lodo, ovvero, in subordine, di una più equa quantificazione del danno dovuto a titolo di risarcimento dall'incorporata Italsanità.

- **Contenzioso con Çukurova Elektrik A.S. (ÇEAS) – Diga di Berke (Turchia)**

Prosegue davanti al Tribunale Commerciale di Adana, la controversia a suo tempo attivata dalla Italstrade per recuperare i crediti ed i danni subiti, per importi di assoluto rilievo, conseguenti ai lavori eseguiti per conto della CEAS per la realizzazione dell'impianto idroelettrico di Berke.

CEAS, a sua volta, ha avanzato nei confronti della Fintecna plurime richieste di risarcimento, consuntivate, infine, in somme sensibilmente superiori alla domanda di parte attrice.

Ad esito del deposito della consulenza tecnica di ufficio, entrambe le parti, ritenendone i contenuti pregiudizievoli, hanno provveduto a chiederne la rinnovazione; di talché è stata disposta una nuova perizia, che si ritiene potrà essere formalizzata nel corso del primo semestre dell'esercizio 2006.

Nelle more non si stanno trascurando iniziative stragiudiziali volte a favorire un accordo transattivo con controparte, qualora ricorrano i presupposti giuridici e di convenienza economica per concluderlo.

- **Contenzioso contro l'Ing. Picalarga**

Con sentenza resa nel corso del 2004, il Tribunale di Roma ha condannato Fintecna a corrispondere in favore degli eredi dell'Ing. Marcello Picalarga (deceduto nelle more del giudizio) importi rilevanti a titolo di lucro cessante e di risarcimento danni per la mancata realizzazione di iniziative industriali e commerciali che erano state avviate negli anni '70-'80 tra l'incorporata FMI-Mecfond ed il citato professionista.

I contrasti che si generarono subito dopo tra le parti hanno dato origine ad un defatigante contenzioso, che si è concluso, in primo grado con la citata pronuncia del Tribunale di Roma, i cui contenuti sono stati ritenuti fortemente censurabili dalla società; pertanto, nel corso dell'esercizio 2005 è stato interposto gravame avverso la pronuncia, davanti alla Corte di Appello di Roma.

- **Contenzioso contro Consorzio Gesecedi**

Con atto di chiamata in causa notificato nel novembre 2005, la Fintecna è stata evocata nel giudizio introdotto dal Consorzio Gesecedi innanzi al Tribunale partenopeo contro il Comune di Napoli in relazione a pretese connesse alla gestione delle infrastrutture del locale Centro Direzionale.

Più in particolare, la domanda attrice, nel censurare i comportamenti dell'amministrazione comunale – che si sarebbe resa anche responsabile di inadempimenti nella esecuzione di due distinti protocolli di intesa sottoscritti inter partes rispettivamente in data 17/11/99 e 23/06/00 – è volta ad ottenere il pagamento dei corrispettivi e l'indennizzo ex art. 2041 c.c. per le attività di manutenzione e gestione delle infrastrutture del C.D.N. svolte dal Gesecedi a far data dal 01/01/1993, oltre al risarcimento dei danni ed accessori. Le richieste del Consorzio, escluse le voci per la cui quantificazione il Gesecedi si è rimesso alle valutazioni, sono state quantificate per importi significativi.

Costitutosi in giudizio, il Comune di Napoli ha chiesto la chiamata in causa ex art. 106 c.p.c della Fintecna (già Mededil), sostenendo che, in ragione della mancata tempestiva consegna delle aree pubbliche a norma di convenzione, a quest'ultima andrebbe attribuita la responsabilità di quanto denunciato da parte attrice.

- **Arbitrato contro il Comune di Caserta**

Nell'ottobre 2005 è stato emesso il lodo che ha definito il giudizio arbitrale introdotto dalla Fintecna con atto notificato al Comune di Caserta il 14/05/2003. Con detta domanda, la Società ha richiesto riconoscimenti economici di importo significativo per rimborsi di

transazioni già intervenute con le appaltatrici C.C.C. ed A.C.R.R., per oneri di concessione, consulenze, compensi a commissioni di collaudo ed all'Ingegnere Capo, maggiori oneri di progettazione, per costi relativi alla struttura operativa impiegata dalla Concessionaria, oltre interessi.

La pronuncia arbitrale ha accolto pressoché integralmente le domande della Fintecna.

Pende il termine per la proposizione del gravame.

- **Contenzioso contro Isola Edificatoria 8**

È in fase istruttoria il giudizio di appello promosso dalla Fintecna avverso la sentenza del Tribunale di Napoli, resa a definizione del giudizio promosso dalla società Isola Edificatoria 8, dopo che, con ordinanza del giugno 2004, la I Sezione della Corte di Appello di Napoli, a seguito di istanza presentata dalla Società in sede di gravame, aveva sospeso, ancorché solo in parte, la efficacia esecutiva della sopra richiamata pronuncia.

La causa di merito fu introdotta nel 1993 con atto citazione a mezzo del quale controparte convenne innanzi al Tribunale di Napoli la Mededil, il Ministero dei Trasporti, il Comune di Napoli, nonché le Gestioni Governative Circumvesuviana ed Alifana, onde ottenere il risarcimento del danno per occupazione illegittima.

Contenzioso del lavoro

La gestione del contenzioso giuslavoristico ha consentito la chiusura nell'esercizio di n. 305 cause con oneri, comprensivi delle spese legali, sensibilmente inferiori al complessivo petitem al bilancio.

La chiusura è stata ottenuta per oltre la metà tramite sentenze favorevoli, e per il resto attraverso conciliazioni; solo tre cause hanno avuto esito sfavorevole.

Le cause nuove incardinate nel 2005 sono state 157, per cui il numero totale di cause aperte al 31 dicembre 2005 è pari a 781 (contro le 929 alla fine dell'anno precedente).

La maggior parte (circa 500) delle cause tuttora aperte riguarda rivendicazioni per danno biologico, caratterizzate da un petitem mediamente più elevato rispetto alle altre cause individuali; resta inoltre aperto buona parte del contenzioso con l'INPS, sia attivo che passivo, anche quest'ultimo caratterizzato da richieste economiche particolarmente elevate (si ricorda in proposito la causa pendente davanti al Tribunale di Taranto).

Gli altri filoni di causa preesistenti, riguardanti aspetti come l'illegittimità della CIGS, l'incentivo all'esodo per i prepensionati ex ILVA, l'incidenza dello straordinario sul TFR, possono consi-

derarsi, in quanto tali, pressoché esauriti, facendo registrare, ciascuno, un numero di cause estremamente ridotto rispetto al passato.

Con riguardo al contenzioso attivo verso l'INPS, si segnalano anzitutto due importanti sentenze favorevoli emesse nel 2005:

1. una sentenza della Corte di Cassazione con la quale si riconosce alla Mededil la classificazione nel settore industriale. Tale causa, oltre al rilevante valore economico in termini di recupero di somme erogate a titolo di anticipazione del trattamento di CIGS e di conferma della corretta deduzione degli sgravi contributivi effettuati dall'Azienda, consente di definire finalmente le posizioni contributive di tutti i dipendenti che sono stati interessati dalla CIGS e da provvedimenti di mobilità. Si ricorda con l'occasione la causa di uguale contenuto che ha riguardato l'ex Infratecna già vinta in primo e secondo grado e impugnata da INPS in Cassazione;
2. una sentenza del Tribunale di Taranto, non impugnata da INPS nei termini e pertanto passata in giudicato, con la quale si condanna l'INPS a pagare a Fintecna una somma superiore a 20 milioni di euro (di cui oltre 10 di capitale ed il resto per interessi) a titolo di recupero di somme erogate a suo tempo da ILVA per anticipazioni di trattamento CIGS.

Le due cause appena citate e le altre vinte nei confronti dell'INPS dovrebbero consentire, auspicabilmente nel corso del 2006, il recupero di circa il 50%, al netto degli interessi, dei crediti vantati da Fintecna nei confronti dell'Istituto (ammontanti a circa €/migliaia 35.000).

Si fa rilevare inoltre che con l'incorporazione di ATI S.p.A. in liq. sono passate in capo a Fintecna alcune cause in materia giuslavoristica, riguardanti sia rivendicazioni avanzate da vari lavoratori (con particolare riferimento al contenzioso riguardante ATI S.r.l. – già ceduta all'epoca dell'acquisizione di ATI S.p.A. in liq. da parte di Fintecna – assistito da manleva per l'eccedenza rispetto ad un fondo trasferito in sede di cessione), sia contenziosi con il Ministero del Lavoro e l'INPS, in materia di Cassa Integrazione ed altri aspetti amministrativi.

I rischi relativi risultano allo stato, sulla base delle valutazioni effettuate in fase di presa in carico delle cause suddette, adeguatamente coperti dagli stanziamenti esistenti.

Il contenzioso promosso nei confronti delle Società cedute e ricompreso nelle partite contrattualmente garantite da Fintecna non presenta dimensioni rilevanti.

Garanzie di manleva

In relazione alle vertenze ICMI, rivenienti dalla Ilva S.p.A. in liquidazione e da quest'ultima garantite ad Ilva Laminati Piani con manleva dagli oneri derivanti dai contenziosi giuslavoristici, si

ritiene che con la definizione transattiva delle ultime 40 controversie, che dovrebbe avvenire entro il corrente anno, il contenzioso con gli ex dipendenti potrà ritenersi esaurito.

Rimarranno prevedibilmente aperte solo 2 cause amministrative insorte con l'INPS di Genova che – considerando illegittima la collocazione in CIGS avvenuta prima del 1995 – ritiene che la CIGS non dovuta sia qualificabile come retribuzione e risulti, come tale, assoggettabile a contribuzione.

Contenzioso fiscale

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato dalla definizione di numerosi contenziosi fiscali con il susseguirsi delle comunicazioni, attestanti la regolarità delle domande di chiusura delle liti ai sensi dell'art. 16 della Legge 289/02, inviate dagli Uffici Amministrativi alle rispettive Commissioni Tributarie e la conseguente dichiarazione di queste ultime di cessazione della materia del contendere.

Inoltre, a seguito dell'interruzione dei termini di sospensione processuale, concessi per dare al contribuente la possibilità di valutare l'opportunità di "condonare" la lite fiscale, intervenuta già nell'aprile 2004, alcuni giudizi rimasti pendenti si sono definiti per mancata proposizione di gravame da parte dell'Amministrazione finanziaria avverso sentenze che avevano avuto esito favorevole per la società.

A tal proposito nel corso dell'esercizio in questione, in particolare, sono passate in giudicato:

- la sentenza della C.T.R. di Genova che nell'ottobre del 2003 aveva respinto l'appello dell'Ufficio avverso la sentenza di primo grado che aveva accolto il ricorso della società avverso l'avviso di rettifica per IVA esercizio 1991 emesso nei confronti della incorporata Italmimpianti S.p.A. di importo complessivo pari a circa € 720.000;
- la sentenza della C.T.P. di Roma che aveva accolto il ricorso della società avverso l'avviso di rettifica per IVA esercizio 1989 emesso nei confronti della incorporata Iritecna S.p.A. di importo complessivo pari a circa € 102.000;
- le sentenze delle CC.TT.PP. di Genova che avevano accolto i ricorsi della società avverso gli avvisi di rettifica per IVA per gli esercizi 1989, 1990, 1991 e 1992 emessi nei confronti della incorporata Ilva S.p.A. in liquidazione di importo complessivo pari a circa € 320.000;
- le sentenze delle CC.TT.PP. di Genova che avevano accolto i ricorsi della società avverso gli avvisi di rettifica per IVA per gli esercizi 1990 e 1991 emessi nei confronti della Tubi Ghisa S.p.A. di importo complessivo, con oneri a carico di Fintecna, pari a circa € 290.000;
- le sentenze delle CC.TT.PP. di Genova che avevano accolto i ricorsi della società avverso

gli accertamenti relativi ad asserite omesse effettuazioni di ritenute alla fonte Irpef per gli anni 1991 e 1992 di importo rispettivamente pari a € 3.356.000 e € 2.840.000 oltre sanzioni e interessi, consentendo anche di ottenere i rimborsi, per complessivi € 2.000.000 circa, delle somme medio tempore corrisposte dalla società a fronte di cartelle esattoriali emesse a titolo di iscrizione provvisoria a ruolo;

- le sentenze delle CC.TT.RR. di Roma di conferma delle pronunce di primo grado favorevoli alla società che avevano accolto i ricorsi avverso tre distinti avvisi di accertamento, sia ai fini IRPEG che ai fini ILOR, esercizi 1992, 1993 e 1994 che l'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma aveva notificato alla società consortile Condotte & Partners Qatar J.V. a r.l., sia ai fini IRPEG che ai fini ILOR, esercizi 1992, 1993 e 1994 per riprese a tassazione relative ai costi scaturenti da fatture per i servizi di consulenza riferite a presunte operazioni inesistenti, e pertanto indeducibili dal reddito della Società, per un importo complessivo pari a circa € 69.600.000, per il 38% (pari alla percentuale di partecipazione di Condotte nella società consortile Condotte & Partners Qatar J.V.) a carico di Fintecna (€ 26.450.000).

Nel periodo di riferimento, inoltre, si sono registrati i seguenti fatti di rilievo nel contenzioso con l'Amministrazione finanziaria:

- La C.T.R. di Roma ha confermato la sentenza di primo grado che aveva accolto parzialmente il ricorso della società avverso l'avviso di accertamento, tramite il quale l'Ufficio finanziario aveva rettificato il reddito imponibile IRPEG/ILOR, dichiarato per l'esercizio 1988 della incorporata Italstat.

In base a tale sentenza, a fronte di un onere potenziale per la società di oltre Euro 10 milioni, le riprese fiscali sono state rideterminate per un onere complessivo per la società pari a complessivi circa € 350.000.

- LUSIGEST - garanzie derivanti dal contratto di compravendita azionaria della Acciaierie e Ferriere di Piombino S.r.l. del 16 novembre 1992 tra la incorporata Ilva e la Lucchini siderurgica (ora Lucchini S.p.A.).

Il complesso contenzioso fiscale consta di oltre 20 ricorsi, alcuni "sopiti" davanti all'Intendenza di Finanza, riguardanti la tassa rifiuti solidi urbani (TARSU) per lo stabilimento di Piombino, in riferimento al periodo di imposta 1978/1991, con un rischio potenziale complessivo per la società pari a circa € 7,5 milioni.

Nell'ambito di detto contenzioso, nel febbraio del 2005, la Corte di Cassazione si è definitivamente pronunciata per l'anno di imposta TARSU 1987, respingendo il ricorso del Comune di Piombino e confermando l'intassabilità di tutte le aree di stabilimento, ad eccezione soltanto di aree per complessivi mq. 62.133 a fronte della richiesta impositiva del Comune per mq. 317.928.

A seguito di detta sentenza la società ha attivato le procedure per ottenere il rimborso delle somme versate a suo tempo in eccedenza dalla allora Deltasider S.p.A. per un importo pari a circa € 380.000 oltre interessi.

Anche in base alla suddetta sentenza di Cassazione, che ha confermato un orientamento degli organi giudicanti favorevole alla società, Fintecna, tramite i professionisti patrocinanti, preso atto della disponibilità di massima manifestata dal Comune di Piombino per l'individuazione congiunta di un percorso utile al fine di addivenire ad una composizione bonaria di tutto il contenzioso pendente, ha attivato le opportune verifiche con la suddetta municipalità.

Vicende di rilevanza penale

In relazione alle posizioni di rilevanza penale riguardanti Amministratori e Dirigenti pro-tempore di Fintecna S.p.A., anche con riferimento alle società incorporate, ferma restando la prosecuzione di quei procedimenti già in corso che non hanno subito significative evoluzioni, di seguito si riassumono, sulla base delle informazioni ricevute, le novità di maggior rilievo intervenute rispetto alla redazione della nota integrativa del bilancio al 31.12.2004 e portate a conoscenza della Società.

- La Procura della Repubblica del Tribunale penale di Adana, in Turchia, ha emesso il provvedimento di archiviazione del procedimento penale pendente anche nei confronti di alcuni Dirigenti ed ex Dirigenti Fintecna. Tale procedimento era stato attivato a seguito di denuncia di presunte pressioni su Consulenti Tecnici di Ufficio nominati in relazione alle problematiche circa la "termination" del contratto dei lavori della Diga di Berke, tra le società Italstrade, oggi Fintecna, e la CEAS di Adana in Turchia.
- La Procura della Repubblica del Tribunale di Napoli ha emesso il provvedimento di archiviazione del procedimento penale pendente nei confronti del liquidatore pro tempore della incorporata Agnano '90 S.c.a r.l. Tale procedimento era stato attivato a seguito di atto di denuncia e querela per l'asserita violazione di cui all'art. 2625 c.c..
- La Corte di Appello di Genova, con sentenza dell'8 marzo 2005, ha dichiarato non doversi procedere, per estinzione del reato di cui all'art. 4 della legge 1982 n. 516 a seguito di prescrizione, nei confronti dell'Amministratore Delegato pro tempore della incorporata Italimpianti.
- Tuttora pende innanzi la 7^a sezione penale della Corte di Appello di Napoli il giudizio attivato dal Pubblico Ministero con appello avverso la sentenza assolutoria del 2 maggio 2002 emessa dal Tribunale penale di Napoli, nell'ambito del procedimento penale, nei confronti di alcuni ex Dirigenti delle incorporate Italimpianti S.p.A. e C.M.F. Sud S.p.A., relativamente

all'ipotesi di reato loro contestata connessa alla gestione delle opere pubbliche della ricostruzione del dopo terremoto del 1980 in Campania.

- La Procura della Repubblica del Tribunale di Roma ha notificato un'informazione di garanzia al Presidente pro tempore della Sovigest per accertare la sussistenza dei reati di cui agli artt. 81, 110, 416 e 640 c.p. relativi a rapporti tra la società e l'INPDAP.
- La Procura della Repubblica del Tribunale di Livorno ha notificato, nel giugno 2005, un'informazione di garanzia all'Amministratore Delegato pro tempore della C.M.F. Sud per accertare la sussistenza del reato di cui all'art. 2 del D. L.vo 74/00 per l'utilizzo di fatture relative ad operazioni inesistenti emesse dalla S.I.C.A. S.r.l..
- La Procura della Repubblica del Tribunale di Taranto ha notificato un'informazione di garanzia ad un ex Dirigente della incorporata Ilva S.p.A., quale responsabile dei "Servizi del Lavoro" del C.S.I. – Ilva di Taranto, per accertare la sussistenza dei reati di cui agli artt. 81/2, 372 c.p. relativi a testimonianze rese nell'ambito di un procedimento davanti la ex Pretura del Lavoro di Taranto.
- Con sentenza della Corte di Cassazione era stata annullata l'ordinanza della Corte di Appello di Napoli che nel giugno 2001 aveva dichiarato inammissibili gli appelli interposti da alcuni ex Dirigenti della incorporata Infrasad Progetti S.p.A., nonché da altri imputati, avverso la sentenza del Tribunale di Napoli del maggio del 1999, con la quale erano stati dichiarati estinti per prescrizione i reati loro ascritti relativi a vicende connesse a determinati lavori compiuti in occasione dei mondiali di calcio del 1990 dei quali era concessionaria la società Infrasad Progetti.

Il processo, pertanto, rimesso sul ruolo della 1^a sezione della Corte di Appello di Napoli che ha confermato con sentenza del 7 febbraio 2005 la pronuncia del 1999 emessa dal Tribunale di primo grado, è nuovamente pendente davanti alla Corte di Cassazione a seguito del ricorso proposto nel maggio del 2005 dai due ex Dirigenti.

Organizzazione e Risorse Umane

L'organico al 31 dicembre 2005, pari a 254 unità, risulta sostanzialmente stabile rispetto a quello di fine 2004 (255 unità) pur a seguito dell'inserimento del personale A.T.I. in liquidazione (n. 7 unità, di cui un dirigente) a seguito dell'incorporazione di detta Società in Fintecna. Anche per quanto concerne il Gruppo l'organico resta sostanzialmente stabile sull'ordine di grandezza delle 12.800 unità.

Nell'ambito delle iniziative di ricollocazione a suo tempo intraprese, si evidenzia la positiva conclusione di quella relativa ai distacchi di personale del Gruppo presso A.P.A.T., avviati con il

Protocollo d'Intesa sottoscritto il 9 luglio 1999 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al termine delle procedure selettive avviate dalla stessa A.P.A.T., con decorrenza 30 dicembre 2005 sono state, infatti, definitivamente inserite nei ruoli dell'Agenzia le 35 unità ivi distaccate (di cui n. 3 in forza a Fintecna, e n. 32 a Servizi Tecnici in liq.).

La vicenda relativa all'A.R.P.A.C. (n. 24 unità in distacco a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto presso la Regione Campania il 19 aprile 2001) non ha segnato concreti sviluppi ed ha condotto Fintecna a perseguire giudizialmente l'adempimento degli impegni assunti per il recupero dei crediti vantati.

Sul versante delle relazioni industriali i principali temi di confronto hanno riguardato:

- il positivo esperimento di procedure di consultazione sindacale relative ad operazioni di variazione degli assetti societari (previsto conferimento delle attività immobiliari facenti capo a Fintecna in Valtecna Immobiliare S.r.l., incorporazione di A.T.I. S.p.A. in liquidazione, conferimento delle attività di Veneta Infrastrutture S.p.A. a Veneta Traforo S.r.l.);
- il supporto a Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione negli incontri sindacali all'esito dei quali si sono definite le azioni mirate alla riduzione degli organici del personale attivo della Società;
- l'attività di supporto ad iniziative gestionali mirate alla progressiva ed ulteriore armonizzazione dei trattamenti relativi alle diverse aree contrattuali di appartenenza, nonché il coinvolgimento delle rappresentanze interne in materie riguardanti in particolare la sicurezza del lavoro, trattate pertanto in un'ottica non rivendicativa ma di confronto e collaborazione.

Proprio sul piano gestionale, sotto il profilo dell'omogeneizzazione dei trattamenti, è da segnalare in particolare, tra l'altro, l'avvenuta parificazione tra dirigenti appartenenti alle due differenti aree contrattuali in materia assicurativa e di assistenza sanitaria integrativa.

Dal punto di vista organizzativo, sono stati effettuati interventi di rilievo sulla macrostruttura, che hanno portato ad un ulteriore snellimento dell'assetto organizzativo della Società, con riduzione delle prime dipendenze dal Vertice aziendale.

Nel corso dell'esercizio si è altresì provveduto alla manutenzione ed al progressivo affinamento della struttura operativa, mediante interventi di razionalizzazione a livello di articolazione organizzativa di dettaglio.

A livello di gestione e sviluppo della Dirigenza è stata completata, con l'apporto di qualificati soggetti esterni, la valutazione di tutte le posizioni dirigenziali, nonché la rilevazione del posizionamento retributivo aziendale rispetto ai livelli di mercato, allo scopo di monitorare l'allineamento delle politiche retributive aziendali con la realtà esterna.

Sulla base di analoga rilevazione sulle principali società controllate, si è altresì provveduto a fornire alle stesse indicazioni circa le linee generali di politica retributiva da seguire, alla luce delle quali è possibile effettuare una valutazione complessiva dei dati periodicamente rilevati in materia.

E' da segnalare, per quanto attiene ai quadri, l'adozione di interventi di sviluppo in linea con quanto emerso dagli assessment realizzati nell'esercizio precedente.

Infine, sotto il profilo della formazione, oltre ad interventi specifici mirati a singole risorse, è stato varato un complesso programma dedicato a tutto il personale non dirigente, finalizzato ad adeguarne le conoscenze informatiche alle necessità aziendali.

Rapporti con le parti correlate

Rapporti con Controllante

Nell'ambito del rapporto intrattenuto con l'Azionista Unico, sono stati definiti, nel trascorso esercizio, due aspetti di particolare rilievo: i) il riconoscimento alla Fintecna, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di un importo dell'ordine di €/milioni 790, corrispondente al credito infruttifero maturato nei confronti del Ministero stesso a seguito del trasferimento, avvenuto nel corso del 2000, della partecipazione in Alitalia già detenuta dall'IRI; ii) la distribuzione all'Azionista a titolo di dividendo in natura, a valere sull'utile conseguito nell'esercizio 2004, rappresentato dalle azioni Finmeccanica di proprietà Fintecna per un importo dell'ordine di €/milioni 105, conformemente alla decisione assunta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società il 20 maggio 2005.

Rapporti con controllate e collegate

I rapporti intercorsi tra la Fintecna e le Società controllate e collegate si sostanziano soprattutto in operazioni di carattere finanziario e di natura commerciale, regolate secondo i normali tassi e prezzi di mercato. Nel seguito vengono esposti i crediti e i debiti al 31 dicembre 2005, suddivisi per natura, nei confronti delle società controllate e collegate.

Non sono state identificate altre transazioni significative con parti correlate oltre quelle indicate nella presente relazione, nonché nelle note di commento contenute nella nota integrativa.

Crediti versi imprese controllate

Crediti Immobilizzati al 31.12.2005					
	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Totale Crediti	Fondo Sval. Crediti	Crediti Netti
Alitalia Servizi S.p.A.			-		-
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	894	131	1.025		1.025
Cimi-Montubi S.p.A.			-		-
Coedam S.c.a r.l. in liq.		4.633	4.633	4.633	-
Consorzio Aerest in liq.	503	6.160	6.663		6.663
Consorzio G1			-		-
Consorzio I.MA.Fl.D. in liq.			-		-
Consorzio Italtecnasud in liq.	7.569	1.369	8.938	6.357	2.581
Consorzio Prometeo in liq.	4.660		4.660		4.660
Fincantieri S.p.A.			-		-
Finsider S.p.A. in liq.			-		-
Giardino Tiburtino S.p.A.			-		-
Medil S.p.A. in liq.		11.546	11.546		11.546
Morteo Sud Africa in liq.	638	67	705	705	-
Projecta Immobiliare S.r.l.			-		-
Quadrifoglio Firenze S.p.A.			-		-
Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.			-		-
Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.			-		-
Servizi Tecnici S.p.A. in liq.			-		-
So.Te.A. S.p.A.			-		-
Stretto di Messina S.p.A.			-		-
Tirrenia S.p.A.			-		-
Valtecnica Immobiliare S.r.l.			-		-
Veneta Infrastrutture S.p.A. in liq.			-		-
WPG (THAILAND) LTD in liq.	554		554	554	-
Totale Crediti controllate	14.818	23.906	38.724	12.249	26.475

(€/migliaia)

Crediti del circolante al 31.12.2005					31.12.2005
Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Totale Crediti	Fondo Sval. Crediti	Crediti Netti	Totale Netto
62		62		62	62
		—		—	1.025
17		17		17	17
33		33		33	33
		—		—	6.663
34	3.576	3.610		3.610	3.610
484		484		484	484
10		10		10	2.591
68		68		68	4.728
80.005	171	80.176		80.176	80.176
298	44.549	44.847		44.847	44.847
(1)	167	166		166	166
		—		—	11.546
		—		—	—
	4	4		4	4
62.968	7.132	70.100		70.100	70.100
6.261	834	7.095		7.095	7.095
6	38.084	38.090		38.090	38.090
4.158		4.158		4.158	4.158
	13.746	13.746		13.746	13.746
1.141		1.141	1.108	33	33
439	62.059	62.498		62.498	62.498
	4	4		4	4
282	44.538	44.820		44.820	44.820
		—		—	—
156.265	214.864	371.129	1.108	370.021	396.496

Crediti verso imprese collegate

Crediti Immobilizzati al 31.12.2005					
	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Totale Crediti	Fondo Sval. Crediti	Crediti Netti
Alfiere S.p.A.			-		-
Castel Romano S.p.A.			-		-
Consorzio Codelsa in liq.			-		-
Consorzio Ed.In.Ca.			-		-
Consorzio Edinsud			-		-
Consorzio Incomir in liq.			-		-
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	203	1.747	1.950	203	1.747
Giardini di Lambrate S.p.A.			-		-
Isai S.p.A. in liq.			-		-
It.Edi S.c.a r.l. in liq.			-		-
Leonardo 2000 S.c.a r.l. in liq.		3	3		3
Multiservice S.p.A.			-		-
Nuova Cantieri Apuania S.p.A.			-		-
Omsav in fallimento			-		-
Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l.			-		-
Quadrante S.p.A.		2.582	2.582		2.582
Quadrifoglio Milano S.p.A.			-		-
Quadrifoglio Modena S.p.A.			-		-
Quadrifoglio Verona S.p.A.			-		-
S.P.S. S.c.a r.l. in fallimento		21	21	21	-
Totale crediti collegate	203	4.353	4.556	224	4.332

(€/migliaia)

Crediti del circolante al 31.12.2005					31.12.2005
Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Totale Crediti	Fondo Sval. Crediti	Crediti Netti	Totale Netto
87.548	10.269	97.817		97.817	97.817
13		13		13	13
2		2		2	2
436		436		436	436
428		428	428	-	-
830		830		830	830
		-		-	1.747
	4.700	4.700		4.700	4.700
6		6		6	6
	81	81		81	81
		-		-	3
21		21		21	21
5		5		5	5
650	1.592	2.242	2.242	-	-
7		7		7	7
6	841	847		847	3.429
30.809	3.308	34.117		34.117	34.117
9.775	1.090	10.865		10.865	10.865
8.245	913	9.158		9.158	9.158
5		5	5	-	-
138.786	22.794	161.580	2.675	158.905	163.237

Debiti verso imprese controllate

(€/migliaia)

Situazione al 31.12.2005							
	Saldo fornitori	Fatture da ricevere	Totale fornitori	Corrispondenti e debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale debiti
Bagnoli S.p.A. in liq.		194	194	41.950			42.144
Cagliari '89 S.c. a r.l. in liq.		980	980				980
Cimi-Montobi S.p.A.	233	1.722	1.955		621		2.576
Consorzio Aerest in liq.	4.498		4.498				4.498
Consorzio G 1		4.847	4.847				4.847
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.		51	51				51
Consorzio Italtecnasud in liq.	24	35	59				59
Consorzio Prometeo in liq.		1.856	1.856	208			2.064
Fincantieri S.p.A.	9		9				9
Finmare S.p.A. in liq.		306	306	62.041			62.347
Finsider S.p.A. in liq.			–		76		76
Giardino Tiburtino S.r.l.			–		499		499
Mededil S.p.A. in liq.			–		9		9
Minervino Alto S.c. a r.l. in liq.	107	8	115				115
Quadrifoglio Firenze S.p.A.					13.866		13.866
Servizi Tecnici S.p.A. in liq.	671	3.256	3.927	50.331	75		54.333
SO.TE.A. S.p.A.			–		11		11
Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.		32	32	4.674	1.377		6.083
Stretto di Messina S.p.A.		11	11	1.120	1.852	89.085	92.068
T.S.S.I. FIN. in liq.			–	757			757
Veneta Infrastrutture S.p.A.			–		3		3
Totale controllate	5.542	13.298	18.840	161.081	18.389	89.085	287.395

Debiti verso imprese collegate

(€/migliaia)

Situazione al 31.12.2005							
	Saldo fornitori	Fatture da ricevere	Totale fornitori	Corrispondenti e debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale debiti
Alfiere S.p.A.		13	13		32.162		32.175
Castel Romano S.p.A.		38	38	6.358			6.396
Consorzio Codelsa in liq.	2		2			8	10
Consorzio ED.IN.CA.	2	113	115				115
Consorzio Edinsud		116	116				116
Consorzio Incomir in liq.	31	8	39	499			538
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	392		392				392
IT.EDI S.c.a r.l. in liq.	100	3	103				103
Multiservice S.p.A.	130		130				130
Omsav in fallimento	80		80				80
Qudrante S.p.A.	4	100	104	773			877
Quadrifoglio Milano S.p.A			–		11.072		11.072
Quadrifoglio Modena S.p.A.			–		3.450		3.450
Quadrifoglio Verona S.p.A.			–		2.854		2.854
Totale collegate	741	391	1.132	7.630	49.538	8	58.308

Ulteriori informazioni

- Con riguardo agli adempimenti connessi con il D.Lgs 231/01 e successive integrazioni, è proseguita nell'anno l'attività di monitoraggio delle aree a potenziale rischio-reato, di competenza dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi di tale norma. L'Organismo si è incontrato più volte con il Collegio Sindacale, instaurando un proficuo scambio di informazioni e di input.

Sul finire dell'anno 2005 è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione – che ne ha preso atto – la Relazione annuale sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza, come previsto dallo specifico Regolamento.

Nel corso dell'esercizio 2006 l'Organismo di Vigilanza si attiverà, fra l'altro, per l'aggiornamento del Modello Organizzativo, anche in nesso con le ultime modifiche legislative.

- Nel mese di ottobre 2005 il Nucleo Regionale PT Lazio della Guardia di Finanza ha concluso una verifica fiscale parziale nei confronti di Fintecna, sull'imposizione diretta dell'anno 2000 con riflessi sul 2001.

A seguito della medesima i verificatori hanno contestato la deducibilità, ai fini IRPEG e IRAP, di alcune componenti negative di reddito.

Dalle contestazioni effettuate sono scaturiti due distinti avvisi di accertamento avverso i quali Fintecna ha promosso ricorso.

La società sulla base di approfondimenti effettuati, ritiene, come confermato anche dai propri consulenti, di aver operato correttamente.

- Per quanto riguarda la normativa derivante dal D.Lgs 196/2003 in materia di "privacy", Fintecna ha continuato, anche nel corso dell'esercizio 2005, ad attenersi agli obblighi prescritti dalla normativa suddetta, adottando, relativamente agli stessi, comportamenti e misure di sicurezza – sia fisiche che informatiche – di standard elevato.

In questo ambito si segnala che, nel marzo 2006, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione una versione aggiornata del Documento Programmatico sulla Sicurezza, già adottato formalmente nel giugno 2004.

Si è inoltre provveduto al completamento delle misure organizzative per la gestione delle problematiche del trattamento dati con la nomina degli "incaricati" del trattamento medesimo, in relazione sia al personale dipendente che ai principali consulenti aziendali che gestiscono dati personali per conto Fintecna.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 punti 1, 3 e 4, del Codice Civile, si attesta che:

- non sono state avviate attività di ricerca e sviluppo;
- non sono possedute né azioni proprie, né azioni o quote della controllante – in quanto inesistenti – né in nome proprio né per il tramite di società controllate;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie, né azioni o quote della entità controllante, in quanto inesistenti;
- la società non ha sedi secondarie.

PAGINA BIANCA

Andamento delle principali Società partecipate

- ▶ **Alitalia Servizi S.p.A:**
- ▶ **Fincantieri S.p.A.**
- ▶ **Stretto di Messina S.p.A.**
- ▶ **Tirrenia di Navigazione S.p.A.**
- ▶ **Veneta Infrastrutture S.p.A.**
- ▶ **Società Bagnoli S.p.A. in liquidazione**
- ▶ **Finmare S.p.A. in liquidazione**
- ▶ **Finsider S.p.A. in liquidazione**
- ▶ **Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione**
- ▶ **Altre partecipazioni**

PAGINA BIANCA

► **Alitalia Servizi S.p.A.**
(49,36% Fintecna S.p.A.) (*)

Principali dati segnaletici

	(€/milioni)	
	2005	2004
Valore della produzione tipica	474,1	-
M.O.L.	(3,2)	-
Risultato netto	(0,4)	-
Capitale investito netto	138,9	-
Indebitamento netto	(79,1)	(0,1)
Organico (n.)	3.919	-

Alitalia Servizi è stata costituita il 10 novembre 2004 – nel più ampio quadro di risanamento e rilancio di Alitalia, definito con il Piano Industriale 2005-2008 – ed ha per oggetto sociale l'esercizio di tutte le attività strumentali e di supporto al trasporto aereo.

La società è divenuta operativa dal 1° maggio 2005 a seguito del conferimento da parte di Alitalia delle attività inerenti lo svolgimento di specifici servizi (manutenzione degli aeromobili, assistenza aeroportuale, servizi informatici e amministrativi) diversi dal trasporto aereo, che presentano possibilità di efficientamento e valorizzazione attraverso l'integrazione con operatori terzi specializzati nelle singole aree. La partecipazione di Fintecna al capitale azionario di Alitalia Servizi è, infatti, finalizzata a contribuire al processo di sviluppo e valorizzazione delle attività gestite dalla Società nell'ottica della successiva privatizzazione.

Fanno parte del Gruppo Alitalia Servizi – pervenute con il suddetto conferimento da Alitalia – le Società controllate Atitech (100%) e Alitalia Maintenance Systems (60%), operanti nel settore delle manutenzioni aeronautiche, ed Alitalia Airport (100%), operante nel settore dell'assistenza aeroportuale; a fine 2005, con l'acquisizione del 51% da Elsag, l'Alitalia Servizi è divenuta anche unico azionista della Ales, Società operante nell'area del "Revenue Accounting" per conto di Alitalia, acquisita inizialmente per il 49% con l'operazione di conferimento.

In data 10 novembre 2005, come già rappresentato in altra parte della presente Relazione sulla Gestione, la Fintecna – in applicazione del contratto quadro siglato il 26 maggio dello

(*) Più un usufrutto dell'1,64%.

stesso anno con Alitalia – ha sottoscritto il primo aumento di capitale della Società (€/milioni 92), pervenendo ad una quota di possesso del 49,36% (contestualmente Alitalia ha costituito usufrutto su azioni ordinarie rappresentative dell'1,64% del capitale stesso a favore di Fin-tecna, che ha pertanto acquisito la maggioranza dei diritti di voto nelle Assemblee Ordinarie). Successivamente, in data 16 dicembre 2005, sempre in applicazione degli impegni assunti, è stato deliberato un aumento di capitale in azioni privilegiate (€/milioni 32), immediatamente eseguito, ed un ulteriore aumento in azioni ordinarie (€/milioni 6), da attuare entro il 31 ottobre 2006.

Quello chiuso al 31 dicembre 2005, per le ragioni sopra descritte, è stato dunque il primo esercizio di Alitalia Servizi e, pertanto, i dati economici non mostrano alcun confronto con l'anno precedente.

Con riferimento all'attività sviluppata nel periodo di operatività, si rileva che Alitalia Servizi e le altre società del Gruppo hanno proseguito in tutti i comparti, in linea con quanto definito nel Piano Industriale 2005-2008, l'implementazione delle misure di efficientamento volte, da un lato, al recupero di produttività del lavoro e, dall'altro, alla riduzione dei costi di approvvigionamento di beni e servizi, anche attraverso la rinegoziazione in termini più favorevoli delle condizioni economiche applicate dai terzi. Tali azioni si prevede consentiranno il raggiungimento di una situazione di equilibrio a livello di risultato operativo al termine del primo biennio di risanamento (2005-2006) ed il consolidamento di stabili condizioni di redditività a partire dal 2007.

A fronte delle sopra descritte dinamiche, in un contesto in cui sono ancora in corso processi di efficientamento, il risultato conseguito nell'esercizio evidenzia una perdita di €/milioni 0,4, dopo aver assorbito quota parte del "fondo ristrutturazione", trasferito da Alitalia in sede di conferimento del ramo d'azienda, proprio per far fronte alle "diseconomie" connesse alla progressiva implementazione dei programmi di ristrutturazione aziendale.

L'organico ammonta a fine 2005 a 3.919 unità (8.400 unità con riferimento all'intero Gruppo). Lo stesso è stato interessato, a livello di Gruppo, dalle diverse misure previste nel Piano Industriale (esodi, mobilità, CIGS e solidarietà) necessarie all'assorbimento delle eccedenze configurate nel progetto di ristrutturazione.

► **Fincantieri S.p.A.**
(95,31 % Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici (*)

	(€/milioni)	
	2005	2004
Valore della produzione tipica	2.218	2.125
MOL	150	169
Risultato netto	49	99
Capitale investito netto	558	294
Indebitamento netto	(159)	(430)
Organico (n.)	8.981	8.958

La Fincantieri, che opera nelle aree di business delle navi mercantili, delle navi militari, (sia di superficie che sommergibili) e dei sistemi e componenti navali, rappresenta la più grande realtà industriale del settore cantieristico in Europa ed è leader mondiale nel settore crocieristico.

Il 2005 ha registrato un rallentamento della domanda mondiale di navi mercantili attestatasi sui 40 milioni di TSLC contro il record storico di 49 milioni di TSLC del 2004.

Il decremento ha riguardato essenzialmente il segmento delle navi da trasporto a tecnologia standard, mentre gli ordini di naviglio high-tec e di navi da crociera sono rimasti sostanzialmente in linea con quelli del 2004.

La cantieristica Europea, la cui attività è concentrata sui prodotti complessi, ha accresciuto per il secondo anno consecutivo la propria quota di mercato dal 12% al 16%, grazie soprattutto alle acquisizioni di navi passeggeri (da crociera e traghetti), di navi da lavoro e di portacontainer di taglia media, dove operano con successo i cantieri tedeschi. La Corea del Sud mantiene la leadership del mercato totale con una quota del 35% (37% nel 2004), evidenziando un progressivo orientamento verso le costruzioni a maggior valore aggiunto come le metaniere. Arretra la cantieristica Giapponese che ha acquisito solo il 21% degli ordini complessivi, registrando consistenti perdite di quota sia nel comparto standard che di navi high tech. La quota di mercato della cantieristica cinese rimane stabile al 15%. In ambito militare si sono percepiti nel 2005 segnali di ripresa a livello internazionale, in funzione dell'interesse e, soprattutto, dell'esigenza di molte Marine Militari di rinnovare le proprie flotte. Restano tuttavia le difficoltà

(*) Dati 2004 riclassificati per omogeneità di confronto.

correlate alla ristrettezza dei budget destinati dai singoli Stati alle spese della difesa, che portano spesso a ridimensionamenti e/o slittamenti dei programmi di rinnovo.

L'attività commerciale di Fincantieri ha consentito di acquisire ordini per 7 nuove unità, oltre ad importanti commesse di refitting, per un valore complessivo di € milioni 1.148. Il carico di lavoro, ancora da sviluppare è di circa €/milioni 4500, ai quali si andranno ad aggiungere i contratti già definiti nella prima parte del 2006 relativi a sei unità (4 navi da crociera, 1 nave da lavoro e 1 nave oceanografica) con opzione per due ulteriori navi da crociera.

Gli investimenti in impianti consuntivati nell'anno ammontano a € milioni 39 e segnano una contrazione rispetto ai valori, peraltro elevati, degli ultimi due esercizi (€ milioni 48 in ciascuno degli anni 2004 e 2003). Gli interventi effettuati riflettono essenzialmente la prosecuzione di iniziative selezionate per dare continuità ai programmi di sviluppo tecnologico e di innalzamento degli standard ambientali e di sicurezza.

Sotto il profilo economico il 2005 è stato caratterizzato dal permanere di una situazione di instabilità socio-economica internazionale, che ha alimentato la crescita del costo dei prodotti di base, primo fra tutti l'acciaio, delle fonti energetiche e dei servizi esterni (in particolare le assicurazioni).

Sul fronte interno hanno pesato gli sforzi sostenuti per lo sviluppo di nuove unità prototipali che permettono alla Società di affermarsi sempre più sui mercati internazionali come fornitore di riferimento.

L'effetto combinato di quanto sopra ha determinato una contrazione dei margini rispetto al 2004 che, peraltro, è stata contenuta attraverso una efficace gestione operativa che ha consentito alla Società di confermare positivi risultati economici e di guardare con rinnovato ottimismo alle sfide del futuro. L'utile netto è stato, infatti, di €/milioni 49 (€/milioni 99 nel 2004).

L'organico aziendale a fine periodo registra una lieve incremento (23 unità) rispetto all'anno precedente, come conseguenza dei necessari reintegri delle uscite manifestatesi negli ultimi due anni.

Per il futuro Fincantieri intende valorizzare al meglio le proprie competenze dove già eccelle e si propone di acquisire ulteriori spazi nei mercati contigui del "refurbishment" delle navi da crociera, della costruzione di mega-yachts e dei marine systems. Questi nuovi spazi operativi, individuati attraverso un'accurata selezione delle opportunità emergenti, verranno sviluppati, ove conveniente, anche tramite mirate acquisizioni e/o alleanze strategiche.

► **Stretto di Messina S.p.A.**
(68,85% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Valore della produzione tipica	19.986	17.646
M.O.L.	324	965
Risultato netto	1.240	234
Capitale investito netto	122.081	99.644
Indebitamento netto	(146.899)	(76.133)
Organico (n.)	85	73

Di seguito sono riportati i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2005:

- il 24 novembre 2005, dopo avere effettuato le verifiche previste dalla normativa vigente, il Consiglio di Amministrazione della Società ha disposto l'aggiudicazione della gara per il General Contractor all'Associazione Temporanea di Imprese guidata da Impregilo S.p.A.. Avverso tale aggiudicazione, in data 21 dicembre 2005 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio dall'altro concorrente alla licitazione, rappresentato dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese avente come mandataria Astaldi S.p.A.; in considerazione di tale ricorso non si è proceduto alla stipula del contratto di affidamento a Contraente Generale. Al riguardo, in pari data, il TAR ha disposto l'audizione delle Parti per il giorno 23 dicembre 2005; in tale sede, preso atto della circostanza che Parte ricorrente si dichiarava disposta a consentire l'abbinamento dell'istanza di sospensiva all'esame del merito e che la Stretto di Messina S.p.A. si impegnavo a non procedere, nelle more, alla stipula di detto contratto, il Presidente del TAR ha fissato l'udienza di merito per il giorno 8 febbraio 2006 (vedasi anche, in appresso, "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio");
- il 12 dicembre la Società ha aggiudicato definitivamente la gara per il Project Management Consultant (PMC) a Parsons Transportation Group (il 16 gennaio del corrente anno è stato stipulato il relativo contratto).

Con riguardo alla procedura di selezione del responsabile delle attività di monitoraggio ambientale, territoriale e sociale non incluse nei compiti del General Contractor, in data 30 giugno è

stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il bando di gara (il primo luglio sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea). Nel mese di settembre sono pervenute le manifestazioni di interesse da parte di quattro raggruppamenti di imprese. Due di questi sono stati ritenuti in possesso dei requisiti previsti ed hanno presentato nei termini (6 dicembre 2005) l'offerta tecnica ed economica. Il 28 febbraio 2006 è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva della gara al Raggruppamento Temporaneo di Imprese guidato da Fenice S.p.A..

In merito alle altre attività, il 4 ed il 6 luglio, rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea, è stato pubblicato il bando di gara internazionale per la selezione di un "Broker assicurativo", che avrà il compito specifico di garantire alla Stretto di Messina un adeguato supporto tecnico e gestionale/amministrativo, sia nella fase di predisposizione del bando di gara per la selezione delle compagnie assicuratrici e la stipula delle relative polizze, sia nella fase di gestione delle stesse, inclusa la gestione dei sinistri. Il 28 febbraio 2006 la gara è stata definitivamente aggiudicata a Marsh S.p.A..

La Società sta inoltre lavorando alla predisposizione della documentazione necessaria al reperimento, in regime di "project financing", dei previsti finanziamenti privati che, secondo quanto stabilisce il piano finanziario, dovranno essere pari al 60% del fabbisogno complessivo ed ha avviato i primi contatti formali con la Banca Europea per gli investimenti ai fini del coinvolgimento della stessa nel finanziamento del Progetto.

L'apertura dei primi cantieri è prevista dopo l'approvazione da parte del CIPE del progetto definitivo e l'entrata in esercizio del Ponte è confermata nel 2012.

Con riguardo ai programmati interventi finanziari necessari a supportare lo sviluppo del Progetto, nel dicembre 2005 i Soci hanno versato gli ulteriori tre decimi a valere sulla prima tranche di aumento del capitale sociale da €/milioni 76,6 ad €/milioni 383,2 deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2003.

La Società ha posto in essere alcuni interventi di ordine organizzativo in linea con il programmato sviluppo delle attività, adeguando le strutture e assumendo le specifiche professionalità necessarie; nel corso del 2005 l'organico ha raggiunto le 85 unità.

L'esercizio chiude con un contenuto utile di €/migliaia 1.240 (€/migliaia 234 nel 2004) dopo aver capitalizzato per €/migliaia 19.986 costi riferibili al progetto che al 31.12.2005 ammontano a complessivi €/migliaia 129.668.

► **Tirrenia di Navigazione S.p.A.**
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/milioni)	
	2005	2004
Valore della produzione tipica	402	391
M.O.L.	89	84
Risultato netto	10	10
Capitale investito	1.084	1.129
Indebitamento netto	821	876
Organico (n.)	2.136	2.230

La Tirrenia di Navigazione opera prevalentemente nei servizi di collegamento marittimo in regime di continuità territoriale tra il continente e le isole maggiori italiane, Sicilia e Sardegna ed effettua trasporti di passeggeri, auto al seguito e merci. La società a fine esercizio deteneva il controllo totalitario delle quattro società regionali (Saremar S.p.A., Siremar S.p.A., Caremar S.p.A. e Toremar S.p.A.), che svolgono attività di collegamento con le isole minori.

L'esercizio 2005 è stato caratterizzato dalla crescita dei costi di navigazione correlata all'andamento dei prezzi dei combustibili. Parallelamente si è registrato un ulteriore aumento della pressione concorrenziale, con l'immissione in linea di nuove unità navali da parte degli armatori privati che hanno attuato politiche commerciali aggressive incentrate principalmente su una vasta offerta di posti auto a prezzi simbolici.

In questo contesto Tirrenia, operando come noto in un sistema di prezzi amministrati, ha continuato a risentire dei vincoli connessi a tale regime, subendo una scarsa elasticità gestionale; ogni proposta di modifica tariffaria è infatti sottoposta ad un sistema autorizzatorio molto complesso con tempi di istruttoria e di approvazione che, di fatto, non consentono adeguate risposte alle dinamiche di mercato e, in particolare, alle iniziative sui prezzi sviluppate dalla concorrenza in funzione delle variabili e contingenti situazioni della domanda di trasporto.

Nonostante le citate difficoltà la Tirrenia di Navigazione continua a mantenere una posizione di leadership del mercato di riferimento grazie alla affidabilità dei collegamenti e all'elevato livello qualitativo dei servizi offerti.

Per quanto riguarda la consistenza complessiva della flotta, a fine esercizio il numero di navi è di 33 unità, di cui quindici traghetti misti, nove traghetti tutto merci, cinque unità veloci e quattro aliscafi.

Sotto il profilo operativo, la Tirrenia di Navigazione ha registrato una modesta flessione – rispetto al 2004 – nel trasportato dei passeggeri, delle auto al seguito e delle merci.

Il confronto tra i dati reddituali dell'esercizio 2005 e i risultati dell'esercizio precedente evidenzia un contenuto miglioramento del margine operativo lordo, nonostante il minor traffico espletato, grazie soprattutto all'incremento dei ricavi correlato ad elementi accessori alle tariffe (addizionali, ecc.), ad un diverso mix del trasportato e alle misure di efficientamento e di recupero costi introdotte.

L'esercizio chiude con un utile netto di €/milioni 9,6 (€/milioni 9,8 nel 2004) sul quale hanno influito componenti di natura finanziaria e straordinaria.

La struttura patrimoniale presenta una riduzione del capitale investito e, conseguentemente dell'indebitamento netto.

L'organico a fine 2005 presenta una flessione di 94 unità rispetto all'esercizio precedente, correlato alla riduzione del personale per effetto della minore attività sviluppata e di altre misure volte alla razionalizzazione e al contenimento del costo del lavoro.

Nel bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2006 è stato ridotto significativamente l'impegno di spesa complessivo relativo alle sovvenzioni per i servizi marittimi; il c.d. "decreto milleproroghe" ha, successivamente, integrato i precedenti stanziamenti che restano, comunque, nel complesso inferiori di circa il 25% al fabbisogno di sovvenzione stimato per il 2006 a parità di assetto dei servizi.

Il consistente ridimensionamento delle risorse disponibili ha determinato, per la Società, l'esigenza di sottoporre alle Autorità competenti (che, in proposito, non si sono ancora espresse) la proposta di alcune modifiche all'assetto operativo dei servizi forniti, con la soppressione di alcuni collegamenti nautici a minor impatto sociale e la rimodulazione delle frequenze su altri.

► **Veneta Infrastrutture S.p.A.**
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/migliaia)	
	2005 (*)	2004
Valore della produzione tipica	2.702	2.975
M.O.L.	479	434
Risultato netto	(48.926)	(2.707)
Capitale investito	16.740	64.361
Indebitamento netto	44.665	49.157
Organico (n.)	–	15

L'esercizio chiuso al 31.12.2005 è stato caratterizzato dagli effetti conseguenti ad un'operazione societaria, definita nell'ambito dei programmi più generali della Capogruppo Fintecna, finalizzata ad agevolare lo smobilizzo dell'infrastruttura attraverso il riequilibrio dei valori patrimoniali.

In particolare Veneta Infrastrutture, ad esito della valutazione positiva in ordine all'operazione in argomento espressa dal Consorzio Concedente, ha conferito – con efficacia dal 1° dicembre 2005 – il ramo d'azienda operativo costituito dal complesso dei beni organizzati allo scopo principale della gestione del tunnel di collegamento tra i Comuni di Schio e Valdagno, ivi incluso tutto il personale in organico, alla Veneta Traforo S.r.l. società in precedenza appositamente costituita.

Dopo la data di chiusura dell'esercizio, in data 18 gennaio 2006, l'Assemblea dei Soci ha deliberato conseguentemente la messa in liquidazione volontaria della Veneta Infrastrutture, ora mai priva delle attività operative; in pari data, è stata trasferita a Fintecna l'intera partecipazione detenuta nella Veneta Traforo S.r.l..

Con riguardo all'andamento gestionale, a distanza di quattro anni circa dall'entrata in esercizio dell'infrastruttura, l'andamento del traffico ha confermato nella sostanza quello del precedente esercizio. In particolare, continua ad essere estremamente limitato l'apporto dei veicoli merci, pari a circa l'1,8% del totale (2% nel 2004).

L'esercizio chiude con una perdita di €/migliaia 48.926 (perdita di €/migliaia 2.707 nel 2004), sulla quale ha significativamente influito la minusvalenza conseguente alla perizia del ramo d'azienda conferito.

(*) I dati del 2005, tenendo conto degli effetti dell'operazione di conferimento (1.12.2005) del ramo operativo, non sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

► **Società Bagnoli S.p.A. in liquidazione**
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Risultato netto	8	–
Attivo netto da smobilizzare	2.150	2.598
Fondo rischi ed oneri	(18.960)	(18.662)
Capitale investito netto	(16.810)	(16.064)
Indebitamento netto	(42.606)	(41.852)
Organico (n.)	–	–

La società Bagnoli è stata posta in liquidazione il 15 aprile 2004 avendo cessato dal 2002 le attività di risanamento e bonifica dell'area dell'ex stabilimento siderurgico sito in Bagnoli, a seguito del subentro del Comune di Napoli attraverso la Bagnolifutura S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2005 è proseguita l'attività di liquidazione finalizzata a concludere le residue attività e a definire i contenziosi ancora in essere.

Con riferimento alle vicende legate alle attività di bonifica dell'area, pende ancora il sollecito al Ministero delle Attività Produttive per il collaudo finale dei lavori. Peraltro è passata in giudicato nel mese di settembre 2005 la sentenza favorevole alla società per il ricorso presentato innanzi al TAR della Campania e volto all'accertamento della conformità alla normativa vigente delle procedure di affidamento adottate.

Per quanto attiene il contenzioso giuslavoristico, nel corso dell'anno la società ha ricevuto numerose richieste di risarcimenti a vario titolo da ex dipendenti; in questa situazione, i Liquidatori hanno adeguato il fondo rischi ed oneri.

L'esercizio chiude con un lieve utile di €/migliaia 8 (pareggio nell'esercizio precedente); il fondo rischi ed oneri, che al 31.12.2005 ammonta a €/milioni 19 circa, è ritenuto congruo dai Liquidatori per far fronte agli oneri della liquidazione e a quelli riferibili all'attività di bonifica.

► **Finmare S.p.A. in liquidazione**
(99,98% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Risultato netto	–	9.348
Attivo netto da smobilizzare	17.601	17.281
Fondo rischi ed oneri	(5.591)	(5.032)
Capitale investito netto	12.010	12.249
Indebitamento netto	(62.565)	(62.326)
Organico (n.)	–	–

La Finmare S.p.A. è stata posta in liquidazione il 15 giugno 1999, ha un capitale sociale di €/migliaia 52.416 ed è priva di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nel corso del 2005 è proseguita l'attività dei Liquidatori finalizzata alla chiusura delle partite ancora in essere pervenendo ad una sostanziale conclusione delle attività liquidatorie.

Esauritasi l'attività principale della liquidazione, l'impegno dei Liquidatori è stato rivolto alla definizione delle condizioni di realizzo delle residue partite attive e passive anche attraverso la cessione dell'azienda o di un ramo della stessa alla Fintecna, in linea con quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti l'8 ottobre 2004. In tale ambito i Liquidatori hanno affidato alla Ernst & Young l'incarico di predisporre una valutazione dell'azienda Finmare residua, oggetto di cessione, costituita essenzialmente da crediti verso l'erario e da situazioni di contenzioso sia fiscale, sia – per partite minori – rinvenienti dalle cessioni di Almare e Sidermar.

Sotto il profilo economico, il bilancio 2005 evidenzia un risultato in pareggio (utile di €/migliaia 9.348 nel 2004) dopo aver accantonato ulteriori €/migliaia 559 al fondo rischi a fronte dei prevedibili oneri del periodo finale della liquidazione.

► **Finsider S.p.A. in liquidazione**
(99,82% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Risultato netto	–	–
Attivo netto da smobilizzare	190.319	190.336
Fondo rischi ed oneri	(18.749)	(19.984)
Capitale investito netto	171.570	170.352
Indebitamento netto	171.570	170.352
Organico (n.)	–	–

Il procedimento liquidatorio di Finsider S.p.A. in liquidazione è, ormai, in fase conclusiva. Nel corso dell'esercizio 2005 l'attività della Società è stata sostanzialmente incentrata nella definizione del limitato contenzioso e nella gestione dell'unico asset residuo rappresentato dalla partecipazione nella Cimi-Montubi, la cui missione consiste nella valorizzazione e realizzo del residuo patrimonio immobiliare di proprietà e per la quale è stato definito uno specifico percorso operativo, finalizzato allo smobilizzo, nell'ambito del riassetto del settore immobiliare di Fintecna.

Il Bilancio dell'esercizio 2005 chiude in pareggio e, pertanto, come avviene dal 1990, rimane invariato il deficit patrimoniale di €/milioni 810. A fronte di tale deficit permane il finanziamento infruttifero postergato effettuato a suo tempo dall'IRI e avente termine di rimborso al completamento della procedura di liquidazione, finanziamento nel quale è subentrata Fintecna con il contratto di acquisto dall'IRI della Finsider in liquidazione.

Al pareggio di bilancio concorre l'utilizzo per €/migliaia 1.235 del fondo rischi ed oneri di liquidazione che, al 31.12.2005, residua in €/migliaia 18.749 ed è ritenuto congruo dal Liquidatore per la copertura degli oneri residui della liquidazione.

Con riferimento alla controllata Cimi-Montubi, l'esercizio 2005 è stato caratterizzato dalla conclusione dell'attività di valorizzazione della porzione dell'area Vitali di Torino oggetto dell'iniziativa della Immobiliare Europea (società controllata al 51%); tale quota di partecipazione nel corso dell'esercizio è stata ceduta al socio di minoranza a seguito dell'esercizio da parte dello stesso della prevista opzione call.

Sono proseguite inoltre le attività finalizzate al realizzo delle restanti aree di proprietà (comprensorio Bonafous di Torino, compendi di Taranto e Piombino nonché la residua area del comprensorio Vitali, quest'ultima attraverso la definizione di accordi di partnership).

Con riferimento al contenzioso, nel marzo 2006, è stato sottoscritto con Bagnolifutura un accordo transattivo che ha permesso di definire un'articolata e complessa vicenda giudiziaria, che si protraeva da tempo, inerente i suoli di Bagnoli.

Il bilancio 2005 chiude con una perdita di €/migliaia 2.467 (€/migliaia 355 nell'esercizio).

L'organico aziendale a fine esercizio è di 16 unità contro le 15 al 31 dicembre 2004.

► **Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione**
(100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Risultato netto	–	–
Attivo netto da smobilizzare	9.208	(26)
Fondo rischi ed oneri	(62.466)	(63.749)
Capitale investito netto	(53.258)	(63.775)
Indebitamento netto	(58.986)	(69.502)
Organico (n.)	47	81

Le attività della Società – in liquidazione a far data dal 30 maggio 2003 – sono limitate essenzialmente alla gestione del residuo contenzioso e al collaudo tecnico-amministrativo dei programmi completati.

L'esercizio è stato caratterizzato dall'attività di consegna e collaudo di vari interventi sviluppati negli anni passati; in particolare sono stati consegnati importanti cespiti commissionati dall'INPDAP e dal Comune di Torino per l'adeguamento degli impianti di sicurezza del Palazzo di Giustizia.

Per quanto attiene il contenzioso, hanno trovato compimento alcune importanti vertenze tra cui quella con il Comune di Torino relativa ai lavori del Palazzo di Giustizia.

È proseguita, inoltre, nel corso del 2005, l'attività volta a definire le attività a stralcio relative ai vari rami d'azienda, acquisiti negli anni precedenti, nell'ambito dei programmi di privatizzazione della Fintecna (Svei, Italeco e Idrotecna, etc).

Il contenzioso al 31.12.2005 risulta ancora costituito da circa 150 procedimenti (circa 200 a fine 2004), sia attivi che passivi, ai vari gradi di giudizio.

Nell'esercizio è proseguita l'azione volta alla riduzione del personale in forza (47 dipendenti contro gli 81 a fine 2004) con la ricollocazione di 34 unità presso realtà esterne al Gruppo.

Il Bilancio 2005 chiude in pareggio, come l'esercizio precedente.

► Altre Partecipazioni

Giardino Tiburtino S.p.A.

(100% Fintecna S.p.A.)

La società è stata costituita nel giugno 2005 – nell'ambito del più ampio programma di sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Fintecna – con atto di scissione parziale di Alfiere S.p.A. (ex Edilca S.p.A.) e con assegnazione del compendio immobiliare facente parte del c.d. "comprendorio SDO – Sistema Direzionale Orientale" di Roma.

Relativamente a tale cespite, la società prosegue nelle attività volte alla cessione gratuita al Comune dell'area per ottenere in contropartita diritti volumetrici di edificabilità.

Il bilancio 2005 chiude con una perdita di €/migliaia 21,2 dovuta essenzialmente ai costi correnti di gestione.

La società non ha organico.

Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.

(100% Fintecna S.p.A.)

L'esercizio 2005 è stato caratterizzato da un radicale mutamento della missione della società. In relazione all'esaurimento della precedente attività di commercializzazione e dismissione di beni di derivazione siderurgica, la Società ha abbandonato l'originario campo di attività assumendo un ruolo nuovo, nell'ambito della complessa attività immobiliare di Fintecna, recepito nelle modifiche apportate allo statuto ed accompagnato dal cambio della denominazione sociale (originariamente Steelworks Sud S.r.l.).

In tale contesto, la Quadrifoglio Immobiliare è stata oggetto nel corso del 2005 di una serie di operazioni di scissione che hanno dato origine a quattro nuove società (Quadrifoglio Milano, Quadrifoglio Verona, Quadrifoglio Modena e Quadrifoglio Firenze) destinatarie di immobili di proprietà Fintecna oggetto di partnership con soggetti terzi.

A fine esercizio la società ha acquistato da Fintecna un ulteriore immobile, ubicato a Genova, che sarà destinato nel 2006 ad analoga operazione di partnership.

L'esercizio 2005 chiude con una perdita di €/migliaia 1,8 (€/migliaia 477 nel 2004).

La società ha in organico una unità (distaccata presso la Capogruppo Fintecna).

Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.**(100% Fintecna S.p.A.)**

La società nel corso dell'esercizio ha sviluppato le attività di vendita del portafoglio immobiliare di proprietà acquisito nel 2004 nell'ambito delle aste indette dalla SCIP – Società di Cartolarizzazione degli Immobili Pubblici.

Nell'esercizio sono state acquisite offerte vincolanti per l'acquisto di 273 unità immobiliari (sulle complessive 438 di proprietà); i rogiti definiti sono stati 226 per un controvalore di circa €/migliaia 45.000.

L'esercizio chiude con un utile di €/migliaia 1.581 (perdita di €/migliaia 363 nel 2004).

La società ha in organico 3 unità a tempo determinato (1 unità al 31.12.2004).

Sotea S.p.A.**(100% Fintecna S.p.A.)**

La società, proprietaria di un unico cespite situato nell'area di Casoria (NA), ha chiuso il bilancio con una perdita di €/migliaia 326 (€/migliaia 392 nel 2004) da correlare, in assenza di ricavi, ai soli costi di gestione.

Nell'esercizio la società non ha intrapreso nuove iniziative di sviluppo e promozione nei confronti dei competenti Enti territoriali riguardanti la valorizzazione del terreno di proprietà, in relazione alla procedura di cessione avviata nel 2004 da parte della Capogruppo Fintecna ed, allo stato, in via di conclusione; nel contempo e con la finalità della cessione, è stato esercitato il diritto di opzione per l'acquisizione dei limitrofi terreni di proprietà di Autostrade per l'Italia S.p.A. e avviate le attività per addivenire alla compravendita delle aree opzionate.

La società non ha organico.

Mededil S.p.A. in liquidazione**(99,99% Fintecna S.p.A.)**

Nel corso del 2005 la società ha proseguito la procedura liquidatoria incentrata prevalentemente nella gestione delle vertenze in essere. In particolare, nel marzo 2006, è stato sottoscritto con Bagnolifutura un accordo transattivo, inerente i suoli di Bagnoli, che ha consentito di definire il complesso contenzioso in essere.

L'esercizio si è chiuso con una perdita di €/migliaia 74 (utile di esercizio di €/migliaia 183 nel 2004) determinato essenzialmente da oneri di natura straordinaria.

La società non ha organico.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne gli accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnalano le seguenti operazioni:

Fincantieri S.p.A.

In data 10 gennaio 2006, a seguito dell'esercizio del diritto di opzione di vendita da parte di Imi Investimenti S.p.A. e Banca Intesa S.p.A. – ai sensi dei patti parasociali Fincantieri (controllata al 95,3098% da Fintecna) con IMI Investimenti S.p.A., Banca Intesa S.p.A. e Citibank International – è stato formalizzato l'acquisto da parte di Fintecna, delle partecipazioni detenute da Imi Investimenti S.p.A. e Banca Intesa S.p.A. in Fincantieri. Pertanto da tale data la partecipazione di Fintecna nella Fincantieri è pari al 98,789% del capitale sociale della stessa.

Veneta Infrastrutture S.p.A.

In data 18 gennaio 2006 è stato formalizzato l'acquisto da parte di Fintecna, dell'intera partecipazione detenuta dalla stessa Veneta Infrastrutture S.p.A. nella Veneta Traforo S.r.l., pari al 100% del capitale sociale.

In pari data Veneta Infrastrutture S.p.A. è stata posta in liquidazione.

Contenzioso contro società già facenti capo al gruppo Del Prato

Con scambio di corrispondenza commerciale del gennaio 2006, è stato concluso un accordo transattivo con la Cordusio S.p.A. (società fiduciaria del gruppo bancario Unicredito Italiano) quale cessionaria degli attivi di diverse società, in procedura concorsuale, già facenti capo al gruppo Del Prato.

Con l'accordo in argomento sono state definite molteplici controversie giudiziali, eliminando così, in radice, il rischio di soccombenza per la società e le spese legali che si sarebbero dovute sostenere per la prosecuzione delle vertenze, oltre a consentire alle procedure concorsuali anzidette di addivenire alla chiusura entro il primo semestre del corrente esercizio, liquidando, così, in tempi brevi, i crediti per i quali Fintecna è insinuata.

Spin-off immobiliare

Come noto le linee di sviluppo del Piano Economico Industriale 2004-2006 di Fintecna, finalizzate al rafforzamento del ruolo della società come holding capogruppo nonchè come soggetto razionalizzatore nelle aree della gestione di partecipazioni e dei servizi immobiliare, prevedono che la razionalizzazione del settore immobiliare venga effettuata mediante un processo di spin off delle attività e dei servizi immobiliari finalizzato all'ampliamento delle possibilità di valorizzazione di tali attività e servizi da attuare mediante la costituzione di un veicolo ad hoc e pertanto dotato di autonomia operativa e gestionale.

Al riguardo nel corso dell'esercizio 2005 sono state avviate le attività finalizzate alla suddetta operazione che si prevede potranno trovare completamento nel primo semestre dell'esercizio 2006.

So.Te.A. S.p.A.

La società ha esercitato l'opzione, a suo tempo concessa da Autostrade per l'Italia S.p.A., per l'acquisto di terreni contigui a quelli già in proprietà.

Nel marzo del 2006 si è conclusa la procedura competitiva volta alla cessione della partecipazione azionaria, ovvero dei terreni di proprietà della società ivi compresi quelli relativi all'opzione esercitata.

Al riguardo è stata accettata un'offerta di acquisto relativa ai terreni.

Quadrante S.p.A.

Nel gennaio 2006 il socio Brioschi Finanziaria ha comunicato a Fintecna di aver ricevuto un'offerta di acquisto per il proprio 50% del capitale azionario di Quadrante e per il credito relativo al finanziamento soci a suo tempo erogato a Quadrante dalla Brioschi Finanziaria.

Tale comunicazione è avvenuta in conformità alle previsioni dello Statuto Sociale e dei Patti Parasociali, al fine di mettere in condizione Fintecna di esercitare il diritto di prelazione spettante, ovvero, alternativamente, il diritto di co-vendita.

Nel marzo 2006 Fintecna ha esercitato il diritto di prelazione e l'operazione si è perfezionata il 20 marzo 2006.

Nello stesso mese Fintecna ha accettato un'offerta di acquisto a fermo della stessa partecipazione.

La formalizzazione dell'operazione di rivendita è prevista entro il prossimo mese di maggio.

Stretto di Messina S.p.A.

La Commissione Europea nell'ottobre 2005 ha avviato una procedura di infrazione (n. 2003/4090) nei confronti dell'Italia per presunte violazioni della normativa comunitaria in materia di protezione della natura, relativamente al progetto del Ponte sullo Stretto di Messina per carenza di misure idonee a prevenire l'inquinamento, il deterioramento dell'habitat e le perturbazioni dannose all'avifauna nelle zone IBA calabrese e siciliana e zone di protezione speciale (ex Dir. 79/409 CEE) recentemente estese all'area dello Stretto.

Nel febbraio 2006 il Governo italiano ha comunicato all'Unione Europea che intende tener conto della sopravvenuta situazione vincolistica relativa all'area dello Stretto e che pertanto chiederà alla società Stretto di Messina di corredare il progetto definitivo con lo Studio d'Incidenza delle opere sulle zone di protezione speciale di recente istituzione.

Tale Studio sarà reso pubblico, secondo le norme in materia di valutazione d'impatto ambientale (VIA), per consentire la presentazione di eventuali osservazioni da parte di chi ne fosse interessato e sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione speciale VIA nell'ambito della verifica di ottemperanza ai fini del D.Lgs 190/2002.

In merito al ricorso presentato al TAR del Lazio nell'interesse del Raggruppamento Temporaneo di Imprese avente come mandataria Astaldi S.p.A. – di cui si è fatto precedentemente cenno nella relazione – si precisa che il TAR del Lazio, in data 8 marzo 2006 ha adottato una ordinanza con la quale ha respinto la domanda di sospensiva avanzata dal Raggruppamento Astaldi.

Con sentenza parziale, in pari data, il Giudice Amministrativo ha deciso per ulteriori "incombenze istruttorie" rinviando l'ulteriore trattazione del ricorso, nel merito, al 21 giugno 2006.

Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 17 marzo u.s. – tenuto conto dell'imminente scadenza dei termini di validità dell'offerta presentata dal Raggruppamento Impregilo – ha deliberato di procedere senz'altro alla sottoscrizione del contratto di affidamento a Contraente Generale in attuazione della decisione già assunta nella riunione del 24 novembre 2005.

Costituzione Società S.r.l.

Nel mese di febbraio si è proceduto alla costituzione di cinque società con forma di Società a Responsabilità Limitata da utilizzare sia nelle operazioni di partnership nell'ambito del settore immobiliare, sia in relazione alla prevista operazione di trasferimento diretto dei rapporti inerenti

la gestione IGED, ai sensi della disciplina introdotta dal maxi emendamento alla legge finanziaria 2006 in relazione al quale è stata valutata l'opportunità che tale trasferimento venga effettuato a favore di una società controllata al 100% da Fintecna.

Contenzioso INPS di Taranto

Con riferimento a quanto rappresentato nella descrizione del contenzioso del lavoro si fa presente che nel mese di marzo 2006 l'INPS di Taranto ha disposto il pagamento a favore di Fintecna della somma di €/migliaia 21.542, poi effettivamente versata con valuta 8 marzo 2006.

Tale pagamento – avvenuto a seguito di opportuni contatti presi da Fintecna con la Direzione INPS di Taranto – è conseguente ad una decisione del tribunale di Taranto del 20 ottobre 2005 (notificata a cura di Fintecna nel dicembre 2005 e non appellata dall'INPS nei termini): tale sentenza rigettava un'opposizione dell'Istituto ad un decreto ingiuntivo promosso da Fintecna nel 2004, tendente al recupero di anticipi del trattamento di CIGS corrisposti a dipendenti dello Stabilimento ex ILVA di Taranto, il cui rimborso in via amministrativa era stato fino ad allora negato dallo stesso INPS.

La somma di cui sopra si compone di €/migliaia 11.388 per sorte capitale (che vanno pertanto a ridurre in pari misura la complessiva situazione creditoria verso INPS) e, per la differenza (pari ad €/migliaia 10.154), di interessi.

Prevedibile evoluzione della gestione

In relazione all'evoluzione della gestione nel corrente esercizio, l'andamento in corso permette di confermare il positivo andamento economico della Fintecna evidenziato negli ultimi esercizi. Le risultanze economiche, tuttavia, è previsto si attestino su livelli più contenuti rispetto a quanto consuntivato per l'esercizio 2005 essenzialmente in relazione al previsto minor apporto di alcune specifiche componenti di reddito, per lo più di natura straordinaria, per le quali le previsioni rimangono comunque soggette a fattori esterni non governabili dalla struttura societaria.

Deve in ogni caso rilevarsi, che i processi di ristrutturazione societaria in corso (spin-off delle attività immobiliari) configurano in prospettiva per Fintecna una struttura reddituale sempre più prossima a quella tipica di una "holding", permanendo comunque sempre la rilevante componente di natura straordinaria connessa alla gestione e definizione delle partite rivenienti dalle liquidazioni progressivamente incorporate.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile e dà conto delle attività espletate dal Collegio Sindacale di Fintecna S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il bilancio al 31.12.2005, redatto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione.

Va preliminarmente segnalato che la Società ha come socio unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto di quanto considerato e disposto dall'unico azionista (nota prot. 22481 del 5.3.2004) la Società non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Ministero.

Fintecna S.p.A. redige il Bilancio Consolidato ed il controllo contabile della Società è affidato a Società di revisione.

Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, di leggi e regolamenti di inerenza, dei provvedimenti governativi.

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2005 ha tenuto n. 6 riunioni ai sensi dell'art. 2404 c.c., nel rispetto dei termini ivi previsti e ha preso parte alle n. 17 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 4 Assemblee sociali, constatando il costante confronto di opinioni fra i singoli intervenuti e il Presidente - Amministratore Delegato, e prendendo atto che le deliberazioni assunte sono state conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione. Numero 3 delle predette riunioni del Collegio sono state svolte dal nuovo organo di controllo nominato nell'Assemblea del 26 maggio 2005, il quale, sempre con riferimento all'esercizio in esame, ha altresì partecipato a n. 10 Consigli di Amministrazione e a n. 1 Assemblea dei soci.

Sono stati intrattenuti incontri di informazione e di orientamento, con la Società di revisione PriceWaterhouseCoopers, riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili.

Durante la partecipazione ai Consigli di Amministrazione sono state seguite le particolari fasi operative che hanno marcato la vita sociale e, tra esse, l'acquisizione e la gestione di partecipazioni, l'ampliamento e consolidamento della presenza nel settore immobiliare. Ciò con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi per le diverse tipologie di asset presenti nel portafoglio immobiliare e delle iniziative di valorizzazione, propedeutiche anche ad accordi di partnership, realizzate o avviate a conclusione nel corso dell'anno. Costante attenzione è

stata inoltre rivolta alla gestione ed allo sviluppo dei processi di liquidazione in atto nel Gruppo. In tale ambito di attività assumerà ulteriore rilievo l'affidamento alla Vostra Società, intervenuto nell'esercizio in corso, del mandato a gestire la liquidazione degli Enti Disciolti, in precedenza affidata alla Ragioneria Generale dello Stato.

Sono state effettuate ricognizioni sulla struttura organizzativa della Società, constatando la sua adeguatezza alla missione, nonché la professionalità dei dipendenti nei vari livelli di responsabilità ed apprezzando anche l'operato dei propri rappresentanti nei Comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione (Comitato Giuridico e Comitato per le remunerazioni).

È stato verificato il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001" – esteso anche alle controllate – ivi comprese le implementazioni apportate al Codice Etico e raccogliendo dall'Organismo di Vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni censurabili. Il Collegio ha accertato che è stato definito il quadro delle attività riguardanti l'adozione delle misure di sicurezza previste dal codice della privacy (D.Lgs. 196/2003) e, fra esse, la predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, da portare a termine entro il 30 giugno 2006.

Sono state controllate l'adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili, del sistema informatico – gestito in outsourcing – delle procedure di controllo interno e reporting nonché del sistema procuratorio, riscontrando altresì l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

Si è preso atto della continuità e completezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto fra Fintecna e l'Azionista nonché degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio (Piano Economico Industriale 2004/2006, budget, riprevisioni di budget, flash report mensili e consuntivi).

Mediante la partecipazione ai Consigli di Amministrazione, il Collegio, ha ricevuto informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infragruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato, ed, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c.. Nell'ambito delle vicende aziendali sopra richiamate, il Collegio Sindacale ritiene di segnalare fra le operazioni di maggior rilievo l'acquisizione della partecipazione in Alitalia Servizi, mediante sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale non sottoscritto dal preesistente azionista (Alitalia - Linee Aeree Italiane) con un impegno finanziario

per Fintecna di €/milioni 124 e l'acquisizione di una ulteriore quota di immobili dall'Agenzia del Demanio per un importo dell'ordine di €/milioni 360, concretizzatosi nel dicembre 2005;

È stata rilevata l'adozione – nei confronti di alcune partecipate – del Consolidato Fiscale Nazionale, constatando che la formalizzazione relativa è avvenuta in conformità alla normativa che disciplina i rapporti tra le società aderenti a tale regime.

Nel processo di formazione del progetto di bilancio e della Relazione sulla gestione, sono state rispettate le norme di legge, nonché la completezza dell'informazione; la Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 bis, II comma c.c.. Si è preso atto del contenuto della dichiarazione di attendibilità redatta ai sensi dell'allegato 7 appendice 2 del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, sottoscritto dal Responsabile dell'amministrazione.

La società di revisione ha riferito che nell'esame del progetto di bilancio al 31.12.2005, non ha rilevato elementi di criticità.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 e la relazione sulla gestione, con la relativa proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a € 225.947.275,00.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 13 aprile 2006

PAGINA BIANCA

Relazione della Società di Revisione



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER
DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista della
Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 25,95% e il 4,45% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 maggio 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

4. Richiamiamo l'informativa degli amministratori in merito al fondo per rischi ed oneri-altri, iscritto in bilancio per 2.121 milioni di Euro in relazione ai prevedibili oneri generabili da contenziosi in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono il suddetto fondo rischi ed oneri congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico della società.

Roma, 18 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Grintani
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

**Relazione
del Collegio Sindacale
al Bilancio consolidato**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato, che è stato messo a Vostra disposizione, evidenzia un patrimonio netto di 4.645.037 migliaia di Euro (4.408.530 migliaia di euro nel 2004) e l'utile di 225.659 migliaia di Euro (318.950 migliaia di euro nel 2004).

Come chiarito dalla Relazione sulla gestione del gruppo, il confronto dei valori tra il 2005 e il 2004 è influenzato dalle modificazioni dell'area di consolidamento, a seguito dei seguenti eventi:

- esclusione della So.Te.A. S.p.A. in quanto è in corso di cessione a terzi il patrimonio immobiliare che rappresenta l'intera operatività della società;
- esclusione della controllata Veneta Infrastrutture S.p.A., posta in liquidazione all'inizio del 2006 e che nel corso del 2005 ha provveduto al conferimento dell'intera attività operativa alla sua controllata Veneta Traforo S.r.l.;
- inserimento della società Alitalia Servizi S.p.A. e delle sue controllate Alitalia Airport S.p.A., Alitalia Maintenance System S.p.A. e Atitech S.p.A., in relazione all'acquisizione avvenuta nel corso dell'esercizio del 49,36% del capitale ordinario nonché dell'usufrutto su azioni rappresentanti l'1,64% di detto capitale, costituito da Alitalia – Linee Aeree Italiane;
- inserimento della Giardino Tiburtino S.p.A., della Quadrifoglio Immobiliare S.r.l. (già Steelworks Sud S.r.l.) e della Quadrifoglio Firenze S.p.A., società controllate direttamente dalla Capogruppo e che nel corso dell'esercizio 2005 hanno acquisito da Fintecna taluni complessi immobiliari;
- inserimento delle imprese a controllo congiunto Quadrifoglio Milano S.p.A., Quadrifoglio Modena S.p.A., Quadrifoglio Verona S.p.A., Alfiere S.p.A. (già Edilca) e Giardini di Lambrate S.p.A., tutte possedute al 50% direttamente dalla Capogruppo e che nel corso del 2005 hanno acquisito da Fintecna taluni rilevanti complessi immobiliari al fine del loro sviluppo. Per tali imprese si è proceduto al consolidamento sulla base del metodo proporzionale.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento sono analiticamente descritte nella nota integrativa, nella quale vengono anche indicati i relativi effetti.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, si ritiene di segnalare alla Vostra attenzione che:

- l'area di consolidamento include tutte le società previste dal dettato dell'art. 26 del D. Lgs. n. 127/91 in attuazione alle direttive n. 78/660 e 83/349 della CEE relative ai conti annuali e consolidati;

- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del D. Lgs n. 127/91;
- la data di riferimento dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincide con quella del bilancio della Capogruppo.

La società di revisione ha riferito che nell'esame del Bilancio consolidato al 31.12.2005 non ha rilevato elementi di criticità.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 13 aprile 2006

PAGINA BIANCA

**Relazione
della Società di Revisione
al Bilancio consolidato**



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista della
Fintecna-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA e controllate (gruppo Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi) chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano l'8,07% dell'attivo consolidato e il 15,77% dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 maggio 2005.

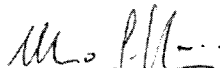
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del gruppo Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

4. Richiamiamo l'informativa degli amministratori in merito al fondo per rischi ed oneri-altri, iscritto in bilancio per 2.468 milioni di Euro in relazione prevalentemente ai prevedibili oneri generabili da contenziosi e ristrutturazioni in corso, impegni e garanzie assunti nonché ad attività di liquidazione. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli amministratori, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, ritengono il suddetto fondo rischi ed oneri congruo a fronteggiare i probabili oneri a carico del gruppo.

Roma, 18 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Grifantini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato patrimoniale - Attivo

(in Euro)

	31.12.2005		31.12.2004	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	232.333	232.333	397.333	397.333
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	7.748.071		11.334.131	
Impianti e macchinario	966		99.268	
Altri beni:				
– Mobili e arredi	77.175		78.784	
– Macchine ufficio ed elaborazione dati	54.778		99.787	
– Diverse	–	131.953	14	178.585
Immobilizzazioni in corso ed acconti	–	–	6.300	
		7.880.990		11.618.284
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
– imprese controllate	1.073.314.614		1.030.646.121	
– imprese collegate	35.304.443		33.061.190	
– altre imprese	2.636.372	1.111.255.429	2.636.613	1.066.343.924
Versamenti in c/partecipazioni		216.912		216.912
Crediti	(*)		(*)	
– verso imprese controllate	26.474.819	26.474.819	26.255.592	26.255.592
– verso imprese collegate	4.332.219	4.332.219	2.881.362	2.881.362
– verso controllante			788.045.455	788.045.455
– verso altri	28.284.002	37.201.065	53.984.679	68.754.043
	59.091.040		871.167.088	
Altri titoli	3.313.881	564.592.005	10.000.183	549.311.252
		1.744.072.449		2.501.808.540
Totale immobilizzazioni		1.752.185.772		2.513.824.157
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
Lavori in corso su ordinazione	80.609.775		79.170.118	
Prodotti finiti e merci:				
– prodotti finiti	1.005.093.506		852.359.340	
Acconti	939		939	
		1.085.704.220		931.530.397
Crediti	(**)		(**)	
verso clienti	124.331.586		116.141.562	
verso imprese controllate	370.021.669		260.837.851	
verso imprese collegate	158.905.600		3.281.852	
verso controllante			1.291	
crediti tributari	525.367.119		718.711.391	
imposte anticipate	106.878			
verso altri	8.251.193	126.239.776	9.800.564	128.526.096
	8.251.193	1.304.972.628	9.800.564	1.227.500.043
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Partecipazioni in:				
– Imprese controllate	28.491.915		7.562.344	
– Imprese collegate	38.783.364		12.268.364	
– Altre partecipazioni			47.273.805	
		67.275.279		67.104.513
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	2.652.581.749		2.148.880.160	
Denaro e valori in cassa	15.079		7.056	
		2.652.596.828		2.148.887.216
Totale circolante		5.110.548.955		4.375.022.169
RATEI E RISCONTI		7.426.132		7.946.372
TOTALE ATTIVO		6.870.160.859		6.896.792.698

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo. (**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Stato patrimoniale - Passivo

(in Euro)

31.12.2005				31.12.2004	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		240.079.530			240.079.530
Riserva legale		116.300.539			106.333.905
Avanzo (Disavanzo) fusione		1.353.905.522			1.353.847.524
Utili (Perdite) portati a nuovo		2.102.057.856			2.018.293.504
Utili (Perdite) dell'esercizio		225.947.275			199.332.667
Totale patrimonio netto		4.038.290.722			3.917.887.130
FONDI ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI					
Per imposte	7.797.610			7.068.330	
Per partecipazioni	40.851.639			12.791.680	
Altri	2.120.504.279	2.169.153.528		2.191.328.660	2.211.188.670
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
		11.012.582			10.583.606
DEBITI					
	(**)		(**)		
Obbligazioni		3.873		6.176	
Mutui	796.000	2.293.469	2.293.469	3.667.761	
Debiti verso banche		126.167		115.340	
Acconti		82.622.708		80.645.648	
Debiti verso fornitori		72.206.598		69.776.529	
Debiti verso controllate		287.395.056		399.657.850	
Debiti verso collegate		58.307.616		11.574.222	
Debiti tributari		54.005.088		2.847.958	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		7.388.953		8.635.086	
Altri debiti		85.193.550	649.543.078	175.668.098	752.594.668
	796.000		2.293.469		
RATEI E RISCONTI					
		2.160.949			4.538.624
TOTALE PASSIVO					
		6.870.160.859			6.896.792.698

Conti d'ordine

(in Euro)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
GARANZIE PERSONALI PRESTATE:			
a) Fidejussioni			
emesse nell'interesse di imprese controllate	50.320.147	608.323.557	(558.003.410)
emesse nell'interesse di altri	3.265.131.755	3.278.815.749	(13.683.994)
	3.315.451.902	3.887.139.306	(571.687.404)
b) Diverse			
emesse nell'interesse di altri	7.915.106	9.380.649	(1.465.543)
manleve	5.203	1.313.395	(1.308.192)
	7.920.309	10.694.044	(2.773.735)
Totale garanzie personali prestate	3.323.372.211	3.897.833.350	(574.461.139)
GARANZIE REALI PRESTATE	240	240	-
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA:			
Impegni di acquisto	1.579.303.777	1.591.668.223	(12.364.446)
Impegni di vendita	9.963.136	12.995.256	(3.032.120)
Totale impegni di acquisto e di vendita	1.589.266.913	1.604.663.479	(15.396.566)
ALTRI CONTI D'ORDINE:			
Garanzie reali ricevute	15.949.598	16.148.855	(199.257)
Altre garanzie personali ricevute	3.631.045.670	3.747.742.525	(116.696.855)
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	109.959.102	88.780.543	21.178.559
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	2.440.389	38.940.389	(36.500.000)
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	1	23.242	(23.241)
Titoli di terzi presso di noi	240.079.530	240.079.530	-
Titoli di proprietà presso terzi	26.512.580	866.022.488	(839.509.908)
Beni presso terzi	565.001.280	548.987.467	16.013.813
Beni di terzi presso di noi	494.628	517.869	(23.241)
Altre fattispecie	147.099	147.099	-
Totale altri conti d'ordine	4.591.629.877	5.547.390.007	(955.760.130)
TOTALE CONTI D' ORDINE	9.504.269.241	11.049.887.078	(1.545.617.835)

Conto economico

(in Euro)

	2005		2004	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
– vendite	386.133.477		143.016.984	
– ricavi di lavori in corso ultimati	3.430.277	389.563.754	21.557.723	164.574.707
Variaz.rim.prodotti in corso di lavorazione e finiti		(207.516.914)		(76.112.385)
– Variaz. dei lavori in corso su ordinazione		1.439.656		(16.682.639)
– Altri ricavi e proventi		48.853.619		183.973.454
		232.340.115		255.753.137
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime,suss.,cons.,merci		528.582		326.326
per servizi		45.506.683		47.298.611
per godimento di beni di terzi		4.016.065		3.980.721
per il personale:				
– salari e stipendi	19.529.108		20.008.855	
– oneri sociali	5.579.655		6.354.059	
– trattamento fine rapporto	1.687.648		1.607.126	
– altri costi	438.041	27.234.452	318.414	28.288.454
Ammortamenti e svalutazioni				
– ammortamento immob. immateriali	229.000		198.667	
– ammortamento immob. materiali	578.211		614.739	
– altre svalutaz. delle immobil. Immat. e materiali				
– svalutaz. crediti del circolante e delle disponib.liquide	3.100.316	3.907.527		813.406
Accantonamenti per rischi		63.559.959		45.400.887
Oneri diversi di gestione		12.480.414		10.022.226
		(157.233.682)		(136.130.631)
Differenza tra valore e costi della produzione		75.106.433		119.622.506
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
– dividendi da imprese controllate	9.639.007			
– dividendi imprese collegate			1.799.015	
– dividendi da altre imprese	64.983		1.452.222	
– altri proventi da partecipazione	66.295.327	75.999.317	4.183.642	7.434.879
Altri proventi finanziari				
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		1.474.432		1.855.661
– da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		14.811.196		14.568.036
– proventi diversi dai precedenti:				
– interessi e commissioni da controllate	4.475.722		3.064.075	
– interessi e commissioni da collegate				
– interessi e commissioni da controllanti				
– interessi e commissioni da altri e proventi vari	66.708.974	71.184.696	58.823.147	61.887.222
		87.470.324		78.310.919
Interessi e altri oneri finanziari				
– int. e commissioni a controllate	3.056.101		3.448.068	
– int. e commissioni a collegate	27.417		15.161	
– int. e commissioni a controllanti				
– int. e commissioni ad altri e oneri vari	873.975		1.649.956	
– oneri da cessioni di partecipazioni	63.493	(4.020.986)	417.049	(5.530.234)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		159.448.655		80.215.564

Conto economico *(segue)*

(in Euro)

	2005		2004	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni – di partecipazioni				605.600
Svalutazioni – di partecipazioni	21.367.933	(21.367.933)	3.883.346	(3.883.346)
Totale delle rettifiche		(21.367.933)		(3.277.746)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi – plusvalenze da alienazione – assorbimento fondi – sopravvenienze attive – altri proventi straordinari	101.661.647 21.689.073 <u>1.293.644</u>	 124.644.364	241.761.191 8.089.554 <u>10.903.940</u>	 260.754.685
Oneri – sopravvenienze passive – imposte relative ad esercizi precedenti – altri oneri	17.500.160 280.769 <u>42.344.961</u>	 (60.125.890)	27.271.813 98.950 <u>229.453.655</u>	 (256.824.418)
Totale delle partite straordinarie		64.518.474		3.930.267
Risultato prima delle imposte		277.705.629		200.490.591
Imposte sul reddito dell'esercizio		(51.758.354)		(1.157.924)
Utile (Perdita) dell'esercizio		225.947.275		199.332.667

Nota integrativa

- ▶ **Informativa di carattere generale**
- ▶ **Principi contabili e criteri di valutazione**
- ▶ **Criteri di contabilizzazione delle operazioni di fusione**
- ▶ **Voci dello Stato patrimoniale**
- ▶ **Voci dei Conti d'ordine**
- ▶ **Voci del Conto economico**
- ▶ **Prospetti di dettaglio**

PAGINA BIANCA

Informativa di carattere generale

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, ivi compresi gli aggiornamenti introdotti nell'ambito della riforma del diritto societario di cui al Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del C.C.. Vi attestiamo, inoltre, che sono stati osservati i principi enunciati negli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter e che non si è reso necessario procedere a deroghe al principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell'art. 2423 bis C.C..

Il presente bilancio al 31 dicembre 2005 corrisponde alle scritture contabili, che recepiscono interamente le operazioni effettuate nel periodo.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate, collegate e con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze e imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo, si rimanda a quanto commentato nella relazione sulla gestione.

Per un più agevole confronto i dati relativi al 31 dicembre 2004 sono stati, ove necessario, riclassificati per renderli comparabili con quelli dell'esercizio 2005.

Come illustrato nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio 2005 è stato formalizzato, con effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2005, l'atto di fusione in Fintecna della Società ATI Azienda Tabacchi Italiani S.p.A. in liquidazione.

La Società redige il bilancio consolidato in base alla VII direttiva CEE, accolta nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo n. 127 del 9.4.1991, che viene presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Come deliberato dall'assemblea del 20.05.2003, il bilancio d'esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice Civile e cioè quelli della competenza, della prudenza e della continuità dei criteri di valutazione, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 C.C. Essi sono stati adottati per la redazione del presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Tali criteri e principi, analoghi a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare

Rappresentano costi e spese aventi utilizzazione pluriennale (software) e vengono ammortizzati in quote costanti in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

La voce accoglie gli elementi patrimoniali destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale e per la gran parte adibiti ad uso di terzi o per i quali è necessaria una significativa ristrutturazione e o riqualificazione.

Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazione aventi carattere incrementativo e atti a prolungare la residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute nel 2003 e negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società incorporate e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto

conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate. I beni immobili rivenienti dalla incorporazione avvenuta nell'esercizio 2000 della Sofinpar sono iscritti ai valori di libro della società medesima, svalutati, ove necessario, per tener conto del valore di mercato come da perizia estimativa.

Per i beni immobili si procede all'ammortamento con l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile, ridotte del 50% per gli immobili acquistati nell'esercizio, al fine di rifletterne il minor utilizzo.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore economico delle immobilizzazioni risulti durvolmente inferiore rispetto al valore contabile, come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni.

Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Per quanto concerne gli immobili acquisiti dall'Agenzia del Demanio, si ricorda che a partire dall'esercizio 2004, in relazione alla più puntuale definizione delle prospettive di utilizzo degli stessi, si è convenuto di classificare tali cespiti nella loro totalità nell'ambito del "circolante".

Impianti e macchinari, altre immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% mentre i costi dei beni di modico valore sono addebitati nel conto economico nell'esercizio di acquisizione.

Partecipazioni

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Le partecipazioni per le quali sia stata deliberata, entro la chiusura dell'esercizio, la vendita da parte del Consiglio di Amministrazione, sono iscritte tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e valutate al minore tra il costo ed il presunto valore di cessione.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione, come si verifica soprattutto per le partecipate in liquidazione, in presenza di un deficit patrimoniale lo stesso è imputato al "fondo rischi e oneri su partecipazioni".

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a stime complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo "oneri e rischi".

Per le partecipazioni in società non in liquidazione e destinate alla dismissione è presente, sempre nel fondo "oneri e rischi", un accantonamento che rappresenta il saldo delle presumibili minusvalenze future, rispetto al valore di carico, determinate sulla base delle migliori conoscenze disponibili. In presenza di concrete offerte d'acquisto ritenute accettabili, che facciano prevedere un valore di realizzo inferiore a quello di iscrizione, il valore della partecipazione è stato adeguato al presumibile prezzo di cessione.

Titoli

I titoli a reddito fisso e similari sono valutati al costo di acquisizione rettificato eventualmente per perdite di valore.

Rimanenze

Le "rimanenze di materie" prime sono valutate al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo svalutazione per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo.

I "lavori in corso" si riferiscono a lavori ultrannuali in gran parte terminati ma non ancora collaudati. Sono valutati ai corrispettivi contrattuali in base all'avanzamento, determinato sulla base del rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalla Direzione Lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota, e se ciò comporta la rilevazione di

una "Rimanenza finale" negativa, l'importo così determinato viene iscritto nel "Fondo oneri e rischi" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nelle voci del passivo patrimoniale "Acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa sia considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al conto economico, nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso, e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale dalla loro chiusura, come indicato successivamente nella illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I "prodotti finiti" si riferiscono a terreni e fabbricati oggetto di attività di valorizzazione e successiva vendita e ad alloggi ultimati su iniziative immobiliari realizzate in proprio. Sono esposti in bilancio al minore tra il valore di costo ed il presumibile valore di realizzo. Come anticipato nel commento alle "immobilizzazioni materiali", nella voce in esame sono stati iscritti tutti gli immobili acquisiti dall'Agenzia del Demanio.

Crediti

I crediti, con riferimento sia a quelli classificati tra le immobilizzazioni che a quelli ricompresi nell'attivo circolante, sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. In particolare accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di

soppravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nei fondi per rischi ed oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché oneri e rischi su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema "Alta Velocità" gestito dal consorzio Iricav Uno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza presso la società determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione a mezzo di indici come previsto dall'art. 2120 del C.C..

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite portate a nuovo o da un divario positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita e quelli a tassazione differita vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento nei successivi esercizi di redditi imponibili tali da assorbirli.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale e corrispondono alle effettive obbligazioni della società.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in moneta estera o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale sono rilevati in contabilità in moneta di conto al cambio in vigore alla data dell'operazione, se relativi ad operazioni a lungo termine, ed al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per quelle a breve. Le differenze cambio sono iscritte al Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria. L'utile netto da valutazione, eventualmente emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Per la conversione dei crediti e debiti, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, relativi a partite in moneta estera si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio ad eccezione di quelle posizioni relative a mutui per le quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono quindi convertiti al cambio storico;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico.

L'ammontare dei crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio viene riportato in appositi prospetti allegati (nn. 12 e 17).

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al conto economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto o, come detto in precedenza, allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.

I dividendi incassati nell'esercizio sono iscritti nei proventi finanziari.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

Conti d'ordine

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, si forniscono informazioni qualitative, in aggiunta a quanto esposto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Criteri di contabilizzazione delle operazioni di fusione

Le attività e passività della società incorporata ATI S.p.A. in liquidazione sono state iscritte ai preesistenti valori di libro all'1.1.2005, data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata tra la data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione e la data di efficacia della fusione stessa sono state imputate al bilancio dall'1.1.2005, così come previsto nell'atto di fusione.

Si rileva in proposito che si è proceduto all'elisione di partite patrimoniali reciproche per €/migliaia 49.430, rappresentate da crediti finanziari e commerciali vantati da ATI S.p.A in liquidazione nei confronti di Fintecna. Si è proceduto altresì all'elisione di componenti di reddito reciproci, contabilizzati dalle due società nel periodo 1.1 – 31.12.2005.

In sintesi si rappresentano i valori della società incorporata risultanti all'1.1.2005 (in €/migliaia):

	(€/migliaia)
ATTIVITÀ:	
Immobilizzazioni	96
Crediti e altre attività	69.001
Disponibilità	1.352
	70.449
PASSIVITÀ:	
Fondi	9.841
Altri debiti	2.805
Patrimonio Netto	57.803
	70.449

Il raffronto tra il valore di carico della partecipazione detenuta da Fintecna nell'ATI S.p.A. in liquidazione ed il patrimonio netto di quest'ultima (sempre con riferimento alla data dell'1.1.2005) è il seguente:

	(€/migliaia)
PATRIMONIO NETTO	57.803
Valore di carico partecipazione Fintecna	57.745
Avanzo di fusione	58

Si evidenzia infine che la situazione di raffronto per il commento alle voci di bilancio ed alle variazioni intervenute nell'esercizio 2005 è quella al 31.12.2004, cioè anteriore alla operazione di fusione, tenuto conto dei marginali effetti di quest'ultima.

Voci dello Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

(€/migliaia)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Concessioni, licenze marchi	232	397	(165)
	232	397	(165)

La variazione dell'esercizio consegue alla capitalizzazione degli oneri per l'acquisizione di nuovo software per il sistema informatico aziendale (€/migliaia 64), al netto della quota di ammortamento dell'esercizio (€/migliaia 229).

Immobilizzazioni Materiali

(€/migliaia)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Terreni e fabbricati	7.748	11.334	(3.586)
Impianti e Macchinari	1	99	(98)
Altri beni	132	179	(47)
Acconti	–	6	(6)
	7.881	11.618	(3.737)

I valori lordi, il fondo ammortamento, le svalutazioni ed i valori netti sono di seguito evidenziati:

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Immobilizzazioni materiali:			
– Valori lordi	24.703	29.098	(4.395)
– Fondo ammortamento	(10.216)	(10.875)	659
– Svalutazioni	(6.606)	(6.611)	5
Valori netti	7.881	11.612	(3.731)
Acconti	–	6	(6)
	7.881	11.618	(3.737)

Passando all'esame delle singole categorie di beni (indicate nell'allegato prospetto n. 2) si rileva quanto segue:

- La voce **terreni e fabbricati** è costituita dai beni della società, in parte locati, suddivisi in terreni e fabbricati civili per €/migliaia 5.786 e terreni e fabbricati industriali per €/migliaia 1.962.

La variazione netta dell'esercizio è così riassumibile:

	(€/migliaia)
acquisizioni per fusione	78
cessioni	(3.329)
ammortamenti dell'esercizio	(511)
utilizzo fondo ammortamento	176
	(3.586)

- **Impianti e macchinari** comprendono impianti utilizzati nei vari siti industriali; la riduzione a €/migliaia 1 registrata nell'esercizio è riferita alle cessioni e radiazioni operate.
- Altri beni, costituiti da mobili, arredi, automezzi e macchine per ufficio, evidenziano, le seguenti variazioni:

	(€/migliaia)
acquisizioni per fusione	4
acquisizioni	23
radiazioni e cessioni	(1.016)
ammortamenti	(68)
utilizzo fondo ammortamento	1.010
	(47)

Immobilizzazioni Finanziarie**Partecipazioni e versamenti in conto partecipazioni**

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Partecipazioni in:			
– Imprese controllate	1.073.315	1.030.646	42.669
– Imprese collegate	35.304	33.061	2.243
– Altre imprese	2.636	2.637	(1)
subtotale	1.111.255	1.066.344	44.911
Versamenti in conto partecipazioni	217	217	–
	1.111.472	1.066.561	44.911

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione è riportato negli allegati prospetti 3, 4, 5, 6, 7 e 7 bis che indicano anche il capitale, la sede societaria, la quota posseduta, il valore di carico al 31.12.2005 e la corrispondente quota di patrimonio netto nonché, per le imprese controllate e collegate, la corrispondente valutazione secondo il metodo ex art. 2426 n. 4 del Codice Civile: per Tirrenia è stata mantenuta la valutazione al costo, in quanto la differenza con il patrimonio netto da bilancio della partecipata non è stata considerata perdita permanente di valore in presenza di specifica valutazione effettuata al momento della cessione da Finmare all'IRI, valutazione confermata dal risultato d'esercizio anche per l'anno 2005.

Le variazioni intervenute nell'esercizio possono essere così riepilogate:

Acquisti

	(€/migliaia)
Fincantieri S.p.A.	
Conguaglio per "aggiustamento prezzo di esercizio" come previsto dai pat- ti parasociali, sulle azioni per le quali Unicredit aveva esercitato nel 2004 l'opzione di vendita	48

Interventi sul Capitale Sociale ed a copertura perdite ()*

	(€/migliaia)
Alitalia Servizi S.p.A.	
Sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale da €/migliaia 94.392 a €/migliaia 186.392 a seguito della rinuncia del diritto di opzione da parte dell'azionista Alitalia *	92.000
Sottoscrizione delle azioni privilegiate emesse nell'aumento di capitale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 218.392	32.000
Totale Alitalia Servizi S.p.A	124.000
Veneta Infrastrutture S.p.A.	
Intervento a copertura delle perdite consuntivate a tutto il 31 dicembre 2004	5.796
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	
Sottoscrizione a seguito della parziale rinuncia al diritto di opzione da parte dell'azionista Investire Partecipazioni dell'aumento del Capitale Sociale da €/migliaia 11.000 a €/migliaia 21.000	5.000
	134.796

Si segnala inoltre che la controllata Stretto di Messina S.p.A. ha deliberato il richiamo di ulteriori 3 decimi delle azioni sottoscritte nell'aumento del Capitale Sociale da €/migliaia 76.636 a €/migliaia 383.180, ciò ha comportato per Fintecna un esborso di €/migliaia 66.814 ed una diminuzione di pari importo dei "decimi da versare" iscritti tra i "debiti verso controllate".

(*) In data 10 novembre 2005 è stato iscritto usufrutto a favore Fintecna su n. 3.059.951 azioni Alitalia Servizi il che, unitamente alle azioni ordinarie come sopra sottoscritte, consente a Fintecna di esercitare il controllo della società.

Cessioni

	(€/migliaia)
Novisi S.p.A.	
Cessione di n. 3.732.918 azioni rappresentanti il residuo 50% della Società a Pragadue S.p.A.	(2.721)
Consorzio Genesi	
Cessione del 4,164% del Consorzio al Comune di Torre Annunziata	(1)
Sviluppumbria S.p.A.	
Cessione di n. 1.325 azioni, rappresentanti il residuo 0,012% posseduto, a Banca Pop. Spoleto e Camera di Commercio di Perugia	(1)
	(2.723)

Riclassifiche

	(€/migliaia)
Alfiere S.p.A. (ex Edilca)	
Iscrizione fra le partecipazioni del circolante	(4.776)
Sotea S.p.A.	
Iscrizione fra le partecipazioni del circolante	(3.655)
	(8.431)

*Svalutazioni**

	(€/migliaia)
Veneta Infrastrutture S.p.A.	
Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2005 (*)	(21.000)
Isai S.p.A. in liquidazione	
Svalutazione per allineamento al patrimonio netto al 31.12.2004	(35)
	(21.035)

(*) La perdita complessiva è stata di €/migliaia 48.926 ed ha comportato la cancellazione del valore di carico della partecipazione (€/migliaia 21.000) e l'iscrizione del residuo importo di €/migliaia 27.926 a carico del "fondo perdite su partecipazioni".

Cancellazione per fusione

(€/migliaia)

ATI S.p.A. in liquidazione

Cancellazione del valore di carico della partecipazione
a seguito della fusione in Fintecna

(57.745)**Crediti**

(€/migliaia)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Imprese controllate	26.475	26.256	219
Imprese collegate	4.332	2.881	1.451
Controllante	–	788.045	(788.045)
Altri	37.201	68.754	(31.553)
	68.008	885.936	(817.928)

I crediti verso le **imprese controllate e collegate** si riferiscono principalmente a finanziamenti erogati ed a rapporti di conto corrente di corrispondenza infruttiferi descritti nella Relazione sulla gestione; l'elenco dei crediti e la relativa movimentazione intercorsa nell'esercizio sono desumibili dai prospetti allegati nn. 8 e 9; i termini di esigibilità sono riportati nel prospetto allegato n. 11.

I crediti verso la **controllante** erano costituiti dal credito infruttifero pari al controvalore delle azioni Alitalia allo stesso Ministero cedute nel 2000 e che, come illustrato nella relazione sulla gestione (vedi capitolo "Rapporti con Controllante") è stato rimborsato nell'esercizio.

I crediti verso altri sono così composti:

(€/migliaia)

Finanziari	6.805
Commerciali	24.379
Diversi	20.958
	52.142
Fondo svalutazione	(14.941)
	37.201

In tale ambito tra i crediti finanziari di maggior rilievo si evidenzia il mutuo erogato alla ex controllata Alitalia speculare al mutuo BEI iscritto al passivo, ammontante a €/migliaia 2.293; la variazione dell'esercizio consegue alle rate rimborsate per €/migliaia 1.375.

Tra i crediti diversi si evidenzia il credito di €/migliaia 15.896 verso il Comune di Taranto riguardante la richiesta di risarcimento danni per la requisizione del complesso immobiliare ex Be.Sta. T., esso risulta invariato nell'esercizio ed è oggetto di contenzioso.

La diminuzione dell'esercizio è essenzialmente riferibile ai rimborsi dei crediti vantati nei confronti della Lucchini S.p.A. passati da €/migliaia 42.696 a €/migliaia 12.476, importo quest'ultimo afferente la cessione di aree e fabbricati industriali dell'area di Piombino, mentre risultano estinti i crediti a suo tempo iscritti a seguito della vendita alla Lucchini Siderurgica S.p.A. effettuata nel 1996 dalla incorporata Sofinpar.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nell'esercizio è desumibile dal prospetto allegato n. 8.

Altri Titoli

(€/migliaia)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Titoli	564.592	549.312	15.280

La posta di maggior rilievo è rappresentata da CCT decennali 1.1.1997 – 1.1.2007 (€/migliaia 462.252) a suo tempo attribuiti dall'Amministrazione Finanziaria all'IRI a titolo di parziale rimborso di crediti d'imposta.

Si segnalano, inoltre, titoli del debito pubblico argentino (€/migliaia 3.531) per i quali il rischio sulla recuperabilità, alla luce della situazione politica, economica e finanziaria del Paese, è stato considerato nell'ambito del fondo rischi e oneri.

La variazione dell'esercizio è costituita da acquisizioni per €/migliaia 28.471 (di cui €/migliaia 3.471 riferiti ai titoli acquisiti con la fusione dell'ATI), nonché da incrementi di valore su obbligazioni Monte Paschi scadenza 31.10.2012 Zero coupon per €/migliaia 174, da cessioni per €/migliaia 13.261 e svalutazioni per €/migliaia 104.

L'esigibilità dei titoli in oggetto è riportata nel prospetto allegato n. 11.

Attivo circolante

Rimanenze

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	80.610	79.170	1.440
Prodotti finiti	1.005.093	852.359	152.734
Acconti	1	1	–
	1.085.704	931.530	154.174

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è riferibile essenzialmente al completamento di attività relative al Consorzio CO.RI. (€/migliaia 3.418) ed alle nuove iscrizioni relative al Consorzio G1 per €/migliaia 4.847.

La consistenza dei lavori in corso a fine esercizio, al netto del relativo fondo rettificativo, pari a €/migliaia 3.387 (invariato nell'esercizio), è riepilogata nella tabella seguente, con l'evidenza delle connesse fatture di rata.

	(€/migliaia)		
	Rimanenze nette	Fatture di rata	Differenza
Consorzio CO.RI.	3.506	3.506	–
Consorzio Edinca	19.387	19.237	150
Consorzio Co.Re.Ca. Striano	3.776	3.843	(67)
A.T.I. Lg 64/86 - L'Aquila	8.465	8.465	–
Consorzio IMAFID	4.332	4.330	2
Min.Beni Culturali (Soprintendenza Puglia)	3.257	3.257	–
Autostrada Tirrenica SAT	2.841	292	2.549
Soprintendenza Arch. Pompei	3.997	3.950	47
Consorzio G1	12.679	8.992	3.687
Cagliari 89	1.990	1.577	413
Algeria	1.994	1.671	323
Consorzio Edinsud	8.621	8.266	355
Altre	5.765	6.106	(341)
	80.610	73.492	7.118

I prodotti finiti sono riferiti agli immobili destinati alla vendita: trattasi di immobili destinati alla cessione in tempi brevi o per i quali comunque sussistono progetti di valorizzazione ai fini della successiva vendita. Si ricorda che tale voce comprende in particolare i compendi immobiliari acquistati nel 2002 e nel 2003 dall'Agenzia del Demanio e l'ulteriore quota acquisita a fine 2005.

Le variazioni della voce in esame vengono di seguito riepilogate:

	(€/migliaia)
Valore al 31.12.2004	852.359
• Compendi immobiliari acquistati dall'Agenzia del Demanio nell'esercizio	360.350
• Conguaglio prezzo a seguito dell'avvenuto rilascio della perizia relativa agli immobili acquisiti dall'Agenzia del Demanio a fine 2003 comprensiva degli oneri accessori (imposte registro e spese notarili)	99
• Cessioni	(207.715)
• Valore al 31.12.2005	1.005.093

Si rileva inoltre quanto segue:

- le acquisizioni dall'Agenzia del Demanio nel 2005, relative ai cespiti di cui al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2005, sono acquisite a valore definitivo non soggetto a conguaglio;
- per quando concerne le cessioni, peraltro già illustrate nella relazione sulla gestione, si ricordano tra le più significative le alienazioni di immobili ex Agenzia del Demanio (a società di scopo nella quale Fintecna ha assunto una partecipazione del 50% o destinate a ridursi a tale valore) con particolare riferimento al complesso "Torri dell'Eur" (€/migliaia 122.980), alle Manifatture Tabacchi di Firenze, Milano, Modena e Verona (complessivamente €/migliaia 78.455) ed al Deposito Generi di Monopolio di Genova (€/migliaia 5.781).

A fronte delle su esposte cessioni sono stati iscritti ricavi per €/migliaia 339.150, con una plusvalenza di 132 milioni rettificata nel bilancio consolidato corrispondente alla quota di partecipazione detenuta da terzi nelle società cessionarie.

Acconti (anticipi a fornitori)

Ammontano a €/migliaia 1, come a fine esercizio 2004.

Crediti

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Verso clienti	124.332	116.142	8.190
Verso imprese controllate	370.021	260.838	109.183
Verso imprese collegate	158.906	3.282	155.624
Verso controllante	–	1	(1)
Crediti tributari	525.367	718.711	(193.344)
Imposte anticipate	107	–	107
Verso altri	126.240	128.526	(2.286)
	1.304.973	1.227.500	77.473

Gli importi esposti sono al netto del relativo fondo svalutazioni (€/migliaia 390.683). Le movimentazioni dell'esercizio sopra esposte, sono più dettagliatamente rappresentate nel prospetto n. 10 mentre i termini di esigibilità sono riportati nel prospetto allegato n. 11.

Crediti verso clienti

Si riferiscono interamente ad operazioni commerciali. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività volta al recupero delle posizioni creditorie risalenti, parte delle quali è già in contenzioso.

Crediti verso imprese controllate

I crediti in esame sono derivanti da rapporti richiamati nella Relazione sulla gestione e sono così dettagliati:

- finanziari (€/migliaia 214.864): tra cui di rilievo Veneta Infrastrutture (€/migliaia 44.538), Finsider (€/migliaia 44.548), So.Te.A. (€/migliaia 13.745), Residenziale Immobiliare 2004 (€/migliaia 38.083) e Tirrenia (€/migliaia 62.059). La diminuzione rispetto al 2004 è sostanzialmente riferibile alla minore esposizione di Residenziale Immobiliare 2004 (€/migliaia -42.383);

- commerciali (€/migliaia 72.855): sono relativi per €/migliaia 69.279 a fatture emesse, per €/migliaia 3.576 a fatture da emettere ed altri crediti commerciali. L'incremento registrato nell'esercizio va riferito al credito iscritto nei confronti di Quadrifoglio Firenze (€/migliaia 62.861 al 31.12.2005) in relazione alla cessione della Manifattura Tabacchi di Firenze;
- crediti diversi: ammontano a €/migliaia 82.302, la posta di maggior rilievo, iscritta nell'esercizio, è rappresentata da crediti fiscali per €/migliaia 80.000 ceduti alla Fincantieri.

Si segnala che è riportato per il valore di 1 Euro il credito postergato verso Finsider del valore nominale di €/migliaia 809.852 (pari a L/milioni 1.568.092); tale credito, acquistato da IRI al valore di 1 Euro pro soluto contestualmente all'acquisizione della partecipazione Finsider, è rimborsabile al completamento della procedura di liquidazione ed è sospensivamente condizionato alla capacità di Finsider, in sede di bilancio finale di liquidazione, di adempiere alle obbligazioni contratte e pertanto la rinuncia opererà nei limiti del fabbisogno Finsider.

Crediti verso imprese collegate

Comprendono crediti commerciali netti (€/migliaia 134.842) crediti finanziari netti (€/migliaia 22.793) derivanti dai rapporti già descritti nella Relazione sulla gestione e crediti diversi per €/migliaia 1.271.

Anche in questo caso l'incremento dei crediti commerciali è relativo alle operazioni di cessione di compendi immobiliari in particolare alle partecipate Quadrifoglio Modena (€/migliaia 9.746), Quadrifoglio Verona (€/migliaia 8.171), Quadrifoglio Milano (€/migliaia 30.721) ed Alfiere (€/migliaia 87.160).

Crediti tributari

I crediti tributari comprendono tra l'altro crediti per IRPEG e relativi interessi (€/migliaia 555.974), crediti per IRAP (€/migliaia 10.398) e credito per IVA (€/migliaia 4.835). I crediti per imposte dirette emergono dalle dichiarazioni annuali presentate dalla Società e dalle incorporate; in particolare i crediti sono riportati al netto delle rettifiche di valore (€/migliaia 50.046) per tener conto dei rischi connessi con la loro recuperabilità.

La diminuzione netta registrata della voce in esame, tiene conto di rimborsi effettuati dall'Amministrazione Finanziaria per complessivi €/migliaia 147.978 e della cessione di crediti fiscali a Fincantieri per €/migliaia 80.000, tali diminuzioni risultano in parte compensate dall'accertamento di interessi per €/migliaia 9.437, dall'iscrizione di crediti a fronte delle ritenute d'acconto operate nell'anno per €/migliaia 15.244 e dal saldo netto delle altre variazioni per €/migliaia 9.953, tra cui l'iscrizione di partite ex Ati in liquidazione per €/migliaia 5.524.

Imposte anticipate

Si riferiscono ai crediti per imposte anticipate (€/migliaia 107) di cui €/migliaia 105 per IRES ed €/migliaia 2 per IRAP.

Crediti verso altri

Questa voce, al netto delle svalutazioni, risulta così composta:

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Crediti verso Istituti previdenziali	34.140	38.208	(4.068)
Crediti acquisiti	8.196	9.724	(1.528)
Altri	83.904	80.594	3.310
	126.240	128.526	(2.286)

I **crediti verso gli istituti previdenziali** si riferiscono quasi esclusivamente a quanto corrisposto dalla società a titolo di anticipazione sulla Cassa Integrazione Guadagni, in applicazione degli accordi in materia. Ad oggi sono stati definiti con Decreti del Ministero del Lavoro i periodi fino al 31.10.2001, data di completamento della procedura di Cassa Integrazione Guadagni.

Le **partite acquisite** da società o imprese controllate o cedute, relative a fatture emesse o da emettere, nonché a ragioni di credito per un importo netto di €/migliaia 8.611 sono così suddivise per società di origine:

	(€/migliaia)
da Italstrade S.p.A.	7.757
da Garboli S.p.A.	9.230
da Idrotecna S.p.A.	14.010
da Bonifica S.p.A.	6.606
da Mantelli S.p.A.	3.036
da Sotecni S.p.A.	4.263
da Consorzio Buthier	717
da FFF	238
da Probi	618
da Ponteggi Dalmine S.p.A.	384
da Consorzio Mixer	204
da altri	608
Totale lordo	47.671
Fondo svalutazione crediti	(39.475)
Totale netto	8.196

Gli **altri crediti** (€/migliaia 83.9034) comprendono partite finanziarie per €/migliaia 20.737, per la gran parte rappresentate da crediti ex Ilva acquisiti a seguito della incorporazione di quest'ultima in Iritecna e quindi in Fintecna e partite diverse per €/migliaia 63.167 essenzialmente riferibili a posizioni relative a contenziosi in corso.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

			(€/migliaia)
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Imprese controllate	28.492	7.563	20.929
Imprese collegate	38.783	12.268	26.515
Altre imprese	–	47.274	(47.274)
	67.275	67.105	170

Si riportano i valori di carico delle partecipate e le variazioni intervenute nell'esercizio:

Imprese controllate

(€/migliaia)

Quadrifoglio Immobiliare S.r.l. (già Steelworks Sud S.r.l.):

Valore al 31.12.2004	7.563
Scissione parziale con riduzione del Capitale Sociale da €/migliaia 9.218 a €/migliaia 8.818 e conferimento in sede di costituzione alle società	
– Quadrifoglio Milano S.p.A	(100)
– Quadrifoglio Verona S.p.A	(100)
– Quadrifoglio Firenze S.p.A	(100)
– Quadrifoglio Modena S.p.A:	(100) (400)

Valore al 31.12.2005 7.163

Quadrifoglio Firenze S.p.A.

Valore al 31.12.2004	–
Costituzione a seguito della suesposta scissione parziale di Quadrifoglio Immobiliare	100
Sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale da €/migliaia 100 a €/migliaia 14.000	13.900

Valore al 31.12.2005 14.000

Giardino Tiburtino S.p.A.

Valore al 31.12.2004	–
Costituzione a seguito della appresso esposta scissione parziale di Alfiere S.p.A.	1.656

Valore al 31.12.2005 1.656

So.Te.A. S.p.A.

Valore al 31.12.2004	–
Iscrizione per riclassifica della partecipazione da immobilizzazioni a circolante	3.655
Sottoscrizione del reintegro del Capitale Sociale a €/migliaia 5.814 e del successivo aumento a €/migliaia 6.000	2.345
Allineamento al patrimonio netto al 31.12.2005	(326)

Valore al 31.12.2005 5.674

Imprese collegate

(€/migliaia)

Castel Romano S.p.A.	12.268
-----------------------------	---------------

Non si registrano variazioni nell'esercizio; il valore di carico è superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto (€/migliaia 6.492): non si è proceduto a svalutare la partecipazione in presenza di una valutazione che indica il valore dei terreni della società superiore all'importo iscritto a bilancio.

Alfiere S.p.A.

Valore al 31.12.2004		-
Iscrizione per riclassifica della partecipazione da immobilizzazioni a circolante		4.776
Scissione parziale con riduzione del Capitale Sociale da €/migliaia 3.240 a €/migliaia 120 e conferimento in sede di costituzione alle società:		
– Giardino Tiburtino S.p.A.:		
Capitale Sociale	(120)	
Patrimonio Netto	(1.536)	(1.656)
– Giardini di Lambrate S.p.A.:		
Capitale Sociale		(3.000)
Sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale da €/migliaia 120 a €/migliaia 32.160		32.040
Cessione del 50% della Società a Progetto Alfiere		(16.080)
Valore al 31.12.2005		16.080

Giardini di Lambrate S.p.A.

Valore al 31.12.2004		-
Costituzione a seguito della su esposta scissione parziale di Alfiere S.p.A.		3.000
Cessione del 50% della Società a Cigiemme S.p.A.		(1.500)
Valore al 31.12.2005		1.500

Quadrifoglio Milano S.p.A.

Valore al 31.12.2004		-
Costituzione a seguito della su esposta scissione parziale di Quadrifoglio Immobiliare		100
Sottoscrizione degli aumenti del Capitale Sociale da €/migliaia 100 a €/migliaia 11.230		11.130
Cessione di n. 5.615 azioni pari al 50% della società a Pirelli RE S.p.A.		(5.615)
Valore al 31.12.2005		5.615

	(€/migliaia)
Quadrifoglio Modena S.p.A.	
Valore al 31.12.2004	–
Costituzione a seguito della suesposta scissione parziale di Quadrifoglio Immobiliare	100
Sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale da €/migliaia 100 a €/migliaia 3.600	3.500
Cessione di n. 1.800 azioni pari al 50% della società a La Ciminiera S.p.A.	(1.800)
Valore al 31.12.2005	1.800

Quadrifoglio Verona S.p.A.	
Valore al 31.12.2004	–
Costituzione a seguito della suesposta scissione parziale di Quadrifoglio Immobiliare	100
Sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale da €/migliaia 100 a €/migliaia 3.040	2.940
Cessione di n. 1.520 azioni pari al 50% della società a Holding Partecipazioni Immobiliari S.p.A.	(1.520)
Valore al 31.12.2005	1.520

Altre Imprese

Finmeccanica S.p.A.	
Valore al 31.12.2004	44.691
Cessione delle n. 143.597.608 azioni all'Azionista a titolo di dividendo in natura	(44.691)
Valore al 31.12.2005	0

Capitalia (ex Banca di Roma)	
Valore al 31.12.2004	2.496
Cessione delle n. 812.290 azioni sul mercato	(2.496)
Valore al 31.12.2005	0

Edindustria S.p.A.	
Valore al 31.12.2004	86
Svalutazione per allineamento al patrimonio netto al 31.12.2004	(7)
Cessione delle n. 134.746 azioni a Tosinvest e Relais le Jardin	(79)
Valore al 31.12.2005	0

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Depositi bancari e postali	899.660	623.964	275.696
Depositi presso Banca d'Italia	1.752.922	1.524.916	228.006
Denaro e valori in cassa	15	7	8
	2.652.597	2.148.887	503.710

I **depositi bancari** rappresentano disponibilità in conto corrente; i **depositi presso Banca d'Italia** rappresentano le disponibilità sul conto corrente fruttifero intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, acceso ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20.11.2002.

Ratei e risconti attivi

Ammontano a complessivi €/migliaia 7.426 e risultano così composti:

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Ratei attivi:			
– interessi su prestiti diversi	112	282	(170)
– interessi su titoli	6.817	7.232	(415)
	6.929	7.514	(585)
Risconti attivi:			
– altri	497	432	65
	497	432	65
Totale ratei e risconti	7.426	7.946	(520)

I ratei e risconti attivi sopra esposti risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Passivo

Patrimonio netto

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Capitale sociale	240.080	240.080	–
Riserva legale	116.301	106.334	9.967
Avanzo di fusione	1.353.905	1.353.847	58
Utile a nuovo	2.102.058	2.018.293	83.765
Risultato dell'esercizio	225.947	199.333	26.614
Patrimonio netto	4.038.291	3.917.887	120.404

Per quanto riguarda il prospetto di movimentazione nei conti di Patrimonio Netto si rinvia all'allegato prospetto n. 13.

Capitale Sociale (€/migliaia 240.080)

Il Capitale Sociale, composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva Legale (€/migliaia 116.301)

Si è incrementata nel periodo di €/migliaia 9.967, pari al 5% dell'utile dell'esercizio 2004 come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 e 26 maggio 2005.

Avanzo di Fusione (€/migliaia 1.353.905)

Consegue alle incorporazioni intervenute anteriormente al 2002, per €/migliaia 154 e all'avanzo derivante dall'incorporazione dell'IRI nel 2002, per €/migliaia 1.353.693 e dell'ATI in liquidazione operata nell'esercizio per €/migliaia 58.

Utili degli esercizi precedenti portati a nuovo (€/migliaia 2.102.058)

Tale voce accoglie i residui utili di precedenti esercizi che l'Assemblea ha deliberato di portare a nuovo.

Le informazioni sull'origine e sulla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve sono riportate nel prospetto 13 bis.

Utile dell'esercizio

(€/migliaia 225.947)

Fondi per rischi e oneri

(€/migliaia)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Per imposte	7.797	7.068	729
Per partecipazioni	40.852	12.792	28.060
Altri	2.120.504	2.191.329	(70.825)
	2.169.153	2.211.189	(42.036)

Nel prospetto n. 14 allegato, cui si fa rinvio, sono analiticamente evidenziate le movimentazioni dei fondi in oggetto.

La composizione ed i movimenti dell'esercizio sono di seguito riepilogati.

Il **fondo per imposte** (€/migliaia 7.797), è stanziato a fronte degli oneri fiscali derivanti da contenziosi in corso o probabili, per imposte dirette ed indirette e si aggiunge ai fondi costituiti in sede di valutazione del complesso delle situazioni contenziose.

La variazione dell'esercizio è connessa all'acquisizione del fondo già presente nell'ATI in liquidazione.

Il **fondo per partecipazioni** (€/migliaia 40.852) risulta così movimentato:

(€/migliaia)	
Fondo al 31.12.2004	12.792
Accantonamenti	28.060
Totale al 31.12.2005	40.852

Gli accantonamenti effettuati nell'esercizio sono relativi ad allineamenti ai patrimoni netti negativi di società o consorzi partecipati, la posta di maggiore rilievo è costituita dall'accantonamento relativo alla controllata Veneta Infrastrutture di €/migliaia 27.926.

Gli **altri fondi** (€/migliaia 2.120.504) sono stati costituiti per fronteggiare i probabili oneri stimati derivanti da:

	(€/migliaia)
Contenziosi con il personale e con gli Istituti Previdenziali	127.535
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	832.507
Impegni assunti per clausole contrattuali	242.812
Partecipate in portafoglio	94.359
Oneri gestionali di liquidazione	410.145
Rischi dell'attività immobiliare	80.000
Altri diversi	333.146
	2.120.504

In particolare:

- le somme stanziate relativamente ai contenziosi del lavoro per €/migliaia 127.535 si riferiscono essenzialmente alle vertenze nate a suo tempo a seguito delle ristrutturazioni delle realtà impiantistiche e dell'acciaio;
- per il contenzioso di natura legale e fiscale l'importo di €/migliaia 832.507 è stato quantificato a fronte delle numerose cause attualmente in corso, di cui per le principali controversie, è stato riferito nella relazione sulla gestione;
- i fondi costituiti a fronte degli impegni assunti pari a €/migliaia 242.812 riguardano stanziamenti discendenti essenzialmente da clausole contenute nei contratti di cessione di partecipazioni;
- l'importo di €/migliaia 94.359 relativo alle partecipate riguarda gli accantonamenti destinati a fronteggiare prevedibili oneri futuri riferiti a partecipazioni attualmente in portafoglio;
- il fondo oneri gestionali di liquidazione di €/migliaia 410.146 si riferisce ai presumibili oneri di struttura futuri, riferiti alle società in liquidazione incorporate, oneri stimati fino al 31.12.2008, data convenzionalmente assunta come termine per tali tipologie di attività già liquidatorie. Tale fondo ricomprende gli oneri legati alle riduzioni di personale descritte nella relazione sulla gestione;
- il fondo a fronte dei rischi dell'attività immobiliare, è stato iscritto nell'esercizio 2004 per un importo di €/migliaia 45.000 ed integrato nel 2005 di ulteriori €/migliaia 35.000;
- negli altri diversi sono ricompresi gli oneri su commesse da ultimare, oneri su rischi di natura ambientale su aree di proprietà e rischi di varia natura rivenienti essenzialmente da gestioni liquidatorie di società incorporate.

Le movimentazioni vengono di seguito sintetizzate:

	(€/migliaia)
Fondo al 31.12.2004	2.191.329
Acquisizione da ATI in liquidazione	6.406
Utilizzi a conto economico	(112.731)
Utilizzi diretti	–
Accantonamenti	35.500
Fondo al 31.12.2005	2.120.504

Gli utilizzi a Conto Economico a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio, sono imputati tra gli altri proventi per €/migliaia 37.001 e tra i proventi straordinari per €/migliaia 75.730 in relazione alla tipologia degli oneri sostenuti.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Consistenza iniziale	10.584	10.828	(244)
Incrementi:			
– acquisizione da ATI	195		195
– accantonamenti del periodo	1.688	1.607	81
Decrementi:			
– Utilizzi per indennità corrisposte/ recuperi/anticipazioni/trasferimenti	(1.454)	(1.851)	397
Consistenza finale	11.013	10.584	429

Il fondo riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, per la quota maturata al 31.12.2005.

Debiti

(€/migliaia)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Obbligazioni	4	6	(2)
Mutui	2.293	3.668	(1.375)
Debiti verso banche	126	115	11
Acconti	82.623	80.646	1.977
Debiti verso fornitori	72.206	69.777	2.429
Debiti verso imprese controllate	287.395	399.658	(112.263)
Debiti verso imprese collegate	58.308	11.574	46.734
Debiti tributari	54.005	2.848	51.157
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.389	8.635	(1.246)
Altri debiti	85.194	175.668	(90.474)
	649.543	752.595	(103.052)

Le voci della tabella su esposta – nessuna delle quali è assistita da garanzie reali – vengono di seguito sinteticamente commentate; ulteriori dettagli circa le variazioni intercorse nell'esercizio e l'esigibilità dei debiti distinti per scadenza sono riportati nei prospetti allegati nn. 15 e 16.

Obbligazioni

Le obbligazioni si riferiscono a titoli e cedole scaduti non presentati per il pagamento e non ancora prescritti.

Mutui

L'importo di €/migliaia 2.293 è relativo al residuo del mutuo erogato da BEI e specularmente riversato alla ex controllata Alitalia (vedi credito di pari importo tra i "crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie); la diminuzione è connessa alle rate rimborsate nell'esercizio.

Debiti verso banche

I debiti verso le banche per €/migliaia 126 si riferiscono al temporaneo indebitamento a breve termine.

Acconti

Sono costituiti da anticipi da clienti per €/migliaia 9.131 e fatture di rata per €/migliaia 73.492. La diminuzione di €/migliaia 1.977 è essenzialmente riferita all'avanzamento delle attività relative al Consorzio CO.RI (€/migliaia -3.418) al CO.RE.CA. (€/migliaia -5.217) e all'incremento delle attività del Consorzio G1 (€/migliaia 7.178) ed alla diminuzione degli anticipi da clienti per €/migliaia 1.801.

Per il fatturato di rata si rinvia a quanto indicato sulle posizioni più significative, già analizzate nella voce "Rimanenze" dell'attivo circolante.

Debiti verso fornitori

Rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi inerenti l'attività della società, registrano nell'esercizio un incremento di €/migliaia 2.313 correlato all'aumento dell'attività sociale.

Debiti verso controllate

Sono riepilogabili come segue:

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Controllate:			
– Debiti finanziari	161.081	223.975	(62.894)
– Debiti commerciali	18.840	16.817	2.023
– Decimi da versare	89.085	155.898	(66.813)
– Altri debiti	18.389	2.968	15.421
	287.395	399.658	(112.263)

Fra le variazioni di rilievo si evidenziano la diminuzione dei debiti finanziari, essenzialmente connessa alle elisioni delle posizioni debitorie in essere con l'incorporata ATI in liquidazione (€/migliaia 49.116) ed alla minore esposizione verso Servizi Tecnici in liquidazione (€/migliaia -10.280) e la diminuzione dei decimi per il richiamo di ulteriori tre decimi sull'aumento di capitale di Stretto di Messina, già illustrato nel commento alla voce "partecipazioni" delle immobilizzazioni finanziarie.

Debiti verso collegate

Presentano le seguenti variazioni:

(€/migliaia)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Collegate:			
– Debiti finanziari	7.630	9.208	(1.578)
– Debiti commerciali	1.132	2.358	(1.226)
– Decimi da versare	8	8	–
– Altri debiti	49.538	–	49.538
	58.308	11.574	46.734

Ad integrazione della tabella si rileva che l'importo degli "altri debiti" è relativo al saldo residuo del debito per Iva di Gruppo da regolare nel 2006, verso partecipate per le quali è venuto meno il controllo nel corso dell'esercizio.

Debiti tributari

Sono essenzialmente rappresentati dall'accertamento delle imposte sul reddito dell'esercizio per IRES ed IRAP per complessivi €/migliaia 51.758 al netto dell'effetto derivante dal consolidato fiscale di Gruppo e da trattenute operate nella qualità di sostituti d'imposta e riversate nel mese di gennaio 2006.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si riferiscono agli oneri sociali sulle retribuzioni del personale dipendente. Comprendono inoltre il debito verso l'INPS relativo alla rateizzazione dei contributi da versare relativamente al personale che ha beneficiato del pensionamento anticipato.

Altri debiti

I debiti accollati dalle società del Gruppo, già riferentisi prevalentemente ai debiti acquisiti a suo tempo dalla Sud Strade (€/migliaia 5.500) per la commessa "Piazzale Tecchio", risultano pressoché azzerati nell'esercizio.

Tra le variazioni di maggiore rilievo si evidenziano il regolamento del debito iscritto a fine 2004 di €/migliaia 93.859 nei confronti di Techint a seguito della emissione del lodo relativo al proce-

dimento arbitrale Techint-Fintecna e per contro l'iscrizione del debito verso Astaldi (€/migliaia 10.415) in relazione all'importo di nostra spettanza riconosciutoci dalla sentenza n. 4810/05 nel giudizio Polcevera contro Autostrade. La sentenza è da ritenere provvisoria in quanto pendente giudizio in Cassazione. Si segnalano inoltre il debito verso il F.S.E. per €/migliaia 11.133, verso il MAE per €/migliaia 11.465, verso il "Funzionario CIPE" (lodo ex Mededil) per €/migliaia 5.122, nonché il debito correlato alla definizione in via transattiva degli oneri connessi alla cessione della partecipata Sasa ridotto a €/migliaia 11.695 dopo i rimborsi effettuati nell'esercizio.

I debiti verso il personale ammontano a €/migliaia 3.705 e riflettono le quote di competenza di costi quali ferie non godute e mensilità aggiuntive da corrispondere in periodi successivi alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti passivi

Sono così riepilogati:

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Ratei passivi:			
– Altri	767	2.480	(1.713)
	767	2.480	(1.713)
Risconti passivi:			
– Interessi passivi	594	1.190	(596)
– Altri	803	869	(66)
	1.397	2.059	(662)
	2.164	4.539	(2.375)

I ratei passivi si riferiscono a indennità differite (€/migliaia 663) e al rateo interessi sul mutuo BEI riversato ad Alitalia (€/migliaia 104).

L'esigibilità dei ratei e risconti in oggetto è riportata nel prospetto n. 16.

Voci dei Conti d'ordine

Il prospetto integrativo dello Stato patrimoniale evidenzia in dettaglio la natura e l'ammontare dei Conti d'ordine al 31.12.2005 che si cifrano, complessivamente, nell'ordine di €/migliaia 9.504.269 e risultano così articolati:

	31.12.2004	Variazioni	31.12.2005
Garanzie personali prestate	3.897.833	(574.461)	3.323.372
Impegni di acquisto e vendita	1.604.664	(15.397)	1.589.267
Altri conti d'ordine	5.547.390	(955.760)	4.591.630
	11.049.887	(1.545.618)	9.504.269

Le riduzioni più significative intervenute nell'esercizio rispetto all'ammontare al 31.12.2004 riguardano:

- la componente relativa alle “garanzie personali” prestate da Fintecna, ivi incluse anche quelle rilasciate dalle società incorporate; tale variazione è da correlare, prevalentemente, all'estinzione delle garanzie, a suo tempo rilasciate dall'IRI a favore della Banca di Roma nell'interesse della Fincantieri a fronte di affidamenti per cassa, per firma e buona esecuzione lavori, nonché alla riduzione delle garanzie emesse da Fintecna, nell'interesse di Servizi Tecnici, a fronte dello scarico di fidejussioni rilasciate da istituti bancari e compagnie di assicurazioni a favore di terzi;
- gli “impegni di acquisto e vendita” essenzialmente in relazione al mancato esercizio dell'Opzione di Vendita delle azioni Fincantieri da parte di uno degli azionisti di minoranza ed al conseguente venir meno di tale obbligazione essendo scaduti i termini contrattualmente stabiliti, nonché alla cancellazione di impegni di acquisto cespiti assunti in origine, da società nel frattempo incorporate;
- gli “altri conti d'ordine” ed in particolare la componente “altre garanzie personali ricevute” derivanti, in gran parte, dalla decadenza della garanzia rilasciata dalla Newco / Luxco relativa al contratto di acquisto del 51,166% del capitale sociale di Aeroporti di Roma e dall'estinzione di obbligazioni contrattuali facenti capo a soggetti terzi.

* * *

Con riferimento a quanto registrato nell'esercizio si rappresenta nelle pagine seguenti la composizione dei Conti d'ordine al 31.12.2005.

Garanzie personali prestate

Tali garanzie sono riportate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita ed il relativo ammontare al 31.12.2005 risulta nell'ordine di €/migliaia 3.323.372 e si compone come di seguito indicato:

a) Fideiussioni

Le fideiussioni rilasciate dalla Fintecna alla data di riferimento nell'interesse di società controllate ammontano a €/migliaia 50.320. Le stesse sono emesse a fronte di cauzioni definitive e varie (IVA, depositi, ecc.) rilasciate da banche e compagnie di assicurazione a favore di committenti e/o terzi per conto delle società partecipate.

Relativamente alle fideiussioni emesse nell'interesse di controllate, gli importi più significativi si riferiscono a Servizi Tecnici S.p.A. in liq. (€/migliaia 34.845), Bagnoli S.p.A. in liq. (€/migliaia 14.516).

La variazione complessiva dell'ammontare delle fideiussioni emesse nell'interesse di controllate rispetto ai valori al 31.12.2004 si cifra in €/migliaia 558.003. Tale variazione, come detto, è determinata, prevalentemente, dall'estinzione delle garanzie, a suo tempo rilasciate dall'IRI a favore della Banca di Roma nell'interesse della Fincantieri, di cui a fronte di affidamenti per cassa e per firma (€/migliaia 161.135), a fronte della buona esecuzione della commessa 6078 – Hal Antillen N.V. (€/migliaia 320.203) nonché allo scarico di fideiussioni emesse nell'interesse di Servizi Tecnici (€/migliaia 71.556).

Le fideiussioni emesse nell'interesse di "altri" sommano a complessivi €/migliaia 3.265.131. Tale importo si riferisce in particolare alla garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. (€/migliaia 3.253.059) rilasciata a fronte del puntuale adempimento di tutte le obbligazioni inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma - Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV, Consorzio Iricav Uno ed IRI il 15.10.1991 ed ai relativi atti integrativi.

A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia registrata di pari importo fra gli "Altri conti d'ordine" (v. oltre) per l'eventualità che l'IRI (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va anche precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata, come più avanti evidenziato, per

l'importo convenzionale di 1 Euro negli "Altri conti d'ordine") a fronte delle fidejussioni rilasciate dall'IRI alla TAV, nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Nel predetto ammontare complessivo delle fidejussioni emesse nell'interesse di "altri", oltre alla citata garanzia a favore TAV di €/migliaia 3.253.059, figurano anche fidejussioni rilasciate a banche e compagnie di assicurazione (€/migliaia 12.073) che si riferiscono a residue garanzie prestate nell'interesse delle seguenti società, le cui quote sono state trasferite a terzi: Bonifica S.p.A. (€/migliaia 5.608), Idrotecna (€/migliaia 3.173), Nuova Servizi Tecnici (€/migliaia 1.200), altri (€/migliaia 2.092).

La riduzione delle fidejussioni emesse nell'interesse di "altri" di €/migliaia 13.684 rispetto all'ammontare al 31.12.2004 è determinata dallo scarico delle garanzie emesse nell'interesse di Italstrade (€/migliaia 10.533), di Idrotecna (€/migliaia 1.808), del Consorzio Coreca (€/migliaia 1.043), vari (€/migliaia 300).

A fronte delle richiamate garanzie personali prestate da Fintecna (il cui ammontare complessivo – costituito essenzialmente da fidejussioni – risulta, come detto, pari a €/migliaia 3.323.372) la Società ha ricevuto speculari garanzie/controgaranzie (personali e manleve) dettagliate nella voce "Altri conti d'ordine" per complessivi €/migliaia 3.649.436 rilasciate principalmente da: Consorzio Iricav Uno per €/migliaia 3.253.059 a fronte della richiamata garanzia rilasciata alla TAV, soggetti Terzi (soprattutto banche) per €/migliaia 396.377, nell'interesse di acquirenti e promissori acquirenti, mediante offerta vincolante di acquisto, di partecipazioni e/o cespiti immobiliari.

b) Diverse

L'ammontare delle garanzie diverse rilasciate dalla Fintecna nell'interesse di "altri" è pari a €/migliaia 7.920; tale importo si riferisce alle garanzie rilasciate a favore di:

- Banche finanziatrici dell'iniziativa di Piazzale Tecchio per €/migliaia 1.734;
- Banche nell'interesse di Garboli Conicos S.p.A. a garanzia dei lavori ultimati in attesa di collaudo per €/migliaia 2.308;
- Bonifica S.p.A., per €/migliaia 2.014 a garanzia della realizzazione di lavori svolti dalla Italgenco (Cidonio) e di crediti vantati dal Comune di Termoli e dal Consorzio Termoli System;
- Italstrade S.p.A., per €/migliaia 1.859, correlate all'acquisizione del ramo d'azienda;
- Altre varie per €/migliaia 5.

In tale voce sono altresì iscritte per memoria, a valori simbolici, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute o in liquidazione e a terzi, nonché le manleve concesse da società successivamente incorporate:

	(Euro)
Manleva a favore Alfiere in relazione all'art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Alfiere S.p.A.;	1
Manleva a favore Astaldi relativa alla cessione Italstrade (artt. 8 e 9 del Contratto);	2
Manleva a favore ATI S.r.l. a seguito del contratto di cessione ad Agrindustria relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore Cigarette Components, a seguito di contratto di cessione del 49% del capitale sociale detenuto da ATI in Filtrati S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Citigroup per i rischi inerenti all'incarico conferito per il progetto di integrazione delle attività civili di Finmeccanica S.p.A. con Fincantieri S.p.A. (art. 8 della lettera di incarico);	1
Manleva a favore Comune di Genova relativa alla cessione di Tono (art. 8 del Contratto);	1
Manleva a favore di Conicos relativa al 69,36% dei lavori ultimati e in corso di ultimazione, il cui rischio è rimasto in capo a Iritecna S.p.A. in liq., ora Fintecna;	2
Manleva a favore di Edicima/azioni legali Iraq;	1
Manleva a favore di Edicom S.p.A. relativa alla cessione di Italeco (art. 6 del Contratto);	1
Manleva a favore di Edizioni Holding per cessione Sogea-Forus (artt. 9 e 10 del Contratto);	2
Manleva a favore ETI S.p.A., a seguito della cessione della partecipazione in ATISALE S.p.A. (art. 7 del Contratto);	1
Manleva a favore Europoligrafica S.p.A., a seguito della cessione della partecipazione in Aticarta S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici (artt. 10 e 11 del Contratto);	1
Manleva a favore di Fincantieri in relazione alla cessione di eccedenze di imposta anno 2003;	1
Manleva a favore di Amministratori e Sindaci di società partecipate;	1
Manleva a favore di Liquidatori coinvolti in contenziosi con Fintecna o sue controllate;	1
Manleva a favore di Liquidatori ed Amministratori Fintecna;	1
Manleva a favore di Garboli relativa agli impegni contrattuali di acquisizione del ramo di azienda (art. 6.2);	1
Manleva a favore di Holding Partecipazioni Immobiliari in base all' art. 8 del contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Verona;	1
Manleva a favore di Holding S.r.l. relativa alla cessione di Bonifica (artt. 6 e 13 del Contratto);	2

	(Euro)
Manleva a favore Hotel Invest relativa alla cessione di Na.Gr.A. (art. 6 del Contratto);	1
Manleva rilasciata a favore INPS a fronte dei crediti di cui al decreto ingiuntivo notificato a Mededil il 4.12.1992;	1
Manleva rilasciata a La Ciminiera (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Modena);	1
Manleva a favore Marcegaglia relativa alla cessione di Ponteggi Dalmine (art. 12 del Contratto);	1
Manleva a favore Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte garanzie da questo rilasciate agli incaricati delle operazioni di privatizzazione Telecom – Seat;	1
Manleva a favore Ministero dell'Economia e delle Finanze in qualità di Unico azionista ex art. 2362 cc.;	1
Manleva a favore OMC Italia S.p.A. relativa alla cessione di Pignataro (art. 4 del Contratto);	1
Manleva rilasciata a Pirelli & C. Real Estate (art. 8 contratto di compravendita 50% azioni Quadrifoglio Milano);	1
Manleva prestata da Italstat, ora Fintecna, nell'interesse di Edil-Pro S.p.A., ora Servizi Tecnici, in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito della Convenzione n. 1482 del 18/07/1986 relativamente agli interventi straordinari di Edilizia Penitenziaria;	1
Manleva prestata da Italstat, ora Fintecna, nell'interesse di Edil-Pro S.p.A., ora Servizi Tecnici, in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito della Convenzione n. 1463 del 24/01/1986 relativamente al programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio per l'Arma dei Carabinieri;	1
Manleva prestata a Servizi Tecnici in relazione ad acquisto di rami d'azienda di società privatizzate (Svei, Italeco, Idrotecna);	1
Manleva a favore della Società Lavori Generali S.r.l. relativa alla cessione di Idrotecna (artt. 6 e 13 del Contratto);	2
Manleva a favore Sovigest in relazione alla cessione della medesima (art. 8 contratto di compravendita);	1
Manleva a favore di Studio Altieri S.r.l. relativa alla cessione di Svei (art. 6 del Contratto);	1
Manleva a favore di Sviluppo Italia S.p.A. relativa alla cessione di Nuova Servizi Tecnici (art. 6 del Contratto);	1
Manleva a favore di Veneta Infrastrutture, a seguito dell'intervenuto avvio della procedura di dismissione della partecipazione detenuta da Fintecna nella Veneta Infrastrutture, a fronte delle esigenze prospettiche che si dovessero evidenziare nel futuro dell'attività sociale garantendo la continuità aziendale.	1

c) Patronage

Anche al 31 dicembre 2005 non figurano impegni relativi a tale tipologia di garanzie che, come noto, in linea di principio attestano la situazione di azionista di maggioranza ed il cui contenuto obbligatorio consiste nel notificare al beneficiario le eventuali variazioni nella proprietà della partecipazione nonché, in taluni casi, l'impegno a rilasciare adeguate garanzie fideiussorie qualora si verifichi la perdita del controllo della partecipazione.

Impegni di acquisto e vendita**Impegni di acquisto**

Detti impegni sono valorizzati per €/migliaia 1.579.304 ed attengono, essenzialmente, alla prevista sottoscrizione da parte Fintecna dell'aumento di capitale della società Stretto di Messina (€/migliaia 1.540.000), all'acquisto di azioni Fincantieri (3,48% del capitale) di proprietà degli Azionisti di minoranza (€/migliaia 23.248)

Si evidenzia una diminuzione netta degli impegni di acquisto per complessivi €/migliaia 12.364. Tale riduzione è essenzialmente determinata dalla cancellazione degli impegni di acquisto cessati assunti, in origine, da società a suo tempo incorporate (€/migliaia 5.233); dalla decadenza dell'impegno di acquisto di azioni Fincantieri dalla Citibank (€/migliaia 7.206); dalla decadenza dell'impegno di acquisto di quote della GTI – Gruppo Tecnologico di Integrazione S.r.l. in liquidazione nei confronti di Omsav (€/migliaia 1.487) da parte di Fintecna a seguito della cancellazione dal Registro delle società della GTI, nonché di quello nei confronti di Pirelli Re in relazione al contratto di sublocazione IRI/Fintecna (€/migliaia 1.948).

Impegni di vendita

La voce si cifra in complessivi €/migliaia 9.964 e attiene ad impegni nei confronti di vari committenti per lavori in corso di esecuzione, ultimati e non collaudati, riferiti al ramo di azienda Italstrade incorporato in sede di privatizzazione della società (€/migliaia 8.816), nonché a commesse dell'Area Sud (€/migliaia 620).

Sono altresì rilevati gli impegni di vendita di immobili di proprietà per €/migliaia 528.

Altri conti d'ordine

Sono registrati per un valore complessivo di €/migliaia 4.591.630; in sintesi si riportano i titoli che compongono tale voce:

Garanzie reali ricevute

(€/migliaia 15.950)

Costituite da:

- Garanzie ipotecarie su immobili per mutui concessi a dipendenti (€/migliaia 101).
- Ipoteche su terreni e fabbricati (€/migliaia 12.596).
- Azioni e quote in pegno per (€/migliaia 3.253) di cui a fronte di contenziosi Iterklm (€/migliaia 1.844), D'Antona (€/migliaia 1.377), altre (€/migliaia 32).

Altre garanzie personali ricevute

(€/migliaia 3.631.045)

Riguardano:

- Fideiussioni (€/migliaia 3.574.105) di cui:
 - garanzie rilasciate dai fornitori per la buona esecuzione dei lavori (€/migliaia 3.290.887) costituite principalmente dalle garanzie ricevute dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità e speculari a quelle rilasciate dall'IRI (€/migliaia 3.253.059);
 - garanzie diverse (€/migliaia 101.763) emesse da: Banca di Roma nell'interesse della Immobiliare Romana ora Immobiliare S. Marco (€/migliaia 54.280) a fronte di provvisoria esecuzione ordinata dalla Corte di Appello di Roma (correlata alle attività ex Italsanità); Cariplo, Banca Popolare Commercio, Banca Popolare Emilia Romagna e Landesbank Rheinland-Pfalz nell'interesse di Kai Italia srl a garanzia cessione AST (€/migliaia 15.106); Banca Popolare di Bergamo a garanzia cessione della Nuova Servizi Tecnici alla Sviluppo Italia (€/migliaia 1.830); Banca di Roma a garanzia cessione SME (€/migliaia 25.823); polizza assicurativa emessa dalla Società Italiana Cauzioni, ora Atradius, nell'interesse di Nagra (€/migliaia 2.737); altri vari (€/migliaia 1.987)
 - garanzie a fronte acquisizione di partecipazioni (€/migliaia 181.455) come segue: Banca Popolare di Sviluppo a garanzia cessione ATI srl ad Agrindustria srl (€/migliaia 3.000); Banca Intesa-ex Ambroveneto nell'interesse di Lucchini Siderurgica a fronte acquisizione della medesima (€/migliaia 3.615); Banca Nazionale del Lavoro nell'interesse di Polo Tecnologico a fronte della cessione di Castel Romano (€/migliaia

16.500); Banca Toscana, Cassa di Risparmio Parma e Piacenza a garanzia cessione Sasa (€/migliaia 2.169); Bastogi a garanzia cessione Sistemi Urbani (€/migliaia 20.658); Banca Nazionale del Lavoro a garanzia cessione Maccarese a Edizioni Holding (€/migliaia 3.050); Cassa di Risparmio di Tortona a garanzia vendita 50% di Novisi a Praga Holding (€/migliaia 2.960); Banca Nazionale del Lavoro a garanzia della Alfiere in relazione all'acquisto del complesso immobiliare Torri dell'Eur (€/migliaia 55.000); Banca Antonveneta a garanzia dell'offerta vincolante di acquisto di immobili di proprietà da parte della Costruzioni Edilizie Meridionali (€/migliaia 20.000); Monte dei Paschi di Siena a garanzia della offerta vincolante di acquisto di Manifattura Tabacchi Firenze dalla Metropolis (€/migliaia 2.000); Banca Popolare di Verona e Novara a garanzia della vendita del 50% della Quadrifoglio Milano (€/migliaia 22.000); Unipol Banca a garanzia della vendita del 50% della Quadrifoglio Modena (€/migliaia 6.300); Banca Popolare di Verona e Novara a garanzia della vendita del complesso immobiliare "Manifattura Tabacchi" a Quadrifoglio Verona (€/migliaia 5.700); Banca Nazionale del Lavoro a garanzia della offerta vincolante di acquisto della Sotea dalla Cogei (€/migliaia 3.000); Banca Popolare di Sviluppo a garanzia della offerta vincolante di acquisto di Sotea da Interporto Campano (€/migliaia 5.000); Carisbo a garanzia vendita 50% della Giardini di Lambrate alla Cigiemme (€/migliaia 10.000); altri vari (€/migliaia 503).

- Altre garanzie per €/migliaia 55.206 che comprendono: l'impegno di Edizione Holding a riconoscere a Fintecna €/migliaia 5.165, in caso di incremento di edificabilità della tenuta Maccarese; la già citata manleva ministeriale relativa alla TAV – rilevata al valore simbolico di 1 Euro – che opera nei limiti degli anticipi di liquidazione corrisposti dall'IRI; le garanzie bancarie a fronte del pagamento dilazionato di crediti (€/migliaia 37.477), ed altre varie (€/migliaia 12.564).
- Fideiussioni rilevate dagli Istituti di credito finanziatori delle opere relative ai Mondiali 90 (P.le Tecchio) a firma di imprese partecipanti alle ATI (€/migliaia 1.734).

Variazioni più significative:

sono decaduti gli obblighi di Coinfra / Astaldi (€/migliaia 3.582), di Italstrade (€/migliaia 7.044), di Lucchini (€/migliaia 13.944), di Newco / Luxco (€/migliaia 199.049), di Garboli (€/migliaia 3.615); sono ridotti gli obblighi di Praga Holding (€/migliaia 5.720), vari (€/migliaia 3.068); sono estinte le fideiussioni emesse a garanzia dei vari contratti di locazione con Telecom (€/migliaia 2.270), la garanzia emessa dalla partnership societaria tra Galotti, Gielle e Cigiemme volta alla valorizzazione dell'area di proprietà Fintecna sita in Milano (€/migliaia 1.000), che ha rilasciato,

come detto in precedenza, nuove garanzie a seguito del contratto relativo alla compravendita di partecipazioni azionarie (€/migliaia 10.000); si è ridotta la fideiussione emessa a garanzia dei terreni e fabbricati acquistati dalla Lucchini (€/migliaia 4.553), sono state scaricate le garanzie ancora in essere a fronte della transazione "Piazzale Tecchio – Napoli" avvenuta tra Iritecna ed un Pool di banche (€/migliaia 6.626).

Garanzie altrui prestate per le obbligazioni di Fintecna S.p.A. (€/migliaia 109.959)

- Garanzie prestate dalla Cofiri S.p.A. a favore di terzi (€/migliaia 2.064) e da altri (€/migliaia 34);
- Garanzie prestate da banche o compagnie di assicurazione a favore di clienti, Amministrazioni finanziarie e locatari (€/migliaia 107.861).

In questa voce risulta un aumento netto di €/migliaia 21.178 in quanto la Banca Nazionale del Lavoro ha prestato fideiussione di €/migliaia 23.775 nell'interesse di Fintecna a favore delle Industrie Abate, congiunta alla richiesta – da parte di Fintecna – di sospensione dell'esecutorietà dell'impugnato lodo arbitrale e di una garanzia emessa dal Credito Bergamasco a favore di Novisi a fronte delle ragioni creditorie nascenti dagli obblighi assunti da Fintecna in relazione alla sottoscrizione, con Praga Holding, del contratto di compravendita del 50% di Novisi, relativo agli oneri derivanti dall'approvazione dei progetti di cui alla "Variante al Progetto di Bonifica e Demolizione delle Aree" (€/migliaia 4.751).

Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate (€/migliaia 2.440)

Da Servizi Tecnici S.p.A. (€/migliaia 2.440)

Questa voce risulta in diminuzione di €/migliaia 36.500 per lo scarico da parte del SanPaolo Imi della controgaranzia emessa a favore della Fintecna nell'interesse della Servizi Tecnici.

Controgaranzie rilasciate da altre imprese (€ 1)

In tale voce è riportato per memoria, al valore simbolico di 1 €, l'impegno assunto da Sviluppo Italia con la sottoscrizione del contratto relativo all'acquisizione della Nuova Servizi Tecnici.

Titoli di terzi presso di noi (€/migliaia 240.080)

Sono costituiti dalle azioni Fintecna S.p.A., di proprietà dell'Azionista Unico, in custodia presso la cassa sociale.

Titoli azionari di proprietà presso terzi (€/migliaia 26.513)

Trattasi di titoli di proprietà Fintecna S.p.A., evidenziati al valore nominale, depositati presso controllate, collegate e banche (principalmente azioni Alfiere per €/migliaia 16.080, Quadrifoglio Milano per €/migliaia 5.615, Quadrifoglio Modena per €/migliaia 1.800).

Beni presso terzi (€/migliaia 565.001)

Sono costituiti da titoli di stato (CCT per €/migliaia 501.899) e obbligazioni emesse da banche italiane (€/migliaia 59.161) depositati presso Istituti bancari italiani, nonché da titoli emessi in Argentina (€/migliaia 3.530) depositati presso la locale banca Nazionale del Lavoro, beni vari in comodato e altri titoli (€/migliaia 411).

Beni di terzi presso di noi (€/migliaia 494)

Attengono a beni terzi in comodato.

Altre fattispecie (€/migliaia 147)

Sono rappresentate, da crediti verso Erario ex Italma (€/migliaia 95) ed altri (€/migliaia 52).

Voci del Conto economico

Valore della produzione

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	386.133	143.017
Ricavi per lavori in corso ultimati	3.430	21.558
Variazioni rimanenze prodotti finiti	(207.517)	(76.112)
Variazioni rimanenze dei lavori in corso	1.440	(16.683)
Altri ricavi e proventi	48.854	183.973
	232.340	255.753

I ricavi delle vendite e prestazioni sono riferibili ad alienazioni di terreni e fabbricati civili ed industriali (€/migliaia 339.150), tra cui di rilievo le cessioni di cespiti acquisiti dall'Agenzia del Demanio, già illustrate nel commento alla voce "rimanenze di prodotti finiti", ai canoni a fronte degli immobili locati (€/migliaia 43.659) ed a ricavi per altre prestazioni (€/migliaia 3.324). A fronte dei corrispettivi per la cessione di terreni e fabbricati, si evidenzia la connessa diminuzione delle rimanenze di prodotti finiti (€/migliaia 207.517).

I ricavi per lavori in corso ultimati sono in gran parte riferiti alle attività relative al Consorzio CO.RI. (€/migliaia 3.418); la correlata variazione delle rimanenze dei lavori in corso viene più che compensata dagli incrementi dell'attività relativa al Consorzio G1 (€/migliaia 4.847).

Gli altri ricavi e proventi evidenziano l'assorbimento fondi per €/migliaia 42.541 e proventi diversi per €/migliaia 6.313.

L'assorbimento fondi si riferisce ai crediti (€/migliaia 5.540), ai contenziosi di natura legale fiscale e amministrativi (€/migliaia 20.911), agli oneri relativi a partecipate (€/migliaia 3.142), agli oneri per bonifiche siti ex industriali (€/migliaia 2.628), agli oneri per impegni assunti per clausole contrattuali (€/migliaia 6.242) e altri diversi (€/migliaia 4.078).

I proventi diversi derivano dai recuperi di costi del personale distaccato presso Società del Gruppo e terzi (€/migliaia 2.710), sublocazione uffici (€/migliaia 1.095), emolumenti per cariche sociali ricoperte da dipendenti (€/migliaia 1.285), plusvalenze da alienazioni terreni e fabbricati civili (€/migliaia 256) e recupero spese diverse ed altri proventi (€/migliaia 967).

Costi della produzione

Costi della produzione per materie prime sussidiarie, consumo e merci

Ammontano a €/migliaia 529 e risultano costituiti da acquisti di materiali di consumo.

Costi della produzione per servizi

Ammontano a €/migliaia 45.507 e risultano così composti:

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Spese per appalti, prestazioni diverse di società mandatarie e di terzi, costi di trasporti e provvigioni	11.732	4.423
Assicurazioni	1.339	1.090
Manutenzioni	3.594	3.325
Manutenzioni beni di terzi	182	167
Postali e telefoniche	310	354
Prestazioni per il personale	1.468	1.377
Prestazioni professionali e studi	5.649	6.200
Spese di pubblicità	320	412
Spese di rappresentanza	142	116
Spese legali, notarili, arbitrati, mandati defensionali	8.964	13.681
Compensi e spese degli Amministratori	1.252	1.136
Compensi e spese del Collegio Sindacale	184	151
Prestazioni di personale distaccato	667	554
Servizi di pulizia	725	798
Revisione e certificazione di bilancio	84	85
Servizi di vigilanza	1.482	1.771
Spese di amministrazione condomini	202	258
Spese per traslochi	56	66
Altre prestazioni	5.212	9.014
Energia elettrica	461	423
Outsourcing informatica aziendale	1.482	1.898
	45.507	47.299

Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a €/migliaia 4.016 e si riferiscono a:

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Locazioni	3.681	3.727
Canoni di noleggio e leasing	335	253
	4.016	3.980

Le locazioni ricomprendono tra l'altro i canoni per gli uffici di Roma (€/migliaia 3.494), e gli uffici di Napoli (€/migliaia 140).

I canoni di noleggio e leasing si riferiscono sostanzialmente a contratti per attrezzature d'ufficio e mezzi di trasporto.

Costi per il personale

Si riporta la composizione dei costi del personale:

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Salari e stipendi	19.529	20.009
Oneri sociali	5.579	6.354
Accantonamento T.F.R.	1.688	1.607
Altri costi	438	318
	27.234	28.288

Si rappresentano di seguito i dati relativi all'organico medio (valori arrotondati) e a quello di fine periodo, suddiviso per categoria, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

	n. medio		In forza al 31.12.2005	In forza al 31.12.2004
	2005	2004		
Dirigenti	54	58	55	56
Quadri direttivi	14	15	15	14
Quadri	34	38	34	34
Impiegati	148	163	149	150
Operai	1	2	1	1
	251	276	254	255

Ammortamenti

Gli ammortamenti per €/migliaia 807 in dettaglio risultano così dettagliati:

	(€/migliaia)	
	2005	2004
• Ammortamento immobilizzazioni immateriali	229	199
• Ammortamento immobilizzazioni materiali	578	615
	807	814

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali** si riferiscono alla quota di competenza degli oneri capitalizzati per l'acquisizione di software, da ammortizzare in tre esercizi.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** accolgono l'ammortamento tecnico economico e l'allegato prospetto n. 2 evidenzia le relative movimentazioni.

Le aliquote applicate per la determinazione di detti ammortamenti sono le seguenti:

- Terreni e fabbricati 3%;
- Impianti e macchinari 10-15%;
- Mobili e arredi 12%;
- Macchine d'ufficio ed elaborazione 20%;
- Autovetture e motoveicoli 25%.

Svalutazioni

Ammontano a €/migliaia 3.100 e si riferiscono alla svalutazione di crediti commerciali.

Accantonamenti per rischi

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Fondo oneri diversi	35.500	45.402
Fondo oneri diversi per partecipazioni	28.060	
	63.560	45.402

Gli accantonamenti dell'esercizio 2005 conseguono alla stima dei rischi connessi alle attività di valorizzazione e commercializzazione dei compendi immobiliari acquisiti dall'Agenzia del Demanio, tenuto conto dei prevedibili andamenti dei mercati e delle tempistiche di collocamento.

L'accantonamento al fondo partecipazioni è per la quasi totalità relativo alla partecipazione in Veneta Infrastrutture per allineamento al patrimonio netto negativo di €/migliaia 27.926.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a €/migliaia 12.480 e la loro composizione è la seguente:

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Minusvalenze da alienazioni	3.178	49
Imposte indirette e tasse	3.641	3.877
Spese consortili	5.326	5.676
Quote e contributi associativi	139	115
Altri oneri	196	305
	12.480	10.022

Ad integrazione della tabella esposta si evidenzia quanto segue:

- le minusvalenze da alienazioni sono essenzialmente riferibili alla cessione a titolo gratuito dell'area industriale ex Tubi Dalmine in Torre Annunziata allo stesso Comune di Torre Annunziata;
- tra le imposte indirette e tasse si segnalano l'ICI sugli immobili di proprietà (€/migliaia 2.841), imposte di Registro e ipotecarie (€/migliaia 100) e l'IVA indetraibile (€/migliaia 564);
- le spese consortili sono costituite dagli addebiti di costi di competenza dell'esercizio effettuati dai consorzi partecipati, tra cui di rilievo quelli riferiti al Consorzio G1 (€/migliaia 4.847);
- gli altri oneri si riferiscono a spese diverse di non specifica imputazione.

Proventi ed oneri finanziari

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Proventi da partecipazioni	75.999	7.435

Sono costituiti da:

- dividendi per €/migliaia 9.704 di cui €/migliaia 9.639 dalla controllata Fincantieri;
- plusvalenze su cessione partecipazioni per €/migliaia 66.295, di cui €/migliaia 60.910 realizzate sulla cessione delle azioni Finmeccanica all'Azionista a titolo di dividendo in natura, €/migliaia 4.479 sulla vendita del residuo 50% di Novisì ed €/migliaia 906 per la cessione delle residue azioni Capitalia (ex Banca di Roma).

Altri proventi finanziari

Ammontano a complessivi €/migliaia 87.470 e sono così costituiti:

- proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (€/migliaia 1.475);
- proventi da altri titoli (€/migliaia 14.811);
- proventi diversi (€/migliaia 71.184) che sono così riepilogabili:

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Interessi attivi e commissioni verso controllate e collegate	4.476	3.064
Interessi attivi su c/c bancari	56.341	44.819
Interessi su crediti verso clienti	803	1.805
Interessi su crediti d'imposta	9.437	11.832
Commissioni su fidejussioni	18	40
Proventi di cambio	2	194
Altri proventi finanziari	107	133
	71.184	61.887

Gli interessi attivi sui conti correnti bancari comprendono quelli maturati sul conto presso la Banca d'Italia, pari a €/migliaia 41.522.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce ammonta a €/migliaia 4.021 e risulta così composta:

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Interessi passivi verso banche e altri finanziatori	328	483
Interessi passivi e commissioni:		
– verso controllate	3.056	3.448
– verso collegate	27	15
Interessi riconosciuti a fornitori	38	19
Commissioni e oneri per servizi finanziari	393	425
Oneri di cambio	116	723
Minusvalenze da realizzo partecipazioni e titoli	63	417
	4.021	5.530

Con riferimento alle principali voci si richiama quanto segue:

- gli interessi passivi verso banche ed altri finanziatori riguardano essenzialmente gli interessi sul mutuo BEI riversato ad Alitalia;
- le minusvalenze su realizzo partecipazioni e titoli si riferiscono essenzialmente alla cessione della residua partecipazione in Edindustria.

Rettifiche valore di attività finanziarie

Sono costituite da svalutazioni per complessivi €/migliaia 21.368 le cui principali componenti sono rappresentati dalla completa svalutazione della partecipazione in Veneta Infrastrutture (€/migliaia 21.000) (*) e dall'allineamento a patrimonio netto della So.Te.A. (€/migliaia 326).

(*) L'allineamento al patrimonio netto negativo della partecipata ha altresì comportato, come detto, lo stanziamento di ulteriori €/migliaia 27.926 al fondo per rischi su partecipazioni.

Proventi ed oneri straordinari

Il saldo tra i proventi e gli oneri straordinari ammonta a €/migliaia 64.518 e risulta così composto:

	(€/migliaia)	
	2005	2004
Proventi:		
– Assorbimento fondi	101.662	241.761
– Sopravvenienze attive	21.689	8.090
– Altri proventi straordinari	1.293	10.904
	124.644	260.755
Oneri:		
– Costi ed oneri da cessione di partecipazioni	(14.387)	(24.931)
– Sopravvenienze passive	(3.113)	(2.341)
– Imposte relative a esercizi precedenti	(281)	(99)
– Altri oneri straordinari	(42.345)	(229.454)
	(60.126)	(256.825)
	64.518	3.930

In merito alle poste di maggior rilievo della voce in esame, per quanto concerne i **proventi**, si specifica che:

- l'assorbimento fondi (€/migliaia 101.662) è inerente a oneri su partecipate (€/migliaia 49.660), transazioni per contenziosi (€/migliaia 10.537), per assorbimento del fondo svalutazione crediti (€/migliaia 25.932) ed oneri diversi (€/migliaia 15.533);
- le sopravvenienze attive (€/migliaia 21.689) sono essenzialmente riferibili a rettifiche di oneri ed accantonamenti di esercizi precedenti (€/migliaia 1.120), iscrizione di ricavi di competenza di esercizi precedenti (€/migliaia 4.064) per la maggior parte costituiti da indennità di occupazione pregresse relative a cespiti i cui contratti di locazione si sono perfezionati nell'esercizio, conguaglio prezzo a nostro favore sulla cessione delle azioni della Lucchini Siderurgica (€/migliaia 1.318) nonché alla definizione di numerosi contenziosi tra cui di rilievo quelli nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria (che hanno comportato rimborsi per complessivi €/migliaia 1.373), l'accertamento dell'esubero della manleva ex

IRI a Servizi Tecnici (€/migliaia 2.073), incasso di crediti ex Gimod (€/migliaia 1.965) e rettifica di imposte di esercizi precedenti (€/migliaia 5.350);

- gli altri proventi straordinari (€/migliaia 1.293) si riferiscono sostanzialmente a proventi acquisiti con la fusione dell'ATI in liquidazione.

Le principali componenti degli oneri sono appresso sintetizzate:

- sulle cessioni di partecipazioni (€/migliaia 14.387) si segnalano gli oneri connessi alle garanzie a suo tempo rilasciate a fronte delle cessioni a Thyssenkrupp di AST (€/migliaia 4.642), a Servizi Tecnici per i rami d'azienda ceduti (€/migliaia 2.074), a Praga Due (€/migliaia 1.312) per il contributo oneri di gestione riferiti alla bonifica delle aree cedute, a Cimi-Montubi (€/migliaia 1.703) per i risarcimenti danni al personale della Terni Acciai Speciali, all'Ilva (€/migliaia 988) maggiormente per contenziosi fiscali, e ad Edindustria (€/migliaia 673) per l'utilizzo del finanziamento concesso a fronte della garanzia giuslavoristica;
- le sopravvenienze passive (€/migliaia 3.113), sono relative essenzialmente ad oneri derivanti dalle transazioni di numerose controversie;
- le imposte relative ad esercizi precedenti (€/migliaia 281) sono costituite prevalentemente dagli oneri relativi al conguaglio su ICI 2003 (€/migliaia 220);
- gli altri oneri (€/migliaia 42.345) presentano tra le partite di maggior rilievo le minusvalenze da realizzo crediti (€/migliaia 26.122) che conseguono essenzialmente a cancellazioni a seguito di esiti di contenziosi o a transazioni, tra cui quelle con RTA Editore (€/migliaia 14.702), con Condag – Gimod (€/migliaia 1.365) e Fonderit (€/migliaia 2.544) e trovano comunque sostanziale copertura nel connesso assorbimento di fondi. Si segnalano inoltre l'accertamento degli ulteriori oneri emersi dalla transazione Fonderit (€/migliaia 1.150), gli oneri acquisiti con la fusione ATI in liquidazione (€/migliaia 1.537) e quelli afferenti esodi e transazioni con il personale per €/migliaia 10.027.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Si riferiscono all'onere fiscale complessivo per IRES ed IRAP dell'esercizio 2005, rispettivamente di €/migliaia 45.986 ed €/migliaia 5.879. In relazione alla determinazione dell'imposta sul reddito della società, si precisa che il conteggio risente dell'effetto "consolidato fiscale" riveniente dal trasferimento, da parte della Veneta Infrastrutture S.p.A. e della Servizi Tecnici S.p.A., delle perdite fiscali del periodo d'imposta 2005 ammontanti a complessivi €/migliaia

47.978. Per quel che concerne l'imposta regionale sulle attività produttive, l'onere è stato determinato sul valore della produzione netta.

Sono state inoltre iscritte imposte differite attive o anticipate, in diminuzione dell'onere fiscale IRES per €/migliaia 105 ed IRAP per €/migliaia 2.

In relazione al trattamento contabile delle imposte sul reddito, si precisa che Fintecna e l'incorporata IRI si sono avvalse negli esercizi precedenti della facoltà prevista dalla vigente normativa fiscale, di rateizzare le plusvalenze realizzate negli esercizi 1999, 2000 e 2001 con le cessioni di partecipazioni, che comportano per l'esercizio 2005 elementi di reddito per €/migliaia 49.891.

Nei prospetti che seguono sono sintetizzati gli effetti riferibili alle differenze temporanee confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Sono inoltre rappresentati l'onere fiscale teorico con quello di bilancio e il risultato fiscale scaturente dall'applicazione del Consolidato fiscale:

	(€/milioni)			
	2005		2004	
Differenze temporanee deducibili escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:				
– Fondi tassati	(2.579)		(2.655)	
– Altre	(8)		(8)	
Perdite fiscali riportabili a nuovo	–		(62)	
Differenze temporanee tassabili escluse dalla determinazione delle imposte differite passive:				
– Plusvalenze rateizzate	50		98	
Netto	(2.537)		(2.627)	
Effetto fiscale	(33%)	(837)	(33%)	(867)

Non sono stati rilevati gli effetti della fiscalità differita in quanto si è ritenuto non sussistessero i presupposti richiesti dai principi contabili per l'iscrizione, in ragione, in particolare, delle incertezze sulle prospettive future che potrebbero essere legate a fattori esterni non governabili dalla struttura societaria.

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio

	(in Euro)	
	IRES 33%	IRAP 4,25%
Risultato prima delle imposte risultante dal bilancio	277.705.629	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		167.654.959
Onere fiscale teorico (aliquota base)	91.642.858	7.125.336
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	316.598	56.438
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	49.891.382	–
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(68.876.440)	(29.372.257)
Imponibile fiscale	259.037.169	138.339.140
Utilizzo perdite fiscali pregresse	36.871.074	–
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	222.166.095	–
Imposte correnti effettive (*)	73.314.811	5.879.413

Consolidato fiscale

Reddito imponibile di Gruppo

Fintecna S.p.A.	222.166.096
Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione	–
Veneta Infrastrutture S.p.A.	(47.977.880)
Perdite di Gruppo 2004	(34.837.249)
Reddito imponibile di Gruppo	139.350.967
IRES 2005	45.985.819
Effetto del consolidato fiscale	(27.328.993)

Nelle pagine seguenti sono riportati i dettagli alla presente nota integrativa.

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

(*) Al lordo degli effetti del consolidato fiscale.

Immobilizzazioni immateriali

Prospetto n. 1

31.12.2004			
Voci/sottovoci	Costo	Ammortamenti e Svalutazioni	Valore a bilancio
Costi di impianto e ampliamento			-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità			-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno			397
Concessioni, licenze e marchi			-
Avviamento			-
Immobilizzazioni in corso e acconti			-
Altre			-
TOTALE	-	-	397

					(€/migliaia)
Variazioni dell' esercizio					31.12.2005
Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Riclassifiche	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Ammortamenti/ Svalutazioni	Alienazioni/ Radiazioni	Valore a bilancio
					-
					-
64			(229)		232
					-
					-
					-
64	-	-	(229)	-	232

Immobilizzazioni materiali

Prospetto n. 2

	Terreni e fabbricati	Impianti generici
CESPITI		
Valore di carico all'1.1.2005	25.251.487	220.063
Variazioni dell'anno:		
- Acquisti		
- Cessioni	(3.328.327)	(72.253)
- Riclassifiche		
- Radiazioni		(98.127)
Valore di carico al 31.12.2005	21.923.160	49.683
FONDO AMMORTAMENTO		
Saldo del fondo all'1.1.2005	(7.235.734)	(120.795)
- Quota ammortamento 2005	(511.236)	(176)
- Cessioni	176.787	72.254
- Riclassifiche		
- Radiazioni		
Fondo ammortamento al 31.12.2005	(7.570.183)	(48.717)
FONDO AMMORTAMENTO ANTICIPATO		
Saldo del fondo all'1.1.2005		
- Quota ammortamento 2005		
- Cessioni		
- Riclassifiche		
- Radiazioni		
Fondo ammortamento anticipato al 31.12.2005	-	-
FONDO SVALUTAZIONE		
Saldo del fondo all'1.1.2005	(6.604.907)	
- Accantonamento 2005		
- Cessioni		
- Riclassifiche		
- Radiazioni		
Fondo svalutazione al 31.12.2005	(6.604.907)	-
IMMOBILIZZ. MATERIALI NETTE AL 31.12.2005	7.748.070	966
Immobilizzazioni in corso e acconti all'1.1.2005	6.300	
- Acquisti		
- Riclassifiche	(6.300)	
Immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2005	-	-
TOTALE IMM. MATERIALI NETTE AL 31.12.2005	7.748.070	966

(in Euro)

Altri beni				Totali al 31.12.2005
Mobili e macch. ord.	Macchine d'uff. elettr.	Autovetture	Altri beni	
2.446.646	1.152.470	127.376	2.382	29.200.424
14.756	8.037			22.793
(1.369)	(18)	(9.038)		(3.411.005)
(408.799)	(496.363)	(106.100)		(1.109.389)
2.051.234	664.126	12.238	2.382	24.702.823
(2.366.607)	(1.047.932)	(123.409)	(2.382)	(10.896.859)
(15.866)	(50.933)			(578.211)
1.218	18	5.084		255.361
408.281	489.624	106.087		1.003.992
(1.972.974)	(609.223)	(12.238)	(2.382)	(10.215.717)
-	-	-	-	-
(1.255)	(4.750)			(6.610.912)
152				152
18	4.626			4.644
(1.085)	(124)	-	-	(6.606.116)
77.175	54.779	-	-	7.880.990
				6.300
				(6.300)
-	-	-	-	-
77.175	54.779	-	-	7.880.990

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 3

	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta
IMPRESE CONTROLLATE			
Società in bonis			
Alitalia Servizi S.p.A.	ROMA	(*) 49,36	Euro
Fincantieri S.p.A.	TRIESTE	95,31	Euro
Projecta Immobiliare S.r.l.	ROMA	100,00	Euro
Residenziale Immob.2004 S.r.l.	ROMA	100,00	Euro
Stretto Messina S.p.A.	ROMA	68,85	Euro
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	NAPOLI	100,00	Euro
Valtecnica Immobiliare S.r.l.	ROMA	100,00	Euro
Veneta Infrastrutture S.p.A.	SCHIO (VI)	100,00	Euro
Totale			
Società in liquidazione			
Bagnoli S.p.A. in liq.	NAPOLI	100,00	Euro
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	CAGLIARI	50,50	Euro
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	60,00	Euro
Finmare S.p.A. in liquidazione	GENOVA	99,98	Euro
Finsider S.p.A. in liquidazione	ROMA	99,82	Euro
Mededil S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	99,99	Euro
Minervino Alto Lazio S.c.a r.l. in liquidazione	MILANO	56,70	Euro
Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione	ROMA	100,00	Euro
WPG Ltd in liquidazione	THAILANDIA	99,45	Bath
Totale			
Consorzi in bonis			
Consorzio G1 Aste Individuali	ROMA	99,99	Euro
Totale			
Consorzi in liquidazione			
Consorzio Aerest in liquidazione	ROMA	97,38	Euro
Consorzio I.MA.FI.D.	NAPOLI	56,85	Euro
Consorzio Italtelna Sud in liquidazione	ROMA	60,00	Euro
Consorzio Prometeo in liquidazione	ROMA	60,60	Euro
Totale			
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE			

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all' 1,54%

Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n. 32.000.000) emesse nel successivo aumento del capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 218.392.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in Euro)

Situazione al 31.12.2005

Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31.12.2005	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2005	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fond
218.392.060	217.996.144	(395.916)	123.775.202	124.000.000	
337.111.530	705.024.084	48.462.325	671.958.454	346.197.075	
10.000	6.656	(1.924)	6.656	10.000	
1.000.000	2.218.278	1.581.459	2.218.278	1.000.000	
383.179.794	391.598.000	1.240.000	269.607.391	267.371.442	
108.360.000	262.487.734	9.579.250	262.487.734	246.424.490	
10.000	6.236	(2.344)	6.236	10.000	
21.000.000	(27.925.580)	(48.926.000)	(27.925.580)	-	(27.925.580)
			1.302.134.372	985.013.007	(27.925.580)
25.800.000	25.795.891	8.287	25.795.891	25.597.445	
10.200	(189.786)		(95.842)	-	(95.842)
102.000	(4.524.578)	(14.764)	(2.714.747)	-	(2.714.747)
52.416.000	74.574.945		74.560.776	56.744.079	
1.308.628.125	(809.852.134)		(808.394.400)	1	
14.648.583	(3.111.268)	(73.936)	(3.111.050)	-	(3.220.475)
46.000	46.481		26.355	26.355	
18.060.000	5.727.549		5.727.549	5.727.549	
145.000				1	
			(708.205.468)	88.095.430	(6.031.064)
200.000	200.000		199.980	199.980	
			199.980	199.980	-
10.200	(1.823.929)	(39.845)	(1.776.142)	-	(1.776.142)
10.901	10.901		6.197	6.197	
51.646	(812.131)	(84.343)	(487.279)	-	(487.279)
154.500	(4.355.110)		(2.639.197)	-	(2.647.725)
			(4.896.421)	6.197	(4.911.146)
			589.232.463	1.073.314.614	(38.867.790)

Partecipazioni incluse nelle Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 3 (segue)

	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta
IMPRESE COLLEGATE			
Società in bonis			
Multiservice S.p.A.	GENOVA	35,00	Euro
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	MASSA	23,81	Euro
Parco Min. Isola d'Elba S.r.l.	RIO MARINA (LI)	40,22	Euro
Quadrante S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Totale			
Società in liquidazione			
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	TORINO	47,62	Euro
Edil Magliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	Euro
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	CAMPIGLIA M.	36,25	Euro
Isai S.p.A. in liquidazione	ROMA	41,30	Euro
IT EDI S.c.a r.l. in liquidazione	MILANO	50,00	Euro
Omsav S.p.A. in fallimento	SAVONA	30,00	Euro
S.P.S. S.p.A. S.c.p.a. in fallimento	ROMA	20,40	Euro
Totale			
Consorzi in bonis			
Consorzio Edinca	NAPOLI	38,80	Euro
Consorzio Edinsud	NAPOLI	50,00	Euro
Consorzio Incomir	AVELLINO	45,46	Euro
Totale			
Consorzi in liquidazione			
Consorzio Codelsa in Liq.	ROMA	25,00	Euro
Totale			
TOTALE IMPRESE COLLEGATE			

(in Euro)

Situazione al 31.12.2005					
Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31.12.2005	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2005	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
103.200	258.102	(7.368)	90.336	34.706	
21.000.000	14.031.135	(6.968.865)	3.340.813	5.000.000	
336.180	178.892	(244.017)	71.945	98.346	
41.316.600	49.545.721	(873.277)	24.772.861	19.624.717	
			28.275.954	24.757.769	-
42.865.923				1	
10.329	(124.494)	-	(62.247)	-	(62.247)
67.139				1	
1.300.000	25.414.455	66.123	10.496.678	10.469.369	
40.800	41.317		20.658	20.658	
2.065.828				-	
154.950				-	(1.766.841)
			10.455.089	10.490.029	(1.829.088)
25.740	42.332	309	16.425	9.987	
52.000	78.926	501	39.463	26.000	
17.043	101.521	(1.398)	46.146	7.747	
			102.034	43.734	-
51.645	51.646		12.912	12.911	
			12.912	12.911	-
			38.845.989	35.304.443	(1.829.088)

Partecipazioni incluse nelle Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 3 (segue)

	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta
ALTRE IMPRESE			
Società in bonis			
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A. (ex BIC Liguria)	GENOVA	3,99	Euro
Edilveneziana S.p.A.	VENEZIA	13,33	Euro
Eriday Ute	B. AIRES	1,00	Pesos Arg
Friulia S.p.A.	TRIESTE	0,60	Euro
Industrie Sicma S.p.A.	GIOIA TAURO	7,69	Euro
Insar S.p.A.	CAGLIARI	5,66	Euro
Sicma S.p.A.	QUARGNETO	7,69	Euro
Totale			
Società in liquidazione			
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	MILAZZO	10,00	Euro
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	PALERMO	16,00	Euro
Corimar S.c.a r.l. in Liq	NAPOLI	8,96	Euro
Finfigure S.p.A. in fallimento	GENOVA	3,08	Euro
Hos.Gen.Cos S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	16,39	Euro
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	ROMA	5,00	Euro
Totale			
Consorzi in bonis			
Consorzio Agro Roma	ROMA	0,01	Euro
Co.Re.Ca./Cons.Regione Campania	NAPOLI	11,76	Euro
Co.Ri.Consorzio Ricostruzione	NAPOLI	8,86	Euro
Consorzio Census	ROMA	11,12	Euro
Consorzio GENE.S.I. S.c.a r.l.	NAPOLI	1,15	Euro
Consorzio Iricav Due	ROMA	0,01	Euro
Consorzio Iricav Uno	ROMA	0,01	Euro
Totale			
Consorzi in liquidazione			
Cons. Genova Ricerche in liquidazione	GENOVA	14,29	Euro
Consorzio Fercomit in liquidazione	FROSINONE	10,00	Euro
Totale			
Totale altre imprese			
TOTALE GENERALE			

(in Euro)

Situazione al 31.12.2005					
Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31.12.2005	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2005	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
5.442.452	7.441.374	3.718	296.688	216.912	
774.750	1.722.213	71.527	229.623	185.873	
-				1	
100.000.000				324.852	
1.176.500				1	
26.219.887	31.891.046	(712.534)	1.806.309	1.874.216	
646.350				1	
			2.332.619	2.601.856	-
7.746.853			-	516	
108.600			-	-	(41.369)
25.500	25.823		2.313	2.066	
5.164.169			-	1	
101.200	(615.597)	(113.340)	(100.896)		(100.896)
237.567.000	181.023.527	2.733.279	9.051.176	1	
			8.952.593	2.584	(142.265)
51.646				5	
29.438	29.438		3.463	3.270	
51.646	51.646		4.574	4.132	
255.000				24.144	
24.015				276	
510.000	516.457		52	52	
520.000	520.000		52	52	
			8.141	31.931	-
39.258					(12.495)
286.572				1	
			-	1	(12.495)
			11.293.352	2.636.372	(154.760)
			639.371.804	1.111.255.429	(40.851.638)

Partecipazioni del circolante

Prospetto n. 4

	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta
IMPRESE CONTROLLATE			
Società in bonis			
Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.	GENOVA	100,00	Euro
Quadrifoglio Firenze S.p.A.	ROMA	100,00	Euro
Sotea S.p.A.	NAPOLI	100,00	Euro
Giardino Tiburtino S.p.A.	ROMA	100,00	Euro
Totale			
IMPRESE COLLEGATE			
Società in bonis			
Alfiere S.p.A. (ex Edilca)	ROMA	50,00	Euro
Castel Romano S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Quadrifoglio Milano S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Quadrifoglio Modena S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Quadrifoglio Verona S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Giardini di Lambrate S.p.A.	ROMA	50,00	Euro
Totale			
TOTALE GENERALE			

(in Euro)

Situazione al 31.12.2005

Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31.12.2005	Utile (Perdita) d'esercizio	Corrispondente P.N. di bilancio al 31.12.2005	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
8.818.500	7.160.533	(1.811)	7.160.533	7.162.344	
14.000.000	13.972.274	(27.726)	13.972.274	14.000.000	
6.000.000	5.673.763	(326.237)	5.673.763	5.673.763	
120.000	1.634.623	(21.186)	1.634.623	1.655.808	
			28.441.193	28.491.915	
32.160.000	32.100.405	(59.595)	16.050.203	16.080.000	
7.069.200	12.996.378	35.852	6.498.189	12.268.364	
11.230.000	11.122.022	(107.978)	5.561.011	5.615.000	
3.600.000	3.571.295	(28.705)	1.785.648	1.800.000	
3.040.000	3.002.259	(37.741)	1.501.130	1.520.000	
3.000.000	2.908.672	(91.328)	1.454.336	1.500.000	
			32.850.516	38.783.364	
			61.291.709	67.275.279	

Movimentazioni delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 5

	Valore di carico al 31.12.2004		Variazioni dell'esercizio		
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisizioni	(Cessioni)
IMPRESE CONTROLLATE					
Società in bonis					
Alfiere S.p.A. (ex Edilca)	4.775.808	-	-	-	-
Alitalia Servizi S.p.A.	-	-	124.000.000	-	-
Fincantieri S.p.A.	346.149.684	-	-	47.391	-
Projecta Immobiliare S.r.l.	10.000	-	-	-	-
Residenziale Immob.2004 S.r.l.	1.000.000	-	-	-	-
Sotea S.p.A.	3.654.851	-	-	-	-
Stretto Messina S.p.A.	267.371.442	-	-	-	-
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	246.424.490	-	-	-	-
Valtecnica Immobiliare S.r.l.	10.000	-	-	-	-
Veneta Infrastrutture S.p.A.	15.203.563	-	5.796.443	-	-
Totale	884.599.838	-	129.796.443	47.391	-
Società in liquidazione					
A.T.I. Azienda Tabacchi Ital. S.p.A. in liq.	57.744.676	-	-	-	-
Bagnoli S.p.A. in liq.	25.597.445	-	-	-	-
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	-	(95.842)	-	-	-
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	-	(2.705.880)	-	-	-
Finmare S.p.A. in liquidazione	56.744.079	-	-	-	-
Finsider S.p.A. in liquidazione	1	-	-	-	-
Mededil S.p.A. in liquidazione	-	(3.220.475)	-	-	-
Minervino Alto Lazio S.c.a r.l. in liq.	26.355	-	-	-	-
Servizi Tecnici S.p.A. in Liq.	5.727.549	-	-	-	-
WPG Ltd in liquidazione	1	-	-	-	-
Totale	145.840.106	(6.022.197)	-	-	-
Consorzi in bonis					
Consorzio G1 Aste Individuali	199.980	-	-	-	-
Totale	199.980	-	-	-	-
Consorzi in liquidazione					
Consorzio Aerest in liquidazione	-	(1.737.340)	-	-	-
Consorzio I.MA.F.I.D.	6.197	-	-	-	-
Consorzio Italtecnica Sud in liq.	-	(436.673)	-	-	-
Consorzio Prometeo in liquidazione	-	(2.647.726)	-	-	-
Totale	6.197	(4.821.739)	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.030.646.121	(10.843.936)	129.796.443	47.391	-

(in Euro)

Riclassifiche e fusioni (ATI)	Svalutazioni			Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2005	
	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
(4.775.808)			-			-	-
-			-	(224.796)	(395.916)	124.000.000	-
-			-	46.189.442	48.462.325	346.197.075	-
-			-	(1.924)	(1.924)	10.000	-
-			-	1.581.459	1.581.459	1.000.000	-
(3.654.851)			-			-	-
-			-	853.715	1.240.000	267.371.442	-
-			-	9.579.250	9.579.250	246.424.490	-
-			-	(2.344)	(2.344)	10.000	-
-	(21.000.006)	(27.925.580)	(48.925.586)			-	(27.925.580)
(8.430.659)	(21.000.006)	(27.925.580)	(48.925.586)	57.974.802	60.462.850	985.013.007	(27.925.580)
(57.744.676)			-			-	-
-			-	8.287	8.287	25.597.445	-
-			-			-	(95.842)
-		(8.867)	(8.867)	(8.858)	(14.764)	-	(2.714.747)
-			-			56.744.079	-
-			-			1	-
-			-	(73.931)	(73.936)	-	(3.220.475)
-			-			26.355	-
-			-			5.727.549	-
-			-			1	-
(57.744.676)	-	(8.867)	(8.867)	(74.502)	(80.413)	88.095.430	(6.031.064)
-			-			199.980	-
-	-	-	-	-	-	199.980	-
-		(38.802)	(38.802)	(38.801)	(39.845)	-	(1.776.142)
-			-			6.197	-
-		(50.606)	(50.606)	(50.606)	(84.343)	-	(487.279)
-			-			-	(2.647.725)
-	-	(89.408)	(89.408)	(89.407)	(124.188)	6.197	(4.911.146)
(66.175.335)	(21.000.006)	(28.023.855)	(49.023.861)	57.810.894	60.258.249	1.073.314.614	(38.867.790)

Movimentazioni delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 5 (segue)

	Valore di carico al 31.12.2004		Variazioni dell'esercizio		
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisizioni	(Cessioni)
IMPRESE COLLEGATE					
Società in bonis					
Multiservice S.p.A.	34.706	-	-	-	-
Novisì S.p.A.	2.721.101	-	-	-	(2.721.101)
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	-	-	5.000.000	-	-
Parco Min. Isola d'Elba S.r.l.	98.346	-	-	-	-
Quadrante S.p.A.	19.624.717	-	-	-	-
Totale	22.478.870	-	5.000.000	-	(2.721.101)
Società in liquidazione					
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	1	-	-	-	-
Edil Magliana 89 S.c.a r.l. in liq.	-	(62.247)	-	-	-
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	1	-	-	-	-
Isai S.p.A. in liquidazione	10.504.001	-	-	-	-
IT EDI S.c.a r.l. in liquidazione	20.658	-	-	-	-
Omsav S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-
S.P.S. S.c.p.a. in fallimento	-	(1.766.841)	-	-	-
Totale	10.524.661	(1.829.088)	-	-	-
Consorzi in bonis					
Consorzio Edinca	9.987	-	-	-	-
Consorzio Edinsud	26.000	-	-	-	-
Consorzio GENE.S.I. S.c.a r.l.	1.014	-	-	-	-
Consorzio Incomir	7.747	-	-	-	-
Totale	44.748	-	-	-	-
Consorzi in liquidazione					
Consorzio Codelsa in Liq.	12.911	-	-	-	-
Totale	12.911	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	33.061.190	(1.829.088)	5.000.000	-	(2.721.101)

(in Euro)

Riclassifiche	Svalutazioni			Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2005	
	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
-	-	-	-	(2.579)	(7.368)	34.706	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	(1.659.287)	(6.968.865)	5.000.000	-
-	-	-	-	(98.136)	(244.017)	98.346	-
-	-	-	-	(436.639)	(873.277)	19.624.717	-
-	-	-	-	(2.196.640)	(8.093.527)	24.757.769	-
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	-	(62.247)
-	-	-	-	-	-	1	-
-	(34.632)	-	(34.632)	27.310	66.123	10.469.369	-
-	-	-	-	-	-	20.658	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	(1.766.841)
-	(34.632)	-	(34.632)	27.310	66.123	10.490.029	(1.829.088)
-	-	-	-	120	309	9.987	-
-	-	-	-	250	500	26.000	-
(1.014)	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	(636)	(1.398)	7.747	-
(1.014)	-	-	-	(266)	(589)	43.734	-
-	-	-	-	-	-	12.911	-
-	-	-	-	-	-	12.911	-
(1.014)	(34.632)	-	(34.632)	(2.169.596)	(8.027.993)	35.304.443	(1.829.088)

Movimentazioni delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 5 (segue)

	Valore di carico al 31.12.2004		Variazioni dell'esercizio		
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisizioni	(Cessioni)
ALTRE IMPRESE					
Società in bonis					
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A. (ex BIC)	216.912	-	-	-	-
Edilvenezia S.p.A.	185.873	-	-	-	-
Eriday UTE	1	-	-	-	-
Friulia S.p.A.	324.852	-	-	-	-
Industrie Siccma S.p.A.	1	-	-	-	-
Insar S.p.A.	1.874.216	-	-	-	-
Istit. Enciclop. Banca e Borsa	1	-	-	-	-
Siccma S.p.A.	1	-	-	-	-
Sviluppumbria S.p.A.	516	-	-	-	(516)
Totale	2.602.373	-	-	-	(516)
Società in liquidazione					
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	516	-	-	-	-
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	-	(41.369)	-	-	-
Corimar S.c.a r.l. in Liq	2.066	-	-	-	-
Finligure S.p.A. in fallimento	1	-	-	-	-
Hos.Gen.Cos S.c.a r.l. in liquidazione	-	(64.791)	-	-	-
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	1	-	-	-	-
Totale	2.584	(106.160)	-	-	-
Consorzi in bonis					
Consorzio Agro Roma	5	-	-	-	-
Co.Re.Ca./Cons.Regione Campania	3.270	-	-	-	-
Co.Ri.Consorzio Ricostruzione	4.132	-	-	-	-
Consorzio Census	24.144	-	-	-	-
Consorzio GENE S.l. S.c.a r.l.	-	-	276	-	(1.014)
Consorzio Iricav Due	52	-	-	-	-
Consorzio Iricav Uno	52	-	-	-	-
Totale	31.655	-	276	-	(1.014)
Consorzi in liquidazione					
Cons. Genova Ricerche in liq.	-	(12.495)	-	-	-
Consorzio Fercomit in liquidazione	1	-	-	-	-
Totale	1	(12.495)	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.636.613	(118.655)	276	-	(1.530)

(in Euro)

Riclassifiche	Svalutazioni			Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2005	
	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
-	-	-	-	148	3.718	216.912	-
-	-	-	-	9.537	71.527	185.873	-
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	324.852	-
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	(40.358)	(712.534)	1.874.216	-
-	(1)	-	(1)	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	(1)	-	(1)	(30.673)	(637.289)	2.601.856	-
-	-	-	-	-	-	516	-
-	-	-	-	-	-	-	(41.369)
-	-	-	-	-	-	2.066	-
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	(36.105)	(36.105)	-	-	-	(100.896)
-	-	-	-	136.664	2.733.279	1	-
-	-	(36.105)	(36.105)	136.664	2.733.279	2.584	(142.265)
-	-	-	-	-	-	5	-
-	-	-	-	-	-	3.270	-
-	-	-	-	-	-	4.132	-
-	-	-	-	-	-	24.144	-
1.014	-	-	-	-	-	276	-
-	-	-	-	-	-	52	-
-	-	-	-	-	-	52	-
1.014	-	-	-	-	-	31.931	-
-	-	-	-	-	-	-	(12.495)
-	-	-	-	-	-	1	-
-	-	-	-	-	-	1	(12.495)
1.014	(1)	(36.105)	(36.106)	105.991	2.095.990	2.636.372	(154.760)

Movimentazioni delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 5 (segue)

	Valore di carico al 31.12.2004		Variazioni dell'esercizio		
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisizioni	(Cessioni)
RIEPILOGO GENERALE					
Società e consorzi in bonis					
Imprese controllate	884.799.818	–	129.796.443	47.391	–
Imprese collegate	22.523.618	–	5.000.000	–	(2.721.101)
Altre imprese	2.634.028	–	276	–	(1.530)
Totale	909.957.464	–	134.796.719	47.391	(2.722.631)
Società e consorzi in liquidazione					
Imprese controllate	145.846.303	(10.843.936)	–	–	–
Imprese collegate	10.537.572	(1.829.088)	–	–	–
Altre imprese	2.585	(118.655)	–	–	–
Totale	156.386.460	(12.791.679)	–	–	–
Cessioni					
Imprese controllate	–				–
Imprese collegate	2.721.101				(2.721.101)
Altre imprese	1.530				(1.530)
Totale	2.722.631				(2.722.631)
Riepilogo					
Imprese controllate	1.030.646.121	(10.843.936)	129.796.443	47.391	–
Imprese collegate	33.061.190	(1.829.088)	5.000.000	–	(2.721.101)
Altre imprese	2.636.613	(118.655)	276	–	(1.530)
TOTALE GENERALE	1.066.343.924	(12.791.679)	134.796.719	47.391	(2.722.631)

(in Euro)

Riclassifiche	Svalutazioni			Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2005	
	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
(8.430.659)	(21.000.006)	(27.925.580)	(48.925.586)	57.974.802	60.462.850	985.212.987	(27.925.580)
(1.014)	–	–	–	(2.196.906)	(8.094.116)	24.801.503	–
1.014	(1)	–	(1)	(30.673)	(637.289)	2.633.787	–
(8.430.659)	(21.000.007)	(27.925.580)	(48.925.587)	55.747.223	51.731.445	1.012.648.277	(27.925.580)
(57.744.676)	–	(98.275)	(98.275)	(163.909)	(204.601)	88.101.627	(10.942.210)
–	(34.632)	–	(34.632)	27.310	66.123	10.502.940	(1.829.088)
–	–	(36.105)	(36.105)	136.664	2.733.279	2.585	(154.760)
(57.744.676)	(34.632)	(134.380)	(169.012)	66	2.594.801	98.607.152	(12.926.058)
(66.175.335)	(21.000.006)	(28.023.855)	(49.023.861)	57.810.894	60.258.249	1.073.314.614	(38.867.790)
(1.014)	(34.632)	–	(34.632)	(2.169.596)	(8.027.993)	35.304.443	(1.829.088)
1.014	(1)	(36.105)	(36.106)	105.991	2.095.990	2.636.372	(154.760)
(66.175.335)	(21.034.639)	(28.059.960)	(49.094.599)	55.747.289	54.326.246	1.111.255.429	(40.851.638)

Movimentazione delle partecipazioni incluse nell'attivo circolante

Prospetto n. 6

	Valore di carico al 31.12.2004				Variazioni dell'esercizio	
	Partecipazioni	P.N.N.	Sottoscrizioni di capitale	Acquisti	Cessioni	Riclassifiche
IMPRESE CONTROLLATE						
Società in bonis						
Quadrifoglio Immob. S.r.l.	7.562.344	-	-	-	-	-
Quadrifoglio Firenze S.p.A.	-	-	13.900.000	-	-	-
Quadrifoglio Milano S.p.A.	-	-	11.130.000	-	(5.615.000)	(5.615.000)
Quadrifoglio Modena S.p.A.	-	-	3.500.000	-	(1.800.000)	(1.800.000)
Quadrifoglio Verona S.p.A.	-	-	2.940.000	-	(1.520.000)	(1.520.000)
Giardino Tiburtino S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Sotea S.p.A.	-	-	2.345.149	-	-	3.654.851
Totale	7.562.344	-	33.815.149	-	(8.935.000)	(5.280.149)
IMPRESE COLLEGATE						
Società in bonis						
Castel Romano S.p.A.	12.268.364	-	-	-	-	-
Alfiere S.p.A. (ex Edilca)	-	-	32.040.000	-	(16.080.000)	4.775.808
Giardini di Lambrate S.p.A.	-	-	-	-	(1.500.000)	-
Quadrifoglio Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	5.615.000
Quadrifoglio Modena S.p.A.	-	-	-	-	-	1.800.000
Quadrifoglio Verona S.p.A.	-	-	-	-	-	1.520.000
Totale	12.268.364	-	32.040.000	-	(17.580.000)	13.710.808
ALTRE IMPRESE						
Società in bonis						
Edindustria S.p.A.	86.405	-	-	-	(79.348)	-
Capitalia (ex B. Roma)	2.496.043	-	-	-	(2.496.043)	-
Finmeccanica S.p.A.	44.691.357	-	-	-	(44.691.357)	-
Totale	47.273.805	-	-	-	(47.266.748)	-
TOTALE GENERALE	67.104.513	-	65.855.149	-	(73.781.748)	8.430.659

(in Euro)

Operazioni societarie	Svalutazioni effettuate			Risultato esercizio		Valore di carico al 31.12.2005	
	In conto	A crediti e fondi	Totale	In quota	Totale	Partecipazioni	P.N.N.
(400.000)	-	-	-	(1.811)	(1.811)	7.162.344	-
100.000	-	-	-	(27.726)	(27.726)	14.000.000	-
100.000	-	-	-			-	-
100.000	-	-	-			-	-
100.000	-	-	-			-	-
1.655.808	-	-	-	(21.186)	(21.186)	1.655.808	-
	(326.237)	-	(326.237)	(326.237)	(326.237)	5.673.763	-
1.655.808	(326.237)	-	(326.237)	(376.960)	(376.960)	28.491.915	-
-	-	-	-	17.926	35.852	12.268.364	-
(4.655.808)	-	-	-	(29.798)	(59.595)	16.080.000	-
3.000.000	-	-	-	(45.664)	(91.328)	1.500.000	-
-	-	-	-	(53.989)	(107.978)	5.615.000	-
-	-	-	-	(14.353)	(28.705)	1.800.000	-
-	-	-	-	(18.871)	(37.741)	1.520.000	-
(1.655.808)	-	-	-	(144.748)	(289.495)	38.783.364	-
-	(7.057)	-	(7.057)	-	-	-	-
-	-	-	-				
-	(7.057)	-	(7.057)	-	-	-	-
-	(333.294)	-	(333.294)	(521.707)	(666.455)	67.275.279	-

Società cedute al 31.12.2005

Prospetto n. 7

	Situazione al 31.12.2004	
	Quota Fintecna	Valore di carico
IMMOBILIZZATO		
Collegate		
Novisi S.p.A.	50,00	2.721.101
Totale		2.721.101
Altre		
Consorzio GENE.SI a r.l.	5,318	1.014
Sviluppumbria S.p.A.	0,01	516
Totale		1.530
Totale Immobilizzato		2.722.631
CIRCOLANTE		
Collegate		
Alfiere SpA (ex Edilca)	100,00	4.775.808
Giardini di Lambrate S.p.A.	0,00	-
Quadrifoglio Milano S.p.A.	0,00	-
Quadrifoglio Modena S.p.A.	0,00	-
Quadrifoglio Verona S.p.A.		-
Totale		4.775.808
Altre		
Capitalia S.p.A.	0,32	2.496.043
Edindustria S.p.A.	11,23	86.405
Finmeccanica S.p.A.	1,70	44.691.357
Totale		47.273.805
Totale circolante		52.049.613
TOTALE GENERALE		54.772.244

(1) Nel 2005 ha effettuato diverse operazioni di scissioni e aumenti di capitale

(2) Nata da scissione di Alfiere SpA nel 2005

(3) Nata da scissione di Quadrifoglio Immobiliare nel 2005

(4) Nel 2005 ha effettuato diverse operazioni sul capitale, al momento della cessione il valore di carico era di € 1.291 (5,318%) del capitale.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in Euro)

Acquirente	Quota ceduta %	Data della cessione	Valore di carico alla cessione	Prezzo della cessione	Plusvalenze	Minusvalenze
Pragadue S.p.A.	50,00	14/04/2005	2.721.101	7.200.000	4.478.899	
			2.721.101	7.200.000	4.478.899	-
(4) Comune di Torre Annunziata	4,16	10/10/2005	1.014	1.014	-	
B.Pop.Spoleto+Camera Comm.Perugia	0,01	22/12/2005	516	684	168	
			1.530	1.698	168	
			2.722.631	7.201.698	4.479.067	-
(1) Progetto Alfiere S.p.A.	50,00	03/10/2005	16.080.000	16.080.000		
(2) Cigiemme S.p.A.	50,00	06/07/2005	1.500.000	1.500.000		
(3) Pirelli Re S.p.A.	50,00	16/12/2005	5.615.000	5.615.000		
(3) La Ciminiera S.p.A.	50,00	14/12/2005	1.800.000	1.800.000		
(3) Holding Part.Immobiliari S.p.A.	50,00	20/12/2005	1.520.000	1.520.000		
			26.515.000	26.515.000	-	-
Borsa Valori	0,32	11/05/2005	2.496.043	3.401.977	905.934	
Tosinvest+Relais le Jardin	11,23	12/12/2005	79.348	15.856		(63.492)
Min.Economia (a titolo di dividendo 2004)	1,70	23/05/2005	44.691.357	105.601.681	60.910.324	
			47.266.748	109.019.514	61.816.258	(63.492)
			73.781.748	135.534.514	61.816.258	(63.492)
			78.504.379	142.736.212	66.295.325	(63.492)

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 7 bis

(in Euro)

Situazione al 31.12.2005						
	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Valore ex art.2426 n.4 Cod.Civ	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
IMPRESE CONTROLLATE						
Società in bonis						
Alitalia Servizi S.p.A.	ROMA	(*) 49,36	Euro	123.775.000	124.000.000	
Fincantieri S.p.A.	TRIESTE	95,31	Euro	702.659.000	346.197.075	-
Projecta Immobiliare S.r.l.	ROMA	100,00	Euro	6.656	10.000	
Residenziale Immob.2004 S.r.l.	ROMA	100,00	Euro	2.218.000	1.000.000	
Stretto Messina S.p.A.	ROMA	68,85	Euro	268.369.000	267.371.442	-
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	NAPOLI	100,00	Euro	256.346.000	246.424.490	-
Valtecnica Immobiliare S.r.l.	ROMA	100,00	Euro	6.236	10.000	
Veneta Infrastrutture S.p.A.	SCHIO (VI)	100,00	Euro	(27.925.580)	-	(27.925.580)
Totale				1.325.454.312	985.013.007	(27.925.580)
Società in liquidazione						
Bagnoli S.p.A. in liq.	NAPOLI	100,00	Euro	25.606.445	25.597.445	-
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	CAGLIARI	50,50	Euro	(95.842)	-	(95.842)
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	60,00	Euro	(2.714.747)	-	(2.714.747)
Finmare S.p.A. in liquidazione	GENOVA	99,98	Euro	74.560.079	56.744.079	-
Finsider S.p.A. in liquidazione	ROMA	99,82	Euro	1	1	-
Mededil S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	99,99	Euro	(3.220.475)	-	(3.220.475)
Minervino Alto Lazio S.c.a r.l. in liquidazione	MILANO	56,70	Euro	26.355	26.355	-
Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione	ROMA	100,00	Euro	5.727.549	5.727.549	-
WPG Ltd in liquidazione	THAILANDIA	99,45	Bath	1	1	-
Totale				99.889.366	88.095.430	(6.031.064)
Consorzi in bonis						
Consorzio G1 Aste Individuali	ROMA	99,99	Euro	199.980	199.980	
Totale				199.980	199.980	-
Consorzi in liquidazione						
Consorzio Aerest in liquidazione	ROMA	97,38	Euro	(1.776.142)	-	(1.776.142)
Consorzio I.MA.FI.D.	NAPOLI	56,85	Euro	6.197	6.197	-
Consorzio Italtecnica Sud in liquidazione	ROMA	60,00	Euro	(487.279)	-	(487.279)
Consorzio Prometeo in liquidazione	ROMA	60,60	Euro	(2.639.197)	-	(2.647.725)
Totale				(4.896.421)	6.197	(4.911.146)
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE				1.420.647.237	1.073.314.614	(38.867.790)

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all' 1,64% .
Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n. 32.000.000) emesse nel successivo aumento del capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 218.392.

Partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto n. 7 bis (segue)

(in Euro)

Situazione al 31.12.2005						
	Sede	Quota partecipazione (%)	Valuta	Valore ex art.2426 n.4 Cod.Civ	Valore di carico della partecipazione	P.N.N. Svalutazioni e fondi
IMPRESE COLLEGATE						
Società in bonis						
Multiservice S.p.A.	GENOVA	35,00	Euro	90.336	34.706	-
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	MASSA	23,81	Euro	3.340.813	5.000.000	-
Parco Min. Isola d'Elba S.r.l.	RIO MARINA (LI)	40,22	Euro	71.945	98.346	-
Quadrante S.p.A	ROMA	50,00	Euro	18.833.717	19.624.717	-
Totale				22.336.811	24.757.769	-
Società in liquidazione						
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	TORINO	47,62	Euro	-	1	-
Edil Magliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	Euro	(62.247)	-	(62.247)
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	CAMPIGLIA M.	36,25	Euro	-	1	-
Isai S.p.A. in liquidazione	ROMA	41,30	Euro	10.496.678	10.469.369	-
IT EDI S.c.a r.l. in liquidazione	MILANO	50,00	Euro	20.658	20.658	-
Omsav S.p.A. in fallimento	SAVONA	30,00	Euro	-	-	-
S.P.S. S.p.A. S.c.p.a. in fallimento	ROMA	20,40	Euro	-	-	(1.766.841)
Totale				10.455.089	10.490.029	(1.829.088)
Consorzi in bonis						
Consorzio Edinca	NAPOLI	38,80	Euro	16.425	9.987	-
Consorzio Edinsud	NAPOLI	50,00	Euro	39.463	26.000	-
Consorzio Incomir	AVELLINO	45,46	Euro	46.146	7.747	-
Totale				102.034	43.734	-
Consorzi in liquidazione						
Consorzio Codelsa in Liq.	ROMA	25,00	Euro	12.912	12.911	-
Totale				12.912	12.911	-
TOTALE IMPRESE COLLEGATE				32.906.846	35.304.443	(1.829.088)

Crediti (delle immobilizzazioni finanziarie)

Prospetto n. 8

31.12.2004					
Voci/sottovoci	Importo nominale residuo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche crediti
Verso imprese controllate:					
- Crediti	38.331	(12.075)	26.256	628	-
Verso controllante					
- Crediti	788.045	-	788.045	-	-
Verso imprese collegate					
- Crediti	4.057	(1.176)	2.881	10.347	-
Verso altri:					
- Clienti	33.684	(11.775)	21.909	-	-
- Altri	50.011	(3.166)	46.845	133	-
TOTALE	914.128	(28.192)	885.936	11.108	-

(€/migliaia)

Variazioni dell'esercizio					31.12.2005		
Riclassifiche fondo	Rimborsi/ Rinuncie crediti	Rinegoziazione Crediti	Utilizzo fondo diretto/ c. economico	Accantonamenti ai fondi/ Ripristini di valore	Importo nominale residuo	Fondi Svalutaz.	Valore a bilancio
(174)	(235)	-	-	-	38.724	(12.249)	26.475
-	(788.045)	-	-	-	-	-	-
(21)	(9.848)	-	973	-	4.556	(224)	4.332
-	(9.304)	-	-	-	24.380	(11.775)	12.605
-	(22.382)	-	-	-	27.762	(3.166)	24.596
(195)	(829.814)	-	973	-	95.422	(27.414)	68.008

Situazione crediti infruttiferi immobilizzati

Prospetto n. 9

(€/migliaia)

Saldo al 31.12.2004					
	Nominale	Fondo Svalutazione Crediti	Credito Netto	Crediti Commerciali	Totale
SOCIETA' CONTROLLATE					
In liquidazione					
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	131	–	131	894	1.025
Coedam S.c.a r.l. in liq.	4.633	4.633	–	–	–
Consorzio Aerest in liq.	6.161	–	6.161	502	6.663
Consorzio Italtecnica sud in liq.	1.369	6.357	(4.988)	7.568	2.580
Consorzio Prometeo in liq.	–	–	–	4.661	4.661
Mededil S.p.A. in liq.	11.546	–	11.546	–	11.546
Morteo Sud Africa in liq.	67	705	(638)	638	–
Wpg Ltd in liq.	–	554	(554)	554	–
Totale controllate	23.907	12.249	11.658	14.817	26.475
CONTROLLANTE					
Ministero Economia	–	–	–	–	–
Totale controllante	–	–	–	–	–
SOCIETA' COLLEGATE					
In liquidazione					
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	1.747	203	1.544	203	1.747
Leonardo 2000 S.c.a r.l. in liq.	3	–	3	–	3
S.P.S. S.c.a r.l. in fallimento	21	21	–	–	–
	1.771	224	1.547	203	1.750
Non in liquidazione					
Quadrante S.p.A.	2.582	–	2.582	–	2.582
	2.582	–	2.582	–	2.582
Totale collegate	4.353	224	4.129	203	4.332
TOTALE GENERALE	28.260	12.473	15.787	15.020	30.807

Crediti (dell'attivo circolante)

Prospetto n. 10

(€ / migliaia)

	Saldo al 31.12.2004	Variazioni dell'esercizio					Saldo al 31.12.2005
Voci/sottovoci		Accensioni e (Rimborsi)	Utilizzi Fondo diretto/ c/economico	Riclassifiche crediti	Riclassifiche fondo	Accant.to a c/economico	
Verso clienti:	315.808	(571)	-	883	-	-	316.120
meno:							
- fondo sval. crediti	(179.179)	-	10.061	-	(5.037)	(3.100)	(177.255)
- fondo sval. crediti per interessi di mora	(20.487)	-	77	-	5.877	-	(14.533)
	116.142	(571)	10.138	883	840	(3.100)	124.332
Verso imprese controllate	261.946	109.184	-	-	-	-	371.130
meno:							
- fondo sval. crediti	(1.108)	-	1.273	-	(1.273)	-	(1.108)
	260.838	109.184	1.273	-	(1.273)	-	370.022
Verso imprese collegate	8.811	153.653	-	(883)	-	-	161.581
meno:							
- fondo sval. crediti	(5.529)	-	2.545	-	309	-	(2.675)
	3.282	153.653	2.545	(883)	309	-	158.906
Verso controllante	1	(1)	-	-	-	-	-
Verso altri:							
personale	1.125	(95)	-	-	-	-	1.030
erario	767.638	(192.225)	-	-	-	-	575.413
istituti previdenziali	43.557	(2.275)	-	-	-	-	41.282
fornitori	19.527	(14.138)	-	-	-	-	5.389
c/c corrispondenza	23.720	2.936	-	-	-	-	26.656
altri	201.172	(4.117)	-	-	-	-	197.055
meno:							
- fondo sval. crediti	(209.502)	-	16.582	-	319	(2.511)	(195.112)
	847.237	(209.914)	16.582	-	319	(2.511)	651.713
TOTALE	1.227.500	52.351	30.538	-	195	(5.611)	1.304.973

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura

Prospetto n. 11

(€/migliaia)

	31.12.2004				31.12.2005			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso controllante	788.045			788.045	–			–
Verso imprese controllate	26.256			26.256	26.475			26.475
Verso imprese collegate	2.881			2.881	4.332			4.332
Verso altri	53.985	14.769		68.754	28.284	8.917		37.201
	871.167	14.769	–	885.936	59.091	8.917	–	68.008
Altri titoli	10.000	537.011	2.300	549.311	3.314	558.803	2.475	564.592
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
– verso clienti	–			–	–			–
– verso controllante	–			–	–			–
– verso imprese controllate	245.715			245.715	214.864			214.864
– verso imprese collegate	942			942	21.201			21.201
– verso altri	8.146	7.747	2.054	17.947	12.486	8.251		20.737
	254.803	7.747	2.054	264.604	248.551	8.251	–	256.802
Crediti commerciali:								
– verso clienti	116.142			116.142	124.332			124.332
– verso controllante	–			–	–			–
– verso imprese controllate	5.953			5.953	72.855			72.855
– verso imprese collegate	1.333			1.333	136.702			136.702
	123.428	–	–	123.428	333.889	–	–	333.889
Crediti vari:								
– verso clienti	–			–	–			–
– verso controllante	1			1	–			–
– verso imprese controllate	9.170			9.170	82.302			82.302
– verso imprese collegate	1.007			1.007	1.003			1.003
– verso altri	829.290			829.290	630.976			630.976
	839.468	–	–	839.468	714.281	–	–	714.281
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
Partecipazioni in società controllate	7.562			7.562	28.492			28.492
Partecipazioni in società collegate	12.268			12.268	38.783			38.783
Partecipazioni in altre società	47.274			47.274	–			–
Versamenti in c/ partecipazioni	–			–	–			–
	67.104	–	–	67.104	67.275	–	–	67.275
Altri titoli	–	–	–	–	–	–	–	–
Ratei e risconti attivi	7.947	–	–	7.947	7.426	–	–	7.426
TOTALE	2.173.917	559.527	4.354	2.737.798	1.433.827	575.971	2.475	2.012.273

Crediti, disponibilità e ratei attivi in valuta con rischio di cambio

Prospetto n. 12

(€/migliaia)

	31.12.2004			31.12.2005		
	In valuta o con rischio di cambio	in Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	in Euro	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie:						
Verso imprese controllate		26.256	26.256		26.475	26.475
Verso controllante		788.045	788.045		-	-
Verso imprese collegate		2.881	2.881		4.332	4.332
Verso altri		68.754	68.754		37.201	37.201
	-	885.936	885.936	-	68.008	68.008
Altri titoli	3.530	545.782	549.312	3.530	561.062	564.592
Crediti del circolante:						
Verso clienti	56.479	59.662	116.141	56.479	67.853	124.332
Verso imprese controllate		260.838	260.838		370.022	370.022
Verso imprese collegate		3.282	3.282		158.906	158.906
Verso controllante		1	1		-	-
Verso altri	21.460	825.777	847.237	21.418	630.296	651.714
	77.939	1.149.560	1.227.499	77.897	1.227.077	1.304.974
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:						
Partecipazioni in imprese controllate		7.562	7.562		28.492	28.492
Partecipazioni in imprese collegate		12.268	12.268		38.783	38.783
Partecipazioni in altre imprese		47.274	47.274		-	-
Versamenti in c/partecipazioni		-	-		-	-
Altri titoli		-	-		-	-
	-	67.104	67.104	-	67.275	67.275
Disponibilità liquide:						
Depositi bancari e postali	1.032	2.147.848	2.148.880	10	2.652.572	2.652.582
Denaro e valori in cassa		7	7		15	15
	1.032	2.147.855	2.148.887	10	2.652.587	2.652.597
Ratei e risconti attivi		7.947	7.947		7.426	7.426
TOTALE	82.501	4.804.184	4.886.685	81.437	4.583.435	4.664.872

Patrimonio netto

Prospetto n. 13

(€/migliaia)

	31.12.2004	Iscrizione avanzo di fusione ATI in liq.	Destinazione utile dell'esercizio precedente	Erogazione all'Azionista	Utile/perdita d'esercizio	31.12.2005
Capitale	240.080					(*) 240.080
Riserva legale	106.334		9.967			116.301
Avanzo di fusione	1.353.847	58				1.353.905
Utili (perdite) portati a nuovo	2.018.293		83.765			2.102.058
Utile (perdita) dell'esercizio	199.333		(199.333)		225.947	225.947
Erogazione all'Azionista			105.601	(105.601)		-
	3.917.887	58	-	(105.601)	225.947	4.038.291

(*) Azioni ordinarie n. 24.007.953 prive di valore nominale.

Patrimonio netto - Origine e utilizzazione delle riserve

Prospetto n. 13 bis

(€/migliaia)

	31.12.2005	Possibilità di utilizzazione A, B, C	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	240.080				
Riserve di capitale:					
– Avanzo di fusione	1.353.905	A, B, C	1.353.905	–	(*) 1.449.675
Riserve di utili:					
– Riserva legale	48.016	B	–		
	68.285	A, B, C			
	116.301				
– Utili (perdite) portati a nuovo	2.102.058	A, B, C	2.102.058	–	
			3.455.963		
Quota non distribuibile			–		
Residua quota distribuibile			3.455.963		
(*) Note:					
esercizio 2001			–		
esercizio 2002			–		
esercizio 2003			1.449.675		
			1.449.675		

A: per aumento di capitale.

B: per copertura di perdite.

C: per distribuzione ai soci.

Fondi per rischi ed oneri

Prospetto n. 14

(€/migliaia)

	Saldo al 31.12.2004	Variazioni dell'esercizio				Saldo al 31.12.2005
Voci/sottovoci		Accantonamenti	Riclassifica interna da altri Fondi	Utilizzi a c/economico	Utilizzi diretti del Fondo	
Per imposte	7.068	730				7.798
Per partecipazioni:						
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liq.	96					96
Mededil	3.220					3.220
Consorzio Italtelkna Sud	437	50				487
Coedam	2.706	9				2.715
Consorzio Prometeo	2.648					2.648
Consorzio Aerest	1.737	39				1.776
S.P.S.	1.768					1.768
Hos.Gen.Co.S	65	36				101
Edilmagliana 89 S.c.a.r.l. in liq.	62					62
Bacino 5 in liq.	41					41
Veneta Infrastrutture		27.926				27.926
Consorzio Genova Ricerche	12					12
	12.792	28.060	-	-	-	40.852
Altri fondi:						
Contenziosi con il personale ed istituti previdenziali	132.917		3.480	(8.862)		127.535
Contenziosi di natura legale, fiscale, amministrativa	860.400		(4.866)	(23.027)		832.507
Impegni assunti per clausole contrattuali	254.823		740	(12.751)		242.812
Partecipate in portafoglio	162.123		(14.158)	(53.605)		94.360
Oneri gestionali di liquidazione	410.336		7.046	(7.237)		410.145
Bonifiche ex siti	265.133		13.000	(2.628)		275.505
Oneri su commesse da ultimare	10.646		(1.660)	(762)		8.224
Altri diversi	49.951	500	2.824	(3.859)		49.416
Riqualificazione e variazione uso immobili	45.000	35.000				80.000
	2.191.329	35.500	6.406	(112.731)	-	2.120.504
TOTALE FONDI	2.211.169	63.560	7.136	(112.731)	-	2.169.154

Debiti

Prospetto n. 15

(€/migliaia)

	31.12.2004	Variazioni dell'esercizio		31.12.2005
Voci/sottovoci		Accensioni	Rimborsi	
Obbligazioni	6	–	(2)	4
Mutui	3.668	–	(1.375)	2.293
Debiti verso banche				
– a breve termine	115	95.695	(95.684)	126
Acconti	80.646	8.012	(6.035)	82.623
Debiti verso fornitori	69.777	75.607	(73.177)	72.207
Debiti verso imprese controllate	399.658	97.368	(209.631)	287.395
Debiti verso imprese collegate	11.574	83.726	(36.992)	58.308
Debiti verso controllante	–	–	–	–
Debiti tributari	2.848	66.242	(15.085)	54.005
Debiti verso ist. Previdenziali	8.635	11.784	(13.030)	7.389
Altri debiti	175.668	52.482	(142.956)	85.194
TOTALE	752.595	490.916	(593.967)	649.544

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura

Prospetto n. 16

(€ / migliaia)

	31.12.2004				31.12.2005			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Obbligazioni	6			6	4			4
Mutui	1.374	2.294		3.668	1.497	796		2.293
Debiti verso banche a m/l	–			–	–			–
Debiti verso altri finanziatori	–			–	–			–
	1.380	2.294	–	3.674	1.501	796	–	2.297
Debiti del "circolante"								
Altri debiti finanziari:								
– Debiti verso banche	115			115	126			126
– Debiti verso altri finanziatori	–			–	131			131
– Debiti verso imprese controllate	379.874			379.874	250.166			250.166
– Debiti verso imprese collegate	9.215			9.215	7.638			7.638
– Debiti verso controllante	–			–	–			–
	389.204	–	–	389.204	258.061	–	–	258.061
Debiti commerciali:								
– Debiti verso fornitori	69.777			69.777	72.207			72.207
– Debiti verso imprese controllate	16.816			16.816	18.840			18.840
– Debiti verso imprese collegate	2.359			2.359	1.132			1.132
– Debiti verso controllante	–			–	–			–
– Anticipi da clienti e fatture di rata	80.646			80.646	82.623			82.623
	169.598	–	–	169.598	174.802	–	–	174.802
Debiti vari:								
– Debiti tributari	2.848			2.848	54.005			54.005
– Debiti verso istituti	8.635			8.635	7.389			7.389
Altri debiti:								
– Debiti verso imprese controllate	2.968			2.968	18.389			18.389
– Debiti verso imprese collegate	–			–	49.538			49.538
– Debiti verso controllante	–			–	–			–
– Debiti verso altri	175.668			175.668	85.063			85.063
	190.119	–	–	190.119	214.384	–	–	214.384
Totale debiti	750.301	2.294	–	752.595	648.748	796	–	649.544
Ratei e risconti passivi	3.944	594	–	4.538	1.963	198	–	2.161
TOTALE	754.245	2.888	–	757.133	650.711	994	–	651.705

Debiti e ratei passivi in valuta o con rischio di cambio

Prospetto n. 17

(€/migliaia)

	31.12.2004			31.12.2005		
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti						
Obbligazioni		6	6	–	4	4
Mutui		3.668	3.668	–	2.293	2.293
Debiti verso banche		115	115	–	126	126
Acconti	7.138	73.508	80.646	7.138	75.485	82.623
Debiti verso fornitori	2.077	67.700	69.777	670	71.537	72.207
Debiti verso imprese controllate		399.658	399.658	–	287.395	287.395
Debiti verso imprese collegate		11.574	11.574	–	58.308	58.308
Debiti verso controllante		–	–	–	–	–
Debiti tributari		2.848	2.848	–	54.005	54.005
Debiti verso ist. prev. e sicurezza sociale		8.635	8.635	–	7.389	7.389
Altri debiti	13	175.655	175.668	13	85.181	85.194
Totale debiti	9.228	743.367	752.595	7.821	641.723	649.544
Ratei e risconti passivi		4.538	4.538	–	2.161	2.161
TOTALE	9.228	747.905	757.133	7.821	643.884	651.705

Trattamento di fine rapporto

Prospetto n. 18

(€/migliaia)

Consistenza al 31.12.2004	10.584
Acquisizione da ATI	195
Accantonamento a conto economico	1.688
Utilizzi	(1.454)
SALDO AL 31.12.2005	11.013

PAGINA BIANCA

**Proposta del Consiglio
di Amministrazione
all'Assemblea**

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo ad approvare la Relazione degli Amministratori sulla Gestione e il bilancio al 31.12.2005 che chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 225.947.275.

Anche per l'esercizio 2005, il bilancio è stato redatto con criteri volti alla massima cautela e prudenzialità circa gli accantonamenti ai fondi rischi e nell'ottica di mantenere margini di equilibrio sia per l'eventualità del verificarsi di circostanze, allo stato non prevedibili, connesse all'alea insita nel contenzioso ancora in essere sia con riferimento agli impegni finanziari assunti verso la controllata Stretto di Messina S.p.A e con l'intervento nel capitale sociale di Alitalia Servizi S.p.A..

Per tali motivi e tenuto altresì conto della consistenza dell'utile prodotto nell'esercizio 2005 Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 225.947.275 come segue:

a riserva legale pari al 5% di € 225.947.275	€	11.297.364
agli azionisti a titolo di dividendo in ragione di € 6.25 per ciascuna delle n. 24.007.953 azioni s.v.n. (importo arrotondato)	€	150.049.706
al nuovo esercizio	€	64.600.205
Totale	€	225.947.275

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo infine che con l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata in ordine al bilancio al 31.12.2005, viene a scadere, per compiuto triennio, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società.

Pertanto Vi invitiamo a procedere, alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2006, 2007 e 2008, in ossequio dell'art. 15 dello Statuto Sociale, previa determinazione del numero degli stessi nonché alla determinazione dei relativi compensi.

PAGINA BIANCA

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria

L'Assemblea degli Azionisti di Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. riunitasi in data 13 giugno 2006 in aggiornamento della seconda convocazione

preso atto

- della Relazione degli Amministratori sulla Gestione relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2005 e tenuto conto della Relazione del Collegio Sindacale;
- delle proposte del Consiglio di Amministrazione;
- della Relazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

ha deliberato

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2005 corredato della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, da cui risulta un utile di esercizio pari a Euro 225.947.275,00;
- di destinare il predetto utile di esercizio come segue:

a riserva legale pari al 5% di Euro 225.947.275,00	Euro	11.297.364,00
agli azionisti a titolo di dividendo in ragione di Euro 6,25 per ciascuna delle 24.007.953 azioni s.v.n.	Euro	150.049.706,00
al nuovo esercizio	Euro	64.600.205,00
Totale	Euro	225.947.275,00

- di stabilire che il suddetto importo a titolo di dividendo venga messo in pagamento dal 1° luglio 2006.

Ha altresì deliberato

- di determinare, per gli esercizi 2006, 2007 e 2008 e cioè dalla data odierna fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2008, in 7 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- di nominare, per gli esercizi 2006, 2007 e 2008 e cioè dalla data odierna fino alla data di

approvazione del bilancio al 31.12.2008, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Dr. Maurizio Prato	<i>Presidente</i>
Dr. Emilio Acerna	<i>Consigliere</i>
Avv. Corrado Criaiese	<i>Consigliere</i>
Dr. Vincenzo Dettori	<i>Consigliere</i>
Dr. Giuseppe Maresca	<i>Consigliere</i>
Avv. Franco Neppi	<i>Consigliere</i>
Dr. Alessandro Pansa	<i>Consigliere</i>

- di determinare, per gli esercizi 2006, 2007 e 2008 e cioè dalla data odierna fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2008, in Euro 62.250 (sessantadue miladuecentocinquanta/00) in ragione d'anno, il compenso da corrispondere al Presidente del Consiglio di Amministrazione e in Euro 41.500 (quarantunomilacinquecento/00), in ragione d'anno, il compenso da corrispondere a ciascun Consigliere.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato

- ▶ **Aspetti di carattere generale**
- ▶ **Risultati sintetici della gestione
economica, finanziaria e patrimoniale
consolidata**
- ▶ **Rapporti con imprese controllate,
collegate, controllanti ed imprese sottoposte
al controllo di queste ultime**
- ▶ **Altre informazioni**

Aspetti di carattere generale

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato è stato redatto così come previsto dal D.lgs 9 aprile 1991, n. 127 in attuazione alle direttive n. 78/660 e 83/349 dell'Unione Europea in materia societaria relative ai conti annuali e consolidati, tenuto conto delle successive modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi 6/03 e 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative).

Per quanto attiene ai criteri e alle modalità di predisposizione del bilancio consolidato si rinvia a quanto descritto nella nota integrativa.

Il confronto dei valori tra il 2005 e il 2004 risente delle variazioni dell'area di consolidamento, per effetto:

- dell'esclusione della So.Te.A. S.p.A., in quanto in corso di cessione a terzi il patrimonio immobiliare che rappresenta l'intera operatività della società, e della Veneta Infrastrutture S.p.A., posta in liquidazione all'inizio del 2006 e che nel corso del 2005 ha provveduto al conferimento dell'intera attività operativa alla sua controllata di nuova costituzione Veneta Traforo S.r.l., al fine della cessione a terzi di quest'ultima;
- del consolidamento della Alitalia Servizi S.p.A. e delle sue imprese controllate Alitalia Airport S.p.A., Alitalia Maintenance System S.p.A. e Atitech S.p.A., in relazione all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'anno, del 49,36% del capitale ordinario, nonché dell'usufrutto su azioni costituenti l'1,69% di detto capitale costituito da Alitalia a favore della Fintecna;
- del consolidamento delle società controllate al 100% Giardino Tiburtino S.p.A., Quadrifoglio Immobiliare S.r.l. (già Steelworks Sud S.r.l.) e Quadrifoglio Firenze S.p.A., che nel corso del 2005 hanno acquisito da Fintecna taluni complessi immobiliari al fine del loro sviluppo e, pertanto, avviato la loro attività operativa;
- del consolidamento delle imprese a controllo congiunto Quadrifoglio Milano S.p.A., Quadrifoglio Modena S.p.A., Quadrifoglio Verona S.p.A., Alfieri S.p.A. (già Edilca S.p.A.) e Giardini di Lambrate S.p.A., tutte possedute al 50%, che nel corso del 2005 hanno acquisito da Fintecna taluni rilevanti complessi immobiliari al fine del loro sviluppo. Per tali

imprese si è proceduto al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della citata situazione di controllo congiunto.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento sono analiticamente descritte nella nota integrativa, nella quale vengono anche indicati i relativi effetti.

Il Gruppo opera nei seguenti principali settori di attività:

- cantieristica navale, attraverso la Fincantieri S.p.A. e le sue controllate e collegate;
- cabotaggio, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. e le sue controllate e collegate;
- concessioni pubbliche, attraverso la controllata Stretto di Messina S.p.A.;
- servizi di manutenzione di aeromobili e motori, servizi aeroportuali, servizi informatici e vari, resi dalla Alitalia Servizi S.p.A. e le sue controllate, essenzialmente nei confronti del cliente Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A.;
- immobiliare, attraverso la Capogruppo ed altre controllate e collegate.

Il risultato economico consolidato dell'esercizio in esame evidenzia un utile di €/migliaia 225.659, di cui €/migliaia 223.066 di competenza della Capogruppo.

A tale risultato ha contribuito principalmente la Capogruppo e la controllata Fincantieri, essenzialmente per effetto delle positive risultanze gestionali operative nonché attraverso la gestione finanziaria.

Come risulta nell'allegata tavola di analisi, la gestione operativa corrente del Gruppo evidenzia un risultato positivo di €/migliaia 159.332 e la gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di €/migliaia 125.838.

Per quanto riguarda la descrizione dei più significativi aspetti gestionali dell'esercizio della Capogruppo e delle imprese controllate, Vi rimandiamo a quanto già rappresentato nella relazione della gestione della Capogruppo nonché alla successiva nota integrativa consolidata.

Risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidata

Gestione economica

Il valore della produzione del Gruppo si attesta a €/migliaia 3.535.510, superiore a quello del precedente esercizio per €/migliaia 622.907. Tale significativo incremento è essenzialmente da ricondurre all'attività sviluppata dalla neo acquisita Alitalia Servizi e sue controllate, pari a circa €/milioni 580.

Peraltro, tale incremento nell'attività espletata ha comportato anche consumi di materie e servizi esterni (€/migliaia 2.438.911) maggiori rispetto a quelli consuntivati nel 2004 (€/migliaia 2.057.136).

Il valore aggiunto si attesta a €/migliaia 1.096.599, maggiore di €/migliaia 241.132 rispetto a quello del precedente esercizio; l'incremento è riferibile essenzialmente alla citata acquisizione della Alitalia Servizi.

Il risultato operativo è pari a €/migliaia 159.332, ed evidenzia rispetto al precedente esercizio un decremento di €/migliaia 140.141, determinato essenzialmente dai seguenti fattori:

- il costo del lavoro che si attesta a €/migliaia 820.661, ben superiore agli €/migliaia 586.804 dell'esercizio 2004, in conseguenza del personale della Alitalia Servizi e sue controllate;
- un ammontare complessivo degli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti risulta pari a €/migliaia 235.267, con un incremento di €/migliaia 31.448 rispetto all'esercizio 2004, da attribuire essenzialmente ai maggiori volumi di attività espletati nonché agli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri;
- un saldo dei proventi ed oneri diversi che passa dagli €/migliaia 234.629 del 2004 ad €/migliaia 118.661 del 2005, essenzialmente per effetto dei minori assorbimenti di fondi nonché per i minori proventi per lavori interni per capitalizzazioni della Tirrenia, a fronte del completamento degli investimenti armatoriali.

Il saldo della gestione finanziaria presenta un margine positivo per €/migliaia 125.838 rispetto agli €/migliaia 62.850 dell'esercizio 2004; tale incremento è da attribuirsi ai maggiori proventi finanziari e da smobilizzo di partecipazioni consuntivati dalla Capogruppo per l'esercizio 2005.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo positivo per €/migliaia 4.211, contro un saldo di €/migliaia 14.918 dell'esercizio 2004. Tale variazione è dovuta essenzialmen-

te ai minori risultati apportati dalle imprese controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto nonché per le svalutazioni effettuate relativamente alle controllate non consolidate.

Le imposte sul reddito passano da €/migliaia 63.828 del 2004 a €/migliaia 94.499 dell'esercizio 2005, con un incidenza del 30% circa sul risultato ante imposte. L'incremento rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente riferibile alla Fintecna, che nel 2004 aveva potuto contenere il carico fiscale grazie all'utilizzo di perdite fiscali pregresse, riportate a nuovo.

Struttura patrimoniale consolidata

Le immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi (1.964,3 milioni di euro, comprensivi degli ammortamenti dell'esercizio), sono pari a 2.392,2 milioni di euro. Le stesse sono diminuite di 753,1 milioni di euro sostanzialmente per il combinato effetto degli investimenti dell'esercizio, essenzialmente riferibili alla Tirrenia, delle dismissioni operate, nonché dell'azzeramento dei crediti finanziari immobilizzati nei confronti dell'azionista Ministero del Tesoro, che al 31 dicembre 2005 risultavano pari a 788 milioni di euro.

Il capitale d'esercizio aumenta di 458,8 milioni di euro rispetto all'esercizio 2004 principalmente in seguito all'effetto combinato:

- dell'aumento, per 600,3 milioni di euro, delle rimanenze di magazzino, principalmente riferibile alla variazione dell'area di consolidamento, per effetto dell'acquisizione della Alitalia Servizi, nonché delle acquisizioni a fine esercizio da parte di Fintecna di immobili dal Demanio per circa 360 milioni di euro;
- della riduzione degli anticipi da clienti, per 401,1 milioni di euro, dovuta al completamento di una serie di commesse nel corso dell'esercizio;
- dell'incremento dei debiti commerciali per 436,4 milioni di euro, essenzialmente nei confronti dei fornitori, sempre per effetto dell'acquisizione della Alitalia Servizi.

Complessivamente, il capitale investito risulta pari a 4.510,6 milioni di euro, con un decremento di 294,3 milioni di euro rispetto al 2004. Il capitale investito è coperto attraverso:

- il patrimonio netto, pari a 4.611,4 milioni di euro, che si incrementa rispetto al 2004 principalmente per effetto dell'utile dell'esercizio, pari a 225,7 milioni di euro (di cui 223,1 milioni riferibili alla quota della Capogruppo), nonché dell'incremento del patrimonio di terzi per la loro quota della Alitalia Servizi;

- il Fondo per Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, pari a 314,1 milioni di euro;
- i fondi per rischi ed oneri della Capogruppo, che diminuiscono per 42 milioni di euro principalmente per effetto degli utilizzi e dell'aggiornamento delle stime, in particolare per quanto attiene ai rischi ed oneri per contenziosi e per impegno e garanzie contrattuali.

L'indebitamento finanziario a medio-lungo termine passa da 598,8 a 619,2 milioni di euro, mentre le disponibilità monetarie nette finali a breve termine (inclusi i titoli a reddito fisso) passano da 2.520,3 a 3.203,2 milioni di euro, essenzialmente per effetto dell'incremento delle disponibilità della Capogruppo, della Fincantieri e della Alitalia Servizi.

Gestione finanziaria consolidata

La posizione finanziaria netta a breve del Gruppo mostra un saldo netto positivo pari a circa 3.203,2 milioni di euro.

La variazione positiva del flusso monetario del periodo, pari a 682,9 milioni di euro, è principalmente dovuta:

- al saldo negativo, per 101,4 milioni di euro, del flusso monetario derivante dall'attività di esercizio ed, in particolare, dall'effetto combinato dalla variazione negativa del capitale d'esercizio, già commentata nel paragrafo precedente, al netto dell'utile del periodo, dagli ammortamenti e della variazione netta del TFR e dei fondi per rischi ed oneri, positiva per 106,6 milioni di euro;
- al saldo positivo, per 719,8 milioni di euro, del flusso monetario dell'attività di investimento, essenzialmente in seguito al citato incasso del credito finanziario nei confronti del Ministero del Tesoro per 788 milioni di euro e agli altri realizzi dell'attivo immobilizzato, al netto degli investimenti in immobilizzazioni dell'esercizio;
- al saldo negativo, pari a 70,8 milioni di euro, del flusso monetario da attività di finanziamento, in relazione al rimborso di finanziamenti, al netto dei nuovi finanziamenti accesi nell'esercizio.

Tavola di analisi dei risultati reddituali consolidati

(€/migliaia)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni ⁽¹⁾	3.628.623	2.653.054	975.569
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(127.261)	4.486	(131.747)
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	34.148	255.063	(220.915)
Valore della produzione "tipica"	3.535.510	2.912.603	622.907
Consumi di materie e servizi esterni	(2.438.911)	(2.057.136)	(381.775)
Valore aggiunto	1.096.599	855.467	241.132
Costo del lavoro	(820.661)	(586.804)	(233.857)
Margine operativo lordo	275.938	268.663	7.275
Ammortamenti	(145.592)	(111.199)	(34.393)
Altri stanziamenti rettificativi	(46.862)	(53.293)	6.431
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(42.813)	(39.327)	(3.486)
Saldo proventi ed oneri diversi	118.661	234.629	(115.968)
Risultato operativo	159.332	299.473	(140.141)
Proventi ed oneri finanziari	125.838	62.850	62.988
Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.211	14.918	(10.707)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	289.381	377.241	(87.860)
Proventi ed oneri straordinari	30.777	5.537	25.240
Risultato prima delle imposte	320.158	382.778	(62.620)
Imposte sul reddito	(94.499)	(63.828)	(30.671)
Utile / (perdita) del periodo	225.659	318.950	(93.291)
di cui:			
Quota Capogruppo	223.066	314.089	(91.023)
Quota Terzi	2.593	4.861	(2.268)

(1) Compresa variazione dei lavori in corso su ordinazione e contributi in conto esercizio.

Tavola di analisi della struttura patrimoniale consolidata

(€/migliaia)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
A. Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	42.408	30.467	11.941
Immobilizzazioni materiali	1.846.931	1.749.441	97.490
Immobilizzazioni finanziarie	502.823	1.365.343	(862.520)
	2.392.162	3.145.251	(753.089)
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze	4.883.869	4.283.546	600.323
Anticipi da clienti	(2.982.324)	(3.383.393)	401.069
Crediti commerciali	798.693	673.870	124.823
Altre attività	1.283.404	1.395.206	(111.802)
Debiti commerciali	(1.064.950)	(628.548)	(436.402)
Fondi per rischi ed oneri	(311.339)	(192.227)	(119.112)
Altre passività	(488.921)	(488.826)	(95)
	2.118.432	1.659.628	458.804
C. Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	4.510.594	4.804.879	(294.285)
D. Fondo TFR	314.064	165.407	148.657
Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	4.196.530	4.639.472	(442.942)
coperto da:			
E. Capitale proprio			
Capitale versato	240.080	240.080	–
Riserve e utili a nuovo	3.903.547	3.694.201	209.346
Utile / (perdita) dell'esercizio	223.066	314.089	(91.023)
Patrimonio netto di terzi ⁽¹⁾	244.672	101.477	143.195
	4.611.365	4.349.847	261.518
F. Fondi di accantonamento di Fintecna	2.169.154	2.211.188	(42.034)
G. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	619.186	598.756	20.430
H. Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette)			
Debiti finanziari a breve	589.346	814.355	(225.009)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.227.929)	(2.785.363)	(442.566)
Titoli a reddito fisso della Fintecna	(564.592)	(549.311)	(15.281)
	(3.203.175)	(2.520.319)	(682.856)
I. Posizione finanziaria netta (disponibilità) (G + H)	(2.583.989)	(1.921.563)	(662.426)
Totale c.s. (E + F + D)	4.196.530	4.639.472	(442.942)

(1) Al netto dei versamenti ancora dovuti.

Tavola di rendiconto finanziario consolidato

	(€/migliaia)	
	2005	2004
A. Disponibilità monetarie nette iniziali		
(indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	2.520.319	2.477.682
B. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile del periodo	225.659	318.950
Ammortamenti	145.592	111.199
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni ^(*)	(52.729)	(24.926)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	16.789	(14.918)
Variazione capitale di esercizio e diverse	(543.379)	102.689
Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento Fintecna	106.623	(235.400)
	(101.445)	257.594
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Immateriali	(18.607)	(16.058)
Materiali	(148.050)	(335.652)
Finanziarie	(41.537)	(112.665)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	928.031	175.756
	719.837	(288.619)
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	88.741	273.044
Conferimento dei soci	–	–
Contributi in conto capitale	8.175	8.175
Rimborsi di finanziamenti	(167.749)	(82.625)
Rimborsi di capitale proprio	–	–
	(70.833)	198.594
E. Distribuzione utili / riserve ^(**)	–	–
F. Altre cause	135.297	(124.932)
G. Flusso monetario del periodo (B + C + D + E + F)	682.856	42.637
H. Disponibilità monetarie nette finali (A + G)	3.203.175	2.520.319

(*) Comprendono le plusvalenze su cessioni compendi immobiliari del circolante.

(**) La distribuzione dell'utile in natura da Fintecna, mediante assegnazione di n. 143.597.608 azioni Finmeccanica, non ha comportato esborsi monetari.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Tra le varie società del Gruppo Fintecna risultano intercorsi i seguenti rapporti:

- rapporti finanziari, legati ad operazioni di finanziamento e tesoreria, sviluppati essenzialmente in via diretta tra la Capogruppo e le varie società controllate. Tali rapporti, principalmente attuati attraverso appositi conti correnti di corrispondenza, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, ad accezione di taluni finanziamenti infruttiferi resi necessari dal processo di liquidazione e/o ristrutturazione di talune società controllate;
- rilevanti rapporti commerciali legati ad attività di cantieristica navale tra le controllate Fincantieri S.p.A. e Tirrenia di Navigazione S.p.A.. Tali rapporti hanno generato, per la Fincantieri S.p.A., margini economici non rilevanti;
- cessioni di immobili e unità immobiliari tra Fintecna e le controllate Giardino Tiburtino, Quadrifoglio Immobiliare e Quadrifoglio Firenze, nonché le imprese a controllo congiunto Quadrifoglio Milano, Quadrifoglio Modena, Quadrifoglio Verona, Alfiere e Giardini di Lambrate, al fine dello sviluppo di tali iniziative commerciali anche attraverso partnership con altri operatori privati del settore. Tali rapporti hanno generato plusvalenze per la Capogruppo, al lordo delle imposte, pari a complessivi €/milioni 132, che nel bilancio consolidato sono state eliminate per l'intera parte non ancora realizzata verso terzi, pari a 91;
- altri rapporti commerciali per riaddebiti di servizi, costi comuni e distacco di personale. Tali rapporti, non rilevanti, risultano regolati direttamente tra le diverse società interessate, essenzialmente sulla base dei valori di costo sostenuti.

Nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, azionista unico della Capogruppo, non risultano in essere alla chiusura dell'esercizio crediti o debiti e, nel corso dell'esercizio 2005, è stato incassato il credito finanziario pari €/milioni 788 milioni di euro derivante dalla cessione, intervenuta in esercizi precedenti, dell'intero pacchetto azionario detenuto nella Alitalia – Linee Aeree Italiane.

Altre informazioni

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si rappresenta che:

- le attività di ricerca e sviluppo nel Gruppo sono da riferirsi essenzialmente alla controllata Fincantieri S.p.A. e sono da ricondursi a studi, progetti e ricerca. I costi relativi a tali attività vengono comunque addebitati al conto economico;
- nel corso dell'esercizio le società appartenenti al Gruppo non hanno posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, per l'esercizio 2006 è atteso un valore della produzione sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio 2005, con la previsione di un risultato economico positivo;
- la Capogruppo non ha sedi secondarie.

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 2, numero 6-bis C.C., relativa all'uso di strumenti finanziari, ai rischi cui è esposto il Gruppo in relazione a tali strumenti ed alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che:

- il Gruppo non detiene strumenti finanziari rilevanti nell'ambito della situazione patrimoniale e finanziaria in essere;
- il Gruppo non risulta esposto in maniera apprezzabile a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi di variazione di valore degli strumenti finanziari, i rischi di credito delle controparti, i rischi di liquidità ed i rischi di variazione dei flussi finanziari;
- in relazione a ciò, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche in materia di gestione dei rischi finanziari.

Per quanto riguarda i principali eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto precedentemente indicato nella relazione sulla gestione della Capogruppo.

PAGINA BIANCA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005

- ▶ Stato patrimoniale consolidato
- ▶ Conti d'ordine consolidati
- ▶ Conto economico consolidato

Stato patrimoniale - Attivo consolidato

(€/migliaia)

	31.12.2005		31.12.2004	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		33.672		58.683
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto e di ampliamento	1.175		1.082	
- Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	25		164	
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.845		11.554	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.205		1.487	
- Avviamento	897		-	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	5.382		6.810	
- Altre	14.879	42.408	9.370	30.467
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	187.857		125.316	
Impianti e macchinario	1.329.689		1.198.863	
Attrezzature industriali e commerciali	39.281		16.069	
Beni gratuitamente devolvibili	63.414		104.516	
Altri beni:	65.664		43.879	
Immobilizzazioni in corso e acconti	161.026	1.846.931	280.798	1.749.441
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
- Imprese controllate non consolidate	107.877		170.140	
- Imprese collegate	44.567		44.766	
- Altre imprese	10.191		8.167	
	162.635		223.073	
Versamenti in c/partecipazioni				
Crediti:	(*)	217	(*)	217
- Verso imprese controllate non consolidate	26.475	26.475	26.256	26.256
- Verso imprese collegate	7.085	50.798	5.611	52.077
- Verso controllante	-	-	788.045	788.045
- Verso altri	56.727	262.698	92.792	275.675
	90.287	339.971	912.704	1.142.053
Altri titoli	564.592	1.067.415	549.311	1.914.654
Totale immobilizzazioni		2.956.754		3.694.562
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	380.518		151.767	
Lavori in corso su ordinazione	3.208.836		3.105.377	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	122.039		257	
Prodotti finiti e merci:	1.108.897		944.173	
Acconti	63.579	4.883.869	81.972	4.283.546
Crediti				
Verso clienti	5.729	723.697		572.859
Verso imprese controllate non consolidate		160.651		47.556
Verso imprese collegate	780	73.197	771	7.376
Verso controllanti		-		1
Crediti tributari	2.144	585.979	3.322	765.514
Imposte anticipate	779	98.384		88.818
Verso altri	9.871	487.173	2.129.081	11.904
	19.303		15.997	504.565
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	5.674		7.562	
Partecipazioni in imprese collegate	12.268		12.268	
Partecipazioni in altre imprese	-		47.287	
Altri titoli	1.505	19.447	-	67.117
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	3.068.830		2.743.308	
Denaro e valori in cassa	1.027	3.069.857	734	2.744.042
Totale attivo circolante		10.102.254		9.081.394
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	92.421	92.421	56.591	56.591
TOTALE ATTIVO		13.185.101		12.891.230

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo (**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Stato patrimoniale - Passivo consolidato

(€/migliaia)

	31.12.2005		31.12.2004	
PATRIMONIO NETTO				
Quote della capogruppo				
Capitale sociale	240.080		240.080	
Riserva legale	116.301		106.334	
Altre riserve	1.353.905		1.353.847	
Riserva di consolidamento	45.935		45.935	
Riserva di conversione	(1.025)		(1.871)	
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.102.012		2.018.293	
Utili indivisi	286.419		171.663	
Utile (Perdita) dell'esercizio	223.066	4.366.693	314.089	4.248.370
Quote di terzi				
Capitale e riserve di terzi	275.751		155.299	
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.593	278.344	4.861	160.160
	4.645.037		4.408.530	
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Trattamento di quiescenza	25		25	
Imposte	12.128		8.589	
Altri	2.468.340	2.480.493	2.389.636	2.398.250
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
	314.064		165.407	
DEBITI				
	(**)		(**)	
Obbligazioni	4		6	
Mutui	796	2.293	3.668	
Debiti verso banche	603.327	951.042	598.756	1.078.749
Debiti verso altri finanziatori	15.843	90.785		10.946
Acconti		2.985.292		3.386.575
Debiti verso fornitori		1.018.062		598.636
Debiti verso imprese controllate non consolidate		175.654		330.040
Debiti verso imprese collegate		36.422		19.614
Debiti verso controllanti		-		-
Debiti tributari		84.170		84.723
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43	49.390	23	36.682
Altri debiti	19.671	270.033	3.560	286.102
	639.680	5.663.147	602.339	5.835.741
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	82.360	82.360	83.302	83.302
TOTALE PASSIVO				
	13.185.101		12.891.230	

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conti d'ordine consolidati

(€/migliaia)

	31.12.2005		31.12.2004		
GARANZIE PERSONALI PRESTATE					
Fidelussioni					
– a favore di imprese controllate non consolidate	54.452		131.118		
– a favore di imprese collegate	–		–		
– a favore di imprese controllate da dette controllanti	–		–		
– a favore di altri	3.265.718	3.320.170	3.279.776	3.410.894	
Patronage					
– a favore di altri	–	–	–	–	
Altre:					
– a favore di imprese controllate non consolidate	15.296		9.297		
– a favore di imprese collegate	–		–		
– a favore di imprese controllate da dette controllanti	–		–		
– a favore di altri	64.340	79.636	3.399.806	94.576	103.873
					3.514.767
GARANZIE REALI PRESTATE					
Per obbligazioni altrui					
– di altri	–	–	–	–	–
Per debiti scritti in bilancio		8.702	8.702	–	–
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA					
Impegni di acquisto	110.206			103.881	
Impegni di vendita	1.667.063			723.494	
Altri impegni	–	1.777.269		374	827.749
ALTRI					
Garanzie reali ricevute	15.950			16.149	
Altre garanzie personali ricevute	3.635.206			3.747.743	
Titoli di terzi presso di noi	623.260			240.080	
Titoli azionari di proprietà presso terzi	26.513			866.022	
Beni presso terzi	733.540			548.987	
Beni di terzi presso di noi	88.345			575	
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	194.459			88.781	
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate non consolidate e collegate	45.287			38.940	
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	–			23	
Altre	1.789.714	7.152.274		1.306.150	6.853.450
TOTALE CONTI D'ORDINE		12.338.051			11.195.966

Conto economico consolidato

(€/migliaia)

	2005		2004	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.315.136		2.182.187
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(127.261)		4.486
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(6.240)		240.540
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		34.148		255.063
Altri ricavi e proventi:				
- Contributi in conto esercizio	319.727		230.327	
- Assorbimento fondi	69.768		209.183	
- Diversi	82.306	471.801	52.816	492.326
		3.687.584		3.174.602
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.489.226		1.346.190
Per servizi		914.438		684.445
Per godimento di beni di terzi		59.009		23.393
Per il personale:				
- salari e stipendi	588.050		419.870	
- oneri sociali	181.024		130.572	
- trattamento di fine rapporto	41.779		28.502	
- altri costi	9.808	820.661	7.860	586.804
Ammortamenti e svalutazioni:				
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.751		10.440	
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.841		100.759	
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.228	156.820	7.892	119.091
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(23.762)		3.108
Accantonamento per rischi		67.950		47.056
Altri accantonamenti		38.423		37.672
Oneri diversi di gestione		33.413		27.370
		3.556.178		2.875.129
Differenza tra valore e costi della produzione		131.406		299.473
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
- dividendi da imprese controllate non consolidate	-		-	
- dividendi da imprese collegate	-		1.799	
- dividendi da altre società	183		1.463	
- altri proventi da partecipazioni	65.506	65.689	3.878	7.140
Altri proventi finanziari:				
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- imprese collegate	1.425		1.398	
- altri	8.977		6.291	
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	14.811		14.568	
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	66		-	
- proventi diversi dai precedenti:				
- interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	1.968		1.520	
- interessi e commissioni da imprese collegate	21		-	
- interessi e commissioni da controllanti	-		-	
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	89.736	117.004	75.816	99.593
Interessi e altri oneri finanziari:				
- interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	3.171		3.587	
- interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	83		65	
- interessi passivi e commissioni a controllanti	-		-	
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	50.236	(53.490)	41.128	(44.780)
Utile e perdita su cambi		(3.365)		897
Totale proventi ed oneri finanziari		125.838		62.850

Conto economico consolidato (segue)

(€/migliaia)

	2005		2004	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
- di partecipazioni	5.333		16.869	
- di crediti immobilizzati	-	5.333	-	16.869
Svalutazioni:				
- di partecipazioni	22.118		1.951	
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4	(22.122)	-	(1.951)
Totale delle rettifiche		(16.789)		14.918
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
- plusvalenze da alienazioni	198		1.914	
- assorbimento fondi	118.509		255.484	
- sopravvenienze attive	25.261		11.047	
- altri	41.388	185.356	17.765	286.210
Oneri:				
- sopravvenienze passive	24.710		32.034	
- minusvalenze da alienazioni	-		-	
- altri	80.943	(105.653)	248.639	(280.673)
Totale delle partite straordinarie		79.703		5.537
Risultato prima delle imposte		320.158		382.778
Imposte sul reddito dell'esercizio		(94.499)		(63.828)
Utile (perdita) dell'esercizio		225.659		318.950
di cui:				
Quota capogruppo		223.066		314.089
quota terzi		2.593		4.861

Nota integrativa al Bilancio consolidato

- ▶ Aspetti di carattere generale
- ▶ Area di consolidamento
- ▶ Principi e tecniche di consolidamento
- ▶ Principi contabili e criteri di valutazione
- ▶ Commento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- ▶ Prospetti di dettaglio

Elenco delle aziende consolidate dal Gruppo FINTECNA nell'anno 2005

FINTECNA S.p.A.

- ▶ **Alfiere S.p.A.** ⁽⁴⁾
- ▶ **Alitalia Airport S.p.A.** ⁽³⁾
- ▶ **Alitalia Maintenance System S.p.A.** ⁽³⁾
- ▶ **Alitalia Servizi S.p.A.**
- ▶ **Atitech S.p.A.** ⁽³⁾
- ▶ **Bacini di Palermo S.p.A.** ⁽¹⁾
- ▶ **Caremar S.p.A.** ⁽²⁾
- ▶ **Cetena S.p.A.** ⁽¹⁾
- ▶ **Fincantieri S.p.A.**
- ▶ **Fincantieri Holding B.V.** ⁽¹⁾
- ▶ **Fincantieri Marine System North America** ⁽¹⁾
- ▶ **Gestione Bacini La Spezia S.p.A.** ⁽¹⁾
- ▶ **Giardini di Lambrate S.p.A.** ⁽⁴⁾
- ▶ **Giardino Tiburtino S.p.A.**
- ▶ **Isotta Fraschini Motori S.p.A.** ⁽¹⁾
- ▶ **Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.** ⁽¹⁾
- ▶ **Quadrifoglio Firenze S.p.A.**
- ▶ **Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.**
- ▶ **Quadrifoglio Milano S.p.A.** ⁽⁴⁾
- ▶ **Quadrifoglio Modena S.p.A.** ⁽⁴⁾
- ▶ **Quadrifoglio Verona S.p.A.** ⁽⁴⁾
- ▶ **Residenziale Immobiliare S.r.l.**
- ▶ **Saremar S.p.A.** ⁽²⁾
- ▶ **Siremar S.p.A.** ⁽²⁾
- ▶ **Stretto di Messina S.p.A.**
- ▶ **Tirrenia di Navigazione S.p.A.**
- ▶ **Toremar S.p.A.** ⁽²⁾

⁽¹⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Fincantieri S.p.A.

⁽²⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A.

⁽³⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Alitalia Servizi S.p.A.

⁽⁴⁾ Consolidate con il metodo proporzionale

Aspetti di carattere generale

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/91 ed alle successive modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi 6/03 e 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal Conto Economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, e dalla Nota Integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

Il presente bilancio, nonché le informazioni della Nota Integrativa, a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono espressi in migliaia di Euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, nel presente bilancio talune voci non significative sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi; di conseguenza, al fine di garantire la comparabilità delle voci del bilancio, ove necessario i corrispondenti dati relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004 sono stati riclassificati.

Il presente bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile conferitole dall'assemblea degli Azionisti.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 comprende i bilanci, redatti alla stessa data, della Capogruppo Fintecna S.p.A. e delle imprese controllate direttamente o indirettamente a norma dell'articolo 2359, 1° comma, 1° punto del Codice Civile, approvati dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione delle assemblee degli azionisti o dei soci.

A tal fine, le società consolidate hanno predisposto un *reporting package* secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando i dati dei propri bilanci.

In particolare, per quanto attiene alle controllate Fincantieri – Cantieri Navali Italiani S.p.A., Tirrenia di Navigazione S.p.A. ed Alitalia Servizi S.p.A. sono stati utilizzati i rispettivi bilanci consolidati, che già rappresentano gli effetti del consolidamento, in tali società, delle rispettive imprese controllate rilevanti, già precedentemente elencate.

L'elenco delle imprese consolidate, per le quali la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con quello della Capogruppo, è riportato nel Prospetto 1.

Rispetto all'esercizio 2004 l'area di consolidamento non include la So.Te.A. S.p.A., in quanto in corso di cessione a terzi il patrimonio immobiliare che rappresenta l'intera operatività della società, e la Veneta Infrastrutture S.p.A., posta in liquidazione all'inizio del 2006 e che nel corso del 2005 ha provveduto al conferimento dell'intera attività operativa alla sua controllata di nuova costituzione Veneta Traforo S.r.l.; inoltre, quest'ultima impresa sarà oggetto di dismissione a terzi.

A partire dal 2005 sono invece incluse nell'area di consolidamento:

- la Alitalia Servizi S.p.A., e le sue imprese controllate Alitalia Airport S.p.A., Alitalia Maintenance System S.p.A. e Atitech S.p.A., in relazione all'acquisizione avvenuta nel corso dell'esercizio del 49,36% del capitale ordinario nonché dell'usufrutto su azioni rappresentanti l'1,64% di detto capitale, costituito da Alitalia – Linee Aeree Italiane;
- la Giardino Tiburtino S.p.A., la Quadrifoglio Immobiliare S.r.l. (già Steelworks Sud S.r.l.) e la Quadrifoglio Firenze S.p.A., società controllate direttamente dalla Capogruppo e che nel corso del 2005 hanno acquisito da Fintecna taluni complessi immobiliari al fine del loro sviluppo;
- le imprese a controllo congiunto Quadrifoglio Milano S.p.A., Quadrifoglio Modena S.p.A., Quadrifoglio Verona S.p.A., Alfiere S.p.A. (già Edilca S.p.A.) e Giardini di Lambrate S.p.A., tutte possedute al 50% direttamente dalla Capogruppo e che nel corso del 2005 hanno acquisito da Fintecna taluni rilevanti complessi immobiliari al fine del loro sviluppo. Per tali

imprese si è proceduto al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della citata situazione di controllo congiunto.

Le variazioni sopra esposte dell'area di consolidamento non ha comportato effetti sul patrimonio netto consolidato e sulla riserva di consolidamento.

Sono state pertanto consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese in liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle che presentano ridotti contenuti economico-patrimoniali.

L'elenco delle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione e del metodo di valutazione adottato, è riportato nel Prospetto 2.

Criteri e metodi di consolidamento

Ad eccezione delle già citate imprese a controllo congiunto Quadrifoglio Milano S.p.A., Quadrifoglio Modena S.p.A., Quadrifoglio Verona S.p.A., Alfiere S.p.A. (già Edilca S.p.A.) e Giardini di Lambrate S.p.A., i principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

- tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel bilancio consolidato. A tal fine, i criteri e principi di redazione dei bilanci delle società controllate consolidate vengono adeguati, ove necessario, a quelli della Capogruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data dell'acquisizione, se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "Differenze di consolidamento"; se negative sono iscritte nella voce del passivo "Fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "Riserva di consolidamento" a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili o perdite interni sono stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti terzi delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

Relativamente alle citate imprese a controllo congiunto, si è proceduto con i medesimi criteri sopra esposti, ma adottando il metodo dell'integrazione proporzionale, che prevede che le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito vengano recepiti solamente per la quota di partecipazione del Gruppo, nel caso di specie pari al 50%.

Per quanto riguarda il consolidamento del Gruppo Alitalia Servizi, il cui controllo è stato acquisito nel corso del 2005, il conto economico dell'esercizio è stato consolidato integralmente rettificando la quota di risultato non riferibile al Gruppo, anche per tener conto delle circostanze che hanno caratterizzato l'acquisizione.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli previsti dal Codice Civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati ed integrati con quelli raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (recepiti dalla CONSOB) e, ove mancanti ed applicabili, con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

A tal fine, si tiene conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, prescindendo dalla data di incasso.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati, che non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la redazione del precedente bilancio, sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in misura pari all'effettivo onere sopportato per la loro acquisizione e/o produzione, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la stimata residua possibilità di utilizzazione, secondo il previsto periodo di utilità economica.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono soggetti ad ammortamento entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, incrementati delle spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, degli oneri finanziari specificamente sostenuti e dei costi esterni ed interni capitalizzati in corso d'opera, in parte rettificato dalle rivalutazioni specificatamente previste dalle leggi per conguaglio monetario.

Il costo dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute economico-tecniche rappresentative della stimata vita utile del cespite cui si riferiscono. Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è ridotta al 50%, al fine di rifletterne il loro minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati civili	3% - 4%
Costruzioni leggere	12,5%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15% - 20%
Navi tradizionali	5%
Navi veloci	3,3% - 6,6%
Attrezzatura generica	10% - 40%
Mobili e macchinari d'ufficio	12% - 20%
Autovetture ed automezzi	20% - 25%

I beni gratuitamente devolvibili sono sottoposti ad ammortamento finanziario sulla base della durata della concessione. Esso viene calcolato in alternativa all'ammortamento tecnico laddove l'applicazione di quest'ultimo non sia tale da consentire il totale ammortamento del cespite entro la scadenza della concessione.

I cespiti destinati alla dismissione vengono riclassificati tra le rimanenze di magazzino ed esposti al minore tra il valore netto contabile residuo ed i presumibili ricavi che deriveranno dalle operazioni di cessione a terzi.

I beni acquisiti attraverso leasing finanziario, di ammontare irrilevante, sono contabilizzati tramite addebito al conto economico dei canoni di locazione maturati.

Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ovvero secondo il metodo del costo, opportunamente ridotto nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore, qualora tale valore di costo non si discosti significativamente dalla corrispondente valutazione con il metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni

sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Inoltre, le partecipazioni per le quali entro la chiusura dell'esercizio sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la vendita, sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e valutate al costo o, se inferiore, al presumibile valore di cessione.

L'elenco delle imprese controllate non consolidate, con l'indicazione del relativo valore di carico e della motivazione di esclusione dall'area di consolidamento, e delle imprese collegate, con l'indicazione del relativo valore di carico, è allegato alla presente nota integrativa.

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a valutazioni complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo per rischi e oneri.

I titoli a reddito fisso e similari sono valutati al minore tra il costo di acquisizione e il valore di mercato alla data di bilancio.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per i beni fungibili, i ricambi e gli altri materiali di manutenzione tale costo è determinato secondo il metodo del LIFO a scatti annuale o del costo medio ponderato, ad eccezione dei combustibili e lubrificanti, per i quali viene applicato il metodo FIFO. I semilavorati, i prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione o acquisizione ed il presumibile valore di realizzo.

I materiali a lento rigiro o comunque non più utilizzabili vengono adeguatamente svalutati per allinearne il valore, così come sopra definito, a quello di presumibile realizzo.

I lavori in corso sono valutati al presunto ricavo contrattuale, comprensivo delle revisioni prezzo, secondo lo stato di avanzamento, determinato sulla base del rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera al lordo delle anticipazioni e delle fatture in acconto, che sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Per le commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene attribuita all'esercizio in cui essa è nota.

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione viene anche rettificata da un apposito fondo per tener conto dei rischi contrattuali o legali che si prevede possano manifestarsi.

Per i contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta estera, la conversione in Euro è effettuata:

- ai cambi vigenti alle date di fatturazione, per la parte fatturata;
- al cambio corrente a fine esercizio per la parte eseguita ed ancora da fatturare.

I costi da sostenere in valuta estera sono convertiti allo stesso cambio utilizzato per valorizzare i ricavi da fatturare nella stessa valuta o, se eccedenti, al cambio a fine esercizio.

I costi considerati per la determinazione dell'avanzamento dei lavori sono quelli riferibili all'attività produttiva delle imprese. Non sono invece considerati costi di commessa le spese che si riferiscono alle attività aziendali nel loro complesso quali, ad esempio, le spese generali amministrative, gli oneri finanziari, gli stanziamenti ai fondi svalutazione crediti e rischi, gli oneri tributari, le sopravvenienze e le minusvalenze.

Si è convenuto di considerare ultimati non solo i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso, ma anche quelli che, con lavori ultimati, non evidenziano rischi residui connessi agli acconti ricevuti a fronte del fatturato di rata.

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al conto economico, nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Fondi per rischi ed oneri

Accoglie accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. In quest'ultimo caso, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nel fondo per rischi ed oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione del patrimonio delle ex società incorporate Iritecna, Italsanità ed IRI e delle altre società incorporate in liquidazione, nonché oneri e rischi su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

Il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri viene eventualmente costituito nel caso in cui, dopo aver ridotto i valori delle attività immobilizzate, sussista un'ulteriore eccedenza del patrimonio netto a valori correnti rispetto al prezzo pagato e si preveda che la società acquisita sosterrà perdite negli esercizi successivi all'acquisto. Tale fondo è utilizzato negli esercizi immediatamente successivi per fronteggiare le perdite sostenute dalla società acquisita.

La voce "Fondo per rischi ed oneri" comprende, inoltre, il fondo per manutenzioni "cicliche" che fronteggia, in una logica di competenza, i costi per lavori di manutenzione, con periodicità ultrannuale, da effettuare in futuro (comprende i fondi di riclassifiche delle navi, ex art. 73 DPR 917/86).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza delle imprese consolidate determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio delle società consolidate sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi nella voce "Debiti tributari" o, in caso di saldo negativo, nei "Crediti verso l'Erario".

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono esposte al netto di quelli a deducibilità differita, e vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di redditi a deducibilità differita e componenti di redditi a tassazione differita vengono accertati se vi è ragionevole certezza che le imprese che le hanno rilevate abbiano a conseguire in futuro adeguati redditi.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi.

Operazioni in valuta estera

I crediti e debiti e le rispettive contropartite di costo o ricavo originariamente espressi in valuta estera, sia a breve che a lungo termine, o che derivano da operazioni di natura finanziaria o commerciale sono rilevati in contabilità al cambio in vigore alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate sono iscritte al Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria.

Per la conversione di partite in moneta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico;
- i crediti ed i debiti per i quali sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati al cambio vigente nel giorno di effettuazione di dette operazioni.

Il premio (pari alla differenza tra il cambio spot ed il forward) di tutte le operazioni di copertura è imputato al conto economico, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al conto economico secondo quanto già esposto nella sezione "Rimanenze".

I dividendi incassati nell'esercizio sono iscritti nei proventi finanziari.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli accantonamenti a specifici fondi per rischi ed oneri del passivo, stanziati a fronte di piani di ristrutturazione e riorganizzazione aziendali che comportano riduzione del personale.

Contributi

I contributi in conto esercizio, essendo generalmente finalizzati alla copertura di determinati costi d'esercizio o all'integrazione dei ricavi d'esercizio, sono considerati quali ricavi d'esercizio ed iscritti tra i ricavi del conto economico nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'Ente erogatore a favore dell'impresa.

I contributi in conto interessi, destinati alla riduzione degli oneri finanziari a carico del beneficiario, sono iscritti nella voce "Proventi e oneri finanziari" o nella voce "Proventi e oneri straordinari", a seconda che siano, rispettivamente, di competenza dell'esercizio in cui vengono iscritti o di quelli precedenti.

I contributi in conto impianti ed in conto capitale, essendo destinati alla copertura di parte degli investimenti effettuati dalle società del Gruppo, sono portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono o, in alternativa, tra i risconti passivi ed accreditati tra i ricavi del conto economico secondo la loro correlazione con gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Conti d'ordine

Le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. In considerazione della rilevanza di alcune situazioni, si forniscono informazioni qualitative, oltre a quanto esposto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Commento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Di seguito sono commentate le voci più significative dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché le principali variazioni intercorse rispetto al precedente esercizio.

Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

(€/migliaia)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
	2.956.754	3.694.562	(737.808)
	2.956.754	3.694.562	(737.808)

Immobilizzazioni Immateriali

(€/migliaia)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	1.175	1.082	93
Costi di ricerca e sviluppo	25	164	(139)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	18.845	11.554	7.291
Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	1.205	1.487	(282)
Avviamento	897	-	897
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.382	6.810	(1.428)
Altre	14.879	9.370	5.509
	42.408	30.467	11.941

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nel Prospetto n. 5 allegato alla Nota Integrativa.

Si riporta di seguito la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2005.

Il decremento dei **costi di ricerca e sviluppo** (€/migliaia 139) è dovuto agli ammortamenti dell'esercizio.

La variazione netta positiva relativa alla voce **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** (€/migliaia 7.291) è riferibile principalmente agli investimenti dell'esercizio pari a €/migliaia 7.940 e riclassifiche da immobilizzazioni in corso per €/migliaia 6.610, attinenti l'acquisto e la messa in esercizio del software relativo al processo di informatizzazione integrata dei sistemi gestionali della Fincantieri e Tirrenia e del nuovo sistema di booking passeggeri di Tirrenia, al netto degli ammortamenti di periodo (€/migliaia 10.767).

Il decremento pari a (€/migliaia 282) della voce **concessioni, licenze e marchi e diritti similari** è dovuto sostanzialmente agli ammortamenti di periodo (€/migliaia 878), al netto degli investimenti dell'esercizio (€/migliaia 596).

L'incremento, pari a €/migliaia 897 della voce **avviamento** è relativo all'acquisto da parte di Fincantieri del ramo d'azienda ex "Divisione Sistemi Navali Internazionali" (€/migliaia 987) da Finmeccanica, al netto degli ammortamenti del periodo (€/migliaia 90).

Il decremento della voce **immobilizzazioni in corso e acconti** (€/migliaia 1.428) rispetto all'esercizio precedente è imputabile per €/migliaia 3.775 agli investimenti realizzati nell'esercizio dalla società Tirrenia per la realizzazione del nuovo sistema di booking, informativo e merci, nonché alla società Fincantieri per costi connessi a nuove applicazioni di motori della classe 1700 (€/migliaia 824). La voce, inoltre, ha subito una riduzione per la riclassifica già commentata nella voce "brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", cui si rinvia.

Le **altre** immobilizzazioni immateriali hanno subito un incremento pari a €/migliaia 5.509, a seguito principalmente degli investimenti realizzati dalla Fincantieri (per €/migliaia 2.082), dalla Tirrenia per (€/migliaia 1.846) e dalla Alitalia Servizi (per €/migliaia 4.234) per manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, al netto degli ammortamenti di periodo complessivamente pari a €/migliaia 4.611.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da:

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Terreni e fabbricati	187.857	125.316	62.541
Impianti e macchinari	1.329.689	1.198.863	130.826
Attrezzature industriali e commerciali	39.281	16.069	23.212
Beni gratuitamente devolvibili	63.414	104.516	(41.102)
Altri beni	65.664	43.879	21.785
Immobilizzazioni in corso e acconti	161.026	260.798	(99.772)
	1.846.931	1.749.441	97.490

Nel Prospetto n. 6 allegato alla Nota Integrativa si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio e nelle diverse categorie di beni. In tale allegato viene inoltre evidenziato l'ammontare delle rivalutazioni effettuate nei precedenti esercizi sui cespiti di proprietà del Gruppo e ancora in essere al 31 dicembre 2005.

Si riporta, nel seguito, la descrizione delle variazioni più significative intercorse nel 2005 rispetto al precedente esercizio.

L'incremento dei **terreni e fabbricati**, pari a €/migliaia 62.541, è riconducibile essenzialmente alle migliorie apportate ai propri stabilimenti dalla Fincantieri per €/migliaia 16.088 e alla variazione dell'area di consolidamento per €/migliaia 58.825, riferibile ai complessi industriali della Alitalia Servizi. Gli ammortamenti del periodo sono complessivamente pari a €/migliaia 7.860.

Gli **impianti e macchinari** sono essenzialmente riferibili al valore contabile residuo delle navi della flotta del Gruppo Tirrenia e si sono incrementati per €/migliaia 130.826, rispetto all'esercizio precedente, per l'effetto combinato:

- della riclassifica, pari a €/migliaia 142.597, dalle immobilizzazioni in corso, dei costi relativi alle navi per le quali sono stati completati i lavori, riferibili principalmente al traghetto Sharden e degli aliscafi Antioco, Eraclide e Calypso della flotta della Tirrenia;
- della variazione netta dell'area di consolidamento per €/migliaia 93.197, riferibile alla Alitalia Servizi;
- della riclassifica nell'attivo circolante delle navi beni destinate all'alienazione, per €/migliaia 54.155 netti;
- degli ammortamenti dell'esercizio, per €/migliaia 88.297.

L'incremento delle **attrezzature industriali e commerciali** per €/migliaia 23.212 è dovuto essenzialmente all'inclusione nell'area di consolidamento della Alitalia Servizi, le cui attrezzature sono utilizzate essenzialmente nei servizi di manutenzione e nei servizi di handling.

La diminuzione dei **beni gratuitamente devolvibili** per €/migliaia 41.102 è sostanzialmente dovuta alla variazione dell'area di consolidamento, quale effetto netto dell'inclusione della Alitalia Servizi (con un apporto netto pari a €/migliaia 23.005) e dell'esclusione della Veneta Infrastrutture (che ha comportato la rettifica di cespiti netti pari a €/migliaia 64.396).

La diminuzione rilevata nella voce **immobilizzazioni in corso e acconti**, pari a €/migliaia 99.772, è dovuta essenzialmente all'effetto combinato del decremento dell'esercizio riferibile ai costi relativi alle navi del Gruppo Tirrenia, per le quali sono stati completati i lavori e riclassificati negli impianti e macchinari per €/migliaia 142.597, nonché dell'incremento per i costi sostenuti per lavori di costruzione e ammodernamento di alcune navi della società Tirrenia (€/migliaia 27.650) e costi capitalizzati dalla società Stretto di Messina (€/migliaia 20.009).

Con riferimento ai vincoli posti sulle immobilizzazioni tecniche, si evidenzia che sulle unità di flotta Tirrenia di Navigazione S.p.A. gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. Inoltre risulta iscritta ipoteca su taluni immobili delle controllate di Fincantieri e di Alitalia Servizi.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono:

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Partecipazioni in:			
– Imprese controllate non consolidate	107.877	170.140	(62.263)
– Imprese collegate	44.567	44.766	(199)
– Altre imprese	10.191	8.167	2.024
Versamenti in conto partecipazione:	217	217	-
crediti			
– Verso imprese controllate non consolidate	26.475	26.256	219
– Verso imprese collegate	50.798	52.077	(1.279)
– Verso controllante	-	788.045	(788.045)
– Verso altri	262.698	275.675	(12.977)
Altri titoli	564.592	549.311	15.281
	1.067.415	1.914.654	(847.239)

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate, collegate e altre, con l'indicazione del relativo valore al 31 dicembre 2005, è riportato rispettivamente nei Prospetti 2, 3 e 4 allegati alla presente Nota Integrativa.

Il decremento registrato nell'esercizio 2005, rispetto a quello precedente, nel valore delle partecipazioni in **imprese controllate non consolidate**, pari a €/migliaia 62.263, è essenzialmente riferibile a:

- effetti dell'eliminazione della partecipazione nella A.T.I. – Azienda Tabacchi Italiana in liquidazione (€/migliaia 57.803), incorporata nel corso del 2005 da Fintecna con decorrenza ai fini del bilancio e fiscali retrodatata al 1° gennaio 2005;
- all'inclusione nell'area di consolidamento della partecipazione in Alfiere S.p.A., già Edilca (€/migliaia 4.776), consolidata al 50% a seguito del processo di valorizzazione immobiliare già commentata precedentemente nel paragrafo "Area di consolidamento", cui si rinvia.

Il decremento del valore delle partecipazioni in **imprese collegate**, pari a €/migliaia 199 è riferibile essenzialmente ai seguenti fattori:

- acquisizione della Nuovi Cantieri Apuania S.p.A. (€/migliaia 5.000);
- cessione della Novisi S.p.A. (€/migliaia 3.791);
- riduzione del valore delle partecipazioni in ELNAV S.p.A. (€/migliaia 294), in Horizon S.a.s. (€/migliaia 623) e Quadrante S.p.A. (€/migliaia 436), valutate con il metodo del patrimonio netto.

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni in **altre imprese**, l'incremento di €/migliaia 2.024 è dovuto essenzialmente alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Ansaldo Fuel Cells S.p.A. per €/migliaia 1.439 e alle partecipazioni detenute da Alitalia Servizi S.p.A. per €/migliaia 563.

I **crediti verso imprese controllate non consolidate e collegate** si riferiscono principalmente ai rapporti di natura finanziaria in essere con tali società.

I **crediti verso controllante** in essere al 31 dicembre 2004 erano costituiti dal credito infruttifero di €/milioni 788 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari al controvalore delle azioni Alitalia – Linee Aeree Italiane cedute nel 2000 allo stesso Ministero e che è stato rimborsato nell'esercizio.

Per quanto riguarda i crediti **verso altri**, le principali variazioni intervenute sono quelle relative al decremento dei crediti vantati verso terzi e verso Enti pubblici sia dalla Capogruppo che Fincantieri e Tirrenia e loro controllate pari a €/migliaia 84.166 e all'incremento degli stessi crediti da parte di Stretto di Messina per €/migliaia 22.226 e per effetto della variazione dell'ara di consolidamento per €/migliaia 48.963.

Al 31 dicembre 2005 la voce comprende crediti verso clienti, per €/migliaia 146.025, al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 14.941 (di ammontare pari a quello al 31 dicembre 2004), nonché verso lo Stato (principalmente verso l'Erario) ed altri Enti pubblici per sovvenzioni e contributi, per un importo complessivo pari a €/migliaia 27.976.

L'esigibilità dei crediti sopra analizzati viene riportata nel Prospetto n. 9.

Attivo circolante

(€/migliaia)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
	10.102.254	9.081.394	1.020.860
	10.102.254	9.081.394	1.020.860

Rimanenze

Sono costituite da:

(€/migliaia)			
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
- Materie prime sussidiarie e di consumo	380.518	151.767	228.751
- Lavori in corso su ordinazione	3.208.836	3.105.377	103.459
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	122.039	257	121.782
- Prodotti finiti e merci	1.108.897	944.173	164.724
- Acconti	63.579	81.972	(18.393)
	4.883.869	4.283.546	600.323

L'aumento delle **materie prime sussidiarie e di consumo** di €/migliaia 228.751 è riferibile essenzialmente alle rimanenze della Alitalia Servizi e sue controllate, relative a componentistica e parti di ricambio di aeromobili.

I **lavori in corso su ordinazione**, che evidenziano un aumento di €/migliaia 103.459, sono riconducibili a:

- lavori in corso di realizzazione da parte della Fincantieri e sue controllate (€/migliaia 3.110.532), principalmente a fronte di attività cantieristica;
- lavori in corso della Capogruppo (€/migliaia 80.610), principalmente per attività edili;
- attività in corso da parte di Alitalia Servizi e sue controllate (€/migliaia 17.694) a fronte delle attività di manutenzione di aeromobili e motori.

L'ammontare dei lavori in corso è al netto del relativo fondo svalutazione, pari al 31 dicembre 2005 ad €/migliaia 231.001 (€/migliaia 312.077 al 31 dicembre 2004), che nel corso dell'esercizio ha evidenziato accantonamenti per €/migliaia 81.725 ed utilizzi per €/migliaia 162.801.

I **prodotti in corso di lavorazione e semilavorati** si sono incrementati nell'esercizio di €/migliaia 121.782, essenzialmente per effetto dell'avvio delle attività di valorizzazione dei compendi immobiliari di proprietà delle imprese Quadrifoglio Immobiliare, Quadrifoglio Firenze, Quadrifoglio Milano, Quadrifoglio Modena, Quadrifoglio Verona, Alfiere e Giardini di Lambrate; tali immobili erano precedentemente classificati tra i prodotti finiti e merci.

La voce **prodotti finiti e merci** è costituita essenzialmente da unità e compendi immobiliari, e si è incrementata di €/migliaia 164.724 principalmente per effetto di:

- acquisti di Fintecna nel 2005 dall'Agenzia del Demanio, per €/migliaia 360.350;
- vendite a terzi di immobili di Fintecna e riclassifiche dei compendi immobiliari trasferiti alle imprese del Gruppo già indicate nella voce precedente, per €/migliaia 207.715;
- vendite a terzi delle unità immobiliari di Residenziale Immobiliare 2004, per €/migliaia 39.754.

Relativamente agli immobili acquisiti nel 2005 dal Demanio, si precisa che tali beni non sono soggetti a conguaglio.

Crediti

Comprendono i seguenti crediti:

	31.12.2005	31.12.2004	(€/migliaia)
			Variazioni
Verso clienti	723.697	572.859	150.838
Verso imprese controllate non consolidate	160.651	47.556	113.095
Verso imprese collegate	73.197	7.376	65.821
Verso controllante	–	1	(1)
Crediti tributari	585.979	765.514	(179.535)
Imposte anticipate	98.384	88.818	9.566
Verso altri	487.173	504.565	(17.392)
	2.129.081	1.986.689	142.392

I crediti **verso clienti**, essenzialmente di natura commerciale ed esposti al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 230.080 (al 31 dicembre 2004 €/migliaia 226.839), hanno subito un incremento pari a €/migliaia 150.838, principalmente dovuto alla variazione dell'area di consolidamento per i crediti apportati da Alitalia Servizi (€/migliaia 150.361). Tale fondo svalutazione nel corso dell'esercizio 2005 è stato incrementato per €/migliaia 8.284 per accantonamenti e per €/migliaia 7.524 per variazione dell'area di consolidamento, e decrementato per €/migliaia 12.567 a fronte di utilizzi e riclassifiche.

I **crediti verso imprese controllate non consolidate** sono costituiti principalmente dai crediti relativi a finanziamenti concessi dalla Capogruppo alla Veneta Infrastrutture (€/migliaia 44.538), alla Finsider in liquidazione (€/migliaia 44.548) ed alla So.Te.A. (€/migliaia 13.745), e da Fincantieri alla SEAF (€/migliaia 49.853).

I **crediti verso imprese collegate** comprendono essenzialmente crediti commerciali della Capogruppo relativi alle già commentate operazioni di cessione dei compendi immobiliari, in particolare nei confronti delle imprese a controllo congiunto Quadrifoglio Modena (€/migliaia 4.873), Quadrifoglio Verona (€/migliaia 4.085), Quadrifoglio Milano (€/migliaia 15.360) ed Alfieri (€/migliaia 43.580).

I **crediti tributari**, pari a €/migliaia 585.979, sono relativi essenzialmente a:

- crediti per imposte sul reddito IRPEG, IRES e ILOR chieste a rimborso, e relativi interessi, o riportabili a nuovo, pari a €/migliaia 593.724, al netto di svalutazioni dirette per €/migliaia 50.046 per tenere conto di rischi connessi con la loro recuperabilità;

- crediti per IRAP pari a €/migliaia 14.673;
- crediti per IVA pari a €/migliaia 17.576.

Le **imposte anticipate** ammontano a €/migliaia 98.384, con un incremento di €/migliaia 9.567, imputabile all'effetto combinato dei versamenti dell'esercizio 2005 effettuati dalla Fincantieri nonché all'iscrizione di nuove imposte anticipate, legate principalmente all'effetto fiscale derivante dallo storno delle plusvalenze infragruppo sulle cessioni di immobili e compendi immobiliari. Il saldo in essere alla chiusura dell'esercizio è essenzialmente a fronte dei fondi per rischi ed oneri accantonati dalla Fincantieri, che saranno pienamente deducibili ai fini fiscali nei prossimi esercizi.

La diminuzione dei crediti **verso altri**, per €/migliaia 17.392, è imputabile principalmente:

- al decremento, per €/migliaia 2.288, dei crediti della Capogruppo;
- al decremento, per €/migliaia 42.361, dei crediti del gruppo Tirrenia;
- all'incremento, per €/migliaia 14.072, dei crediti della Fincantieri S.p.A. e sue controllate;
- all'incremento, per €/migliaia 15.190, dei crediti di Alitalia Servizi e sue controllate.

Alla data del 31 dicembre 2005 la voce, esposta al netto del fondo svalutazione pari a €/migliaia 201.050 (al 31 dicembre 2004 pari a €/migliaia 232.673) e che nel corso dell'esercizio 2005 si è incrementato per €/migliaia 2.886 a fronte di accantonamenti e si è decrementato per €/migliaia 34.509 a fronte di utilizzi e riclassifiche, comprende essenzialmente:

- il credito vantato dalla Fincantieri S.p.A. verso il Ministero della difesa iracheno relativo alla richiesta di risarcimento danni, già descritta nei bilanci di esercizi precedenti, per €/migliaia 209.843;
- crediti della Tirrenia e sue controllate verso lo Stato per contributi per €/migliaia 47.307;
- crediti di Fintecna verso Istituti previdenziali per €/migliaia 34.140, per le anticipazioni di Cassa Integrazione Guadagni erogate e non ancora recuperate.

L'esigibilità e la natura dei crediti sopra analizzati viene riportata nel Prospetto n. 9, allegato alla presente Nota Integrativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate	5.674	7.562	(1.888)
Partecipazioni in imprese collegate	12.268	12.268	-
Partecipazione in altre imprese	-	47.287	(47.287)
Altri titoli	1.505	-	1.505
	19.447	67.117	(47.670)

Il decremento netto della voce, pari a €/migliaia 47.670, è riferibile a:

- decremento per €/migliaia 7.562 per il consolidamento della controllata Quadrifoglio Immobiliare S.r.l. (già Steelworks Sud S.r.l.), a seguito della nuova *mission* attribuita alla società;
- incremento per €/migliaia 5.674 per effetto del trasferimento in questa voce del valore contabile netto della controllata So.Te.A., destinata alla dismissione;
- attribuzione della partecipazione in Finmeccanica all'Azionista a titolo di dividendo in natura, e che al 31 dicembre 2004 ammontava per €/migliaia 44.692;
- cessione sul mercato delle azioni detenute in Capitalia (ex Banca di Roma) per €/migliaia 2.496;
- cessione delle azioni di Edindustria S.p.A. per €/migliaia 99.

L'incremento di €/migliaia 1.505 degli altri titoli è dovuto ad investimenti in Titoli di Stato detenuti da Quadrifoglio Immobiliare.

L'elenco delle partecipazioni ricomprese nella voce in oggetto e del relativo valore al 31 dicembre 2005 è riportato nei Prospetti 2, 3 e 4.

Disponibilità liquide

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.068.830	2.743.308	325.522
Denaro e valori in cassa	1.207	734	293
	3.069.857	2.744.042	325.815

Rappresentano le disponibilità in essere alla chiusura dell'esercizio.

L'incremento delle disponibilità liquide, per €/migliaia 325.815 è dovuto sostanzialmente alle maggiori disponibilità della Capogruppo (€/migliaia 503.702) e della Stretto di Messina (€/migliaia 69.882) e all'inclusione delle disponibilità della Alitalia Servizi (€/migliaia 77.956), parzialmente compensate dal decremento delle disponibilità della Fincantieri (€/migliaia 327.927).

Ratei e risconti

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
	92.421	56.591	35.830
	92.421	56.591	35.830

Il valore in essere al 31 dicembre 2005 è esigibile entro l'esercizio successivo, ed è riferibile principalmente ai ratei d'interessi maturati sui titoli in portafoglio.

Passivo

Patrimonio netto

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Capitale sociale	240.080	240.080	–
Riserva legale	116.301	106.334	9.967
Altre riserve	1.353.905	1.353.847	58
Riserva di consolidamento	45.935	45.935	–
Riserva di conversione	(1.025)	(1.871)	846
Risultati portati a nuovo	2.102.012	2.018.293	83.719
Utili indivisi	286.419	171.663	114.756
Risultato dell'esercizio	223.066	314.089	(91.023)
Totale patrimonio di gruppo	4.366.693	4.248.370	118.323
Capitale e riserve di terzi	275.751	155.299	120.452
Risultati dell'esercizio di terzi	2.593	4.861	(2.268)
Totale patrimonio netto di terzi	278.344	160.160	118.184
Totale patrimonio netto	4.645.037	4.408.530	236.507

I movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto consolidato sono riportati nel Prospetto n. 7.

Inoltre, nel Prospetto n. 8, è riportato il raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto del bilancio d'esercizio della Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Il **capitale sociale** della Capogruppo è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La voce **altre riserve** è composta dall'avanzo emerso dalla fusione per incorporazione della ex IRI S.p.A. in Fintecna, con effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2002, e dell'A.T.I. Azienda Tabacchi Italiani S.p.A. in liquidazione in Fintecna, operata nell'esercizio e con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2005, che ha generato un incremento per €/migliaia 58.

La **riserva di consolidamento** si è generata nell'esercizio 2002, in ossequio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs.127/91, a seguito del primo consolidamento dei Gruppi Fincantieri e Tirrenia.

Negli esercizi 2003 e 2004 tale riserva è stata rettificata per effetto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e nell'interessenza nella Fincantieri S.p.A. e nella Tirrenia S.p.A..

Pertanto al 31 dicembre 2003, tale riserva di consolidamento era riferita al Gruppo Fincantieri per €/migliaia 72.295 ed al Gruppo Tirrenia per €/migliaia -26.362.

Come desumibile dal Prospetto 7, nel corso dell'esercizio 2005 tale riserva di consolidamento non ha subito variazioni.

La **riserva di conversione**, negativa per €/migliaia 1.025, si è generata nell'esercizio 2004 per effetto dell'inclusione nell'area di consolidamento di Fincantieri Holding BV e della sua controllata Fincantieri Marine Systems North America Inc., ed ha subito una variazione positiva di €/migliaia 846 nel corso dell'esercizio 2005.

I movimenti dell'esercizio relativi ai **risultati portati a nuovo**, che si incrementano di €/migliaia 83.765, si riferiscono al residuo risultato 2004, dopo la destinazione del 5% alla riserva legale, per €/migliaia 9.967, la destinazione agli utili indivisi, per €/migliaia 114.756, e la distribuzione del dividendo in natura all'Azionista per €/migliaia 105.601.

L'incremento del Patrimonio netto di terzi, pari a €/migliaia 118.184, è essenzialmente riferibile al consolidamento di Alitalia Servizi S.p.A. (€/migliaia 110.117), al risultato dei terzi in Fincantieri (€/migliaia 2.529) e all'aumento di capitale sottoscritto nelle controllate Cetena e Orizzonte Sistemi Navali (€/migliaia 5.598).

Fondi per rischi ed oneri

	€/migliaia		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	25	25	–
Per imposte	12.128	8.589	3.539
Altri	2.468.340	2.389.636	78.704
	2.480.493	2.398.250	82.243

Valuta	Capitale Sociale	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione	Motivo di esclusione
Euro	25.800.000,00	25.606	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	18.060.000,00	5.727	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	258.200,00	315	Patrimonio netto	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.200,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	102.000,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	10.200,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	10.901,00	6	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	51.645,69	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	154.500,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	10.000,00	10	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.000,00	10	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	52.416.000,00	74.560	Patrimonio netto	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	1.308.628.125,00	1	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	14.648.583,24	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	46.000,00	26	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	1.032.000,00	1.415	Patrimonio netto	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	200.000,00	200	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Bath	145.000,00	1	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
107.877				
Euro	6.000.000,00	5.674	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. d)
5.674				

do quanto definito nei Piani aziendali e tenendo conto del grado effettivo di raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione ed efficientamento pianificati;

- il fondo premi, pari a €/migliaia 4.985, che accoglie il prudentiale accantonamento di quanto ad oggi maturato nell'esercizio sulla base dei contratti di servizio in essere nei confronti di Alitalia e ad essa da corrispondere nell'anno 2009 subordinatamente al grado di effettivo raggiungimento delle efficienze previste nell'arco del periodo 2005-2008.

L'analisi della composizione degli "Altri fondi" e della movimentazione intervenuta nell'esercizio 2005 è riportata nel Prospetto allegato n. 11.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri a carico del Gruppo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

			(€/migliaia)
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
	314.064	165.407	148.657
	314.064	165.407	148.657

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

	(€/migliaia)
Saldo al 31.12.04	165.407
Variazione area di consolidamento	140.656
Accantonamento dell'esercizio	41.779
Utilizzo dell'esercizio	(33.778)
Saldo al 31.12.05	314.064

Debiti

Sono composti da:

	(€/migliaia)		
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Obbligazioni	4	6	(2)
Mutui	2.293	3.668	(1.375)
Debiti verso banche	951.042	1.078.749	(127.707)
Debiti verso altri finanziatori	90.785	10.946	79.839
Acconti	2.985.292	3.386.575	(401.283)
Debiti verso fornitori	1.018.062	598.636	419.426
Debiti verso controllate non consolidate	175.654	330.040	(154.386)
Debiti verso collegate	36.442	19.614	16.808
Debiti verso tributari	84.170	84.723	(553)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.390	36.682	12.708
Altri debiti	270.033	286.102	(16.069)
	5.663.147	5.835.741	(172.594)

La natura e l'esigibilità dei debiti in essere alla chiusura dell'esercizio è riportata nel Prospetto n. 10 allegato alla presente Nota Integrativa.

Nel seguito si commentano le principali variazioni intercorse nell'esercizio nonché la composizione delle voci in essere alla chiusura dell'esercizio.

L'importo dei **debiti per mutui** di €/migliaia 2.293 è relativo al residuo mutuo erogato da BEI e specularmente riversato alla ex controllata Alitalia – Linee Aeree Italiane. La diminuzione è connessa alle rate rimborsate nel corso dell'esercizio.

Si ricorda che, a fronte di tali debiti, risultano iscritti alla voce "Crediti verso altri" corrispondenti crediti nei confronti della ex controllata Alitalia – Linee Aeree Italiane.

I **debiti verso banche** si sono decrementati per €/migliaia 127.707 sostanzialmente a seguito della variazione intercorsa nei debiti della Fincantieri S.p.A. per €/migliaia 39.047 e della Tirrenia S.p.A. per €/migliaia 132.376 nonché per la variazione in aumento per effetto della variazione dell'area di consolidamento, per €/migliaia 43.705, per l'inclusione della Alitalia Servizi.

I debiti verso banche sono per €/migliaia 603.327 con scadenza oltre l'esercizio successivo e per €/migliaia 347.715 con scadenza entro l'esercizio successivo.

I debiti **verso altri finanziatori** evidenziano un incremento per €/migliaia 79.839, sostanzialmente riferibile al gruppo Tirrenia (€/migliaia 61.412), al Gruppo Fincantieri (€/migliaia 10.968) nonché alla variazione dell'area di consolidamento (€/migliaia 7.459). Il saldo in essere al 31 dicembre 2005 si riferisce principalmente:

- per €/migliaia 72.357 ai debiti nei confronti di Capitalia L. & F. a fronte di finanziamenti a favore di Tirrenia garantiti da cessioni pro-solvendo di parte dei crediti verso lo Stato per servizi di convenzione;
- per €/migliaia 7.459 ai debiti della Atitech, controllata da Alitalia Servizi, a fronte di un contratto di finanziamento erogato da Sviluppo Italia, il cui rimborso avverrà in 14 rate semestrali con scadenza ultima in data 31 dicembre 2011.

Gli **acconti** accolgono il fatturato di rata di Fintecna per €/migliaia 73.492 e del Gruppo Fincantieri per €/migliaia 2.651.401, nonché anticipi complessivi per €/migliaia 253.411 attribuibili principalmente al Gruppo Fincantieri.

I **debiti verso fornitori** rappresentano debiti per acquisizioni di beni e servizi; l'incremento di €/migliaia 419.426 è dovuto sostanzialmente all'aumento dei debiti della Fincantieri S.p.A. (€/migliaia 214.535) e alla variazione dell'area di consolidamento (€/migliaia 202.192), con l'inclusione dei debiti commerciali della Alitalia Servizi e sue controllate.

I **debiti verso controllate non consolidate e collegate** sono prevalentemente relativi a debiti di natura finanziaria (€/migliaia 165.188) della Capogruppo nei confronti delle controllate Bagnoli S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 41.950), Finmare S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 62.041) e Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 50.331) e della collegata Castel Romano S.p.A. (€/migliaia 6.358).

I **debiti tributari** risultano diminuiti per €/migliaia 553 e si riferiscono, essenzialmente, all'aumento delle imposte sul reddito da parte della Capogruppo pari a €/migliaia 51.758, all'aumento per effetto della variazione dell'area di consolidamento pari a €/migliaia 14.050, nonché alla diminuzione dei debiti di Fincantieri per €/migliaia 68.314. Il debito in essere alla data del 31 dicembre 2005 è relativo essenzialmente ai saldi IRES e IRAP dell'esercizio 2005, a ritenute IRPEF da versare in qualità di sostituti d'imposta da parte delle controllate consolidate nonché ad imposte su redditi esteri conseguiti dalle *branches* di Alitalia Servizi.

I **debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale**, che comprendono essenzialmente i debiti verso l'INPS per i contributi da versare relativamente al personale del Gruppo, hanno subito un incremento di €/migliaia 12.708 essenzialmente per l'inclusione nell'area di consolidamento della Alitalia Servizi e sue controllate.

Gli **altri debiti** sono diminuiti di €/migliaia 16.069, essenzialmente a seguito dell'effetto combinato del regolamento del debito iscritto a fine 2004 dalla Capogruppo nei confronti di Techint, per €/migliaia 93.859, all'aumento dei debiti per effetto del consolidamento della Alitalia Servizi e sue controllate, per €/migliaia 35.779, nonché all'aumento dei debiti del gruppo Fincantieri per debiti verso creditori diversi per premi assicurativi e per coperture di rischio cambio, €/migliaia 40.133.

Il saldo al 31 dicembre 2005 ricomprende i debiti verso i dipendenti del Gruppo per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute ed altre indennità e gratifiche.

Tra le altre partite si segnalano inoltre i debiti verso membri dei consigli di amministrazione per €/migliaia 27.515, verso lo Stato per rapporti di convenzione della Tirrenia e sue controllate per €/migliaia 8.873, il debito verso il Fondo Sociale Europeo per €/migliaia 11.133, verso il Ministero degli Affari Esteri per 11.465, verso il "Funzionario CIPE" (lodo ex Mededil) per €/migliaia 5.122, nonché il debito correlato alla definizione in via transattiva degli oneri connessi alla cessione della ex partecipata Sasa (€/migliaia 11.695).

Ratei e risconti

			(€/migliaia)
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
	82.360	83.302	(942)
	82.360	83.302	(942)

Riguardano essenzialmente contributi di credito navale per €/migliaia 17.196 del Gruppo Tirrenia, contributi in conto impianti per €/migliaia 18.266 del Gruppo Fincantieri e contributi per le attività di progettazione preliminare dell'infrastruttura "Ponte sullo stretto di Messina" per €/migliaia 31.270.

I valori in essere al 31 dicembre 2005 non comprendono importi esigibili oltre il quinto esercizio.

Conti d'ordine

(€/migliaia)		
31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
12.338.051	11.195.966	1.142.085
12.338.051	11.195.966	1.142.085

Garanzie personali prestate

(€/migliaia)		
31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
3.399.806	3.514.767	(114.961)
3.399.806	3.514.767	(114.961)

Comprendono sostanzialmente fidejussioni ed altre garanzie rilasciate per impegni contrattuali assunti da controllate non consolidate, collegate e consorzi. Per €/migliaia 3.265.718 si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di altri ed in particolare a residue garanzie prestate a società le cui quote di partecipazione sono state trasferite a privati.

Nelle garanzie in questione sono altresì iscritte, al valore simbolico di 1 Euro, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute ed a quelle in liquidazione.

Impegni di acquisto

(€/migliaia)		
31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
110.206	103.881	6.325
110.206	103.881	6.325

Riguardano i residui impegni contrattuali di Gruppo con fornitori ed appaltatori per lavori da eseguire e forniture da effettuare.

Impegni di vendita

(€/migliaia)		
31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
1.667.063	723.494	943.569
1.667.063	723.494	943.569

Sono essenzialmente relativi al valore contrattuale ancora non espletato dei lavori in corso di esecuzione unitamente agli impegni di vendita di immobili di proprietà e di partecipazioni.

Altri

			(€/migliaia)
	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
	7.152.274	6.853.450	289.824
	7.152.274	6.853.450	289.824

Si tratta essenzialmente di garanzie ricevute da imprese appaltatrici mediante fidejussioni di Banche e Compagnie di Assicurazione a garanzia degli impegni contrattuali nei confronti del Gruppo (€/migliaia 3.635.206), Titoli di proprietà della Capogruppo temporaneamente presso controllate e collegate (€/migliaia 26.513), Titoli di terzi presso la Capogruppo (€/migliaia 623.260) nonché beni di proprietà della Fintecna S.p.A. e di Alitalia Servizi S.p.A. presso terzi (€/migliaia 733.540).

Conto economico

Valore della produzione

		(€/migliaia)
	2005	2004
	3.687.584	3.174.602
	3.687.584	3.174.602

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (€/migliaia 3.315.136) sono riferiti principalmente ai ricavi definitivi delle commesse collaudate nel corso del 2005, relativi in particolare, per €/migliaia 2.157.937, al Gruppo Fincantieri, a noli marittimi per il trasporto di passeggeri e merci e diritti di prenotazione del Gruppo Tirrenia, pari ad €/migliaia 370.594, alle attività (prevalentemente riferibili ad assistenza tecnica e manutenzione, handling, servizi aeroportuali ed informatici) del Gruppo Alitalia Servizi per €/migliaia 559.682, di cui circa €/migliaia 450.000 per attività rivolta verso Alitalia, ed il resto alla capogruppo.

La variazione dei lavori in corso su ordinazione (€/migliaia -6.240) si riferisce essenzialmente alla variazione delle attività in essere alla data di chiusura dell'esercizio del Gruppo Fincantieri (€/migliaia -19.133), della Capogruppo (€/migliaia 1.440) e Alitalia Servizi (€/migliaia 11.453).

Gli altri ricavi e proventi (€/migliaia 471.801) si riferiscono, principalmente, ai contributi in conto esercizio di competenza del 2005 del Gruppo Fincantieri (€/migliaia 87.608), ai contributi di credito navale del Gruppo Tirrenia (€/migliaia 232.119) e all'assorbimento dei fondi per €/migliaia 69.768.

Costi della produzione

		(€/migliaia)
	2005	2004
	3.556.178	2.875.129
	3.556.178	2.875.129

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e i costi per acquisto di servizi e per godimento beni di terzi comprendono le spese di competenza inerenti la normale attività produttiva delle aziende del Gruppo. La variazione complessiva rispetto al precedente

esercizio, di €/migliaia 681.049, è prevalentemente imputabile all'inserimento nell'area di consolidamento della Alitalia Servizi e sue controllate (€/migliaia 607.515).

I compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci della Capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ammontano a, rispettivamente, €/migliaia 1.252 ed a €/migliaia 184.

Costi per il personale

(€/migliaia)		
	2005	2004
	820.661	586.804
	820.661	586.804

Rappresentano i costi sostenuti nei confronti del personale dipendente e si riferiscono per la maggior parte ai Gruppi Fincantieri, Tirrenia ed Alitalia Servizi. Il costo comprende €/migliaia 41.779 quale accantonamento al fondo Trattamento Fine Rapporto.

L'organico medio per categoria, che risente in modo rilevante di quello di Alitalia Servizi e sue controllate, pari a 7.774 unità medie retribuite, è il seguente:

	n.medio		variazione
	2005	2004	
Dirigenti	343	296	(47)
Quadri e impiegati	8.357	4.370	(3.987)
Operai	9.105	5.448	(3.657)
Naviganti	2.835	2.853	18
	20.640	12.967	7.673

Ammortamenti e svalutazioni

(€/migliaia)		
	2005	2004
	156.820	119.091
	156.820	119.091

Gli ammortamenti relativi alle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali sono desumibili dal Prospetto allegato n. 5.

Gli ammortamenti e le svalutazioni relativi alle diverse categorie dei cespiti sono desumibili dal Prospetto allegato n. 6.

L'importo di €/migliaia 11.228 relativo alla svalutazione crediti del circolante costituisce la rettifica necessaria ad adeguare i crediti al presunto valore di realizzo.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

(€/migliaia)		
	2005	2004
	106.373	84.728
	106.373	84.728

Gli accantonamenti si riferiscono principalmente a stanziamenti effettuati per fronteggiare eventuali oneri derivanti da contenziosi di natura civile, fiscale, amministrativa, giuslavoristica e previdenziale. Si rinvia a quanto descritto nella voce "Fondi per rischi ed oneri" dello Stato patrimoniale, nonché al Prospetto allegato n. 11.

Oneri diversi di gestione

(€/migliaia)		
	2005	2004
	33.413	27.370
	33.413	27.370

Comprendono essenzialmente le imposte locali ed indirette, rettifiche di ricavi e spese consorziati, nonché le minusvalenze da alienazioni cespiti.

Proventi e oneri finanziari

(€/migliaia)		
	2005	2004
Proventi da partecipazioni	65.689	7.140
Altri proventi finanziari	117.004	99.593
Interessi e altri oneri finanziari	(53.490)	(44.870)
Utile e perdita sui cambi	(3.365)	897
	125.838	62.850

I **Proventi da partecipazioni** (€/migliaia 65.689) comprendono plusvalenze su smobilizzo partecipazioni stabilmente detenute da parte della Capogruppo per €/migliaia 65.290, rivenienti essenzialmente dalla cessione delle azioni Finmeccanica all'Azionista a titolo di dividendo in natura (€/migliaia 60.910), dalla vendita del residuo 50% di Novisi (€/migliaia 3.409), dalla cessione delle residue azioni Capitalia (€/migliaia 906) nonché da dividendi incassati nell'esercizio per €/migliaia 464.

Gli **Altri proventi finanziari** (€/migliaia 117.004) si riferiscono, per €/migliaia 25.213 a proventi da crediti ed altri titoli immobilizzati, riferibili ai finanziamenti erogati dalla Capogruppo alle sue società partecipate. Gli interessi e commissioni rilevati dalle imprese controllate non consolidate, dalle collegate e dalla controllante ammontano complessivamente a €/migliaia 1.989. Gli interessi e commissioni da altri e proventi vari, ammontano complessivamente a €/migliaia 89.736 e sono essenzialmente riconducibili a proventi finanziari della Capogruppo.

Gli **interessi e altri oneri finanziari** (€/migliaia 53.490) riguardano sostanzialmente gli interessi, commissioni ed altri oneri vari (€/migliaia 50.236), quasi interamente riferibili al Gruppo Fincantieri (€/migliaia 14.432) e Tirrenia (€/migliaia 33.465).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

		(€/migliaia)
	2005	2004
	(16.789)	14.918
	(16.789)	14.918

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardano essenzialmente rivalutazioni di partecipazioni per €/migliaia 5.333, per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, riconducibili alla rivalutazione delle partecipazioni nella controllata SEAF S.p.A. e nella collegata Horizon S.a.s., e svalutazione di partecipazioni per €/migliaia 22.118, per effetto di perdite durevoli di valore e dell'applicazione del metodo del patrimonio netto. La parte preponderante di tali svalutazioni è rappresentata da quelle della partecipazione in Veneta Infrastrutture, per effetto dell'adeguamento del valore della partecipazione e di quello della sua controllata Veneta Traforo ai presumibili valori di mercato, tenuto conto dell'intento dimissorio nei confronti di tali imprese.

Proventi e oneri straordinari

		(€/migliaia)
	2005	2004
	79.703	5.537
	79.703	5.537

I proventi straordinari (€/migliaia 185.356) comprendono essenzialmente sopravvenienze attive (€/migliaia 25.261) derivanti per lo più dalla definizione di alcuni contenziosi del Gruppo, assorbimento fondi (€/migliaia 118.509) inerente a oneri su partecipate per (€/migliaia 49.660), transazioni per contenziosi per (€/migliaia 10.537), assorbimento dei fondi svalutazione crediti per (€/migliaia 25.932) ed oneri diversi per (€/migliaia 15.533).

Gli oneri straordinari (€/migliaia 105.653) sono costituiti principalmente da sopravvenienze passive per €/migliaia 24.710, minusvalenze su crediti per €/migliaia 26.122 e oneri afferenti esodi e transazioni con il personale per €/migliaia 10.027.

Imposte sul reddito

		(€/migliaia)
	2005	2004
	94.499	63.828
	94.499	63.828

Le imposte sul reddito presentano un'incidenza del 29,5% sul risultato ante imposte: la maggiore incidenza percentuale del carico fiscale rispetto al precedente esercizio (16,7%) è essenzialmente dovuta ai significativi risparmi del precedente esercizio da parte della Fincantieri, in relazione all'utilizzo di perdite fiscali pregresse riportate a nuovo.

Le imposte correnti dell'esercizio (IRAP, IRES ed imposte sul reddito estere) ammontano a €/migliaia 100.653.

Al 31 dicembre 2005, sono state rilasciate imposte anticipate, iscritte in precedenti esercizi, dal Gruppo Fincantieri per €/migliaia 28.148 e dal Gruppo Tirrenia per €/migliaia 684, a fronte dei riversamenti delle differenze temporanee, principalmente tra il valore iscritto in bilancio dei fondi per rischi ed oneri e il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali.

Inoltre, sono state iscritte imposte anticipate nette per €/migliaia 34.986, per le quali si ritiene ragionevolmente certa la loro futura recuperabilità, essenzialmente a fronte dell'effetto fiscale sulle differenze scaturenti dall'eliminazione dei profitti infragruppo sulle cessioni di immobili e compendi immobiliari (€/migliaia 34.059).

Prospetti di dettaglio

- ▶ **Area di consolidamento 2005, Imprese consolidate con il metodo integrale**
- ▶ **Partecipazioni del Gruppo in imprese controllate e motivo di esclusione dall'area di consolidamento**
- ▶ **Partecipazioni del gruppo in imprese collegate**
- ▶ **Partecipazioni del Gruppo in altre imprese**
- ▶ **Immobilizzazioni immateriali**
- ▶ **Immobilizzazioni materiali**
- ▶ **Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto consolidato**
- ▶ **Prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto civilistico e consolidato**
- ▶ **Dettaglio dei crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio**
- ▶ **Dettaglio dei debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio**
- ▶ **Fondi per rischi ed oneri**

Area di consolidamento 2005

Imprese consolidate con il metodo integrale

Prospetto n. 1

Ragione Sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota possesso %		Quota partecip. %	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Terzi
Fincantieri S.p.A.:	TRIESTE	Euro	337.111.530,00	95,31	-	95,31	4,69
- Isotta Fraschini Motori S.p.A.	BARI	Euro	12.546.000,00		100,00	95,31	4,69
- Bacini di Palermo S.p.A.	PALERMO	Euro	1.032.000,00		100,00	95,31	4,69
- Cetena S.p.A.	GENOVA	Euro	1.000.000,00		71,10	67,78	32,22
- Gestione Bacini La Spezia S.p.A.	MUGGIANO (SP)	Euro	260.000,00		99,90	95,21	4,79
- Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	GENOVA	Euro	20.000.000,00		51,00	48,60	51,40
- Fincantieri Holding B.V.	AMSTERDAM - NL	Euro	9.529.384,54		100,00	95,31	4,69
- Fincantieri Marine Systems North America Inc.	CHESAPEAKE - USA	USD	501.000,00		100,00	95,31	4,69
Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l.	ROMA	Euro	1.000.000,00	100,00		100,00	
Giardino Tiburtino S.p.A.	ROMA	Euro	120.000,00	100,00		100,00	
Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.	GENOVA	Euro	8.818.500,00	100,00		100,00	
Quadrifoglio Firenze S.p.A.	ROMA	Euro	14.000.000,00	100,00		100,00	
Tirrenia di Navigazione S.p.A.:	NAPOLI	Euro	108.360.000,00	100,00	-	100,00	
- Caremar S.p.A.	NAPOLI	Euro	5.422.500,00		100,00	100,00	
- Saremar S.p.A.	CAGLIARI	Euro	1.290.000,00		100,00	100,00	
- Siremar S.p.A.	PALERMO	Euro	7.612.000,00		100,00	100,00	
- Toremar S.p.A.	LIVORNO	Euro	5.474.000,00		100,00	100,00	
Stretto di Messina S.p.A.	ROMA	Euro	383.179.794,00	68,85	-	68,85	31,15
Alitalia Servizi S.p.A.:	FIUMICINO	Euro	218.392.060,00	49,36 ^(*)	-	56,78	43,22
- Atitech S.p.A.	NAPOLI	Euro	32.039.941,56		100,00	56,78	43,22
- Alitalia Airport S.p.A.	ROMA	Euro	7.650.000,00		100,00	56,78	43,22
- Alitalia Maintenance Systems S.p.A.	FIUMICINO	Euro	10.120.000,00		60,00	34,07	65,93
Alfiere S.p.A. (ex Edilca S.p.A.)	ROMA	Euro	32.160.000,00	50,00		50,00	50,00
Quadrifoglio Milano S.p.A.	ROMA	Euro	11.230.000,00	50,00		50,00	50,00
Quadrifoglio Modena S.p.A.	ROMA	Euro	3.600.000,00	50,00		50,00	50,00
Quadrifoglio Verona S.p.A.	ROMA	Euro	3.040.000,00	50,00		50,00	50,00
Giardini di Lambrate S.p.A.	ROMA	Euro	3.000.000,00	50,00		50,00	50,00

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni; è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all' 1,64%
 Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n. 32.000.000) emesse nel successivo aumento del capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 218.392.

Partecipazioni del Gruppo in imprese controllate e motivo di esclusione dall'area di consolidamento

Prospetto n. 2

	Sede	Quota partecipazione (%) (*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Bagnoli S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	100,00	100,00
Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione	ROMA	100,00	100,00
ALES	GENOVA	100,00	56,78
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	CAGLIARI	50,50	50,50
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	60,00	60,00
Consorzio Aerest in liquidazione	ROMA	97,38	97,38
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	NAPOLI	56,85	56,85
Consorzio Italtelna Sud in liquidazione	ROMA	60,00	60,00
Consorzio Prometeo in liquidazione	ROMA	60,60	60,60
Projecta Immobiliare S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Valtecna Immobiliare S.r.l.	ROMA	100,00	100,00
Finmare S.p.A. in liquidazione	GENOVA	99,98	99,98
Finsider S.p.A. in liquidazione	ROMA	99,82	99,82
Mededil S.p.A. in liquidazione	NAPOLI	99,99	99,99
Minervino Alto S.c.a r.l. in liquidazione	MILANO	56,70	56,70
SEAF S.p.A.	ROMA	100,00	95,31
Consorzio G1 Aste individuali	ROMA	99,99	99,99
WPG Ltd in liquidazione	THAILANDIA	99,45	99,45
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE			
Sotea S.p.A.	NAPOLI	100,00	100,00

(*) Quota di partecipazione al Capitale Sociale.

Valuta	Capitale Sociale	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione	Motivo di esclusione
Euro	25.800.000,00	25.606	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	18.060.000,00	5.727	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	258.200,00	315	Patrimonio netto	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.200,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	102.000,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	10.200,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	10.901,00	6	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	51.645,69	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	154.500,00	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	10.000,00	10	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	10.000,00	10	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	52.416.000,00	74.560	Patrimonio netto	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	1.308.628.125,00	1	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	14.648.583,24	-	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	46.000,00	26	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
Euro	1.032.000,00	1.415	Patrimonio netto	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Euro	200.000,00	200	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. a)
Bath	145.000,00	1	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 1
107.877				
Euro	6.000.000,00	5.674	Costo	D. Lgs 127/91 art. 28 comma 2 lett. d)
5.674				

Partecipazioni del gruppo in imprese collegate

Prospetto n. 3

	Sede	Quota partecipazione (%)(*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	TORINO	47,62	47,62
Consorzio Edinca	NAPOLI	38,80	38,80
Consorzio Edinsud	NAPOLI	50,00	50,00
Consorzio Incomir	AVELLINO	45,46	45,46
Consorzio CODELSA in liquidazione	ROMA	25,00	25,00
Edil Magliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	50,00	50,00
ELNAV S.p.A.	TRIESTE	49,00	46,70
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	CAMPIGLIA M.	36,25	36,25
Isai S.p.A. in liquidazione	ROMA	41,30	41,30
IT EDI S.c.a r.l. in liquidazione	MILANO	50,00	50,00
Horizon Sas	PARIGI	50,00	47,65
Multiservice S.p.A.	GENOVA	35,00	35,00
Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.	MASSA	23,81	23,81
Omsav S.p.A. in fallimento	SAVONA	30,00	30,00
Parco Min. Isola d'Elba S.r.l.	RIO MARINA (LI)	40,22	40,22
Quadrante S.p.A.	ROMA	50,00	50,00
S.P.S. S.p.A. S.c.p.a. in fallimento	ROMA	20,40	20,40
Terminal Traghetto S.r.l.	NAPOLI	50,00	50,00
Smeralda Bunker S.p.A.	NAPOLI	40,00	40,00
Tirrenia Eurocatering S.p.A.	NAPOLI	49,00	49,00
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE			
Castel Romano S.p.A.	ROMA	50,00	50,00

(*) Quota di partecipazione al Capitale Sociale.

Valuta	Capitale Sociale	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione
Euro	42.865.922,62	–	Costo
Euro	25.740,00	10	Costo
Euro	52.000,00	26	Costo
Euro	17.043,00	8	Costo
Euro	51.645,00	13	Costo
Euro	10.328,80	–	Costo
Euro	2.580.000,00	1.522	Patrimonio netto
Euro	67.139,39	–	Costo
Euro	1.300.000,00	10.469	Costo
Euro	40.800,00	20	Costo
Euro	38.400,00	7.571	Patrimonio netto
Euro	103.200,00	35	Costo
Euro	21.000.000,00	5.000	Costo
Euro	2.065.827,59	–	Costo
Euro	336.180,00	98	Costo
Euro	41.316.600,00	18.834	Patrimonio netto
Euro	154.950,00	–	Costo
Euro	500.000,00	267	Patrimonio netto
Euro	775.000,00	291	Patrimonio netto
Euro	155.000,00	403	Patrimonio netto
44.567			
Euro	7.069.200,00	12.268	Costo
12.268			

Partecipazioni del Gruppo in altre imprese

Prospetto n. 4

	Sede	Quota partecipazione (%) (*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI					
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	MILAZZO	10,00	10,00	1	Costo
Bacino 5 S.p.A. in liquidazione	PALERMO	16,00	16,00	–	Costo
BELAC LLC	WILMINGTON (USA)	5,27	2,99	511	Costo
Consorzio CONSAER	NAPOLI	20,00	11,36	52	Costo
Ansaldo Fuel Cells	GENOVA	13,47	12,84	5.406	Costo
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A. (ex BIC Liguria)	GENOVA	3,99	3,99	217	Costo
Centro Sviluppo Materiali	ROMA	8,33	7,94	698	Costo
Co.Re.Ca./Cons.Regione Campania	NAPOLI	11,76	11,76	3	Costo
Co.Ri.Consorzio Ricostruzione	NAPOLI	8,86	8,86	4	Costo
CONAI	ROMA	0,00	0,00	1	Costo
Consorzio Genova Ricerche in liquidazione	GENOVA	14,29	14,29	–	Costo
Consorzio Agro Roma	ROMA	0,01	0,01	–	Costo
Consorzio CALS Italia	ROMA	6,67	6,36	10	Costo
Consorzio Formazione Internazionale	ROMA	5,88	5,60	10	Costo
Consorzio MIB	TRIESTE	0,00	0,00	3	Costo
Consorzio Census	ROMA	11,12	11,12	24	Costo
Consorzio GENE.S.I. S.c.a.r.l.	NAPOLI	1,15	1,15	–	Costo
Consorzio Fercomit in liquidazione	FROSINONE	10,00	10,00	–	Costo
Consorzio Iricav Due	ROMA	0,01	0,01	–	Costo
Consorzio Iricav Uno	ROMA	0,01	0,01	–	Costo
Consorzio La Spezia Energia	LA SPEZIA	4,21	4,01	2	Costo
Corimar S.c.a.r.l. in liquidazione	NAPOLI	8,96	8,96	2	Costo
CRIV	VENEZIA	3,33	4,28	3	Costo
CUAI	VENEZIA	2,00	1,91	2	Costo
Accademia Italiana Marina Mercantile	GENOVA	4,00	3,81	8	Costo
Edilveneziana S.p.A.	VENEZIA	13,33	13,33	186	Costo
EEIG Euroyards	BRUXELLES	16,67	15,89	11	Costo
Eriday U.T.E.	BUENOS AIRES	1,00	1,00	–	Costo
EVIMAR	COPENHAGEN	9,10	8,67	6	Costo
Consorzio IMAST	NAPOLI	3,50	3,34	22	Costo
S.C.P.A.	GENOVA	25,00	23,83	14	Costo

Partecipazioni del Gruppo in altre imprese

(segue)

	Sede	Quota partecipazione (%) (*)	Quota di pertinenza del Gruppo (%)	Valore di carico (€/migliaia)	Metodo di valutazione
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ISCRITTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI					
Finligure S.p.A. in fallimento	GENOVA	3,08	3,08	–	Costo
Friulia S.p.A.	TRIESTE	0,60	0,60	325	Costo
Hos.Gen.Cos S.c.a r.l. in liquidazione	ROMA	16,39	16,39	–	Costo
Industrie Sicma S.p.A.	GIOIA TAURO	7,69	7,69	–	Costo
Insar S.p.A.	CAGLIARI	5,66	5,66	1.874	Costo
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	ROMA	5,00	5,00	–	Costo
Saimare S.p.A.	GENOVA	5,27	5,27	32	Costo
Sicma S.p.A.	QUARGNETO	7,69	7,69	–	Costo
Stazioni Marittime S.p.A.	GENOVA	2,44	2,44	183	Costo
Tecnomare	VENEZIA	5,00	4,77	580	Costo
Consorzio Tiburtino	ROMA	13,70	13,70	1	Costo
				10.191	

(*) Quota di partecipazione al Capitale Sociale.

Immobilizzazioni immateriali

Prospetto n. 5

(€/migliaia)

Descrizione	Costi imp.e ampliam.	Costi ric., sviluppo e pubbl.	Diritti util. opere ingegno	Concess. licenze e marchi	Avviamento	Immob. in corso e acc.	Altre immobil. immat.	Totale
Costo originario	1.982	2.379	36.510	3.710	–	6.810	20.410	71.801
Precedenti rivalutazioni	–	–	–	–	–	–	–	–
F.do ammortamento inizio esercizio	(900)	(2.215)	(24.956)	(2.223)	–	–	(11.040)	(41.334)
Svalutazioni precedenti	–	–	–	–	–	–	–	–
Valore netto al 31 dicembre 2004	1.082	164	11.554	1.487	–	6.810	9.370	30.467
Costo storico								
Acquisizioni di esercizio	376	–	7.940	596	987	5.895	2.813	18.607
Riclassifiche	(831)	–	6.610	–	–	(7.348)	2.438	869
Alienazioni di esercizio	(169)	–	(100)	–	–	–	(77)	(346)
Variazioni area di consolidamento	3.229	(98)	4.927	–	984	25	11.542	20.609
Rivalutazioni esercizio	–	–	–	–	–	–	–	–
Svalutazioni esercizio	–	–	–	–	–	–	–	–
Fondo ammortamento								
Amm. su beni alienati	171	–	98	–	–	–	68	337
Riclassifiche	744	–	–	–	–	–	(744)	–
Ammortamenti esercizio	(266)	(139)	(10.767)	(878)	(90)	–	(4.611)	(16.751)
Variazioni area di consolidamento	(3.161)	98	(1.417)	–	(984)	–	(5.920)	(11.384)
Valore lordo al 31 dicembre 2005	4.587	2.281	55.887	4.306	1.971	5.382	37.126	111.540
Fondo ammortamento al 31.12.2005	(3.412)	(2.256)	(37.042)	(3.101)	(1.074)	–	(22.247)	(69.132)
Valore netto al 31 dicembre 2005	1.175	25	18.845	1.205	897	5.382	14.879	42.408

Immobilizzazioni materiali

Prospetto n. 6

(€/migliaia)

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. ind. comm.	Beni gratuitamente devolvibili	Altri beni	Immobili in corso e acconti	Totale
Costo originario	165.488	2.335.708	83.103	186.714	127.526	260.798	3.159.337
Rivalutazioni (1)	56.546	60.776	356	3.538	4.902	–	126.118
F.do ammortamento inizio esercizio	(90.114)	(1.197.621)	(67.390)	(85.736)	(88.544)	–	(1.529.405)
precedenti svalutazioni	(6.604)	–	–	–	(5)	–	(6.609)
Valore al 31 dicembre 2004	125.316	1.198.863	16.069	104.516	43.879	260.798	1.749.441
Costo storico							
Acquisti dell'esercizio	16.088	43.605	14.895	3.445	13.182	56.835	148.050
Incrementi per lavori interni	–	65.734	–	–	–	–	65.734
Trasferimenti tra voci e rettifiche	4.644	89.314	(735)	2.170	1.238	(163.179)	(66.548)
Alienazioni esercizio	(13.278)	(120.297)	(4.123)	(144)	(2.966)	(483)	(141.291)
Variazioni area di consolidamento	95.790	259.412	74.128	43.209	57.525	7.055	537.119
Svalutazioni esercizio	–	–	–	–	5	–	5
Fondi ammortamento							
Ammortamenti esercizio	(7.860)	(88.297)	(14.131)	(5.298)	(13.255)	–	(128.841)
Riclassifiche fondi ammortamenti	(321)	(429)	1.084	–	23	–	357
Decremento fondo amm.to per alienazioni	4.443	102.154	4.082	76	2.874	–	113.629
Variazioni area di consolidamento	(36.965)	(166.215)	(51.988)	(84.560)	(36.841)	–	(376.569)
Riclassifica di beni destinati all'alienazione							
- costo storico		(79.747)					(79.747)
- fondo ammortamento		25.592					25.592
Valore lordo al 31 dicembre 2005	318.674	2.654.505	167.624	238.932	201.407	161.026	3.742.168
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2005	(130.817)	(1.324.816)	(128.343)	(175.518)	(135.743)	–	(1.895.237)
Valore al 31 dicembre 2005	187.857	1.329.689	39.281	63.414	65.664	161.026	1.846.931
(1) Dettaglio degli importi attribuibili alle singole rivalutazioni:							
Rivalutazioni lorde							
rivalutazioni in base alla legge 342/2000							–
rivalutazioni in base alla legge 413/91	24.594				464		25.058
rivalutazioni in base alle leggi 576/95 e 72/83 (e altre)	31.952	60.776	356	3.538	4.438		101.060
Totale	56.546	60.776	356	3.538	4.902	–	126.118
Ammortamenti	30.581	158		(346)	818		31.211
Valore netto	25.965	60.618	356	3.884	4.084	–	94.907

Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto consolidato

Prospetto n. 7

Patrimonio della capogruppo						
	Capitale	Riserva legale	Avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Riserve ed utili indivisi	Riserva di conversione
Patrimonio netto al 31/12/2002	240.080	10.212	2.803.523	191.972	1.135	-
Variazioni 2003:						
Destinazione Risultato		87.753		1.667.312	78.779	
Distribuzione dividendi			(1.449.676)			
Variazione area di consolidamento						
Variazione quota di terzi						
Risultato del periodo						
Patrimonio netto al 31/12/2003	240.080	97.965	1.353.847	1.859.284	79.914	-
Variazioni 2004:						
Destinazione risultato		8.369		159.009	91.746	
Variazione area di consolidamento						(1.871)
Variazione quota di terzi						
Altri movimenti					3	
Risultato del periodo						
Patrimonio netto al 31/12/2004	240.080	106.334	1.353.847	2.018.293	171.663	(1.871)
Variazioni 2005:						
Destinazione risultato		9.967		83.765	114.756	
Distribuzione dividendi						
Variazione area di consolidamento (*)			58	(58)		
Variazione quota di terzi (**)						
Altri movimenti				12		846
Risultato del periodo						
Patrimonio netto al 31/12/2005	240.080	116.301	1.353.905	2.102.012	286.419	(1.025)

(*) Effetto della fusione per incorporazione in Fintecna dell' A.T.I. Azienda Tabacchi Italiana in liquidazione.

(**) Effetto legato essenzialmente all'acquisizione del controllo del Gruppo Alitalia Servizi.

(€/migliaia)

Patrimonio di terzi							
Riserva di consolidamento	Totale riserve	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserva	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
44.479	3.051.321	1.833.844	5.125.245	136.815	14.665	151.480	5.276.725
	1.833.844	(1.833.844)	–	14.665	(14.665)	–	–
	(1.449.676)		(1.449.676)			–	(1.449.676)
3.532	3.532		3.532	3.330		3.330	6.862
–	–		–	45.237		45.237	45.237
–		259.124	259.124		7.834	7.834	266.958
48.011	3.439.021	259.124	3.938.225	200.047	7.834	207.881	4.146.106
	259.124	(259.124)	–	7.834	(7.834)	–	–
4.935	3.064		3.064	256		256	3.320
(7.011)	(7.011)		(7.011)	(52.838)		(52.838)	(59.849)
	3		3				3
–		314.089	314.089		4.861	4.861	318.950
45.935	3.694.201	314.089	4.248.370	155.299	4.861	160.160	4.408.530
	208.488	(208.488)	–	4.861	(4.861)	–	–
	–	(105.601)	(105.601)	(474)		(474)	(106.075)
	–		–			–	–
	–			116.023		116.023	116.023
	858		858	42		42	900
		223.066	223.066		2.593	2.593	225.659
45.935	3.903.547	223.066	4.366.693	275.751	2.593	278.344	4.645.037

Prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il Patrimonio netto civilistico e consolidato

Prospetto n. 8

(€/migliaia)

	2005		2004	
	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	4.038.291	225.947	3.917.887	199.333
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- Differenza tra valore di carico e valore, pro-quota, del patrimonio netto delle partecipazioni	323.666		267.658	
- Riserva di consolidamento	45.935		45.935	
- Riserva di conversione	(1.025)		(1.871)	
- Risultati, pro-quota, conseguiti dalle partecipate, al netto delle svalutazioni delle partecipate consolidate		65.635		105.616
Eliminazione degli effetti delle operazioni intragruppo, al netto degli effetti fiscali (ove applicabili):				
- Utili da cessione immobili e compendi immobiliari	(57.377)	(57.377)	-	-
- Altre cessioni e prestazioni di servizi	(42)	286	(328)	(328)
- Dividendi erogati	-	(9.639)		
Valutazione delle società controllate/collegate con il metodo del patrimonio netto	17.236	(1.786)	19.080	9.467
Altre rettifiche	9	-	9	1
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	4.366.693	223.066	4.248.370	314.089
Quota di competenza di Terzi	278.344	2.593	160.160	4.861
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	4.645.037	225.659	4.408.530	318.950

Dettaglio dei crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio

Prospetto n. 9

(€/migliaia)

Bilancio al 31 dicembre 2005				
Voce di bilancio	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso imprese controllate	26.475	–	–	26.475
Crediti verso imprese collegate	7.085	11.170	32.543	50.798
Crediti verso controllanti	–	–	–	–
Crediti verso altri:				
- clienti	15.584	50.084	80.357	146.025
- Stato ed altri Enti pubblici per sovvenz. e contrib.	7.612	7.890	12.474	27.976
- altri crediti	33.531	54.518	648	88.697
Totale	90.287	123.662	126.022	339.971
Altri Titoli	3.314	558.803	2.475	564.592
Crediti del Circolante				
Altri crediti finanziari:				
Crediti verso clienti	–	–	–	–
Crediti verso società controllate	156.370	–	–	156.370
Crediti verso società collegate	1.702	780	–	2.482
Crediti verso società controllanti	–	–	–	–
Altri crediti	13.768	8.266	–	22.034
Totale	171.840	9.046	–	180.886
Crediti Commerciali:				
Crediti verso clienti	717.968	5.729	–	723.697
Crediti verso società controllate	4.281	–	–	4.281
Crediti verso società collegate	69.712	–	–	69.712
Crediti verso società controllanti	–	–	–	–
Altri crediti	47.307	–	–	47.307
Totale	839.268	5.729	–	844.997
Crediti Vari:				
Crediti verso clienti	–	–	–	–
Crediti verso società controllate	–	–	–	–
Crediti verso società collegate	1.003	–	–	1.003
Crediti verso società controllanti	–	–	–	–
Crediti tributari	583.835	2.144	–	585.979
Crediti per imposte anticipate	97.605	779	–	98.384
Altri crediti	416.227	1.605	–	417.832
Totale	1.098.670	4.528	–	1.103.198
Attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni:				
Partecipazioni in società collegate	12.268	–	–	12.268
Partecipazioni in società controllate	5.674	–	–	5.674
Partecipazioni in società controllanti	–	–	–	–
Partecipazioni in altre società	–	–	–	–
Altri crediti	1.505	–	–	1.505
Totale	19.447	–	–	19.447
TOTALE	2.222.826	701.768	128.497	3.053.091

Dettaglio dei debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio

Prospetto n. 10

(€/migliaia)

Bilancio al 31 dicembre 2005				
Voce di bilancio	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari a medio e lungo termine				
Obbligazioni	4	-	-	4
Mutui	1.497	796	-	2.293
Debiti verso banche	111.905	339.862	219.832	671.599
Debiti verso altri finanziatori	1.243	4.973	1.243	7.459
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-
Debiti verso altri:				
- clienti	-	-	-	-
- Stato ed altri Enti pubblici per sovvenz. e contrib.	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-
Totale	114.649	345.631	221.075	681.355
Debiti finanziari a breve termine				
Debiti verso banche	235.810	43.633	-	279.443
Debiti verso altri finanziatori	73.699	5.642	3.985	83.326
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti verso società controllate	156.071	-	-	156.071
Debiti verso società collegate	9.117	-	-	9.117
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri debiti	4.268	17.654	-	21.922
Totale	478.965	66.929	3.985	549.879
Debiti commerciali				
Acconti	2.985.292	-	-	2.985.292
Debiti verso fornitori	1.018.062	-	-	1.018.062
Debiti verso società controllate	18.788	-	-	18.788
Debiti verso società collegate	2.536	-	-	2.536
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
Totale	4.024.678	-	-	4.024.678
Debiti vari				
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti verso società controllate	795	-	-	795
Debiti verso società collegate	24.769	-	-	24.769
Debiti verso società controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	84.170	-	-	84.170
Debiti verso Istituti di Previdenza Sociale	49.347	43	-	49.390
Altri debiti	246.094	2.017	-	248.111
Totale	405.175	2.060	-	407.235
TOTALE	5.023.467	414.620	225.060	5.663.147

Fondi per rischi ed oneri

Prospetto n. 11

(€/migliaia)

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2004	Variazioni area di consolidamento	Riclassifiche interne e da altre voci	Accantonamenti dell'anno	Utilizzi dell'anno	Saldo al 31 dicembre 2005
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:	25	-	-	-	-	25
Per imposte:	8.589	89	730	3.160	(440)	12.128
Fondo imposte differite	1.521	89	(905)	3.160	(404)	3.461
Contenziosi o passività potenziali fiscali	7.068	-	1.635	-	(36)	8.667
Altri:	2.389.636	161.361	8.314	132.948	(223.919)	2.468.340
Fondo manutenzione ciclica navi	21.805	-	-	17.251	(15.729)	23.327
Fondo rischi su partecipazioni	174.914	-	(14.157)	28.060	(53.605)	135.212
Fondo garanzia prodotti	25.789	-	-	17.110	(17.067)	25.832
Fondo contenziosi e controversie	1.017.507	238	35.797	6.509	(42.908)	1.017.143
Fondo Oneri per completamento lavori	10.646	-	(1.660)	-	(762)	8.224
Fondo consolidamento rischi ed oneri futuri	10.699	-	-	-	(1.939)	8.760
Fondo per impegni assunti per clausole contrattuali	254.823	-	740	-	(12.751)	242.812
Fondo oneri gestionali di liquidazione	410.336	-	7.046	-	(7.237)	410.145
Fondo bonifiche ex siti	265.133	-	13.000	-	(2.628)	275.505
Fondo ristrutturazione / esodi	-	157.961	557	-	(54.984)	103.534
Fondo premi	-	-	-	4.985	-	4.985
Altri diversi minori	152.984	3.162	(33.009)	24.033	(14.309)	132.861
Riqualificazione e variazione uso immobili	45.000	-	-	35.000	-	80.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.398.250	161.450	9.044	136.108	(224.359)	2.480.493